Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

# IL PICCOLO

Domenica, 24 marzo 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8381 nuova serie Fondazione 1881



## L'assurda minaccia

La polemica che in questi giorni si è sviluppata sul problema della «Zona B» esce parecchio dagli schemi cui eravamo stati abituati negli ultimi vent'anni. Non certo per il tema, che è sempre lo stesso, quanto per lo svolgimento che ha visto, in questa occasione, un impegno massiccio e virulento da parte jugoslava, una reazione, dopo un inizio incerto, finalmente più chiara e dignitosa da parte italiana e un atteggiamento, se possibile, ancora più rinunciatario e vile da parte della cosiddetta grande stampa nostrana.

Non perderemo tempo a riepilogare, come si usa fare in questi casi, i termini della vicenda che del resto i nostri lettori conoscono al pari di noi. Diremo semplicemente, per brevità, che dopo vent'anni Belgrado continua a voler considerare definitivamente sua la «Zona B», mentre Roma sostiene che non si può modificare, senza un nuovo negoziato internazionalmente valido anche sul piano giuridico, ciò che un patto precedente (il «Memorandum» di Londra) firmato da entrambe le parti, aveva stabilito.

Le accuse che Belgrado ha mosso all'Italia, tutta la manovra politica e propagandistica con la quale le ha accompagnate, potrebbero venire inserite come esempio da manuale nella tecnica delle dittature in vicende di questo genere. E infatti, solo da un paese in cui la libertà è morta, dove la stampa è incatenata e l'opinione pubblica è cieca si possono levare grida di allarme per accusare l'Italia di «attentare all'integrità territoriale» dei vicini. Solamente dove un regime totalitario comanda con la sua assurda logica dispotica si possono fare inscenare manifestazioni agli scolari delle scuole o agli operai di qualche fabbrica periferica, oppure mobilitare i sindacati per protestare contro minacce che non esistono o contro pericoli assurdi e inventati.

In qualunque paese libero ciò avvenisse, o fosse anche solamente tentato, qualunque fosse il governo democratico che si assumesse tale iniziativa, tutto farebbe rapidamente naufragio nel ridicolo. Ma in Jugoslavia invece può accadere, e allora bisogna rassegnarsi all'idea di discutere con serenità e con calma anche se dall'altra parte si spendono parole grosse, anche se si usano termini rozzi, se si accusa il governo italiano di «ipocrisia», se si lanciano più o meno larvate minacce spostando truppe lungo la linea di demarcazione, se si infastidiscono i turisti italiani in transito.

Il delegato italiano alla conferenza europea di Ginevra, dove il governo di Belgrado ha inopinatamente tentato di portare in discussione l'argomento, ha ieri l'altro spiegato con chiarezza e con fermezza la posizione di diritto dell'Italia. E mentre si trae un sospiro di sollievo a vedere finalmente i nostri problemi trattati con competenza e con dignità, nasce il rammarico per il fatto che tutto ciò non sia accaduto prima. Se i governi italiani del passato avessero sostenuto il nostro diritto e la nostra ragione con la stessa serena consapevolezza, non ci troveremmo certo oggi nella situazione in cui ci troviamo, con l'Istria snaturata nel suo volto e nella sua anima, con la popolazione italiana ridotta a misera minoranza, tanto più misera e tanto più piccola quanto più abbandonata e indifesa per decenni dal proprio paese.

La «Tanjug», l'agenzia ufficiale jugoslava, ha scritto ieri che in più di una occasione, nel passato, rappresentanti ufficiali di governi italiani avevano chiaramente confermato «che la questione dell'attuale confine era stata definitivamente risolta». E il rilievo — che sia pure in piccola parte, purtroppo, corrisponde al vero — suona oggi come ignominia massima per quanti, uomini politici o presunti esperti della «grande stampa», con tanta leggerezza, ignoranza dei problemi e faciloneria, se ne sono andati in giro per il mondo, a Ragusa o dovunque fosse, a farneticare di problemi seri e gravi che affondano le radici nella nostra carne e nei nostri sentimenti. Oggi questi problemi, per loro colpa, sono probabilmente arrivati al pettine nel peggiore dei modi. E lo stesso discorso vale per quanti, anche in casa nostra, si sono buttati in una folle lotta di scavalcamenti con enunciazioni che essi giudicavano avanzate e «progressiste», ma che in realtà erano solamente sempre più micidiali per gli interessi morali e materiali del nostro Paese e della nostra gente. Dai tempi in cui l'on. Ferri se ne venne da queste parti a proclamare di sua iniziativa quanto ora Tito pretende, la catena dei cedimenti, delle concessioni, degli autentici tradimenti ha avuto un crescendo pauroso.

Noi non crediamo alle varie ipotesi che i sedicenti conoscitori della politica balcanica vanno oggi avanzando sulle più autentiche motivazioni che possono aver spinto il governo jugoslavo ad imboccare la strada dell'annessionismo nei confronti della «Zona B» e della maniera forte nel trattare il problema. Non crediamo alle spiegazioni economiche né a quelle politiche. Crediamo invece che Belgrado, soprattutto spinta dagli sloveni, voglia chiudere definitivamente il problema dei confini prima del cosiddetto «dopo Tito», che potrebbe essere un periodo difficile, burrascoso e forse incerto.

Ma qualunque sia la motivazione alla base delle mosse jugoslave, l'Italia deve rispondere con serena fermezza, come sta facendo, consapevole delle sue ragioni, della sua buona volontà e della sua buona fede. Noi non abbiamo minacciato nessuno, non abbiamo attentato alla integrità territoriale di nessuno, ma non possiamo accettare atti di forza da parte di nessuno.

I patti debbono essere rispettati da tutte le parti e in tutte le loro parti. Se si vogliono modificare, bisogna discuterli e trovare un accordo. Il che può anche non essere difficile, se la buona fede e la buona volontà sono reciproche.

**Chino Alessi**

RUMOR HA SUPERATO CON LARGA MAGGIORANZA IL PRIMO COLLAUDO PARLAMENTARE

# LA FIDUCIA DELLA CAMERA AL GOVERNO: 343 SÌ, 231 NO

**A favore soltanto i quattro partiti di centrosinistra - «Non esistono alternative politiche» ha ribadito il presidente del consiglio al PCI - Confermati i principali obiettivi per l'economia**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

**Il governo Rumor ha ottenuto, con largo margine, la fiducia dalla Camera. Dopo la replica del presidente del Consiglio agli oratori intervenuti nel dibattito, sono seguite le dichiarazioni di voto, nel corso delle quali i vari gruppi politici hanno ribadito le loro valutazioni ed il loro giudizio sul nuovo gabinetto. Favorevoli si sono dichiarati la DC, il PSI, il PSDI, il PRI e la SVP; contrari il PCI, gli indipendenti di sinistra, il PLI ed il MSI-Destra Nazionale. Ecco il risultato della votazione:**

| | |
|---|---|
| Votanti | 574 |
| Maggioranza | 288 |
| Favorevoli | 343 |
| Contrari | 231 |

Il presidente del consiglio, nella sua replica, ha detto di non aver rilevato nel dibattito l'esistenza di una linea politica alternativa a quella da lui enunciata nel discorso di presentazione del suo governo, linea che è essenziale per affrontare la grave situazione economica del paese. Essa, ha ripetuto, deve assicurare il processo espansivo attraverso il contenimento dell'inflazione. La linea d'azione si riassume in cinque punti: 1) politica della spesa pubblica che riduca la spesa corrente e stimoli le spese di investimento; 2) politica fiscale rigorosa; 3) riduzione del deficit della bilancia dei pagamenti; 4) politica dei prezzi contro la speculazione e le strozzature monopolistiche; 5) politica monetaria a sostegno del sistema produttivo.

Affermato, dunque, che «non ci sono alternative», Rumor si è rivolto ai comunisti dicendo: «Né credo che ne possa produrre l'adempimento costituzionale del referendum sul divorzio, che il governo affronterà — lo ripeto — nello spirito e nella lettera delle mie dichiarazioni programmatiche: uno spirito che postula comportamenti conseguenti da parte dell'esecutivo, compreso quello della gestione obiettiva e scrupolosa dei mezzi pubblici d'informazione».

Rumor ha quindi spiegato quali motivi hanno indotto a prendere le decisioni che hanno elevato il tasso di sconto ed eliminato il doppio mercato valutario. Essi, ha detto, vanno inquadrati in una politica «nettamente orientata al riequilibrio dei conti con l'estero». Più avanti Rumor ha sottolineato il tema del dilagare della criminalità e della violenza che, ha detto, «rispecchia un fenomeno gravemente diffuso nel mondo». «Dissi che il governo è ben consapevole di questi temi; confermo quindi i precisi intendimenti enunciati in proposito avanti ieri. Né ignoro che esiste una criminalità connessa al perseguimento di ideologie politiche, attraverso gli strumenti della violenza e della sovversione. E' impegno del governo garantire per tutti il pieno rispetto delle libertà costituzionali, ma è anche fermo intendimento perseguire ogni forma d'attività che infranga la legge penale o che si esprima attraverso la violenza».

Soffermandosi sulla politica estera, il capo del governo ha detto: «Desidero insistere sulla piena coerenza della nostra scelta europea con una politica di stretta amicizia e cooperazione con gli Stati Uniti, il cui appoggio è da noi considerato non soltanto come condizione essenziale per la comune sicurezza nel quadro dell'alleanza, ma anche, sul piano politico ed economico, come condizione compatibile con lo sviluppo della identità europea. La via dell'Europa non è quella della neutralità o della sterile contrapposizione polemica con gli Stati Uniti, che creerebbe in Europa sopo spinte centrifughe e disgregatrici; al contrario, desideriamo un dialogo euro-americano dignitoso e franco, che rafforzi le basi di una "partnership" effettiva, ed alimenti il processo di distensione con l'Est».

Avviandosi alla conclusione, Rumor ha detto: «Si è parlato di "governo a termine". Credo abbia scarsa importanza domandarsi se e perché debba esserlo questo che ho l'onore di presiedere e di presentare alle Camere. Come è stato detto giustamente la durata di questa

**Marina Alessi**

Continua in 2.a pagina

FERMA REPLICA DI RUMOR A BELGRADO

## Tesi ingiuste e accuse infondate

**Vogliamo veder rispettati gli accordi in vigore**
**Nessuna ragione per turbare i rapporti reciproci**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

**Il presidente del consiglio, replicando oggi alla Camera agli oratori intervenuti nel dibattito sulla fiducia, ha anche risposto con poche ma chiare parole alle polemiche che il governo jugoslavo sta portando avanti in questi giorni sulla Zona B.**

**L'on. Rumor ha detto con fermezza: Si è parlato da più parti dei rapporti con la Jugoslavia. In effetti, l'irrigidimento polemico del governo di Belgrado non è comprensibile perché, come ho dichiarato, non è e non sarà in discussione l'integrità territoriale della Repubblica socialista federativa di Jugoslavia».**

**«Non vi sono ragioni obiettive — ha proseguito Rumor — perché subiscano turbamento le relazioni tra due paesi confinanti, che ho auspicato continuino a svilupparsi in modo amichevole. Quanto alle tesi infondate e alle accuse ingiuste che sono state formulate a Belgrado, le ho respinte fermamente. Non esistono accordi segreti: e quindi esse non rispecchiano le implicazioni giuridiche e territoriali che discendono dagli accordi in vigore: il trattato di pace e il Memorandum d'intesa di Londra, che noi vogliamo vedere rispettati come scrupolosamente li rispettiamo».**

**R. R.**

## Fine di un «patrono»



Telefoto Ansa
**Roma — Una recente foto di Vincenzo Dona, il fondatore e segretario dell'Unione nazionale consumatori, l'ente che dovrebbe tutelare gli interessi del cittadino che compera, finito in carcere sotto l'accusa di corruzione e di estorsione**

SORPRENDENTI SVILUPPI DELL'INCHIESTA SULL'UNIONE NAZIONALE CONSUMATORI

# È in carcere per corruzione il «difensore di chi compra»

**Vincenzo Dona è stato accusato di aver incassato tangenti da grossi produttori di olio e da una fabbrica di alimenti per l'infanzia - «Bustarelle» a ministri per una sovvenzione?**

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 23

*Vincenzo Dona, segretario dell'Unione nazionale consumatori, è stato arrestato all'alba, nella sua abitazione di via Pecci. Sono stati i carabinieri del nucleo investigativo a bussare alla sua porta per notificargli un mandato di arresto spiccato dal pretore di Bettola (Piacenza), Bruno Catalanotti. Le accuse che gli vengono contestate sono quelle di corruzione e di estorsione. In sostanza Dona, invece di difendere gli interessi dei cittadini che comprano (era infatti questo il fine del sodalizio da lui creato parecchi anni fa), si sarebbe fatto dare ingenti somme di denaro da grossi produttori per favorirli. Non solo: il segretario generale dell'Unione consumatori avrebbe addirittura preteso una «ricompensa» per non rivelare che certi prodotti di una nota società che si dedica agli alimenti per l'infanzia erano avariati a causa della imperfetta chiusura dei contenitori.*

*Le voci che circolavano nei giorni scorsi sul conto di Dona si sono rivelate esatte. Almeno è questo il convincimento del pretore di Bettola, il quale, dopo aver spiccato il mandato di arresto, ha trasmesso gli atti da lui raccolti alla procura della Repubblica di Roma per competenza. Il capo dell'ufficio del pubblico ministero, dottor Elio Siotto, non appena avuto il «dossier», ha cominciato a leggerlo per rendersi personalmente conto del materiale raccolto durante pazienti indagini dal collega piacentino, materiale che, a quanto si è appreso, dovrebbe essere grave e imponente. Non per nulla lo stesso dottor Catalanotti, pochi giorni fa ha consegnato al presidente della Camera, Pertini, una parte degli atti relativi all'inchiesta sull'Unione consumatori ipotizzandosi illeciti penali a carico di due o più ministri (Colombo e Giolitti).*

*Dall'inchiesta, ora al vaglio della commissione interparlamentare, sarebbe infatti emerso che l'Unione avrebbe elargito somme di denaro e altri beni a due ministri e a uomini delle loro correnti di partito col fine di ottenere la presentazione di un disegno di legge che garantisse all'Unione stessa una sovvenzione annua da parte dello stato di 40 milioni. C'è da precisare, in proposito, che tale progetto di legge, sebbene presentato nel dicembre 1971, non è stato mai approvato.*

*Enucleato il caso dei ministri, il pretore ha proseguito le indagini su Dona, giungendo alla sua incriminazione e al suo arresto. Il magistrato di Bettola, nell'avviare l'indagine, ha preso le mosse da una denuncia presentata dal signor Loquenzi, fino a poco tempo fa segretario regionale dell'Unione consumatori per l'Emilia-Romagna. Costui accusò Dona di aver agito ai danni dei consumatori e a vantaggio di alcuni industriali. Spiegò che, dopo aver mosso un serrato attacco contro gli olii comuni, giungendo addirittura a indicarli come cancerogeni, Dona avrebbe avviato una campagna promozionale in favore dell'olio extravergine di oliva, sostenendo che era l'unico a far bene all'organismo.*

*Quale componente di diritto di una commissione tecnica in seno al Comitato interministeriale prezzi (CIP), lo stesso segretario generale dell'Unione consumatori si sarebbe battuto per sganciare l'extravergine dal blocco dei prezzi messo in atto nel luglio scorso. Loquenzi stigmatizzò dunque il comportamento di Dona, giungendo alla conclusione che egli aveva evidentemente preso soldi da qualche produttore di olio extravergine per avviare in suo favore la campagna promozionale. Loquenzi mise anche in risalto il fatto che Dona, mentre da una parte aveva accusato gli olii comuni di essere cancerogeni, dall'altra aveva ottenuto lo sblocco del prezzo dell'extravergine giustificando la richiesta col fatto che si trattava di un prodotto di lusso. Come dire che chi non ha la possibilità di acquistare l'olio sopraffino rischia di ammalarsi di cancro.*

*A parte che le notizie allarmanti diffuse sugli olii comuni sono destituite di ogni fondamento, per Loquenzi la campagna promozionale in favore dell'extravergine era piuttosto sospetta. Le sue perplessità hanno contagiato anche il pretore Catalanotti, che ha voluto vederci chiaro. Ha cominciato disponendo due perquisizioni nella sede centrale dell'Unione, in via Andrea Doria a Roma. Gli elementi raccolti hanno portato a risultati sorprendenti. A parte la storia dell'extravergine, sono venuti fuori i nomi dei due ministri, ciò che ha indotto il pretore a trasmettere gli atti al Parlamento.*

*Quanto a Dona, l'accusa di corruzione gli è stata contestata per aver favorito, nella sua veste di componente della commissione tecnica del Cip, una grossa industria che produce olio di oliva, battendosi per fare uscire dal blocco dei prezzi l'extravergine, che, sparito dal mercato all'inizio dell'inverno, ora è ricomparso a prezzo raddoppiato. Il reato di estorsione invece è stato configurato per un'altra storia. Sembra che Dona si fosse accorto che gli omogeneizzati per l'infanzia prodotti da una grande industria risultavano talvolta avariati a causa dell'imperfetta chiusura dei barattolini. Allora si sarebbe rivolto ai dirigenti della società minacciando di rivelare il fatto se non gli fosse stata elargita una «ricompensa», che in effetti ottenne.*

*C'è da aggiungere che, sul problema degli omogeneizzati, da tempo si sta interessando la magistratura romana. I pretori Gianfranco Amendola e Giuseppe Veneziano hanno incaricato il nucleo di polizia giudiziaria di svolgere un'indagine su questi prodotti.*

**Sergio Geraldini**

*UNA «PARATA MILITARE» A SOSTEGNO DELLE PRETESE JUGOSLAVE SULLA ZONA B*

# Carri armati sferragliano per le strade di Capodistria

***Segnalati movimenti di alti comandanti - Continuano in Slovenia le manifestazioni di protesta***
***Il capo del PC croato parla della ex Zona A come di un regalo degli anglo-americani all'Italia***

Lubiana, 23

Carri armati dell'esercito jugoslavo sono affluiti oggi a Capodistria. Lo ha riferito la televisione di Lubiana, proiettando un filmato in cui si vedevano carri armati jugoslavi entrare a Capodistria accolti dalla popolazione. Secondo il commento si trattava di una visita amichevole nella città «dalmata» (così l'Associated Press qualifica Capodistria). Gli osservatori — dice l'A.P. — collegano questo movimento di truppe con l'attuale controversia tra l'Italia e la Jugoslavia sulla Zona B.

Il sindaco di Capodistria, Miro Kocijan, ha ricevuto i comandanti delle truppe corazzate che sono state descritte dall'agenzia Tanjug come «un distaccamento di reparti di frontiera». Il sindaco ha informato i comandanti dei «risultati significativi» ottenuti dalla popolazione della zona, della «sua determinazione a resistere a chiunque tenti di porre in dubbio la sua appartenenza alla Jugoslavia e il diritto a vivere in comunità con il popolo di Jugoslavia».

Anche oggi sono continuate in Slovenia dimostrazioni contro le presunte «rivendicazioni» italiane sulla zona citata, mentre la stampa locale afferma che il capo di stato maggiore della marina, ammiraglio Manula, è partito per un giro d'ispezione alle unità dislocate lungo la costa dalmata, e che un comandante dell'aeronautica ha raggiunto Lubiana, apparentemente per una simile missione.

Oggi, poi, c'è da registrare un nuovo intervento sulla controversia da parte del segretario dell'ufficio esecutivo del comitato centrale della Lega dei comunisti della Croazia (presidente in pectore del governo di quella repubblica) Josip Vrhovec, in occasione di un incontro con gli attivisti del partito a Sisak, grosso centro industriale. Egli si è diffuso in molti particolari, accennando per la prima volta alla procedura con la quale il ministero degli interni italiano ha protestato per l'installazione delle tabelle metalliche lungo la linea di demarcazione italo-jugoslava.

Vrhovec ha detto che ad un certo momento gli jugoslavi erano stati avvertiti che la protesta era effetto di un «errore tecnico» dell'amministrazione degli esteri e che il testo non era stato approvato da chi di dovere. Più tardi, invece, su richiesta di chiarimenti, veniva presentata la nota dell'11 marzo, nella quale — secondo i dirigenti jugoslavi — è messa in discussione «una sovranità jugoslava sulla Zona B che deriva — ha detto Vrhovec — non soltanto da trattati e da accordi, ma anche dal diritto acquisito con la lotta vittoriosa contro i nazifascisti». Se qualcuno ha ricevuto qualcosa, questa è l'Italia — ha aggiunto il leader comunista —, la quale avendo perduto la sovranità sulla Zona A, se l'è vista riattribuire con il Memorandum d'intesa per concessione degli anglo-americani.

Vrhovec ha proseguito affermando che «con manovre di ogni genere l'Italia si è sempre rifiutata di prendere atto delle realtà scaturite nel dopoguerra» e nell'opporsi al riconoscimento della sovranità jugoslava sulla Zona B «si è sempre tenacemente appellata all'opinione pubblica, ma mai a quella classe lavoratrice, bensì a quella delle forze reazionarie». Non si tratta — egli ha aggiunto — di una questione diplomatica, ma di un vero e proprio problema politico, che ora non intacca soltanto i rapporti italo-jugoslavi ma diventa un importante elemento del sistema di sicurezza europeo. «Il gioco è molto trasparente ed avventato, ma può avere estremamente gravi implicazioni politiche».

Vrhovec, proseguendo la sua esposizione, ha dovuto ammettere che «il Memorandum d'intesa non parla di confine di stato, ma di linea di demarcazione. E' esatto che non siamo riusciti attraverso negoziati bilaterali, ad onta delle nostre insistenze, ad ottenere da qualsiasi fosse il governo italiano in carica di trasformare la linea di demarcazione in confine di stato. Tuttavia è esatto qualche cosa d'altro: e cioè che anche se il governo italiano non riesce a dare una soluzione formale e giuridica della questione, non può con questo essere messa in discussione la sovranità jugoslava sulla ex Zona B. E d'altra parte, può essere messa in discussione — secondo il capo comunista croato — la sovranità italiana sulla ex Zona A, perché se c'è qualcuno che ha ricevuto qualche cosa che non gli apparteneva più, questa — ha ripetuto Vrhovec — è l'Italia, che con il Memorandum ha ricevuto appunto la Zona A».

Insistendo nelle sue tesi, Vrhovec ha accusato il governo di Roma di «indisponibilità a mettere fine per sempre ad un gioco del genere e a rinunciare a fare concessioni alle forze reazionarie in Italia». A conclusione l'esponente comunista ha affermato che la chiave della soluzione del problema si trova nelle mani del governo italiano. E la so-

Continua in 2.a pagina

## Congratulazioni a Rumor



Telefoto Ansa
**Roma — Deputati attorno a Rumor per congratularsi dopo il voto di fiducia al governo**

IL DRAMMA DI UN DISSIDENTE SOVIETICO

## La madre di Bukowski si è offerta in ostaggio

**E' pronta a sostituire in cella il figlio malato**
**Per Solgenitsin una polemica fra Canada e URSS**

Mosca, 23

La madre del dissidente sovietico Vladimir Bukowski, condannato a 12 anni di detenzione e confino per «attività antisovietica», ha inviato un telegramma al capo dello Stato, Nikolai Podgorni, lanciando un appello in favore del figlio. La donna afferma di non poter né vedere il figlio, né di fargli giungere lettere o di farlo visitare dal suo avvocato, e aggiunge che Vladimir, gravemente malato, è stato posto in cella di punizione. «Chiedo che mi facciate vedere mio figlio, vivo o morto che sia», scrive la donna, che si offre di prendere il posto del figlio in cella: «Se è necessario un sacrificio umano, prendete la mia vita al suo posto».

La signora Bukowskaia ha inviato un altro telegramma al presidente della lega per la difesa dei diritti dell'uomo presso le Nazioni Unite, denunciando che il figlio è moribondo e chiedendo un intervento per «strapparlo dalle mani dei suoi torturatori».

Sempre per quanto riguarda la dissidenza, oggi la moglie di Solgenitsin, Natalia, ha dichiarato che le autorità sovietiche le hanno concesso i documenti d'uscita, per lei, sua madre, e i suoi quattro figli, tre nati dal matrimonio dello scrittore, e uno nato da un precedente matrimonio. Ancora non sono però arrivati i visti d'ingresso per la Svizzera. Comunque, ha aggiunto la donna, la data della partenza dipenderà dalle condizioni di salute dell'ultimo figlio, Ignat, di sei mesi, che ha l'influenza.

Frattanto, la complessa vicenda di Solgenitsin ha fatto subire una battuta di arresto al primo programma di scambi culturali fra il Canada e l'Unione Sovietica. Margarete Atwood, una nota poetessa e saggista canadese, che avrebbe dovuto partire in questi giorni per una visita di un mese nell'URSS ospite del governo sovietico, ha infatti deciso di rinviare la partenza sino al momento in cui si sarà dissipato il clima di tensione creato dall'espulsione dall'URSS di Solgenitsin e dall'aspra polemica che l'ha accompagnata.

Nel comunicare la sua decisione al ministero degli esteri di Ottawa, la scrittrice ha affermato che le sarebbe praticamente impossibile evitare di essere coinvolta nella polemica relativa al caso Solgenitsin, e ha aggiunto che una sua visita ufficiale nell'URSS in questo momento potrebbe sembrare un atto di implicita approvazione delle misure prese dal governo sovietico contro Solgenitsin stesso. Ha concluso dicendo che prima di prendere una decisione definitiva riguardo al suo viaggio desidera vedere se il governo sovietico adotterà misure repressive contro altri scrittori.

*(Ansa - Reuter - Upi)*

MANOVRA POLIZIESCA?

### L'urna di Smrkovski nella toletta di un treno

Praga, 23

**L'urna contenente le ceneri dell'esponente riformista cecoslovacco e stretto collaboratore di Dubcek, Josef Smrkovsky, è scomparsa dal cimitero di Praga dove veniva custodita ed è stata ritrovata successivamente, stando a fonti attendibili, nella toletta di un treno Praga-Vienna, durante una normale ispezione alla stazione di frontiera di Ceske Velenice. Sempre secondo le stesse fonti l'urna è stata poi consegnata alla vedova, che però si è rifiutata di accettarla, dato che in base alle norme igieniche non è consentito tenere in casa ceneri di defunti.**

**Le fonti in questione hanno detto che la polizia sostiene che l'urna è stata rubata; alcuni osservatori sono però propensi a ritenere che si tratti di una manovra organizzata ufficialmente, al fine di avere un pretesto per ordinare la permanente rimozione dell'urna dal cimitero di Praga, temendo che qui essa possa diventare oggetto di pubbliche espressioni di omaggio.**

*(Ansa - Reuter)*

### PRESTITI AMERICANI a paesi comunisti

Washington, 23

La «Export-Import Bank» degli Stati Uniti ha annunciato la ripresa delle sue operazioni di prestito ai paesi comunisti, e ha reso noto di aver deciso la concessione di undici prestiti per un totale di 73 milioni 700 mila dollari all'Urss, alla Polonia, alla Romania e alla Jugoslavia. I quattro paesi suddetti riceveranno inoltre da banche private americane undici prestiti per un ammontare identico.

«PER UNA SCELTA DI LIBERTA'» IL CONVEGNO DEGLI INTELLETTUALI DISSENZIENTI

# PIÙ POLITICO CHE DI COSCIENZA IL «NO» DEI CATTOLICI DIVORZISTI

**Messaggi di De Martino e Berlinguer - Presenti numerosi deputati della sinistra democristiana La presa di posizione dell'ANPI - I vescovi della Campania ripropongono l'appello della CEI**

Roma, 23

Gli intellettuali, giornalisti e sindacalisti cattolici che il 17 febbraio scorso firmarono un appello per votare «no» al referendum hanno tenuto oggi un convegno nazionale in un albergo romano sul tema: «Cattolici e referendum: per una scelta di libertà». Al convegno, al quale sono pervenuti messaggi del segretario del PSI, De Martino, e del segretario del PCI, Berlinguer, hanno parlato, in un dibattito presieduto dal prof. Paolo Brezzi, ordinario di storia della Chiesa all'Università di Roma, il prof. Pietro Scoppola, il giudice minorile Giampaolo Meucci e il prof. Luigi Pedrazzi.

Erano presenti, insieme con numerosi intellettuali, sindacalisti e giovani esponenti di «comunità di base», lo scrittore cattolico Raniero La Valle, i professori Cotta, Andreatta e Acquaviva, il direttore di «Civiltà cattolica» padre Sorge, i senatori della sinistra indipendente Parri, Ossicini e Tullia Carettoni. Tra gli esponenti di partiti erano i deputati democristiani Galloni, Fracanzani, Armato, Capra e Gorrieri; una delegazione di osservatori socialisti, composta dall'on. Manca, da Labor e da Cicchitto, e una di comunisti della quale facevano parte il sen. Bufalini e l'on. Maurizio Ferrara.

«Siamo profondamente estranei — ha detto il prof. Scoppola — ad ogni celebrazione trionfalistica dell'introduzione del divorzio in Italia e crediamo che il modello di matrimonio indissolubile sia il più alto che la storia registri, nato com'è sotto l'influsso del messaggio cristiano; ma lo stato può imporre un modello così alto e così esigente come modello legale del matrimonio, in maniera tanto intransigente da non ammettere che taluno possa fallire nella sua realizzazione?». Scoppola ha anche sostenuto che «occorre passare attraverso il no» nel referendum, per due essenziali ragioni: «Anzitutto perché i partiti divorzisti si sono dichiarati disponibili per una modifica in meglio della legge sul divorzio; in secondo luogo perché la legge qual'è, rappresenta un punto di partenza accettabile per le intese di domani».

Il giudice minorile dottor Meucci, parlando soprattutto «per i figli e il coniuge incolpevole», ha sostenuto la necessità di una maggiore tutela della famiglia come «luogo privilegiato del diritto dell'educazione dei giovani» garantito dalla Costituzione, e ha proposto una maggiore discrezionalità dei poteri del giudice in sede di modifica della legge sul divorzio, discrezionalità che può arrivare fino al punto di negare il divorzio nel caso in cui non sia consensuale.

Tre sono le ragioni politiche del «no» dei cattolici nel referendum secondo il professor Pedrazzi: in primo luogo il referendum «è una tecnica decisoria politicamente positiva solo se gli argomenti da decidere sono ben delineati, e se nella popolazione che vota esiste un costume di partecipazione generalizzato e abituale»; ma di partecipazione — ha osservato — ce n'è ben poca, e essa dovrebbe servire ad abrogare non questo o quell'aspetto della legge Fortuna-Baslini, ma l'intera legge e, anzi, non si precisa se il referendum sia contro tale legge «o addirittura contro il principio del divorzio»; in secondo luogo occorre dire «no» nel referendum «per unire politicamente coloro che lo hanno promosso, che non sono affatto i democristiani, ma gli antichi nemici della DC annidati negli ambienti cattolici più clericali»; infine, secondo Pedrazzi, occorre escludere «ogni tentazione della Democrazia Cristiana ad allontanarsi ancor più dalla sua tradizione politica (che è popolare e non formalistica, democratica e non autoritaria, antifascista e non "bloccarda") e ad estendere, dopo un'eventuale vittoria dal diritto di famiglia ad altri campi un'impostazione conservatrice e grettamente tradizionalista. Non si deve seguire Fanfani nella politica di scaricare sul paese il ricatto che Gedda e Lombardi avevano portato tacitamente dentro la DC».

Nel suo messaggio, letto al convegno, il segretario del PCI, Berlinguer, si dice convinto che le diversità tra le posizioni di principio e le scelte politiche dei comunisti e quelle dei cattolici non impediscono la formulazione del giudizio e di un voto comune nel referendum. «Questa convergenza, — ha proseguito Berlinguer — si realizza in nome dei valori della democrazia e della laicità dello Stato, dei principi della distinzione tra l'ordinamento ecclesiastico e quello civile, tra la sfera politica e quella religiosa, tra Stato e Chiesa».

Il referendum sul divorzio è stato anche il tema centrale del convegno nazionale dell'Anpi, svoltosi oggi a Savona nel trentesimo anniversario delle Fosse Ardeatine. La relazione ufficiale è stata tenuta dall'on. Arialdo Banfi, vicesegretario nazionale dell'Associazione, che ha detto: «Il 1971 era l'anno del consolidamento dell'unità sindacale, della rottura dell'unità di azione fra le Acli e la DC, era l'anno, infine, in cui la strategia della tensione mostrava il suo volto fascista. Quale argomento più adatto di quello del divorzio si offriva alle destre per riprendere l'iniziativa? Il ricorso al referendum è frutto di un connubio clerico-fascista voluto dal "perbenismo" di Almirante, che ha saputo sfruttare i movimenti più retrivi del mondo cattolico, quelli di Gedda e di Gabrio Lombardi, alleati con quei vescovi ultraconservatori». L'onorevole Banfi ha accusato poi la DC di non aver fatto nulla per evitare lo scontro frontale. «Gli antifascisti uniti — ha concluso — devono imporre ancora una volta la loro unità, dicendo no al referendum e isolando i fascisti».

Interventi sul divorzio sono inoltre da registrare da parte del socialista Vittorelli, con un fondo sul «Il Lavoro» di Genova, del ministro Toros, con un discorso a Belluno, che ha insistito per una sdrammatizzazione politica dello scontro, del dirigente centrale della DC, Nerino Rossi, della senatrice Falcucci che polemizza con l'onorevole comunista Gotti, del senatore d.c. Attaguile.

Sul piano politico c'è ancora da registrare un'interrogazione del partito comunista al ministro degli esteri dedicata alle facilitazioni da concedere agli emigranti per venire in Italia in occasione del referendum, e l'incertezza del ministro della pubblica istruzione sull'eventuale chiusura delle scuole per le operazioni di voto.

Sul fronte cattolico infine va ricordato che i vescovi della conferenza regionale campana hanno espresso, in una riunione dedicata a problemi pastorali, il loro assenso al documento della CEI sul matrimonio e al referendum abrogativo della legge sul divorzio e lo propongono «come vincolante per il popolo di Dio». In un documento sui lavori della conferenza, diramato alla stampa, i vescovi della Campania ricordano «a tutti i credenti in Cristo, il costante insegnamento della Chiesa, confermato dal concilio Vaticano II, di condanna della piaga del divorzio, e di difesa del matrimonio indissolubile», ed esortano i fedeli, soprattutto quanti sono impegnati nell'azione pastorale, perché «accolgano in ispirito di comunione la notificazione del consiglio permanente della CEI, che propone la difesa di valori essenziali e irrinunciabili, quali l'indissolubilità del vincolo coniugale, la stabilità e l'unità della famiglia, e, nella prova del referendum, chiama tutti e ciascuno a un impegno solidale per il bene comune della stessa società civile». Più avanti ricordano l'indissolubilità del matrimonio come istituto naturale, oltre che come sacramento, il diritto-dovere del cristiano di proporre democraticamente il modello di famiglia proprio della sua fede e la tradizione civile e religiosa del nostro popolo che nella sua maggioranza considera l'indissolubilità e l'unità della famiglia come beni fondamentali». *(Ansa - Italia)*

LUNGHE DISCUSSIONI AI VALICHI DI CONFINE

## È illecito «esportare» il libretto degli assegni?

**L'eccezione dei doganieri sarebbe infondata: gli assegni sono infatti spendibili solo in Italia**

Ventimiglia, 23

**I libretti degli assegni costituiscono quotidianamente un argomento di contrasto tra i funzionari di dogana e i viaggiatori italiani diretti verso l'estero. Alle domande rituali indirizzate al viaggiatore si uniscono, in questo periodo, alcune domande tendenti ad appurare se il viaggiatore è provvisto di valuta nei limiti previsti dalle disposizioni in vigore, e di banconote o biglietti di stato italiani nei limiti delle 20 mila lire per persona.**

**Il personale di dogana chiede anche se il viaggiatore reca con se un libretto di assegni di conto corrente e — alla eventuale risposta affermativa — iniziano lunghe discussioni: il personale di dogana eccepisce, infatti, la illiceità della «temporanea esportazione» del libretto, e il viaggiatore manifesta la propria perplessità, se non altro perché in quel momento non sa «dove mettere» il libretto.**

**Secondo le istruzioni diramate l'8 marzo dall'ufficio italiano dei cambi con circolare A/297, tuttavia, la eccezione formulata dal personale di dogana — a giudizio di ambienti competenti — non pare fondata. Gli assegni di conto corrente, infatti, così come gli assegni circolari, costituiscono mezzi di pagamento che possono circolare solamente in Italia e, pertanto, non sono negoziabili all'estero. Da ciò consegue che nessuna importanza viene rivestita dal recare o meno con sé gli assegni all'estero non essendo questi spendibili. Per contro, l'utilità di questi strumenti può divenire essenziale per chi risiede lontano dal confine e non può giudicare sufficienti le 20 mila lire ammesse per tornare indietro dal confine al proprio domicilio.**

# UN NUOVO BEATO



Telefoto Upi

**Città del Vaticano — Un quadro raffigurante il sacerdote tedesco Liborio Wagner, vissuto nel diciassettesimo secolo, che sarà beatificato oggi nella basilica di San Pietro. Alla cerimonia sarà presente un vescovo che risiede nella Germania Orientale**

# LA FIDUCIA AL GOVERNO

**Dalla prima pagina**

formazione dipenderà da quello che farà e da come lo farà. Per quanto mi riguarda, e quale che sia il tempo del mio impegno, non mi sono sottratto al compito che mi è stato affidato per assolvere un preciso dovere verso il Paese». Il presidente del consiglio, insomma, ha tenuto a precisare che una eventuale prossima caduta del suo gabinetto non lo coglierebbe di sorpresa.

Conclusa la replica di Rumor, sono iniziate le dichiarazioni di voto. Per primo ha parlato l'altoatesino *Riz*, il quale, confermando l'appoggio della SVP al governo, si è però lamentato che nel progetto di legge per il finanziamento dei partiti non sia prevista la SVP e pertanto ha annunciato che il suo partito muoverà eccezione al momento opportuno. *Anderlini*, per gli indipendenti di sinistra, ha annunciato il voto contrario, perché non c'è alcuna «svolta decisiva» nel programma espresso da Rumor. Il repubblicano *Mammì*, dopo aver difeso nuovamente l'atteggiamento di La Malfa, ha dato il suo appoggio al governo, nonostante che il suo partito non vi faccia parte. «Questo non significa — ha detto — che ci sentiamo "marginali" e che la nostra solidarietà si esprimerà a scadenze. La durata di questo governo — ha concluso — dipenderà da quello che esso saprà fare, e se dipenderà da noi, avrà coerenza e stabilità».

Per i liberali ha preso la parola *Giomo*, il quale ha annunciato il voto contrario del suo partito. «Questo quinto governo Rumor — ha detto — per la sua formula e composizione non dà nessun affidamento di eliminare gli errori del centrosinistra in una situazione sempre più difficile, in cui il disordine politico, economico, sociale e anche morale, imperversa e rischia di diventare incontrollabile». Il socialdemocratico *Cariglia* ha dato il voto favorevole del PSDI, perché questo governo «si presenta con un programma che esprime la volontà di operare con efficacia ed urgenza, per fare uscire il nostro Paese dalla situazione di insicurezza che lo affligge». Cariglia ha sottolineato, in particolare, l'esigenza di frenare l'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità e di affrontare i problemi strutturali dell'agricoltura e dell'approvvigionamento alimentare.

Il missino *Di Marzio* ha annunciato il voto sfavorevole del suo partito, perché «la costituzione del quinto governo Rumor di centrosinistra non significa che sia stata risolta contemporaneamente la crisi politica che travaglia il nostro Paese e pertanto — ha detto — sarebbe stato più onesto che i quattro partiti della coalizione avessero dichiarato la cessazione dell'incontro storico». Il socialista *Mosca* ha confermato il voto favorevole del PSI, condizionato però al mantenimento delle promesse fatte da Rumor per il Meridione e per la riforma delle strutture agricole. Mosca ha anche sottolineato che questo governo deve ritrovare la «fiducia dei sindacati» per sciogliere i nodi che sono al suo orizzonte.

I comunisti — ha detto a sua volta *Natta* — voteranno contro questo governo con un giudizio critico più severo di quello che li indusse a suo tempo a votare contro il quarto governo Rumor. La opposizione del PCI sarà perciò «più ferma e rigorosa». Nella ultima crisi — ha osservato Natta ricalcando la tesi sostenuta ieri da Berlinguer — è mancata una severa riflessione autocritica da parte delle componenti del governo, mentre «la situazione generale del paese si è ulteriormente aggravata per le scelte negative compiute dal gruppo dirigente della DC. La posizione assunta dalla DC nel referendum — ha detto ancora Natta — finisce per rappresentare una scelta di potere a danno della libertà dei cittadini e soprattutto di quella delle minoranze».

Infine, ha preso la parola il capogruppo democristiano alla Camera, *Flaminio Piccoli*, il quale, annunciando il voto favorevole della DC, ha replicato alla tesi di Berlinguer e del PCI sul referendum. Constatato che «c'è una crisi delle istituzioni che ne ha lasciato intatte le forme ma ne ha eroso la sostanza creando un difetto di autorità», per cui occorre decidersi a «rafforzare il quadro dello Stato», Piccoli ha affermato che le stesse polemiche sul referendum abrogativo del divorzio sono «un segno indicativo della debolezza delle istituzioni».

«Possibile — si è chiesto Piccoli — che un istituto come il referendum sia guardato come una congiura contro la democrazia, nonostante la DC abbia sempre fatto scelte democratiche? Possibile che sia sfuggito il silenzio con il quale la DC ha salutato il ripristino in Parlamento, con le ultime elezioni politiche, di una maggioranza divorzista?». D'altronde, secondo Piccoli, un accordo per evitare il referendum avrebbe comportato un'intesa DC-PCI alle spalle delle forze laiche intermedie.

Piccoli ha anche respinto le accuse di clericalismo rivolte alla DC. Ha poi affermato che la DC riconosce i rischi politici connessi al referendum ma — ha precisato — «diciamo ad Almirante ed al MSI che si illudono, se pensano di coinvolgere la DC nella loro campagna antidivorzista dettata esclusivamente da intenti di strumentalizzazione partitica. La posizione della DC sul referendum — ha cocluso — non potrà mai essere confusa con quella del MSI».

M. A.

*SI ALLARGA IL NUMERO DELLE PERSONE IMPLICATE NEL «GIRO» NEOFASCISTA*

# Inchiesta «Rosa dei venti»: altri due mandati di cattura

***I provvedimenti riguardano Clemente Graziani ed Elio Massagrande entrambi irreperibili e già coinvolti nel processo contro «Ordine nuovo» - Annunciati importanti confronti***

Padova, 23

*Due nuovi mandati di cattura sono stati spiccati stamane dal giudice istruttore del tribunale di Padova, dott. Tamburino nell'ambito dell'inchiesta sulla «Rosa dei venti». I provvedimenti riguardano Clemente Graziani di Roma, già appartenente a «Ordine nuovo» e condannato, per tale motivo, a cinque anni e tre mesi di reclusione, e di Elio Massagrande di Verona, anch'egli di «Ordine nuovo», amico del Cavallaro e nella cui abitazione, tempo fa, il giudice istruttore padovano fece eseguire una perquisizione.*

*Massagrande, secondo quanto si è appreso, avrebbe ricevuto assegni dalla società «La Gaiana». Entrambi si sono resi irreperibili e pare si siano rifugiati all'estero. Viene ricercato anche un istruttore di «karatè» di Verona; nei prossimi giorni, si è infine appreso, il dott. Tamburino dovrebbe emettere altri mandati di cattura.*

*Il processo contro gli esponenti di «Ordine nuovo», nel quale, con Clemente Graziani ed Elio Massagrande, fu coinvolta un'altra quarantina di persone, si iniziò a Roma il 25 maggio dello scorso anno e, dopo una pausa di alcuni mesi, si concluse il 21 novembre successivo. A giudicare gli esponenti del gruppo extraparlamentare di destra, accusati d'aver ricostituito attraverso il loro movimento il disciolto partito fascista, fu la prima sezione penale del tribunale presieduta dal dottor Mario Battaglini. I giudici condannarono Clemente Graziani a cinque anni e tre mesi di reclusione e Massagrande a quattro anni di reclusione. Entrambi, con una quindicina di altri imputati, furono ritenuti i promotori e gli organizzatori del movimento.*

*Il processo si trascinò per lunghi mesi a causa dei numerosi intralci procedurali sollevati dai difensori. In particolare, il più accanito nel proporre eccezioni fu l'avvocato Mario Martignetti, difensore di Clemente Graziani, segretario generale di «Ordine nuovo» e dei suoi principali collaboratori. Il penalista sollevò numerose questioni che vennero però puntualmente respinte dal tribunale. Una ventina di giorni fa il dottor Mario Battaglini ha depositato nella cancelleria della prima sezione penale la motivazione della sentenza con la quale furono inflitte trenta condanne e applicate numerose pene accessorie (tra l'altro, Clemente Graziani è stato interdetto in perpetuo dai pubblici uffici).*

*Come si ricorderà, il giorno successivo alla conclusione del processo il ministro dell'interno Paolo Emilio Taviani emanò il decreto con il quale fu disposto lo scioglimento del «Movimento ordine nuovo». I suoi esponenti hanno tentato però di ricostituirlo sotto una nuova denominazione. Infine due importanti confronti sono stati preannunciati dal dott. Tamburino per la prossima settimana: fra il ten. col. Amos Spiazzi e l'ex dirigente della Cisnal veronese Roberto Cavallaro il primo; fra l'avv. De Marchi, già consigliere del MSI-DN di Genova, e lo stesso Cavallaro, l'altro. (Ansa)*

## E' MORTO A PALERMO il giornalista Ardizzone

Palermo, 23

Si è spento a Palermo, all'età di 77 anni, Girolamo Ardizzone, coeditore del «Giornale di Sicilia». Giornalista professionista, Girolamo Ardizzone aveva diretto il quotidiano palermitano per quasi venti anni e cioè fino al 1964. Girolamo Ardizzone aveva continuato una luminosa tradizione familiare cui è legata per tanta e significativa parte la storia del giornalismo palermitano. Alcuni anni fa era stato insignito dell'onorificenza di grande ufficiale al merito della Repubblica. *(Italia)*

## PASTORE UCCISO a pallettoni nel Nuorese

Nuoro, 23

Il pastore Mauro Calvisi di 42 anni è stato rinvenuto cadavere quest'oggi in località «Rio Tortu» in agro di Bitti, centro dell'entroterra nuorese. Il pastore è stato assassinato in un'imboscata tesagli nei pressi del suo ovile. E' stato ucciso con alcuni colpi di fucile caricato a pallettoni. Il delitto è stato commesso in una zona non molto distante dalla strada statale 389 Nuoro-Bitti.

Mauro Calvisi era stato proposto nel 1969 per il domicilio coatto dal comando gruppo carabinieri e dalla questura di Nuoro, ma il tribunale aveva rigettato la richiesta. Era noto agli inquirenti per alcuni precedenti relativi al furto di bestiame. I carabinieri della tenenza di Bitti, che conducono le indagini con gli agenti della squadra mobile della questura di Nuoro, ritengono che l'omicidio sia maturato negli ambienti degli abigeatari. E' questo il settimo omicidio che avviene in Sardegna dall'inizio dell'anno, il quarto nel Nuorese.

Nella zona del delitto il sostituto procuratore della Repubblica di Nuoro e il medico legale, coadiuvati dai carabinieri, hanno compiuto un sopralluogo. Al termine delle rilevazioni il cadavere di Mauro Calvisi è stato rimosso e trasferito all'obitorio del cimitero di Bitti dove verrà eseguita l'autopsia. *(Italia)*

## Carri armati

luzione è quella pretesa dalla Jugoslavia e cioè che il governo di Roma «dica ufficialmente e chiaramente che sulla cosiddetta Zona B si è venuta costituendo una sovranità nazionale jugoslava, e sulla cosiddetta Zona A una sovranità italiana».

Oggi, in favore delle rivendicazioni sulla Zona B, si sono mossi anche i sindacati della Slovenia, i quali, con una lettera, hanno chiesto la solidarietà delle confederazioni dei lavoratori Cgil, Cisl, Uil del Friuli-Venezia Giulia. La lettera esprime «amarezza e indignazione per l'atteggiamento assunto dal governo di Roma» e denuncia l'azione dei «circoli irredentisti». *(Condensato Ansa - Ap)*

RINVIATE A DOMANI

## le cerimonie per le Fosse Ardeatine

Roma, 23

Il trentesimo anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine sarà celebrato lunedì prossimo, 25 marzo, alle 10.30, alla presenza del Capo dello Stato. La celebrazione ufficiale sarà tenuta dal ministro della difesa on. Andreotti. Il Presidente Leone, che giungerà alle Ardeatine alle 10.30 accompagnato dal ministro della difesa, dopo aver deposto una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i 335 morti, visiterà il museo annesso al mausoleo, allestito a cura del commissariato generale onoranze caduti e dispersi in guerra, dove sono poste le opere: «Oppressione», «Martirio» e «Liberazione», dono rispettivamente dei maestri Corrado Cagli, Renato Guttuso e Carlo Levi, che saranno presenti alla cerimonia.

Oggi intanto, alla presenza del ministro della difesa, on. Giulio Andreotti, nella basilica dei SS. Apostoli, una messa di suffragio alla memoria del colonnello medaglia d'oro Giuseppe di Montezemolo, ufficiale di stato maggiore dell'esercito, ucciso alle Fosse Ardeatine all'età di 43 anni.

Al rito, che è stato officiato da mons. Andrea di Montezemolo, figlio dell'eroe, sono intervenuti, oltre ai familiari del caduto, alte autorità militari e civili, rappresentanti delle associazioni d'arma, delle famiglie dei caduti, delle vittime della guerra, partigiane e patriottiche. La cerimonia ha inteso, infatti, onorare tutti gli 87 mila caduti delle forze armate della guerra di liberazione.

Infine migliaia di persone, in gran parte giovani, hanno partecipato stasera, a porta San Paolo, ad una manifestazione promossa dall'associazione nazionale partigiani italiani (ANPI) per commemorare il trentesimo anniversario dell'eccidio. Alla manifestazione hanno aderito la federazione provinciale Cgil-Cisl-Uil, l'unione donne italiane (UDI), e numerosi comitati unitari degli studenti romani. Nella piazza di porta San Pietro erano presenti, inoltre, delegazioni dei comitati di alcune fabbriche romane e circa un migliaio di giovani aderenti alle organizzazioni della sinistra extraparlamentare.

Nel corso della manifestazione ha parlato il ministro di grazia e giustizia, on. Mario Zagari, il quale ha ricordato che «la barbara uccisione dei 335 martiri delle Fosse Ardeatine deve costituire oggi per tutti i democratici un monito dell'esigenza di unità nella ricerca di una strada idonea a garantire il rispetto dei valori di libertà e di democrazia che il fascismo aveva sconsacrato». *(Ansa)*

DI SCENA I «PARI»

## PREVISTA PER OGGI una circolazione più intensa

Roma, 23

**Le auto con targa pari, che potranno circolare domani, in occasione della terza domenica dall'entrata in vigore della nuova disciplina sul traffico festivo, saranno probabilmente più numerose rispetto al 10 marzo. Le buone condizioni atmosferiche inducono gli operatori turistici a ritenere che verranno superati i due milioni di veicoli. Milano — che in occasione della prima domenica di uscita delle auto con targa pari aveva fatto registrare il movimento di 430 mila unità — sarà, probabilmente insieme a Roma e a Napoli, la città maggiormente interessata dalla dinamica dei primi viaggi a breve percorrenza.**

**Considerando l'intero territorio nazionale, si ritiene che verrà confermata la preferenza, già accordata in occasione dell'inizio della nuova stagione turistica, alle località costiere. Su queste converge annualmente oltre il 70 per cento dell'intero movimento turistico.** *(Italia)*

DOMANI E MARTEDI' RESTERANNO CHIUSI MOLTI «FORNI»

# Scioperano per due giorni i lavoratori dei panifici

**L'agitazione riguarda solo gli aderenti a Cgil, Cisl e Uil Vertenza Alfa Romeo: una nota ammonitrice della Flm**

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 23

E' stato confermato per lunedì 25 marzo l'inizio dello sciopero nazionale di 48 ore dei lavoratori dei panifici indetto dal le federazioni di categoria aderenti alla Cgil, alla Cisl ed alla Uil. Lo sciopero, che si concluderà martedì 26 marzo, è stato proclamato per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro della categoria, scaduto da circa tre mesi. I sindacati criticano, inoltre, l'atteggiamento della controparte che vorrebbe rimandare la trattativa. Per sbloccare la vertenza è prevista, per la prossima settimana, una convocazione delle parti al ministero del lavoro. I lavoratori interessati al rinnovo del contratto sono circa centomila.

Per quanto riguarda la vertenza Alfa Romeo si deve registrare una nota della federazione metalmeccanica, nella quale è detto che se il nodo degli investimenti al Sud non dovesse essere sciolto, durante l'incontro che le parti interessate all'accordo avranno lunedì pomeriggio con il ministro delle partecipazioni statali Gullotti, anche la trattativa che si svolge parallelamente al ministero del lavoro per il settore normativo e salariale verrà sospesa. La nota emessa oggi dalla federazione metalmeccanica è un commento agli incontri avuti ieri dai sindacalisti con i ministri del lavoro Bertoldi, delle partecipazioni statali Gullotti e della cassa per il Mezzogiorno Mancini, sui problemi degli investimenti al Sud, in rapporto alle piattaforme rivendicative presentate sia per la vertenza Alfa Romeo sia per quelle Italsider.

Per quanto riguarda la vertenza Alfa Romeo, per la quale, come detto, è in corso la trattativa su due fronti, la nota della FLM rileva che «gli incontri con la azienda hanno fatto registrare ostacoli a tradurre in termini definitivi e contrattuali gli orientamenti espressi dal ministro delle partecipazioni statali in merito ad un riesame dei piani di investimento del gruppo». Dopo aver indicato nel dettaglio i punti sui quali si sono create le maggiori divergenze, la nota ricorda che «si cercherà di superare queste difficoltà in un incontro con il ministro Gullotti che si terrà lunedì pomeriggio. Di conseguenza — prosegue la nota — il preannunciato incontro di trattative previsto per lunedì mattina al ministero del lavoro non si svolgerà. Qualora la situazione relativa agli investimenti non venisse sbloccata — conclude la FLM — gli incontri con l'Alfa Romeo, in sede di ministero del lavoro, saranno sospesi».

Esaminando poi i colloqui avuti con i ministri per quanto riguarda gli investimenti relativi al gruppo Italsider, la cui vertenza è stata interrotta più di un mese fa, la nota della FLM afferma, tra l'altro, che i ministri hanno accolto le tesi dei sindacati secondo cui i tempi di realizzazione del quinto centro siderurgico di Gioia Tauro possono essere abbreviati rispetto alle previsioni della Finsider «mediante un avvio intrecciato dei lavori infrastrutturali e di impianto».

Ieri sera, a tarda ora, si sono conclusi i lavori del comitato esecutivo della Cisl, che ha votato due ordini del giorno: uno relativo alla situazione interna alla confederazione, l'altro alla situazione politico-economica che attraversa il Paese. Più interessante per capire a quale punto è giunta la polemica tra i due gruppi all'interno della Cisl, è il primo ordine del giorno nel quale è sancita la condanna da parte della maggioranza di Storti, che ieri aveva letto la relazione vivacemente respinta dal capo della minoranza Scaglia, al gruppo del dissenso. Il secondo documento approvato dall'esecutivo della Cisl, riguardante la situazione politico-economica del Paese e ricalca le linee della relazione introduttiva del segretario generale aggiunto Macario. Esso afferma, tra l'altro, che l'esecutivo confederale «ribadisce l'esigenza di una iniziativa coordinata e unificante del movimento di lotta dei lavoratori».

M. A.

DONAT CATTIN SULLA VENDITA DEL QUOTIDIANO

# A Monti una grossa fetta della «Gazzetta del Popolo»?

**Le altre suddivise tra Montedison, DC e Caprotti Esposto di giornalisti e poligrafici al magistrato**

Torino, 23

Il comitato di redazione ed il consiglio di fabbrica della «Gazzetta del Popolo» — afferma un comunicato — presenteranno una denuncia alla magistratura contro la proprietà «Set-Itet» per violazione del contratto di lavoro giornalistico (articolo 34) e dei patti integrativi aziendali; «l'azione giudiziaria — è detto in un comunicato del comitato di redazione — si inquadra nella vicenda del "colpo di mano" sulla testata torinese compiuto dalla segreteria democristiana con la vendita della "Gazzetta" ad oscuri gruppi finanziari. Alla magistratura sarà chiesta l'invalidazione di qualsiasi stipula di vendita del giornale, sulla base delle gravi violazioni di legge compiute».

Della vendita del giornale si è parlato anche alla Camera. Due interpellanze sono state presentate, una da un gruppo di deputati d.c. della corrente di «Forze nuove», primo firmatario l'on. Carlo Donat Cattin, la seconda dai deputati socialisti Magnoani Noya, Artali e Vittorelli. Donat Cattin e gli altri deputati della sua corrente chiedono di sapere quale azione il governo abbia svolto o intenda svolgere per «evitare il nuovo atto di concentrazione delle testate, perpetrato con la cessione de "La Gazzetta del Popolo" alla società Edit-Print».

Dopo aver osservato «che non rientra nell'ambito delle possibilità finanziarie del signor Caprotti, una operazione come quella in corso, con l'assorbimento di oltre 5 miliardi di passività pregressa ed una gestione che, nella migliore delle ipotesi, si presenta per un lungo periodo passiva», gli interpellanti chiedono quale fondamento abbiano «le notizie secondo le quali l'operazione farebbe capo ai gruppi Montedison e Monti con l'intreccio di una rete sempre più pesante che limita di fatto la libertà di stampa e il diritto all'informazione», sollecitano inoltre «interventi diretti» per ottenere le modificazioni nell'assetto della proprietà del quotidiano «che ne garantiscano concretamente la linea democratica e antifascista» e il dibattito e il voto parlamentare sulle misure giuridiche e finanziarie in materia di editoria «non vedendosi come esso possa essere disgiunto da quello della sistemazione finanziaria dei partiti».

In merito all'interpellanza l'on. Donat Cattin, ha rilasciato una dichiarazione nella quale ha precisato che da informazioni raccolte nell'ambiente editoriale e dei gestori della pubblicità giornalistica, la Set-Itet, cui fa capo la testata della «Gazzetta del Popolo» è stata assorbita da una società costituita con le quote di maggioranza relativa, l'una facente capo alla Montedison, l'altra al petroliere Attilio Monti. Quote minori sarebbero quelle del sig. Caprotti e della società Affida vit, la finanziaria della DC per le partecipazioni editoriali. «Il fatto che urta la nostra coscienza democratica, se queste informazioni saranno confermate, o non smentite con precise prove — prosegue la dichiarazione — è che si consenta al petroliere Attilio Monti, di continuare ad allargare la sua influenza sulla stampa di un paese democratico». *(Italia)*

## PROBLEMI DI «ZONE» anche con la Bulgaria

Belgrado, 23

In una «lettera da Sofia», inviata dal corrispondente del «Borba», Pavle Mrmevsky, e pubblicata sotto il titolo «Quando si parla così...» vengono analizzati i rapporti jugo-bulgari alla luce di nuove prese di posizione che confermano come fra i due paesi non tutte le ombre di sospetto e di malintesi siano state eliminate.

A Sofia, dice il «Borba», si continua a chiudere gli occhi a certe evidenti realtà balcaniche, e ad onta delle reiterate assicurazioni di voler l'approfondimento dell'amicizia jugo-bulgara, ci si comporta negativamente, anzi ogni volta che si ripresenta «la disputa macedone» «slaviani» e circoli indubbiamente autorevoli non si arrestano dinanzi alla falsificazione della storia e continuano a presentare la Macedonia «come la Bulgaria del Sud» e i macedoni del movimento di liberazione nazionale come «bulgari»; come se non bastasse, alcuni giorni fa un autorevole esponente del comitato centrale del partito comunista bulgaro ha dichiarato che in Bulgaria non esistono minoranze nazionali al di fuori di quelle turca e zingara.

L'articolista del «Borba» conclude che lo sviluppo dei buoni rapporti fra i due paesi, per poter procedere, deve poggiare su solide basi. E queste possono essere tali soltanto se verranno attuati sforzi per eliminare «questi e analoghi anacronismi. Le divergenze e le difficoltà non possono eliminarsi da sole né possono essere ignorate, perché altrimenti presto o tardi riaffiorano con maggiore virulenza a tutto detrimento dell'uno e dell'altro popolo». *(Ansa)*

## Guardacoste consegnato alla Finanza a Varazze

Varazze, 23

Ai cantieri Baglietto di Varazze è avvenuta stamane la consegna alla guardia di finanza del guardacoste «G.19», una moderna unità di 40 tonnellate di dislocamento dello stesso tipo di altre recentemente realizzate dagli stessi cantieri per conto del comando generale delle «Fiamme gialle».

*VIOLENTI TAFFERUGLI SCOPPIATI NELLA ZONA ATTORNO ALLA STAZIONE TERMINI*

# SEI FERITI (UNO IN MODO GRAVE) IN SCONTRI TRA STUDENTI A ROMA

***Un gruppo di estremisti di destra ha assalito con bastoni e spranghe un corteo di giovani***

Roma, 23

Incidenti sono avvenuti stamane nei pressi della stazione Termini: circa 60 studenti del liceo «Benedetto Croce» di via Palestro, che si erano radunati sotto la galleria Caracciolo, tra via Solferino e via Marsala, per raggiungere in corteo il liceo «Mameli» di via Micheli, dove doveva tenersi una manifestazione nel 30.o anniversario dell'eccidio delle Fosse Ardeatine, sono stati aggrediti da un gruppo di circa 30 studenti di estrema destra. Sei giovani sono rimasti feriti, uno di questi in modo grave.

Sono stati tutti portati al policlinico, dove Leonardo De Angelis di 17 anni, è stato ricoverato per fratture alla mandibola e alla gamba sinistra, un grosso ematoma al capo e stato di choc. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in un mese. Gli altri feriti, che hanno riportato contusioni, escoriazioni, ed altro sono: Giovanni Raino, 16 anni, e Giuseppe Del Negro, 18 anni, entrambi giudicati guaribili in 10 giorni; Alessandro Serpilli, 16 anni, 8 giorni; Carlo Lucarelli, 19 anni, 7 giorni; e Paola De Santis, 15 anni, 5 giorni. Tutti i feriti militano o sono iscritti a partiti di sinistra.

La polizia ha accertato che gli aggressori sono giunti in via Solferino a bordo di moto e auto. Erano armati di bastoni e catene di ferro. All'arrivo della polizia gli aggressori si sono dati alla fuga. L'ufficio politico della questura sta svolgendo indagini per identificarli. Alcuni di loro sono conosciuti, perché alunni dello stesso istituto «Benedetto Croce», dagli studenti feriti. Questi hanno dichiarato di aver udito anche colpi di arma da fuoco o pistole lanciarazzi. Il particolare non è emerso dalle prime indagini fin qui condotte dalla polizia. *(Italia)*

A MONZA E A GENOVA

## STUDENTI DI DESTRA picchiati e feriti

Monza, 23

Una decina di giovani ha aggredito e ferito, in piazza Diaz a Monza, due simpatizzanti di destra, Edda Ceraso di 26 anni, studentessa universitaria, e Pietro Mosca, di 23; gli aggressori erano armati di spranghe di ferro e avevano il viso coperto da passamontagna. Dopo aver colpito e ferito la Ceraso e Mosca, il gruppo è fuggito. Soccorsi da alcuni passanti, i due sono stati portati all'ospedale e curati per ferite alla testa, alle gambe, alle mani e in altre parti del corpo.

Anche a Genova, uno studente di 20 anni, Giuseppe Murolo, aderente ad una organizzazione studentesca di destra, è stato picchiato stamani da alcuni sconosciuti. Il giovane è stato medicato al pronto soccorso dell'ospedale di San Martino dove i medici hanno emesso una prognosi d. otto giorni. *(Ansa)*

# Scompartimento riservato

RISERVATO alle persone serie. Ce ne sono ancora che, quando entrano in una libreria, non è già per precipitarsi sull'ultimo Campiello o sul primo Goncourt occhieggiati in vetrina, ma per dirigersi a passi misurati verso gli scaffali di fondo, dove s'allineano, ben sistemati per ordine di materia, i prodotti dell'alta cultura, le austere collane universitarie. Un odore riconfortante di naftalina fiotta nell'aria. Qui, le zanzare non entrano, né gli spacconi di vetri. Ubriachi di nulla, continuano a frantumare al di fuori i rari specchi onesti ancora intatti.

Mutano i tempi, e mutano insieme le scorze che, fino a ieri, mantenevano sotto coltri di musco le modificazioni imposte alla crescita dell'albero della conoscenza da variazioni climatiche piuttosto categoriche. I pastrani abbottonati fino al collo sono passati di moda da un pezzo. Trascinati molto più in là di dove volevano andare, gli ultimi Sommi Pontefici delle Facoltà si affrettano di rifilare ai rigattieri le palandrane gonfie di sapere e di sussiego che indossavano per «montare in cattedra», col risultato di murarsi in una solitudine sconsolata e sconsolante. Le esigenze perentorie dell'interdisciplinarità costringono anche i più restii a spalancare le finestre. In soffitta i topi di biblioteca! Al granaio gli spulciatori di pergamene! Sotto la spinta di venti inesorabili, i mandarini d'ogni obbedienza si stanno adattando di malavoglia a atmosfere meno rarefatte, accettano sospirando di raccattare per istrada gli elementi atti a ringiovanire le loro riflessioni.

Bando alle nostalgie: il fenomeno porta il marchio dell'irrevocabilità. Utilizzando con accortezza diabolica le scale tortuose del dubbio e della dialettica, sociologia, psicologia, scienze del comportamento umano si sono infiltrate metodicamente nei laboratori delle nostre Università, sovvertendone da capo a fondo i regolamenti. L'ammassarsi progressivo di concomitanze sbalorditive alle quali nessuno aveva prestato attenzione, ma che istrumenti d'investigazione sempre più indiscreti riportavano ammiccando alla superficie, interdice oramai persino alla più pigra delle nostre discipline, la critica letteraria, l'applicazione cieca d'un codice estetico auto-sufficiente, indifferente alle evidenze tumultuose del vissuto. Continente sospetto, l'Arcadia liquida sottomano i suoi ultimi pastorelli, le smunte ninfe superstiti. Dietro i problemi di forma e di retorica, è oggi l'uomo nella sua integrità di creatura e di animale sociale che si tratta d'interpretare. La poesia, il bisogno di esprimere, i fili invisibili che rilegano ogni «dire» ai tessuti del quotidiano sono lì per assisterci. L'ambizione? Drizzare una carta un po' più coerente dell'essere.

* * *

Parabola piuttosto monotona, quella della critica letteraria in Italia nel corso dei secoli. Tranne rare e sporadiche velleità individuali — qualche pagina dell'Aretino, alcune indicazioni spettacolari del Vico, certe confidenze del Leopardi dello «Zibaldone» e gli scatti balenanti del Baretti — c'è voluta tutta la temerità d'un De Sanctis per interrompere la recitazione d'un rosario di schemi prestabiliti, rattrappiti come cicogne nell'Artico. Con fortune diverse, e malgrado scivolate madornali in schematismi non meno biechi, Croce, Russo, Terracini, Devoto si son dati d'attorno, ciascuno a modo suo, per sgomberare il terreno dalle macerie d'uno storicismo troppo incline a ripiegarsi su se stesso. Una fatica che domandava impegno e braccia nodose. I pianisti dell'indomani seguirono, gettandosi voracemente sui tasti. Una musica nuova stava nascendo.

Come agganciare i suoni di ieri ai convogli della stereofonia? Dal di fuori, Lukacs tendeva gomitoli di spago a Gramsci, Alliata, Galvano Della Volpe (rileggetevi il quinto e sesto volume delle «Opere», testè usciti a cura degli Editori Riuniti, e vedrete a quali scoperte può condurre una meditazione rigorosa sulla semantica nell'«Antigone», o un tuffo inquisitoriale nella schiuma della lirica pindariana), mentre Spitzer, E.R. Curtius, Jakobson, Sklovskij incuoravano, su registri spesso divergenti, Contini, Binni, Fubini a scavarsi, magari per contrasto, i loro propri cunicoli nella dura pietra dell'interpretazione stilistica.

In cave adiacenti, Cesare Segre, Maria Corti, Silvio Avalle sudavano sette camicie per accomodare le salse strutturalistiche di stampo francese alle spezie italiane. Un po' più in là, Carlo Salinari, Cesare Cases, Carlo Muscetta, A. Asor Rosa, Walter Pedullà (che, con i saggi raccolti in «Rivoluzione della letteratura» e «Letteratura del benessere», editore Bulzoni, fa la sua entrata nelle anticamere dei prossimi conclavi) continuavano ad affinare le tecniche della critica sociologica. E giù giù, fino ai giovani delle nuove leve, gli Isella, gli Agosti, i Raimondi, i Ramat, per non dir nulla dei Sanguineti. Prese di corto dalla calca dei credenti, le diverse sinagoghe sono in cerca di nuovi cilindri.

* * *

Il lettore avvertito avrà già rilevato, in mezzo a tanti nomi, l'assenza d'uno che dovrebbe presentarsi tra i primi alla memoria di chiunque s'interessi alla critica letteraria contemporanea: quello di Natalino Sapegno. Se l'ho lasciato in disparte, è di proposito deliberato. Tutto quanto precede non doveva infatti servire che a introdurre la presentazione d'un'iniziativa di rilievo piuttosto eccezionale: la pubblicazione, a cura delle edizioni Bulzoni, dei cinque volumi di «Studi in onore di N.S.», di cui il primo esce in questi giorni in libreria. Un volume forte di quasi mille pagine gran formato, al quale hanno collaborato i maggiori esponenti delle varie teologie, da Franco Lombardi a Piero Bigongiari, da Giovanni Macchia a Mario Praz, da Sergio Solmi a Oreste Macri, da Lanfranco Caretti a Adelia Neferi e Giuseppe Zagarrio. Un rosario di omaggi al livello dell'universitario di gran classe che si intendeva riverire.

Sarebbe presuntuoso, quasi indecente da parte mia, il voler misurarmi con colleghi tanto più qualificati di me per tessere corone di fiori intorno al collo d'uno dei rappresentanti più probi della cultura italiana degli ultimi cinquant'anni. Mi sia semplicemente permesso di sottolineare la coerenza dei suoi atteggiamenti, l'onestà intellettuale del suo procedere. Sapegno ha saputo assumere sempre i suoi rischi, senza acquietarsi mai nell'inconcludenza compiaciuta cara agli eretici del post-marxismo. Senza dubbio ha sgarrato di tanto in tanto anche lui, attirato irresistibilmente nel suo andare dalla prima panchina sita nel viottolo a sinistra che incontrava. Il ritratto in piedi dell'Alfieri politico che ha abbozzato mi sembra meno convincente di quello suggerito, su una falsariga similare, da Roberto Battaglia. Ma bisogna riconoscere che le opzioni ideologiche le ha maneggiate sempre con una libertà e un'apertura degne d'un colpo di cappello.

Questo insieme imponente di «Studi in onore» si giustifica dunque ampiamente. Piazzato dalla sorte a un crocevia della cultura italiana piuttosto pericoloso, Natalino Sapegno ha assolto il suo compito con la dignità di qualcuno che, assillato da scrupoli contraddittori, si sforza di reperire in ogni scrittura presa in esame l'alveo d'una corrente suscettibile di rilegarla alla grande avventura collettiva della vita. Salutiamolo con rispetto.

**Ilo de Franceschi**



Telefoto Upi

**Il Cairo — La danzatrice Zizi Mustafa balla per Jacqueline e Aristotele Onassis (riconoscibili a sinistra e a destra nella foto) durante la cena al night dell'«Albergo delle Piramidi». Onassis e la sua famiglia sono in Egitto per una visita di dieci giorni alle sue antichità**

DALLA SCOMUNICA DEL '44 ALLA «SANTIFICAZIONE» DI CICERO

# LO SCISMA CARIOCA

**Ha un «papa» e ha avuto un concilio la chiesa eretica brasiliana che ormai da trent'anni, su posizioni di dissenso è l'ombra, la copia e l'astuta concorrente di quella romana**

**Rio de Janeiro**, marzo

Nella storia secolare di Santa Romana Chiesa, cui non sono certo mancate traversie né problemi seri prodotti da movimenti scismatici o ereticali, il fenomeno connesso con l'istituzione della cosiddetta Chiesa Cattolica Apostolica Brasiliana potrebbe contrassegnare un evento di scarsa importanza.

Sennonché questa ICAB (come la chiamano qui dalle sue iniziali: Igreja Catolica Apostolica Brasileira) quasi trentenne, dinamizzata dal Concilio Brasiliano I svoltosi nel Distretto Federale lo scorso anno, scaltrita da tutta un'esperienza non solo religiosa ma politica e, aggiungeremmo, temporale qualora il termine non avesse un certo sapore arcaico, remoto, inattuale, proiettata audacemente verso un'opera sempre più vasta e positiva di proselitismo, costituisce un pericolo concreto per la sua capacità mimetica, per la sostanziale vocazione ad agire all'interno medesimo del gregge spirituale della Chiesa autentica, per la sua pervicacia nella conservazione di forme, strutture ed indirizzi della Chiesa romana.

La difficile singolarità della posizione sta appunto in ciò. La ICAB è l'ombra, la copia, l'immagine generalmente impercettibile di quella Cattolica universale, cui mira a sostituirsi, almeno in questo Paese.

La vicenda originaria di tale sdoppiamento risale ad un trentennio fa quando il vescovo di Maura, mons. Carlos Duarte Costa, assunse atteggiamenti di scoperta polemica nei confronti della Curia di Roma e venne predicando innovazioni formidabili sia sul piano dottrinale, sia su quello disciplinare, sia — infine — sul terreno politico.

Un complesso di convinzioni, di riflessioni e di idee allora ancora inorganico, ma già «esplosivo» — abolizione del celibato ecclesiastico, soppressione dell'uso della tonaca fuori delle cerimonie liturgiche, libera somministrazione di sacramenti, riconoscimento del divorzio, difesa intransigente della riforma agraria, ecc. — che ebbe più tardi a concretarsi in uno scritto di mons. Duarte Costa usato quale prefazione del libro «Il potere sovietico» di un arcivescovo protestante nel 1945. Per questo motivo, il vescovo di Maura, già esonerato in precedenza dalla diocesi di Botucatu nello Stato di San Paolo, veniva scomunicato da Roma.

Egli reagiva immediatamente fondando la «sua» Chiesa Cattolica Apostolica alla quale, in aperta contraddizione di termini, aggiungeva l'aggettivo di Brasiliana vuoi per anticipazione del nazionalismo che l'ispirerà poi sempre più radicalmente, vuoi per quel sentimento vago ma costante di considerare il Brasile una sintesi del mondo, o vuoi — forse — per passione storica in quanto molteplici precedenti di riforma religiosa presero avvio da dichiarate formule di chiesa nazionale.

E cominciò la competizione, il confronto, la sfida con Roma, ma senza alterazioni e senza modifiche di carattere strutturale, organizzativo, funzionale e, meno che meno, senza scosse dogmatiche apparenti. Ossia, nel ceppo antico della Chiesa-madre s'infiltrò il tarlo corrosivo della nuova chiesa brasiliana, che tra l'altro parlava un linguaggio insinuante in termini di riforma del clero e di giustizia sociale, particolarmente avvertito dalla povera gente, diseredata e meschina, sensibile alla promessa di «Deus, terra e liberdade» (Dio, terra e libertà) iscritta nel motto della ICAB.

Malgrado la scomunica e tutte le sue diverse conseguenze, il ricordo dell'ex mons. Duarte Costa, scomparso nel 1961, è quello di un idealista, che si batteva sinceramente per tutto ciò in cui credeva. Dopo di lui, le cose sono radicalmente cambiate, soprattutto in tema di scelte politiche dove la «gerarchia» della chiesa brasiliana — a detta dei più attenti studiosi della complicata materia — va adottando una linea d'inequivocabile opportunismo al fine di consolidarsi ulteriormente. Pertanto risulta valida quella «strategia dell'attenzione» di cui ha parlato il Cardinale arcivescovo di Salvador, Primate romano del Brasile, in una dichiarazione in proposito, laddove accennava all'appoggio da parte di gruppi poderosi alla chiesa brasiliana, la quale dimostra una certa sensibilità psicologica.

Il «riflesso» più formidabile di siffatta capacità sarebbe da cogliersi nel ricordato Concilio Brasiliano I, dello scorso luglio, dal quale uscì eletto quale Primate della ICAB — forte di trentaquattro vescovi e di 160 preti — don Luigi Mascolo e canonizzato il «padre» Cicero Romão.

San Cicero sarebbe una sorta di San Ciappelletto boccaccesco, un furbone matricolato che, già sacerdote nel «sertão» cearense poi sospeso «a divinis» per la sua sacrilega imitazione della liturgia cattolica, si guadagnò tuttavia fama endemica di santità, presso il popolo minuto e semplice, con la protezione assicurata al «cangaceiro» Zeca Diabo — lo Stefano Pelloni del nordest brasiliano — ad accreditare il racconto del recente popolarissimo sceneggiato televisivo «O bem amado», una delle solite novelle-fiume della TV carioca (che si sa quando iniziano, ma non quando finiscono!).

Il «papa» di Brasilia, dom Luigi Mascolo, è personaggio discusso, ma interessante. Giunto in questo Paese da una quindicina di anni, trasfuga della Chiesa romana, edificò una cappella a Vila Formosa (San Paolo), che pose tosto in «concorrenza» con la dirimpettaia chiesa di San Benedetto ai cui fedeli pretendeva d'insegnare i miracoli del santo africano Antonio di Catagerò, secondo lui somigliantissimo al fondatore dell'Ordine benedettino.

La disputa assunse in breve enormi, teatrali dimensioni e si concluse con un episodio clamoroso del 1971, quando il futuro «Primate» venne affrontato e malmenato dai parrocchiani raccolti in San Benedetto per una predica. Ciò, comunque, giovò alla popolarità del carismatico don Luigi, pervenuto a soli due anni di distanza da quell'assai poco religioso avvento del '71, al vertice della ICAB.

La posizione della Chiesa ufficiale rispetto a quella brasiliana è di chiusura irrimediabile malgrado la sollecitudine e la comprensione odierne del cattolicesimo romano verso qualsiasi religione. E ciò perché la chiesa brasiliana è ritenuta soltanto una brutta imitazione in malafede dell'autentica comunità ecclesiale, fondata da Gesù Cristo, e perché tende a produrre enorme confusione, dubbio ed incertezze tra il popolo dei credenti.

La libertà religiosa, oggi come oggi, è intangibile e va garantita, ma da più parti in Brasile si chiede al governo di esigere dalla ICAB una netta differenziazione ed una evidente distinzione — di culto, di liturgia, di istituti, di denominazioni — rispetto alla Chiesa di Roma al duplice scopo di restituire a Pietro quanto gli appartiene e di applicare rigidamente la costituzione dello Stato secondo la quale la libertà religiosa non può e non deve essere causa di confusione nel popolo.

**Salvatore Amedeo Zagone**

VENT'ANNI OR SONO SI SPEGNEVA GIOVANE UN FAMOSO BENIAMINO DELLE PLATEE

# La breve favola di Willy Ferrero enfant prodige e direttore nato

**Impugnò per la prima volta la bacchetta a soli quattro anni - Dominò in tenera età orchestre abituate ad essere guidate da Mengelberg, Toscanini, Mugnone - I concerti al «Verdi» di Trieste**

*Willy Ferrero. Ricordo l'ultima volta che lo vidi sul podio del nostro «Verdi». Rivedo nitidamente, nella memoria, il volto giovanile del maestro, la sua alta ed elegante figura mentre dirigeva l'ultimo brano del concerto sinfonico, il «Volzer triste» di Sibelius, che egli aveva concesso fuori programma dopo Beethoven, Debussy, De Falla, Verdi. Era il 4 settembre 1947. Willy Ferrero aveva allora quarantun anni: gliene restavano ancora solo sei e mezzo di vita.*

*Siamo entrati tutti, da bambini, nello stupendo mondo delle fiabe, e tutti ci siamo lasciati incantare dalle sue meraviglie: abbiamo sognato di poter entrare anche noi nelle regge favolose, essere beniamini di re e amici di personaggi potenti, e soprattutto di poter disporre di una bacchetta magica, da impugnare per ogni nostro desiderio. Bella, impossibile fiaba, che ciascuno di noi avrebbe voluto vivere. Fiaba impossibile per tutti, ma non per Willy Ferrero che, bambino, realmente la visse, con le sue regge, con i suoi re, ed anche con una bacchetta magica tutta per lui.*

*Era nato a Portland Maine, negli Stati Uniti, il 21 maggio 1906 da una coppia di musicisti: il padre, italiano, era un orchestrale, la mamma suonava il violino. Aveva tre anni allorché, un pomeriggio, in casa era accaduto un fatto strano. La mamma stava suonando la «Meditazione» dalla «Thais», il bimbo, a due passi da lei, seduto a terra, era intento ad allineare i suoi soldatini di cartone. Quando, finito il pezzo, la mamma volse lo sguardo al piccolo, si accorse che aveva smesso di giocare e la stava guardando in silenzio, col volto rigato di lacrime: l'accorata melodia di Massenet aveva «scavato» in lui. Qualche tempo dopo fu portato a un concerto: il giorno seguente lo udirono ripetere, canticchiando, la Settima Sinfonia di Beethoven, da lui udita per la prima volta la sera precedente. «Mi accorsi che Willy era una spugna musicale, assorbiva e ripeteva prodigiosamente tutte le musiche che ascoltava»: parole della mamma.*

## Nessuna meraviglia

*Nessuna meraviglia quindi che nel 1910, a Parigi, le dame di un patronato, alla ricerca di qualcosa di sensazionale per una manifestazione di beneficenza, avessero puntato gli occhi su di lui: il «numero» era trovato, Willy Ferrero avrebbe diretto un concerto, con veri professori in orchestra!*

*Il «Trocadero» presentava un magnifico quadro di sparati, di monocoli, di «vite di vespa», quel giorno, allorché il minuscolo «maestro» salì sul podio accolto da affettuosi applausi. Ma quando il concerto finì, tutti avevano gli occhi lucidi, e gli applausi non stavano a significare il consenso del pubblico per un gioco ben riuscito, né erano i battimani che molte mamme e molti papà tributavano ad un bambino, conquistati dalla sua grazia: Willy Ferrero, d'anni quattro, aveva diretto «sul serio», e il grande Massenet se lo stava alzando fra le braccia, e lo baciava, e gli prediceva un fulgido avvenire. Cominciò così, la fiaba.*

*Due anni dopo questo esordio felice, il debutto ufficiale, proprio nella sua terra, in Italia, al «Costanzi» di Roma. Il programma del concerto? Una sciocchezza: la sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini, il «Minuetto» di Boccherini, l'ouverture dell'«Egmont» di Beethoven, la marcia del «Profeta» di Meyerbeer, la «Danza d'Anitra» di Grieg, e, tanto per finire, la sinfonia del «Tannhäuser» di Wagner. Quella sera il pubblico ebbe la rivelazione di un prodigio, e i critici, arcigni e diffidenti con gli adulti, parlarono del «direttore nato». Willy Ferrero, ignaro ancora di che cosa fossero la vita e il mondo, aveva la società ai suoi piedi. Da allora le feste e le scritture andarono moltiplicandosi.*

*Il suo «abito di rigore» era un giubbetto di velluto nero con un grande colletto di pizzo candido e calzoncini corti pure di velluto nero. La mamma lo preparava e lui la lasciava fare, tranquillo, buono. Lui diventava «lui» quando lo conducevano sul podio e afferrava la bacchetta: allora si trasformava, il suo visetto femmineo, incorniciato di riccioli biondi, diventava istantaneamente grave appena si concentrava nello sforzo della direzione, e professori che erano stati diretti da Mengelberg, Toscanini, Mugnone, obbedivano a quella bacchetta, a quella manina, e subivano l'imperio di quel direttore che in realtà non sapeva ancora leggere uno spartito. «Insomma, signori, non facciamo i bambini!», aveva gridato una volta, durante le prove, all'orchestra che non andava come voleva lui e i signori-bambini potevano essere per lo meno suoi nonni. Dopo, nel camerino del direttore, ritornava un bambino al quale la mamma asciugava amorevolmente il sudore e cambiava la maglietta. E fuori, all'aperto, c'era sempre folla che lo aspettava, con qualunque tempo, per vederlo ancora e applaudirlo, e che più d'una volta gli staccò i cavalli dalla carrozza per trascinarla a braccia all'albergo, come si usava nell'Ottocento con i grandi nomi del teatro.*

*«Il genio più incomprensibile che si sia mai incontrato», «il più grande mistero», erano i giudizi che nomi illustri della musica davano su lui; e Giovanni Sgambati, che era andato a sentirlo tutt'altro che convinto, solo per le insistenze di Mugnone che lo aveva quasi trascinato a teatro, si era ricreduto di colpo: «Credevo che tu avessi esagerato. Trovo invece che Willy è ancora più meraviglioso di quanto mi hai detto. Di questo fanciullo parlerà la storia».*

*Ecco il bambino a Pietroburgo, alla Corte russa: lo zar è presente al concerto e si tormenta la barba con le mani per aiutarsi a nascondere la commozione che lo ha preso nel vedere sul podio, con piena consapevolezza, quel frugoletto che qualche ora prima giocava con suo figlio. Eccolo a Roma, sulle braccia della regina Margherita che grida al miracolo. Eccolo girare le Corti di mezza Europa, accolto come un principe: è un principe senza sudditi, senza ambasciatori, ma che domani sarà il sovrano incontrastato del regno più splendido, quello della musica. Almeno così sembra, anzi non è certamente azzardato darlo per sicuro. I giornali sono pieni di questo enfant-prodige che sbalordisce folle e studiosi dirigendo orchestre celebri, sempre sicuro nel saper determinare l'entrata degli strumenti e distribuire gli effetti.*

## Finale logico

*La fiaba finì allorché — com'era logico, più che saggio — Willy Ferrero fu iscritto all'Accademia Musicale di Vienna, allievo di Max Springer, affinché attraverso lo studio e la rigorosa applicazione venissero opportunamente educate e disciplinate le sue straordinarie doti naturali. A 19 anni era a posto, con tutti i crismi e i diplomi necessari. Tornò sul podio nel 1925: ora indossava il frack, come tutti i maestri, ora era vero maestro lui stesso, con tutte le carte in regola; e detestava il fenomeno che egli era stato da fanciullo: l'enfant-prodige Willy Ferrero gli dava fastidio.*

*I suoi concerti erano sempre accolti con molto favore e con calorosi consensi di pubblico e di critica, ma — caso stranissimo davvero — non rispose alla promessa per l'arte che si era creduto di vedere in lui quand'era bambino: fu cioè un ottimo direttore d'orchestra, ma non uno fra i sommi.*

*A Trieste, era salito per la prima volta sul podio del Teatro Verdi a quindici anni, l'11 aprile 1921, per un concerto sinfonico: Beethoven, Wagner, Martucci, Scarlatti, Verdi. In quello stesso mese diresse, nello stesso teatro, altri due concerti, e vi ritornò poi ancora nel corso di sei stagioni sinfoniche: il 23 marzo 1948 salì su quel podio per l'ultima volta.*

*Morì a soli 48 anni, a Roma, il 24 marzo 1954. Prima di essere sepolta la salma venne portata alla Basilica di Massenzio, dove egli aveva diretto tante volte e avuto non pochi consensi, per ricevere l'ultimo omaggio della gente e l'estremo saluto dell'arte: questo gli venne dalla musica grave e patetica di un disco, diffusa dagli altoparlanti. Era il «Largo» di Haenael, inciso dal Maestro Willy Ferrero.*

**Fabio Giraldi**



Telefoto Upi

**Houston — Billy Epperson, qui intento a mangiare un sandwich, era stato sospeso da scuola per quattro settimane, causa i suoi capelli ritenuti troppo lunghi dalle autorità scolastiche. Il giudice distrettuale, a cui i genitori di Billy si sono rivolti, dopo aver riscontrato che il ragazzo nasconde con quel taglio di capelli un difetto, ne ha ordinato il ritorno a scuola**

***La rassegna dei libri***

# LESSICO MILANESE

Silvio Menicanti e Attilio Spiller, dopo la pubblicazione dei due spassosi volumi sulle espressioni dialettali milanesi e lombarde (Edizioni Sugar - Milano), hanno pubblicato, nel novembre 1973, un altro interessante libro, il: «Vocabolario del milanese d'oggi» (Edizioni Rizzoli - Milano). Si tratta di un repertorio storico etimologico che gli autori hanno dedicato agli amici ed ascoltatori che, dal 1945 ad oggi hanno contribuito con i loro preziosi consigli al successo delle trasmissioni meneghine della RAI-TV curate appunto da Menicanti e Spiller.

Nella «premessa» essi dichiarano che si tratta di un vocabolario «sui generis», perché, dicono, «il dialetto milanese, come molti affermano non è morto; è solo cambiato e non è più parlato dalle classi abbienti e colte, che ormai si esprimono in italiano, ma usato comunemente dalla grande massa degli abitanti, qualunque sia la loro origine etnica. E' dunque chiaro che il «Vocabolario del milanese d'oggi» non è stato compilato perché servisse a tradurre e a capire il milanese del Porta e, peggio ancora, quello del Maggi.

Sono trascorsi oltre settant'anni dalla pubblicazione dell'ultimo vocabolario del dialetto milanese ed è logico che, nel frattempo, sono fioriti parole nuove e modi di dire curiosi ed efficacissimi, sulle labbra dei milanesi per tener dietro agli avvenimenti sconvolgenti di questo ultimo secolo.

Inoltre i vocabolari pubblicati prima erano stati fatti da letterati per un pubblico di letterati o quasi e dalle loro raccolte, erano rimasti fuori tutti quei vocaboli che facevano parte della lingua popolare, non parlata da loro.

Il vocabolario di Menicanti e Spiller è invece desunto dal milanese parlato oggi da tutto il popolo e, quasi mai, per la sua violenza e per il suo brutale verismo, raccolto dai dizionaristi del passato. Si tratta dunque di un vocabolario milanese che non è mai o quasi mai, compreso sulla carta stampata e sui documenti, in quanto redatti in lingua italiana e ieri, in quella latina. Menicanti e Spiller hanno scovato una traccia nuova che è quella lasciata nel loro dialetto dalle molte parlate barbariche. Nel loro vocabolario vi si trovano infatti molte parole crude, espressioni triviali e talvolta scurili, ma hanno ritenuto loro dovere registrarle prima che i coltivatori manierati del loro dialetto, le avessero lasciate spegnersi del tutto, come appunto il linguaggio dei postriboli e della soldatesca austriaca di nazionalità lombarda. In questo libro ricorre frequentemente il nome di Edoardo Ferravilla, che stà al dialetto milanese di oggi come i grandi toscani alla lingua italiana.

Gli autori inoltre, sono riusciti ad inserire una importante novità in questo Vocabolario, quella cioè di dare una spiegazione etimologica del maggior numero dei vocaboli possibile, e non si sono limitati solo alle derivazioni latine e neolatine ma hanno approfondito la ricerca ai preziosi elenchi fatti dai tedeschi per registrare i molti vocaboli giunti ai milanesi dai longobardi e da altri popoli germanici, che dettero al dialetto lombardo il più forte contributo.

Anche questa ultima fatica di Menicanti e Spiller, così come è stata costruita e presentata, rappresenta non solo uno studio storico ma anche una piacevole lettura e un veicolo di conoscenza assai spassoso su come il popolo milanese sia uso a trasformare una parola a suo esclusivo uso e consumo; trasformazione che passando di bocca in bocca diventa d'uso comune e assume diversi significati.

**G. C. O.**

○

*Alla scoperta di Magellano* — Viaggio avventuroso sulla rotta di un grande navigatore — (Fratelli Fabbri Ed.; 16 fascicoli, 500 lire l'uno).

E' in edicola «Alla scoperta di Magellano» la nuova opera Fabbri in 16 fascicoli settimanali a 500 lire l'uno, rilegabili in un volume.

Da Siviglia alle Filippine, attraverso l'Oceano Atlantico e Pacifico, il viaggio avventuroso di Magellano alla scoperta di luoghi meravigliosi e civiltà lontane, è ripercorso e in parte ricostrito da Giorgio Moser e la sua troupe, attraverso le pagine di diario di Antonio Pigafetta, il nobile vicentino che assunse il ruolo di «giornalista» di bordo, e fu uno dei pochi superstiti della spedizione.

A distanza di 450 anni Giorgio Moser — regista cinematografico e televisivo, ideatore e organizzatore del viaggio — e la sua troupe forniscono in «presa diretta» la testimonianza originale e insolita di un viaggio che fu nello stesso tempo un'impresa leggendaria e una grande conquista scientifica.

Il reportage del viaggio inizia con la presentazione parallela delle due spedizioni: da un lato le difficoltà incontrate da Magellano nell'allestimento del viaggio, le navi usate, il clima dell'epoca, dall'altra le peripezie dei nostri protagonisti per la ricerca di una barca. Dopo la descrizione della ciurma di Magellano il racconto «alza le vele»: da Siviglia, attraverso l'Oceano Atlantico, si snoda un'avventura antica e sempre affascinante, il giro attorno al mondo con una ricchezza sempre nuova di immagini, di informazioni scientifiche e storiche.

Dalle Canarie, al Brasile, all'Argentina, il lettore incontra insieme ai protagonisti la civiltà degli indios, i riti e le leggende ancora vivi fra gli indigeni di quei paesi, e segue l'escursione nella penisola di Valdès, abitata dalle foche e dalle oche di mare. Di qui, attraverso lo stretto di Magellano, inizia la traversata del Pacifico: l'isola dei Ladroni, lo sbarco nelle Filippine, e via, di avventura in avventura fino alla fatale isola di Mactan, dove Magellano fu ucciso da un capo indigeno. Della flotta di Magellano solo una nave, la Victoria, concluderà la circumnavigazione del globo raggiungendo di nuovo Siviglia — l'8 settembre 1522 — tragitto ricostruito appunto attraverso le ultime pagine del diario di Antonio Pigafetta. Gli ultimi tre fascicoli dell'opera saranno invece dedicati a un'ampia documentazione sulla navigazione antica e moderna.

○

*Gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux, Firenze - Dino Campana oggi* - Atti del Convegno 18-19 marzo 1973 - Vallecchi Editore - Firenze - Pagg. 159 - Lire 2000.

# ★ GIORNALE DI TRIESTE ★

AL CONVEGNO DI MARINA D'AURISINA

## Fanfani oggi su famiglia e società

**I dirigenti d.c. si preparano alla campagna per il referendum sul divorzio del 12 maggio**



Il segretario nazionale della DC, sen. Amintore Fanfani, parteciperà stamane al convegno di studio che si aprirà alle 9.15 all'Enalc di Marina d'Aurisina sul tema «Famiglia e società»; l'incontro di dirigenti è stato indetto dal comitato provinciale del partito in preparazione della prossima campagna per il referendum sull'abrogazione della legge Baslini-Fortuna fissato per il 12 maggio.

Il convegno, che proseguirà per tutta la giornata sulla base di comunicazioni su temi specifici, sarà appunto aperto con il discorso del sen. Fanfani, che ritorna così a Trieste a pochi mesi dalla visita compiuta alla nostra città lo scorso 22 settembre in coincidenza con il convegno nazionale del movimento femminile del partito. Nelle ultime tre settimane, il segretario politico della DC ha partecipato a numerosi convegni organizzati dal partito sul piano provinciale (sabato scorso è stato anche a Udine) per illustrare personalmente la posizione della DC sui vari problemi connessi col referendum.

Su invito della direzione centrale della DC anche a Trieste, dunque, si tiene un convegno di studio e d'informazione, riservato ai «quadri» del partito: dirigenti sezionali e provinciali ed esponenti ed amministratori; un incontro di approfondimento e di preparazione di carattere interno. Nel corso dell'odierno convegno interverranno a parlare gli onorevoli Belci e Bologna, la professoressa Paola Gaiotti, dirigente nazionale del movimento femminile della DC, e il segretario provinciale Rinaldi, il quale chiuderà il dibattito.

RIUNIONE DEL PLI

### Il momento politico nella parola dell'on. Biondi

Ha avuto luogo ieri l'annunciata riunione dei quadri dirigenti regionali del PLI, alla presenza del vicesegretario generale on. Biondi. Nel corso dell'incontro (cui hanno partecipato i maggiori esponenti liberali della provincia di Trieste, Gorizia, Udine e Pordenone) sono stati affrontati i maggiori temi dell'attuale momento politico; in particolare l'avv. Trauner, segretario regionale del partito, si è soffermato ad esaminare la situazione politica regionale criticando «l'immobilismo che ha caratterizzato questo primo anno di gestione della neocostituita giunta di centro-sinistra».

Successivamente si è tenuto un incontro, aperto agli iscritti e simpatizzanti, sul temo del referendum. Nel presentare l'on. Biandi, l'avv. Trauner ha messo in luce l'importanza che viene ad assumere la prova elettorale del referendum nell'attuale contesto politico, testimoniando in particolare l'impegno liberale «per quell'autentica battaglia di libertà — ha detto — in cui si sostanzia la difesa dell'istituto del divorzio nell'attuale ordinamento giuridico italiano, in un discorso di colleganza con le altre forze politiche laiche e democratiche».

Ha preso quindi la parola l'on. Biondi, collegando il tema del referendum alla situazione del paese. «Il raffazzonato nuovo centro-sinistra — ha detto Biondi — si ha la sensazione che attenda il voto del parlamento più per una necessità burocratica che per una vera e propria manifestazione di fiducia. Proprio per questo il referendum è una grande occasione per i partiti laici, dai liberali ai socialisti, per assumere con forza un ruolo determinante e terzaforzista tra i due partiti confessionali contrapposti sul tema (e forse per la durata del duello), la DC da una parte ed il PCI dall'altra. Se, a questo schiaccianoci che preme già da ora sulla pubblica opinione, si aggiunge la presenza neo-fascista volta a snaturare, su linee reazionarie, un confronto su un diritto civile, si avrà ancora più chiara e distinta l'esigenza di una affermazione vibrante della coscienza laica contro le forzature sanfediste e massimaliste di destra e di sinistra. Al di fuori degli schieramenti e delle formule è necessaria una strategia comune dei partiti di democrazia laica».

«Sul piano politico, c'è il duello a distanza — ha concluso l'on. Biondi — tra Berlinguer ed il sen. Fanfani, più che tra Berlinguer ed il governo. E' anche questa la prova dell'inconsistenza del nuovo centro-sinistra».

DOMANI L'INSEDIAMENTO

### L'Unicef anche nel Friuli-Venezia Giulia

**Domani alle ore 12, nella sede del Circolo della stampa, avrà luogo l'insediamento del comitato regionale dell'Unicef alla presenza delle massime autorità.**

**Il segretario nazionale, dott. Arnoldo Farina, illustrerà le finalità del Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'infanzia, che si accinge a rafforzare la propria attività umanitaria e sociale anche nel Friuli - Venezia Giulia.**

UNA VECCHIA DISPOSIZIONE FORSE DIMENTICATA

## Sempre valido il «no» ai furgoncini di domenica

**Viene smentita un'ipotesi sulle multe di sosta vietata**

*Le condizioni atmosferiche sulla regione, che si annunciano buone, favoriranno oggi l'esodo di quanti possiedono un'automobile con numero di targa pari: sono circa centomila gli automobilisti del Friuli-Venezia Giulia con licenza di circolare nella giornata odierna, e le gite sulle quattro ruote, dopo lo «stop» di San Giuseppe, si prospettano molto numerose.*

*E' il caso di ricordare, piuttosto, a tutti gli automobilisti, che la circolazione domenicale non fa eccezione alle nuove norme e soprattutto alle salate sanzioni che le accompagnano. Questo vale sia per le soste nelle zone vietate sia per i nuovi limiti d'età in rapporto alla potenza dei veicoli, sia per le altre disposizioni nuove e precedenti. Si è dato il caso, infatti, di automobilisti proprietari, oltre che di un'automobile, anche di furgoncini o automezzi simili abilitati al trasporto di merci, che si sono messi in moto la domenica con tutta la famiglia alla guida di un mezzo che era sì a posto con la targa ma non con vecchie disposizioni che vietano la circolazione domenicale dei veicoli per trasporto merci, a meno che le derrate non siano di natura deperibile. La trasgressione (e se ne sono avuti diversi casi) è punita molto severamente, con una multa di 160 mila lire, ed essa è stata del resto espressamente richiamata da una recente circolare del ministero dei trasporti che non ammette equivoci. Quindi, o il veicolo è adibito al trasporto delle persone oppure è meglio non arrischiare una scampagnata che potrebbe costare molto cara.*

*Il comando dei vigili urbani ha intanto smentito, in relazione alle nuove norme sulla sosta vietata (art. 4 del codice della strada), un'ipotesi avanzata in altre città italiane, e cioè che l'automobilista il quale provveda a pagare la contravvenzione dopo il quindicesimo giorno possa versare soltanto 3335 lire (un terzo del massimo previsto) anziché 5 mila, in quanto la nuova norma non avrebbe fissato i nuovi importi per il tardivo pagamento. Oggi, dopo il quindicesimo giorno, viene applicato un importo equivalente alla metà del massimo (10 mila lire) e quindi, come già era stato annunciato, la somma da pagare, entro 60 giorni, è sempre di 5 mila lire.*



TORNANO LE LUNGHE FILE DI MACCHINE

## Restrizioni ai valichi da parte jugoslava

**I doganieri applicano alla lettera le disposizioni**

Lunghe code si sono formate ieri ai valichi, soprattutto a Fernetti, Pese e Albaro Vescovà: gli automobilisti diretti in entrambe le direzioni hanno dovuto attendere a lungo prima di poter attraversare la linea bianca, e in certi casi la forzata sosta si è protratta per oltre un'ora. Causa di tutto un inasprimento dei controlli da parte dei poliziotti e dei doganieri jugoslavi specialmente per i veicoli in uscita diretti verso Trieste. Meno minuziosi, per quanto accurati, anche i controlli in entrata, e così l'intero traffico ai valichi ha subìto paurosi rallentamenti dal mattino fino al primo pomeriggio.

I controllori jugoslavi hanno applicato alla lettera le disposizioni dell'accordo di Udine sul cambio della moneta e sulla facoltà di importare ed esportare merci. Anche coloro che attraversavano la linea bianca a piedi venivano sottoposti a un controllo in un locale dell'edificio del comando di polizia, e se su un'auto venivano trovati quantitativi di carne o di altri prodotti in eccedenza, i militi jugoslavi provvedevano a sequestrarli. La minuziosa azione di controllo ha interessato sia i cittadini jugoslavi sia quelli italiani, senza distinzione.

Nonostante l'eccezionale intoppo e i rigorosi controlli, comunque, il numero dei veicoli transitati ai valichi è stato particolarmente intenso, e non inferiore a quello di un qualsiasi altro sabato.

### L'intervento dell'ONU sollecitato al governo dall'Unione istriani

L'Unione degli istriani ha sollecitato il governo a chiedere l'intervento dell'ONU per la Zona B. Un appello in tal senso è stato inviato al presidente del consiglio dei ministri Rumor e al ministro degli esteri Moro. L'intervento delle Nazioni Unite — come si legge nella mozione approvata dall'Unione degli istriani — è stato chiesto sia in considerazione della loro competenza in tutte le questioni implicanti violazioni territoriali sia in particolare quale garante del confine ai sensi dell'art. 21 del trattato di pace.

La giunta esecutiva dell'Unione ha infatti constatato che «la Jugoslavia, dopo aver violato l'integrità territoriale dello Stato italiano dichiarando l'annessione della Zona B in aperta violazione dell'art. 22 del trattato di pace che fissa il suo confine meridionale al fiume Quieto, ha paradossalmente accusato l'Italia al Consiglio per la sicurezza europea di avere mire annessionistiche sul suo territorio».

La giunta comunale è stata da parte sua sollecitata da un'interrogazione dei consiglieri Giacomelli e Stigliani (MSI-DN) ad esprimere il proprio pensiero e la propria posizione politica «sulla controversia in atto tra il governo italiano e quello jugoslavo sullo status della zona B». In particolare, gli interroganti hanno chiesto di sapere se l'amministrazione comunale «non intenda ribadire con civiltà ma con fermezza che i legittimi diritti italiani su quel territorio sono irrinunciabili e che il Memorandum di Londra affida alla Jugoslavia solamente la provvisoria amministrazione della Zona B, ferma restando la sovranità italiana».

In una nota dell'UMI viene infine fatto presente che il comitato provinciale del Fronte monarchico giovanile «ha preso in esame la grave situazione venutasi a creare al confine orientale in seguito alla presa di posizione jugoslava, che viola lo spirito del Memorandum di Londra, usurpa i legittimi diritti italiani sulla Zona B e mina la pace e la collaborazione fra i due popoli».

### CALENDARIETTO

**Oggi:** SS. Romolo e Agapito — Il sole sorge alle 6.01 e tramonta alle 18.22; la luna nasce alle 5.48 e cala alle 19.23.

**Ieri:** temperatura massima 14,7, minima 11,4; pressione mb. 1020,3 in aumento; umidità 84 per cento; temperatura del mare 11,5.

**Maree** — OGGI: alta alle 9.40 con cm 39 e alle 21.45 con cm 55 sopra il l.m.; bassa alle 3.40 con cm 48 e alle 15.30 con cm 40 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 10.10 con cm 36 e alle 22.10 con cm 54 sopra il l.m.; bassa alle 4.05 con cm 50 e alle 15.55 con cm 36 sotto il l.m.

**Farmacie in servizio diurno** dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Biasoletto, via Roma 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Al Centauro, via Rossetti 33; Davanzo, via Bernini 4; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

**Farmacie in servizio diurno** (dalle 13 alle 16): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

**Farmacie in servizio notturno** (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794169; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

**Servizio festivo e prefestivo** dell'INAM e dell'INADEL, tel. 68441.

**Servizio di guardia medica notturna** per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

**Servizio medico comunale:** per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.









POCO DOPO MEZZANOTTE AL CAVALCAVIA DI BARCOLA

## *Schianto fra due auto: bimba morta, cinque feriti*

**Una «850», uscita di strada in curva, si rovescia e urta contro un'incrociante «500» - Intrappolati tre occupanti del primo veicolo**



(Foto Rice)

**Così si è presentata ai numerosi accorsi la scena della tragedia al cavalcavia di Barcola**

Il cavalcavia di Barcola è stato teatro di un'ennesima sciagura notturna. Una bimba di sette anni è morta e altre cinque persone sono rimaste ferite in un terrificante scontro frontale avvenuto pochi minuti dopo la mezzanotte a qualche decina di metri dopo il cavalcavia, sulla parte sinistra della carreggiata (per chi è diretto a Trieste).

Una «850», con cinque giovani a bordo, è uscita di strada e, dopo essersi rovesciata, ha proseguito slittando sul tettuccio mentre dalla parte opposta giungeva una «500». La conducente dell'utilitaria non è riuscita nè a bloccare la propria auto ne ad evitare la «850» impazzita: si è avuto così il tremendo schianto. Il muso della «500», targata TS 78279, si è fracassato completamente e la vetturetta è stata scagliata di traverso sulla salita alla Madonna di Gretta, mentre la «850», targata TS 72225, è rimasta di traverso alla carreggiata con le ruote all'aria. Da un finestrino andato in frantumi è riuscito a venir fuori (ferendosi leggermente ad un polso) l'unico degli occupanti rimasto illeso: l'impiegato Fabio Quargnali, di 23 anni, abitante in via Pier della Frnacesca 1, dal quale abbiamo appreso i particolari della dinamica dello spaventoso incidente notturno:

«Mi trovavo seduto sul sedile posteriore — ha detto tremante per la paura — seduto in mezzo a due miei amici, Walter Banco ed Edy Vascotto. Venivamo da Barcola e tornavamo in città. Quando siamo arrivati alla curva del cavalcavia ho sentito un rumore fortissimo, come di una lamiera che sfregasse sull'asfalto. Subito dopo la macchina si è adagiata su di un fianco finendo sulla sinistra e poi si è rovesciata. Ne è seguito immediatamente un urto spaventoso».

Alcuni automobilisti che sono arrivati immediatamente dopo l'incidente hanno cercato di prestare soccorso. La scena era tremenda. Sui cristalli in frantumi giacevano due giovani, mentre dalle due auto provenivano invocazioni di aiuto. I soccorsi sono scattati immediatamente. Dal posto di pronto soccorso di piazza Vittorio Veneto è partita a tutta velocità un'autolettiga della Croce Rossa, con il medico di turno dott. Di Carlo e gli infermieri Alessi, Rapagna e Stulle. Il medico, constatata la gravità della situazione, ha fatto intervenire sul posto una seconda autolettiga con gli infermieri Malattia, Vacca e Stefani. I sanitari della CRI, aiutati dagli agenti della Stradale e da alcuni volonterosi, hanno estratto dalla «850» i giovani rimasti intrappolati. All'ospedale è giunta nel frattempo la prima autoambulanza con i feriti più gravi: la guidatrice della «500», Maria Vidonis (34 anni, Sistiana 150) che versava in stato di coma, e la figlioletta Alessandra (che tra cinque giorni avrebbe compiuto i sette anni). Purtroppo la bambina è morta durante il trasporto. Sua madre è stata ricoverata d'urgenza nel reparto di rianimazione con prognosi strettamente riservata. I medici le hanno riscontrato lesioni craniche, contusioni toraciche e fratture costali.

Degli occupanti la «850» due sono stati ricoverati nel reparto ortopedico con prognosi di tre mesi, e gli altri due nella divisione neurochirurgica con prognosi di 15 e 10 giorni. Il conducente della «850», Fabio Brandolisio (23 anni, via Monte San Gabriele 15) ha riportato la frattura della gamba destra, sospetta frattura del perone e contusioni al volto. Alberto Bellotto (22 anni; via Banelli 5) che gli sedeva accanto, si è fratturato il femore sinistro.

Walter Banco (27 anni, via Belli 4) ha riportato un trauma cranico, ferite lacero-contuse al sopracciglio, alla fronte e alle spalle, mentre a Edy Vascotto (21 anni, largo Nicolini 2) i medici hanno riscontrato trauma cranico e contusioni alla parte destra del capo.

Le due automobili e le decine di macchine ferme hanno creato notevole intralcio. In aiuto agli agenti della polizia stradale (maresciallo Margherita e appuntato Rainis) sono accorsi i vigili urbani, i quali hanno sbrogliato il traffico. I vigili del fuoco sono intervenuti con un'autobotte allo scopo di scongiurare il pericolo d'incendio e con un'autolettiga.

CARENZA DI PERSONALE

### Giovedì e domenica il museo di Miramare

**La Soprintendenza ai monumenti, gallerie e antichità informa che dalla prossima settimana il museo storico del Castello di Miramare sarà aperto al pubblico solo il giovedì e la domenica, dalle ore 9 alle 14, mentre il parco resterà aperto, come di consueto, tutti i giorni dalle ore 8 al tramonto.**

**Tale limitazione dell'apertura del museo — viene rilevato — si è resa necessaria per rendere più efficienti i servizi di vigilanza in rapporto alla più volte lamentata carenza di personale, carenza che va aumentando di giorno in giorno per esodo o pensionamento.**

*APERTO IL CONGRESSO DEL P.S.D.I.*

## INATTUALE PER ORA L'UNIVERSITÀ FRIULANA

Si è aperto ieri pomeriggio nella sede sezionale di S. Sabba il congresso provinciale del P.S.D.I., che si concluderà stamane con l'elezione dei quattro delegati triestini al congresso nazionale del partito, fissato per il 2 aprile a Genova, e il rinnovo della direzione provinciale. I lavori — presenti 53 delegati — si sono aperti con il saluto augurale del responsabile della sezione ospitante, De Gioia, e con la nomina di Bercè e Tosi alla presidenza ed alla vicepresidenza dell'assemblea congressuale; è seguita la relazione del segretario provinciale uscente, Pierandrei.

Tema dominante della relazione Pierandrei è stata la riaffermazione dell'idea socialdemocratica, più valida e vitale che mai — ha detto — nonostante certi eventi che possono incidere sulla credibilità di singoli componenti del partito, a prescindere cioè dalle malefatte di cui qualcuno può essere accusato (e in ogni caso — ha detto Pierandrei, riferendosi ad alcuni procedimenti giudiziari in corso a carico di pubblici amministratori socialdemocratici — l'ultima parola spetterà ai giudici).

Il segretario Pierandrei è passato quindi ad analizzare la situazione politica nazionale e locale sottolineando alcuni errori del PSDI, come quello di non essersi battuto energicamente per la realizzazione di propri precisi programmi, poi fatti propri da altre forze poltiche (ed ha citato, in campo locale l'esempio dell'istanza socialdemocratica sull'estensione della giurisdizione dell'Ente porto fino a comprendere Monfalcone, istanza che dapprima aveva incontrato l'irremovibile opposizione della DC, secondo la quale — ha detto — non si dovevano superare i confini amministrativi, ed ora viene portata avanti dalla stessa DC). Ha inoltre ricordato le recenti «verifiche» degli accordi di centrosinistra, dalle quali è scaturita l'assunzione di un assessorato a Duino-Aurisina da parte di un esponente del PSDI ed il rimpasto della Giunta comunale di Trieste, in seno alla quale i socialdemocratici hanno salvato la propria rappresentanza nonostante i ridimensionamenti che essa avrebbe dovuto subire — ha ricordato — in conseguenza delle ultime perdite elettorali.

Infine Pierandrei ha affrontato alcuni temi di viva attualità. A proposito del prossimo «referendum» sul divorzio, ha ribadito la nota posizione del PSDI, favorevole alla legge Baslini-Fortuna: se il dibattito per l'abrogazione di questa conquista civile dovesse accentuarsi polemicamente, il PSDI non esiterà — ha detto — a opporsi con altrettanta intransigenza. Per quanto riguarda le istanze udinesi per una seconda Università, ha detto che «se ne riparlerà eventualmente quando matureranno le condizioni» mentre, al momento, il PSDI di Trieste è assolutamente contrario a un «declassamento inaccettabile del capoluogo regionale, a vantaggio — ha detto — degli appetiti della borghesia friulana». Ed ha infine espresso solidarietà ai lavoratori del cantiere Alto Adriatico, in quanto minacciati — ha detto — per la seconda volta in pochi anni nella sicurezza del posto di lavoro, e ciò evidentemente a causa di errori di conduzione («sia che si tratti di privati o della parte pubblica, qualcosa — ha detto — non ha funzionato»).

Si sono quindi susseguiti i vari interventi (hanno parlato Elleri, Martini, Dapporto, Rudez, Cecchini, Fobert, Battara, Fontanot) che continueranno ancora stamane.

CONSEGNA 40 MILA LIRE SULLA PAROLA

## Impiegata truffata dalla propria ingenuità

**L'uomo dell'assegno non si è fatto più vedere**

Soltanto l'estrema ingenuità di una giovanissima impiegata ha permesso ad un intraprendente truffatore di farsi consegnare 40 mila lire con la promessa di restituirle non appena fosse riuscito a cambiare un assegno.

Vittima del raggiro è stata la dipendente di uno studio legale di piazza Goldoni, la quale, l'altra mattina, ha visto entrare in ufficio un giovane elegantemente vestito, che le ha chiesto di poter conferire con l'avvocato. Nonostante la ragazza gli avesse risposto che il legale era momentaneamente assente, l'uomo presentatosi come un impiegato di un ufficio attiguo è rimasto nell'ufficio e, poco dopo, tallonando la giovane impiegata che passava da una stanza all'altra, le ha chiesto di cambiargli un assegno (probabilmente falso) per un importo di 100 mila lire. L'impiegata gli ha fatto nuovamente presente che, in assenza dell'avvocato, non avrebbe potuto accontentarlo, ma poi, dietro le sue abili insistenze, ha finito con il consegnargli 40 mila lire che teneva custodite in un cassetto, in cambio dell'impegno, da parte dell'uomo, di restituirle non appena avesse potuto riscuotere l'intera somma. Soltanto più tardi, ripensando all'episodio, la ragazza ha intuito di aver commesso un'ingenua leggerezza, ormai irrimediabile.

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 46 | 39 | 23 | 62 | 86 |
| CAGLIARI | 62 | 57 | 23 | 12 | 89 |
| FIRENZE | 49 | 10 | 18 | 86 | 53 |
| GENOVA | 42 | 21 | 2 | 89 | 50 |
| MILANO | 78 | 32 | 70 | 31 | 80 |
| NAPOLI | 22 | 1 | 67 | 83 | 46 |
| PALERMO | 34 | 80 | 26 | 36 | 38 |
| ROMA | 71 | 34 | 64 | 70 | 32 |
| TORINO | 71 | 11 | 84 | 57 | 39 |
| VENEZIA | 88 | 46 | 60 | 33 | 70 |

**Colonna Enalotto:**

X 2 X X 2 1 X 2 2 2 1 X

La direzione centrale dell'Enalotto ha comunicato che nel concorso numero 12 di ieri, nove giocatori hanno totalizzato 12 punti, vincendo 5 milioni 125 mila lire ciascuno; ai 200 vincitori con undici punti spettano 172.900 lire ciascuno; ai 2200 vincitori con dieci punti andranno 15.700 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 115.317.840 lire.

### Greggio invade il porticciolo di Muggia

Una petroliera liberiana, con comandante coreano ed equipaggio cinese, la «Tide Crown», di 100 mila tonnellate di stazza lorda, è stata costretta a rimanere all'ancora in porto in attesa che venga accertato se una notevole quantità di greggio, che ha inquinato l'altra notte le acque della baia di Muggia, sia fuoruscita dall'unità durante le operazioni di scarico. L'inchiesta è condotta dal pretore dott. Mauro Losapio, che si è portato sul posto.

Barche «spugna» sono state mobilitate tutto il giorno per tentare di eliminare la macchia oleosa dal vallone di Muggia. In serata il vento ha poi spinto il greggio dentro il porticciolo, imbrattandolo in ogni parte e insozzando decine e decine di natanti.

VIOLENTO COZZO ALL'ANGOLO DI VIA MADONNINA

# Quattro feriti nell'urto di due auto in Barriera

## Malconce anche le macchine dopo la spettacolare carambola






(Foto de Rota)

Quattro feriti, ieri mattina, all'incrocio tra le vie Oriani e Madonnina. Una «Fiat 1500» (TS 90520), che proveniva dalla piazza Garibaldi e stava effettuando una manovra di conversione a sinistra per imboccare la salita che porta in piazza Sansovino, è entrata violentemente in collisione con la «Giulia», targata (TS 112423), che proveniva invece da largo Barriera. L'urto è stato molto violento e le macchine dopo aver compiuto una carambola si sono arrestate con i musi fracassati, in mezzo alla via Oriani. Il traffico è rimasto parzialmente bloccato.

Tutte e quattro le persone che si trovavano a bordo delle vetture sono rimaste ferite e con un'autolettiga della Croce Rossa sono state trasportate al vicino Ospedale Maggiore.

Il conducente della «1500», il commerciante Sergio Giovanni Marin, di 50 anni, residente al numero 4 di Crevatini, ha battuto il capo contro il parabrezza riportando una ferita lacero contusa, con conseguente stato di choc e un trauma alle ginocchia. E' stato ricoverato nella divisione ortopedica con la prognosi di dieci giorni. Il passeggero della stessa «1500», lo studente Ruggero Braiuca, di 16 anni, che abita a Muggia in via XXV Aprile 31, è riuscito a tenersi aggrappato alla maniglia di sostegno per cui ha attutito notevolmente il colpo e se l'è cavata con una contusione alla parte destra della fronte giudicata guaribile in cinque giorni. Dopo la medicazione ha fatto ritorno a casa.

A sua volta il guidatore della «Giulia», Mario Markezic, di 26 anni, abitante in via Lazzaretto Vecchio 5 si è ferito al mento ed ha battuto il petto contro il volante: è stato medicato e dimesso con la prognosi di sei giorni. Suo fratello — Bruno di 19 anni — che gli sedeva accanto, è stato invece ricoverato nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una settimana per trauma cranico e contusioni alla nuca.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti dagli agenti della polizia stradale.

## MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 24 marzo:

ARRIVI: mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Stefania A.» (naz.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Matko Lagjnia» (jug.), mn. «Dimitrios» (cipr.), mn. «Corriere dell'Est» (naz.), mn. «Aquila» (naz.), mn. «Goran Kovacic» (jugoslava), mn. «Mohac» (turca).

PARTENZE: mc. «Tellaro» (naz.), mc. «Bruna Montanari» (naz.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «San Catello» (naz.), mn. «Viminale» (nazionale).

# SEGNALAZIONI

### Lasciateci costruire la casa

Il sindaco di Muggia ci invia cortesemente la seguente lettera: «In risposta alla lettera apparsa nella rubrica "Segnalazioni" il 22 marzo 1974 dal titolo "Lasciateci costruire la casa" non si possono che richiamare le argomentazioni già fornite da questa Amministrazione in data 17.11.1973 in risposta ad una lettera comparsa nella stessa rubrica.

«Sulla base di quelle argomentazioni inoltre, come inizio per la soluzione globale del problema, il Consiglio comunale il 17.12.1973 approvava una delibera quadro (preannunciata nella risposta citata) che affrontava il problema degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria; delibera che, dopo una serie di osservazioni e controdeduzioni è stata respinta dal Comitato provinciale di controllo di Trieste (mentre analoga delibera è operante in molti Comuni italiani).

«Le argomentazioni addotte dal Comitato di controllo e il suo richiamo ad una sentenza del Consiglio di Stato che impedisce di rilasciare qualsiasi licenza in zone non completamente urbanizzate a meno che il privato non se ne accolli l'onere, mettono ancora una volta in seria difficoltà l'Amministrazione comunale e gli stessi cittadini in attesa di licenza di fabbrica. Malgrado questo l'Amministrazione comunale sta attivamente ricercando una soluzione, la più rapida possibile, che tenga conto degli interessi generali della collettività e dei singoli cittadini in attesa, seppur nell'ambito delle leggi nazionali e regionali vigenti.

«Ringraziando. Gastone Millo».

### Il campo - giochi di San Giacomo

«Ancora una volta chiedo ospitalità, sempre in merito al campo giochi sito fra la via Molino a Vento ed il caseggiato detto Vaticano. Io chiedo al Comune se i bambini di San Giacomo sono cittadini di III categoria. Il giardino non è stato spazzato dal mese di settembre, salvo che ai primi di gennaio quando due uomini spazzarono la pista di pattinaggio e basta.

«Ci sono giardini che sono spazzati e lavati, ma in rioni così detti signorili. Nel nostro il detto lavoro lo fanno la bora e la pioggia.

«Lo scivolo grande ha la lamiera con un grande buco e con grave pericolo per i bambini disattenti. Le altalene sono rimaste due, che cigolano, con grave disturbo per chi ha le finestre prospicienti al giardino. La ghiaietta è cosparsa di vetri e spazzatura.

«Io credo che il campo dovrebbe essere asfaltato, per la pulizia e per prevenire dolorose abrasioni e infezioni ai bambini che cadono; visto che il giardino è frequentato da molti gatti, che vivono nelle cantine del caseggiato assieme ai ratti. Ci sono pure gattini ammalati con occhi purulenti, che poi muoiono.

«I pini hanno rami secchi e qualcuno sta seccandosi completamente. C'era una fontanella a zampillo e ora non c'è più, e non ci sono cestini per le cartacce.

«Sarebbe molto opportuna una vigilanza dai vicini carabinieri, in quanto nello stesso luogo ci sono sia uomini esibizionisti, come delle coppie che non si limitano al bacetto, ma danno spettacolo, che per lo meno dovrebbe essere proibito ai minori di 16 anni.

«E questo sarebbe un campo di giochi per i nostri bambini? Ringraziando, Giulia Visotto».

## ORARI, COMMESSE, ESERCENTI

«Spettabili Segnalazioni, vorrei aggiungere la mia opinione alle varie presentate nelle lettere di risposta alla segnalazione "Sipario di ferro sui negozi...", per stigmatizzare non la protesta in sé ma l'abitudine tutta nostra dei due pesi e delle due misure: una per sé ed una per gli altri.

«Per questa ragione faccio notare alle 33 firmatarie, (lavoratrici in fabbrica, banche, enti pubblici, Camera di commercio) che moltissimi esercenti, specie quelli senza dipendenti, non sono affatto entusiasti del regalo di due giornate di chiusura alla settimana, senza guadagno e con le spese che aumentano.

«La chiusura in questione è stata richiesta non dai signori esercenti, come esse credono ma dai signori sindacalisti per diminuire l'orario di lavoro ai signori dipendenti.

«Credo che le stesse firmatarie prima o poi hanno chiesto ed ottenuto orari più ridotti (senza diminuzione di guadagno).

«La Camera di commercio è in agitazione al momento presente se non erro. Non si può avere la botte piena e la moglie ubriaca. Quando si è sempre disposti a chieder agevolazioni si deve esser preparati a sopportare i disagi che derivano dalle stesse agevolazioni concesse ad altre categorie.

«In fine faccio presente che "signori" premesso a sindacalisti e dipendenti non significa una mia posizione a loro ostile ma semplicemente vuol far notare alle 33 scriventi, quanto suoni sgradevole all'orecchio veder il proprio nome preceduto da quella parola anche se messa lì senza intenzione ironica. Distinti saluti, Daria Stock».

«Care Segnalazioni, siamo un cospicuo gruppo di commesse che con il tuo aiuto speriamo di far sentire il nostro malcontento sul nuovo orario di lavoro dei negozi.

«Con la superba idea della settimana corta, siamo state costrette al recupero di mezz'ora al giorno durante la chiusura pomeridiana, che si traduce in un vero "tour de force" per coloro che abitano relativamente vicine al posto di lavoro, e in un completo salto dei pasti per le meno fortunate che abitano in periferia.

«Inoltre ci viene così "recuperata" anche l'ora e mezzo di libertà settimanale che costituisce per noi l'unica possibilità per qualche compera.

«Se l'intenzione del legislatore era quella di agevolare qualcuno, noi non siamo state agevolate di certo. E per ovvi motivi, supponiamo che non siano stati agevolati nemmeno i clienti. Grazie per l'eventuale ospitalità». (Seguono 28 firme).

### La pulizia del Boschetto

«Carissime "Segnalazioni", con gli incendi dei boschi già numerosi quest'anno, la progettata pulizia del Carso è più che mai necessaria. Altrettanto necessaria sarebbe però anche una radicale pulizia del Boschetto e di tutte le zone alberate lungo la via Biasoletto, la via Marchesetti sino all'altezza della casa Serena, delle collinette lungo la via San Pasquale e via dell'Eremo. Il materiale sparso è facile esca per il fuoco, tutto materiale buttato lì con noncuranza dagli abitanti di quei rioni. Una campagna per stimolare la gente ad essere più civile sarebbe, parallelamente, molto utile. Ringraziando, un vecchio lettore».

### I nostri pittori del passato

«Care "Segnalazioni", non sono addentro ai meandri politici ed in tutta franchezza non me ne pento: ma mi stupisce il fatto che il ricordare un pittore triestino dell'800 che così vivo ricordo ha lasciato di se stesso nella sua città, sia stato il pretesto per prese di posizioni politiche delle quali non sono in grado né voglio, entrare in merito.

«Colgo invece l'occasione perché finalmente — e sarebbe ora — i massimi esponenti della nostra pittura dello scorso secolo e dell'inizio del presente vengano, da chi di dovere, riscoperti e valorizzati non solo nel campo cittadino, ma partendo da questo in quello nazionale.

«Infatti, senza entrare nel merito specifico della critica qualificata, della quale non sono assolutamente competente, ma per il poco che ho girato sia nei musei locali che in quelli nazionali, sono fermamente convinto che se i nostri Maestri del passato avessero avuto la fortuna di essere nati in regioni come ad esempio la Lombardia, oggi godrebbero di un posto di tutto rispetto nella nostra storia dell'arte e non sarebbero, come mi è accaduto di constatare a Milano, intrattenendomi con un illustre gallerista che si occupa dell'Ottocento, solo dei nomi del tutto sconosciuti.

«Si faccia dunque qualcosa per rivalorizzare nomi ed opere di triestini del passato che possano dare giusto lustro alla nostra città senza limitarci ad intestare ad essi delle strade di cui i più conoscono i nomi, ma ignorano la persona cui esse sono dedicate.

«Mi si scusi lo sfogo e grazie per l'ospitalità. Romano Silva».

### Riforma tributaria

«In base al D.P.R. 29 settembre 1973 n. 597 riguardante l'imposta sul reddito delle persone fisiche, viene tra l'altro precisato all'articolo 88 Redditi dei fabbricati comma III, che per i redditi dei fabbricati sono confermate, fino a quando non sarà attuata la revisione delle rendite catastali, le disposizioni introdotte dall'articolo 2 della legge 23 febbraio 1960 vale a dire, si applica la regola secondo cui, qualora il reddito effettivo, ridotto del 25 per cento, sia superiore alla rendita catastale (aggiornata) per oltre un quinto di questa, il reddito viene determinato sulla base di quello effettivo, cioè quello derivante dai canoni di locazione.

«Poiché in quest'ultimo caso, non si fa cenno, se ed in quale misura viene concessa una detrazione a titolo di spese di manutenzione ed altri oneri, come per la complementare, desidererei avere una precisazione al riguardo da parte dell'Ufficio delle Imposte competente in materia.

«Con anticipati ringraziamenti e cordiali saluti, G.B.».

### Un corrimano in via Ireneo della Croce

«Care "Segnalazioni", chiedo all'assessore Verza se è possibile applicare degli scorrimano in ferro lungo il muro della Scala di via Ireneo della Croce, onde evitare delle brutte cadute? Il primo tratto che va dalla via Crispi in giù, è dotato di una ringhiera in ferro che delimita una specie di giardinetto, poi l'altro tratto fino al viale XX Settembre, è delimitato da un muretto. Ed è su questo che dovrebbe essere applicato lo scorrimano.

«Già parecchie persone che si servono di questa scala sono cadute facendosi male e fra queste, io stessa che abito al n. 12 della suddetta scala.

«Molti malati che si recano o ritornano dagli ambulatori dell'INAM usufruiscono della scala. Si può sperare di avere quanto chiesto? Ringrazio anticipatamente e saluto. S.S.».

# LE ORE DELLA CITTÀ

### Quaresimale a S. Giusto

Oggi a S. Giusto, alle ore 11.45, avrà luogo il quarto appuntamento quaresimale con il benedettino padre Massimo Martelli. Durante la Messa egli presenterà il tema: «La missione della Chiesa verso tutti: i peccatori, poveri, emarginati (inutili alla società consumistica) per chiamarli alla Nuova Creazione dono del Padre». La predicazione di padre Martelli si concluderà domenica 31 marzo. Poiché i temi svolti hanno sottolineato la necessità di una conoscenza adeguata del Libro Sacro, sarà offerta a tutti, da domani fino a domenica prossima, la possibilità di un accostamento a tale Libro, attraverso una «rassegna» approntata a destra dell'entrata nella Basilica, a cura della Libreria S. Paolo.

### Quarant'Ore a Servola

Si inaugurano oggi nella chiesa di San Lorenzo le «Quarant'Ore», che in tutte le nostre chiese si svolgono nel periodo quaresimale. Oggi e domani (festa dell'Annunciazione) il Santissimo si espone alle ore 12. Martedì, mercoledì e giovedì l'esposizione viene anticipata alle ore 8. La pubblica adorazione ha termine sempre alle 18.30.

### Danze alla Ginnastica

La Società Ginnastica Triestina annuncia che oggi, dalle 16 alle 20, avrà luogo l'ultimo trattenimento danzante della stagione 1973-74. Nel mentre la Società ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno dato vita a queste simpatiche manifestazioni domenicali, augura a tutti buone vacanze e un arrivederci al mese di ottobre prossimo.

### Conferenza alla Ginnastica

Con lo spirito di Storia e Patria, la Società Ginnastica Triestina, continua il suo ciclo di conferenze intese ad onorare le «Gloriose Forze Armate Italiane». Mercoledì 27 marzo 1974, alle ore 19, nella sede sociale di via Ginnastica n. 47, il ten. col. Francesco Manganaro, del battaglione «Folgore» parlerà sul tema: Il Genio militare dal 1860 ad oggi - Impieghi in guerra e in pace.

### Bioestetica «Désirée»

continua con successo l'abbonamento «Primavera 1974» a condizioni particolari di vera «austerity». E' il caso di approfittarne veramente! I più moderni trattamenti del viso e del corpo con apparecchi ed attrezzature d'avanguardia. Il più alto grado di qualità estetica viene portato al servizio delle signore, con una specializzazione che non teme confronti. *«Desirée»* Trieste, via dei Porta 9, tel. 773244.

### Hei, hei signora!

Da oggi entro io nella sua vita. Calda morbida colorata senza problemi! Sono pronta, e l'aspetto, all'*Italplast* centro arredamento moquettes, piazza Ospedale 6-7, telefono 795919.

Tappeti moderni! Attuali, originali, stravaganti, il tocco che manca per completare il Vs. arredamento, da *Italplast* centro arredamento, piazza Ospedale 6-7, telefono 795919.

### Radiologia diagnostica

Domani lunedì, nell'ambito dell'attività della Scuola di specializzazione in radiologia diagnostica, alle ore 18, nell'aula dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università (via della Pietà 2/2) il prof. Carlo Stuart direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università di Siena, terrà l'annunciata conferenza sul tema: «Introduzione allo studio clinico-radiologico della osteoporosi e della osteomalacia».

### Caldari a Napoli

Lo scrittore e poeta triestino Italo Caldari presenzierà domenica prossima a Napoli ad una importante manifestazione d'arte, che si terrà al Circolo del Medico, in occasione della premiazione dei vincitori del primo concorso di narrativa e settimo per la poesia, organizzati dal Gruppo artistico napoletano sotto l'egida del giornale «L'Appennino nuovo». La figura artistica dello scrittore triestino verrà illustrata dal dott. Luigi Irace, presidente onorario del Gruppo artistico napoletano.

### Maestri cattolici

Oggi, domenica 24 marzo, alle ore 10, nella sede dell'Associazione italiana maestri cattolici di via Mazzini 26, il dott. Bruno Vota vicepresidente nazionale dell'AIMC, membro del Consiglio superiore della P. I., illustrerà il nuovo stato giuridico del personale della scuola.

### Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate. Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629.

### Polieri - moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e... averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. *Laboratorio Artigiano*, via dei Bonomo 5, tel. 744832.

**VENDITE GIUDIZIARIE**
**fallimentari ereditarie volontarie**

### Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

### Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2

### 120 capi confezioni donna

Vestiti, casacche, vestaglie, pantaloni, venduti singolarmente metà prezzo. Autovetture, mobili.

### Sabato ore 10 asta

Via Baiamonti angolo via Salata

### 10 autovetture confiscate

Alfa Romeo, Fiat, Ford, Volkswagen, Opel.

### Sabato ore 16 asta

Via Ananian 2

### 4 autovetture confiscate

Fiat, Opel

### 3 motocicli confiscati

Vespa, Lambretta

### 120 capi confezioni donna

Vestiti, sciarpe, pantaloni venduti singolarmente metà prezzo. Televisore, mobili qualsiasi prezzo.

### Bollettino settimanale

gratuito.

### Piazza Goldoni 1

Giornalmente (escluso lunedì) senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, regalo. Macchine ufficio. Lampade.

### Ordine dei giornalisti

L'assemblea generale annuale dell'Ordine dei giornalisti è convocata per giovedì 28 marzo, alle ore 16, nella sede di corso Italia 12. L'assemblea sarà chiamata a deliberare sul bilancio di previsione per il 1974 e consuntivo per il 1973. La riunione interessa i giornalisti di tutta la regione.

### Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo un incontro con il maestro Bruno Bartoletti, che dirige l'opera «I Capuleti e i Montecchi», attualmente in scena al Teatro Comunale G. Verdi. Presenterà Gianni Gori.

### ESCAI XXX Ottobre

Martedì 26 marzo, alle ore 19, presso la sede sociale di via S. Pellico 1 (tel. 68795) il socio José Baron terrà una conferenza illustrata da diapositive intitolata «Vediamo le montagne». Tutti i ragazzi dell'ESCAI e i simpatizzanti sono gentilmente invitati.

### Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

### Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consoles, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

### Da Beltrame nuove idee

Primavera è desiderio di novità; la nuova stagione offre alle signore eleganti il pretesto di rinnovarsi attraverso la moda; *Beltrame*, come sempre, è pronto a suggerire le novità primaverili. Nuovi tailleurs, soprabiti, abiti, nuovi assortimenti, nuove linee, nuovi brillanti colori, nella attuale fresca giovane collezione di Primavera CORI. *Beltrame*, corso Italia, 25 - sa tutto sulla nuova moda, e quel che più conta ha tutto.

### La festa ellenica

Domani 25 marzo, in occasione della festa nazionale ellenica, verrà celebrata, nella chiesa di San Nicolò di Trieste, alle ore 10, una messa solenne, e al termine di questa, alle 11, verrà officiato il Te Deum.

### Delfo all'Adriaclub Italia

Al Ridotto del Rossetti, venerdì 29 marzo, alle ore 19, nell'ambito della rubrica «Catalogo in biblioteca», la sezione Cultura e Arte di Adriaclub Italia presenta il prof. Heribert Delfo, parapsicologo di fama internazionale, e illustre studioso di chiaroveggenza. Il prof. Delfo, socio di Adriaclub Italia, offrirà una rara testimonianza scientifica di uno studio su «I bioritmi nelle variazioni dello stato dinamico dell'individuo».

### Orario dei fotografi

L'Associazione artigiani di via Ghega comunica ai suoi aderenti che gli studi fotografici osservano l'orario del commercio, con chiusura completa il lunedì e apertura dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 negli altri giorni feriali.

### Eva borsette

Le prime novità della moda primavera. *Eva Borsette* vi fa risparmiare. Via Piccardi 68.

### Volete dimagrire?

All'Istituto di bellezza *«Alida Rigonat»* c'è una nuova tecnica specialistica per ottenere in breve tempo una linea perfetta. Via S. Francesco 4, telefono 68009.

### Da Beltrame

In un unico grande centro di vendita tutto l'abbigliamento, dalla biancheria al vestito per tutta la famiglia, nel più vasto assortimento accuratamente selezionato per qualità e modelli delle migliori case; ed anche qualcosa di più: cortesia, assistenza ed esperienza *Beltrame*.

### Zecchino d'oro 1974

anche quest'anno a tutti i piccoli amici della *Raifon* un uovo di Pasqua in omaggio e... per i papà il catalogo dei dischi classici *Supraphon*. *Raifon musica*, XX Settembre 17.

### Nozze d'oro



Stefano e Maddalena Sbriz, che si erano sposati il 24 marzo 1924, hanno raggiunto felicemente il traguardo delle nozze d'oro, circondati dall'affetto dei figli, del genero, della nuora, dei nipoti e dei parenti tutti. Molti rallegramenti e congratulazioni.

### Al VAL

Domani al VAL, alle ore 16.30, nella sede del C.C.A., la signora Maria Beltrame presenterà una serie di diapositive a colori sul tema: «Il luminoso Sud: Grecia, Spagna e Italia».

### Indianapolis

Domani, alle 18, al teatro Don Bosco di via dell'Istria 53, saranno proiettati due documentari originali sulla corsa automobilistica di Indianapolis. Ingresso libero.

### Anni verdi

abbigliamento bambini - comunica alla gentile clientela l'arrivo di bellissimi abiti di comunione per le vostre bambine. Ricordate: *Anni Verdi*, piazza Ospedale 2.

### Salvagno primavera

Un'eccezionale vetrina di giacche, abiti, calzoni, camicie, cravatte, maglieria, segna l'inizio dell'esposizione primaverile nel cui favoloso assortimento di qualità e colori ognuno troverà il capo nelle più qualificate marche, anche in taglie fortissime. *Salvagno*, Portici Chiozza.

### Nuovo Studio Radiologico

La Dott.ssa Walnea Sorini ha ripreso la sua attività *Radiodiagnostica* in via Coroneo 33, primo piano, tel. 733.222.

DAL SEI APRILE UNA MOSTRA AL CIRCOLO DELLA STAMPA

# STORIA DELL'EMPORIO TRIESTINO NELLA CRONACA DELLE SUE FIERE

**Accanto a scorci delle passate vicende economiche della città i progetti per la nuova Campionaria nel terrapieno di Barcola**

Dal 6 all'11 aprile avrà luogo al Circolo della Stampa, in Corso Italia 12, una Mostra storica intitolata «Trieste, immagini di una città nelle sue Fiere» che presenterà, in forma fotografica e didascalica, una sintesi delle tappe più significative dell'ascesa economica della nostra città e della loro connessione con i fatti fieristici succedutisi nel tempo fino ai giorni nostri e fino a quelle che sono le attuali, impellenti esigenze di dar vita ad un moderno complesso fieristico-congressuale mediante il trasferimento della sede della Fiera nella zona di Barcola.

La Mostra, organizzata dall'Ente Autonomo Fiera di Trieste Campionaria Internazionale, vuol essere quindi una carrellata sul passato ma, al tempo stesso, anche una proiezione nel futuro: un futuro possibilmente vicinissimo, affinché Trieste possa allinearsi, pure in un settore tanto importante e vitale come quello delle attività fieristiche e congressuali modernamente concepite, a quanto già realizzato, in Italia e all'estero, da altri centri che hanno saputo tempestivamente recepire le esigenze dei nostri tempi dando vita a moderne ed efficienti strutture.

Accanto a scorci del passato e delle vicende storiche ed economiche che hanno contrassegnato la vita di Trieste, come centro emporiale e di traffici, la Mostra porrà l'accento sulle iniziative concretate in varie epoche nel settore fieristico e su quanto realizzato ovviamente nell'ultimo quarto di secolo nel quadro del ciclo delle Campionarie che è tuttora in corso.

A ciò si affiancherà una significativa esemplificazione di moderne realizzazioni di nuovi quartieri fieristici e di Centri Congressi in Europa. Il tutto sarà completato dall'illustrazione del progetto elaborato dalla Fiera di Trieste per la creazione di una nuova razionale sede fieristica, dotata di un Centro Congressi, a Barcola, nell'area di interramento compresa fra il torrente Bovedo e il molo «0» del Punto franco vecchio, che consentirà di disporre finalmente di uno strumento al passo con i tempi e provvisto di un'effettiva carica di propulsione a vantaggio dell'economia cittadina.

VAGLIATE LE ESIGENZE VENATORIE ASSIEME A QUELLE DEL RIPOPOLAMENTO

# IN DIFFICOLTÀ LA CACCIA E LA TUTELA DELLA FAUNA

**Un bilancio in pareggio preventivato per il '74 dal Comitato provinciale nonostante le aumentate necessità economiche che si registrano nel settore**




(Foto Rice)

La caccia e il ripopolamento faunistico sono due problemi che procedono di pari passo. Quanto la tutela della fauna caratteristica delle nostre zone stia a cuore del Comitato provinciale della caccia è dimostrato dalla cura con cui tale organismo conserva, in un autentico mini-museo nel quale sono state scattate le fotografie qui sopra riportate, gli esemplari degli animali più rari insieme con quelli più comuni: un'iniziativa di carattere educativo, rivolta specie ai neocacciatori (è il Comitato, infatti, ad effettuare gli esami d'idoneità ai fini del rilascio della licenza da parte della Questura) ai quali non deve sfuggire quali specie siano rigorosamente protette.

Di ripopolamento faunistico, nel quadro dei problemi venatori, si è ampiamente occupato il Comitato provinciale della caccia che ha approvato a maggioranza il proprio bilancio di previsione 1974. Alla previsione d'entrata — pari a 62 milioni 723 mila lire, corrisponde esattamente quella di spesa. Questo atto è stato preceduto di qualche giorno dall'approvazione del consuntivo 1973, il quale ha fatto registrare un avanzo di gestione pari a circa 9 milioni di lire.

Il Comitato caccia presiede, per conto della Provincia, sia alla gestione, insieme con la Federcaccia delle dodici riserve di diritto nel nostro territorio, sia al loro ripopolamento mediante l'acquisto di selvaggina stanziale, ed ha alle proprie dipendenze una dozzina di guardiacaccia. Ad illustrare il preventivo '74 e a motivare il pareggio è stato il presidente dott. Giovanni Bego, assistito dal segretario Ugo Orlando. Dalla relazione del presidente sono emerse le difficoltà finanziarie che si sono accentuate negli ultimi tempi: la tendenza inflazionistica del costo delle materie prime, cioè di tutto quello che il Comitato deve acquistare, si è tramutata — ha sottolineato il dott. Bego — da una parte in una valanga di rialzo dei prezzi e dall'altra nella carenza, spesso addirittura la scomparsa, dal mercato, di certi prodotti, e ciò in seguito a una forte tensione speculativa — ha detto — determinata dall'attesa dello sblocco dei prezzi. Pertanto la gestione, anche se di carattere pubblico, è caratterizzata fin dalla seconda metà dello scorso anno dalle difficoltà derivanti da vari e incontrollabili fattori esterni.

«Con tutto ciò — ha soggiunto il presidente — il 1973 ci ha fornito un importante insegnamento, e precisamente quello che la dinamica dei fattori economici e politici ha raggiunto da noi gradi così elevati da non essere assolutamente immaginabili solo pochi anni fa. Se avessimo operato nel campo privatistico, per far fronte alle esigenze finanziarie si sarebbe proposto l'aumento del capitale sociale con la modifica e l'ampliamento dello stesso oggetto sociale; ma poiché gestiamo la cosa pubblica ha detto il dott. Bego — con competenza e con provata responsabilità, quello che ci proponiamo è invece di sollecitare al massimo l'Ente Regione per quanto riguarda lo stanziamento dei mezzi necessari e di tenerci costantemente aggiornati per quanto riguarda i fattori esterni in maniera da poter modificare la rotta un attimo prima dell'impatto contro gli ostacoli improvvisi che si dovessero frapporre al raggiungimento dei nostri fini istituzionali».

Con queste premesse, il bilancio — che prevede la chiusura in pareggio nonostante le insorgenti difficoltà finanziarie — è stato approvato, ponendo il Comitato caccia nella migliore condizione per proseguire una proficua attività a vantaggio della vasta categoria degli appassionati della caccia e del ripopolamento della fauna caratteristica delle nostre zone.

## Conversazione al Tartini

La seconda conferenza organizzata dalla Cassa scolastica del Conservatorio di musica «G. Tartini» si terrà domani, lunedì, con inizio alle 18, nella sala maggiore dell'Istituto, in via Ghega 12.

Sul tema: «Problemi attuali della didattica musicale» parlerà l'insigne musicologo Marco De Natale, docente del Conservatorio di Milano.

L'ingresso è libero.

## Vincitori d'un concorso per soggetti cine-TV

Il primo premio di centomila lire del concorso per un soggetto cinematografico e televisivo indetto dal Centro di cultura «Giovanni XXIII» è stato assegnato ad «Antidoto» di Duilia Farina «per l'intento di dare significato al dolore, al vuoto, alla solitudine, soprattutto quando vi si possono scorgere elementi di una triste esistenza».

Lo ha deciso, all'unanimità, dopo attento esame la giuria composta da Libero Mazzi (presidente), Fiorenzo Viscidi, Marcello de Stefano, Emmanuele Urban, Giovanni Zanetti, Leonardo Ervisino, Sergio Brossi e Daniela Picamus (segretaria).

Sempre all'unanimità la giuria ha assegnato il secondo premio di cinquantamila lire a «Uno, una volta e poi sempre» di Diego Catarruzza, «per il coraggioso messaggio di speranza individuale anche nella solitudine dell'uomo».

Inoltre la giuria ha ritenuti degni di segnalazione i lavori: «Primo amore» di Evaristo Salvi, «Niente di nuovo in casa Passani» di Romolo Cosolo, e «Manuela» di Luciano Comida.

L'assegnazione dei premi avverrà sabato prossimo, nella sede di via dell'Istria 53 del Centro «Giovanni XXIII», in occasione del dibattito sul film «Dio ha bisogno degli uomini» di Jean Delannoy.

## Conferenza alla SGT sul Genio militare

Con lo spirito di Storia e Patria, la Società Ginnastica Triestina continua il suo ciclo di conferenze intese ad onorare le Forze armate italiane.

Mercoledì 27 con inizio alle 19, nella sede sociale di via Ginnastica 47, il ten. col. Francesco Manganaro del Battaglione «Folgore» parlerà sul tema: «Il genio militare dal 1860 ad oggi; impieghi in guerra ed in pace».

# ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Lucia Tranquilli nel XIV anniv. da Vittorio Tranquilli e Paola Boccasini 30.000, da Flavia e Nino 4000 pro Fondazione «Lucia Tranquilli».

In memoria di Riccardo Marson per il compleanno dalla moglie 5000 pro Banca del sangue; dalla figlia Adriana e famiglia (Napoli) 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cav. Giacomo Bertolo nell'XI anniv. dalla moglie 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Mario Cossutta nel XXIX anniv. dai genitori Ester e Mario 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 5000 pro CRI.

In memoria di Renato Persici nel III anniv. (25-3) dalla moglie Gianna 5000 pro Assoc. Guardia Civica, 3000 pro Unione naz. italiana reduci Russia, 3000 pro Opera caduti senza croce e 3000 pro Lega Nazionale; dalla figlia Chiara Fonda 5000 pro Ist. infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Lina Raimondi nel IV anniv. dalla figlia Dora 5000 pro Chiesa S. Francesco d'Assisi e 5000 pro Assoc. italiana maestri cattolici.

In memoria di Mario Taucer per il compleanno da Fanny 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Livio Tolusso nel I anniv. da Ervino Puppi 2500 pro Chiesa Sacra Famiglia: dagli amici Guido Fonda, Ferruccio Foschiani, Gino Granata ed Ervino Puppi 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Carlo Vittori nel IX anniv. dalla moglie Elfrida 2500 pro Centro tumori e 2500 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Fabio Puppi nel XVII anniv. (24-3) dai genitori 10 mila pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Oratorio Salesiano, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Chiesa Sacra Famiglia e 10.000 pro Conservatorio «Tartini» (Fondo Fabio Peressoni).

In memoria di Giulio Iurco nel IX anniv. (25-3) dalla moglie Maria e dalla figlia Liliana 5000 pro Centro tumori e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del pittore prof. arch. Giuseppe Chiacigh nel VII anniv. dalla moglie Rosa e figlie Irene e Maria 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Carla Karmasin nel I anniv. da E. Z. 2000 pro Centro tumori.

In memoria dei coniugi Moscatelli nel V anniv. da Corinna Gualdani 5000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie e 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Matteo Brussi nel XIII anniv. (25-3) dalla famiglia 10 mila pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anna Giordano nel I anniv. da Silvia Millini 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giuliana Zanini-Rumen nel III anniv. (25-3) dai genitori 20.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Tudor da Maria Sanabor 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Serena Melli in Levi nel trigesimo da Nerina Tromba e Alda Cuttin 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Sergio Maria Mollar dalla mamma e zia Mara 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Lettino a suo nome).

In memoria di Giulia Derin ved. Prelz dalla famiglia Gildo Conzina 5000 pro Chiesa SS. Ermacora e Fortunato (Restauro).

In memoria di Adalgisa ved. Goilo dalla sorella Santina ved. Martinelli 10.000, dai cognati Irma e Piero Bonifacio 10.000, dalla famiglia Giovanna Ambrosi 5000, da Remigio Ambrosi 5000, dalla famiglia Ruggero Del Negro 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Marina Bacci Zigrino da Ugo e Gilda Cioli 5000, da Daniela Cioli Guerra 5000 pro Scuola media «D. Alighieri» (Fondo F. Geyer); dai dipendenti della RAS - AI, colleghi del papà rag. Marino Bacci 130.000 pro Istituto di patologia chirurgica Ospedale Maggiore.

In memoria di Emma Buda ved. Caputo da Lidia e Lucio 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Lino Vlahov da Pina e Guido De Colle 20.000, da Tina e Piero Cenci 5000, da Marisa e Sergio Bozza 5000, dalla famiglia dell'ing. Mario Santorini 10.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Pucci 5000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Mario Tabor dalla moglie Nerina 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali); da Pino, Rita, Antonella e Paola 5000 pro Assoc. assistenza spastici; da Livia, Franca e Fabiola 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Enrico Bevilacqua dalle nipoti Annuci e Mariuccia 25 mila pro Istituto infanzia Burlo Garofolo (Clinica universitaria); da Irma Robba e famiglia Silio Tamaro 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Thea Lukesch 3000 pro CRI.

In memoria di Maria Cernivez dalla figlia Novella 5000 pro Infanzia abbandonata.

In memoria di Anna Delise dalla Presidenza del Centro Italiano Femminile 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti; da Norma Vecchiet 5000 pro Famiglia Isolana.

In memoria del dott. prof. Giuseppe Barbagallo da Anita Revere e Alberta Penso 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Remigio Ferrui da Maria Urzì e Paola Santel 5000, da Amorina Bruna 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Virginia Giorgi dalla famiglia Resciniti 10.000 pro Missionari Comboniani (Pordenone).

In memoria di Bianca Romano dalla famiglia Resciniti 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lea Benevol dagli amici Annamaria e Paolo Gregori 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria ved. Majowsky dai figli Rudy e Guerrino 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini) e 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giuliana Rumen Zanini dalla cugina Narcisa Ustolin 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Carmela Bontempo da Nella Martinoli 3000 pro Chiesa S. Rita; dalla famiglia Giorgio Ersini 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria del padre e fratello dalla figlia 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Uggenti da Nerina Aceste 5000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri cari defunti da Lucia Stori 10.000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria dei propri cari defunti da P. Z. 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

Da Pietro Zoppolato 5000, da Giordano Monica 1500 e amici suoi 500 pro Famegia Bugese.

DOCUMENTATA RELAZIONE DEL PROF. MAURO DI PIETRANTONIO ALL'ALUT

# Il soccorso sulle strade è meno veloce del pericolo

**Al vertiginoso aumento della motorizzazione negli ultimi vent'anni non hanno fatto riscontro adeguati servizi per salvare vite umane**

*L'incremento degli incidenti stradali e il parallelo aumento degli infortuni, assieme ad una serie di suggerimenti per promuovere un servizio di pronto soccorso più efficace di quello attualmente esistente, sono stati i temi trattati all'ALUT dal prof. Mauro di Pietrantonio, incaricato della cattedra di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso nella Facoltà di medicina della nostra Università.*

*Le statistiche dell'ACI e della polizia stradale documentano meglio di ogni altro discorso il progresso registrato dalla motorizzazione nel nostro Paese durante gli ultimi vent'anni: dal 1952 al 1972 i veicoli sono passati da 2 milioni e 200 mila a 17 milioni 736 mila 335, mentre la rete stradale italiana è aumentata da 171.708 a 286.785 chilometri.*

*Se di per sé queste cifre riflettono un notevole progresso tecnologico e industriale, dall'altro sono purtroppo responsabili anche di altre conclusioni statistiche. Nello stesso periodo 1952-1972 gli incidenti stradali in Italia sono aumentati da 94.810 a 322.591, i feriti da 72.513 a 267.744, i morti da 4.266 a 11.078 (come si può rilevare, l'incremento percentuale della mortalità è tuttavia inferiore a quello degli incidenti).*

*Purtroppo, a tutto questo non ha fatto riscontro il potenziamento delle strutture sanitarie di pronto soccorso, che sarebbe stato auspicabile. Il prof. di Pietrantonio ha così sottoposto ad un'analisi critica gli attuali sistemi di pronta assistenza ed ha fornito alcune indicazioni per i provvedimenti più urgenti, soprattutto per quanto riguarda la nostra regione e la nostra città.*

*Tra questi, un'educazione sanitaria della popolazione, che potrebbe essere attuata attraverso l'introduzione nelle scuole e nelle scuole-guida di un breve corso di pronto soccorso d'emergenza: la nozione di poche semplici regole può spesso bastare per salvare poche vite umane. Quindi, sarebbe necessario un potenziamento dei servizi sanitari extraospedalieri, tra i quali un aumento del numero delle autoambulanze (meglio equipaggiate e dotate di personale altamente qualificato), in grado di assicurare prestazioni di rianimazione cardiocircolatoria e respiratoria tali da garantire all'infortunato di giungere ancora in vita nel più vicino centro sanitario.*

*Infine, una riorganizzazione dei centri di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso già esistenti e la creazione di nuove unità sanitarie, modernamente concepite e dotate di tutti i servizi polispecialistici e di base. Oggi, purtroppo, anche nella nostra città, la maggior parte di queste strutture presentano carenze e difetti notevoli, nonostante che la legge preveda espressamente la loro adeguata organizzazione e autonomizzazione.*

## Riunione a S. Giacomo di lavoratori cristiani

Il Circolo lavoratori cristiani di San Giacomo ha festeggiato le seconda festa del tesseramento dalla sua costituzione.

L'assemblea dei soci, dopo l'introduzione del Circolo Antonio Susovsky, ed il saluto da parte del presidente del Movimento, Italo Giorgio, ha accolto cordialmente il dirigente nazionale, dott. Bruno Alberton, che ha svolto la relazione celebrativa.

Nel suo intervento, il dott. Alberton ha messo in risalto l'impegno dei cattolici tutti alla luce della crisi non solo economica ma anche morale che porta alla riscoperta di valori idonei a riportare la società a nuovi indirizzi più rispondenti alle esigenze della collettività e dei lavoratori. Pertanto, ha affermato il dott. Alberton, mai come adesso l'impegno dei cattolici deve essere più responsabile e maturo per diventare «punto di riferimento e di prospettiva alla società stessa, al mondo del lavoro in una sintesi di indirizzo cristiano e sociale, aperto e comprensivo di tutte le problematiche».

## Interventi sindacali per i corsi di ricupero

Alla Camera del lavoro - Uil si è tenuta un'assemblea degli insegnanti interessati ai corsi di sostegno didattico o di ricupero sotto la presidenza del segretario prof. Mario Lanza.

«L'urgenza dell'assemblea è derivata — precisa un comunicato della segreteria sindacale — da una recentissima circolare ai presidi degli istituti di istruzione secondaria da parte del Provveditore agli studi, nella quale viene messo in dubbio il pagamento degli insegnanti e ciò facendo riferimento all'articolo 12 della legge 30.7.1973 n. 477.

«Se tale ipotesi si dovesse verificare o non verrebbero più tenuti questi importanti corsi didattici e di recupero o non dovrebbero venire pagati gli insegnanti.

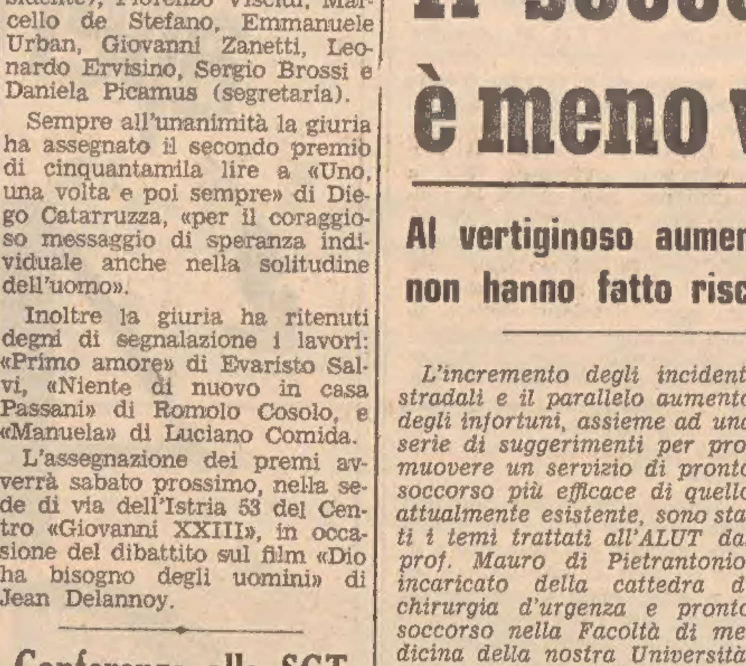
«Se dovessero cadere questi corsi permarrebbe la piaga degli esami di riparazione e di conseguenza verrebbero colpite un gran numero di famiglie».

L'assemblea ha deliberato di intervenire presso la Uil - Scuola nazionale perché il problema venga tempestivamente risolto.

Sempre in merito alla circolare riguardante il pagamento delle ore agli insegnanti che svolgono i corsi di recupero, la sezione cittadina del Sasmi comunica di aver segnalato telegraficamente, alla propria segreteria generale, la necessità di sbloccare positivamente la situazione.

«Il Sasmi — soggiunge il comunicato — svilupperà tutte le azioni possibili per il mantenimento dei corsi di sostegno per gli studenti e relativo pagamento degli emolumenti previsti in quanto gli insegnanti non potrebbero svolgere i corsi gratuitamente».

# IL TEMPO CHE FARÀ




Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri




Su tutte le regioni italiane quasi sereno salvo annuvolamenti di scarsa entità sulle regioni settentrionali. Limitatamente alle ore notturne e alle prime ore del mattino formazioni di foschie anche dense e occasionali; banchi di nebbia nelle valli e lungo i litorali. Temperatura: in lieve diminuzione le temperature minime e in aumento le massime.

Temperature minime e massime di ieri:

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 11 | 15 | Bologna | 10 | 17 | Noma-N. | 8 | 20 | Catanzaro | 9 | 19 |
| Bolzano | 8 | 17 | Firenze | 9 | 10 | Fiumic. | 10 | 18 | Reggio C. | 7 | 19 |
| Verona | 9 | 17 | Pisa | 10 | 18 | R.-Eur | 10 | 19 | Messina | 11 | 19 |
| Venezia | 10 | 13 | Ancona | 10 | 16 | Campob. | 8 | 17 | Palermo | 12 | 16 |
| Milano | 8 | 17 | Perugia | 9 | 18 | Bari | 8 | 15 | Catania | 3 | 18 |
| Torino | 10 | 17 | Pescara | 8 | 17 | Napoli | 9 | 19 | Alghero | 10 | 18 |
| Genova | 12 | 17 | L'Aquila | 5 | 17 | Potenza | 6 | 17 | Cagliari | 5 | 18 |

DOMENICA 31 DOPO L'OMAGGIO AI CADUTI

# A congresso provinciale i combattenti e reduci

Domenica prossima 31 marzo sarà tenuto, alla presenza di autorità civili e militari, l'ottavo congresso provinciale della Federazione combattenti e reduci.

Alle ore 8,15, il medagliere con le bandiere sezionali si schiereranno in testa ai partecipanti al congresso dinanzi al sacello di Oberdan, ove verrà deposta una corona d'alloro.

Gli ex combattenti raggiungeranno in pullman il colle di San Giusto, dove al monumento ai Caduti sarà rinnovato il devoto omaggio alla memoria di tutti coloro che si sono immolati per la Patria. Anche dinanzi al monumento ai Caduti sarà deposta una corona d'alloro.

I partecipanti al Congresso e i dirigenti con bandiere si riuniranno alle 9 nella cattedrale di San Giusto, per assistere alla messa in memoria dei Caduti in guerra.

Nella sede di via dell'Università 2 del Circolo ufficiali del comando, con inizio alle ore 10 si terrà il congresso, al cui ordine del giorno figurano il saluto del presidente uscente comm. Michele Marocchi e le operazioni inerenti al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 1974-1977.

## Messa in memoria di Bruno Zoppolato

Ricorre in questi giorni il decimo anniversario della scomparsa di Bruno Zoppolato, che per lunghi anni è stato segretario e amministratore provinciale delle ACLI di Trieste.

Coloro che ne ricordano la figura e l'esempio, hanno tuttora presente anche a distanza di un decennio, la sua personalità semplice che si imponeva anche agli altri: l'onestà e la dirittura morale, l'esempio di una vista cristianamente vissuta, l'impegno sociale come concreta testimonianza del precetto della carità.

La presidenza provinciale delle ACLI, memore del suo esempio e della sua instancabile dedizione alla causa del movimento aclista, intende ricordare la figura di Bruno Zoppolato con una S. messa che mons. Costante Sieff, celebrerà domani con inizio alle 19.30 nella cappella di via Marconi 32.

## Trasloco di classi dell'Istituto «Galvani»

Da qualche giorno le classi con lingua d'insegnamento slovena dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «G. Galvani» funzionano nei locali che l'amministrazione comunale ha preso in affitto in via Matteotti. Si tratta di una soluzione — rileva il Comune — che «sia pur non risolvendo in via definitiva il problema della sede ha permesso di eliminare il disagio della coabitazione con la scuola media di lingua d'insegnamento slovena di via Frausin e consente uno svolgimento regolare e soddisfacente delle lezioni».

## La denuncia Gulag martedì al CCA

S'intitola «La denuncia Gulag» la conferenza imperniata sull'ultimo libro di Solgenitsin che sarà tenuta martedì prossimo con inizio alle 18.45 al Circolo della cultura e delle arti dal prof. Alessandro Ivanov, docente di letteratura russa nella facoltà di Lettere della nostra università. Appunto di un breve ciclo sui moderni scrittori russi promosso dal CCA fa parte la conversazione in programma per dopodomani.

**Elezioni all'Università.** Martedì 26 e mercoledì 27 nella sala degli atti della Facoltà di giurisprudenza si terranno, rispettivamente dalle 9 alle 19 e dalle 9 alle 13, le elezioni per designare il rappresentante del personale non insegnante in seno al consiglio d'amministrazione.

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA D'ARTE

FORUM

Personale di
EDO MURTIC
con pittura e grafica

ALLA GALLERIA TOMMASEO
Espone
serigrafie, tempere e tappeti murali
ENNIO STEIDLER

***Gite e soggiorni***

CAI - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE — Domenica 31 marzo, gita a Clauzetto con salita del Monte Pala e visita alla Forra di Pradis. Partenza alle ore 7 da piazza Unità (lato mare). Alla gita partecipa il Gruppo ESCAI «U. Pacifico». Iscrizioni e programma in sede.



UNA NOTIZIA DI FONTE AMERICANA

# Nuovi risultati ottenuti a Filadelfia nella riattivazione dei bulbi capilliferi

**Gli esperimenti, condotti nel laboratorio di dermatologia dell'Università della Pennsylvania, hanno suscitato profondo interesse ed acceso non poche speranze in coloro che perdono i capelli**

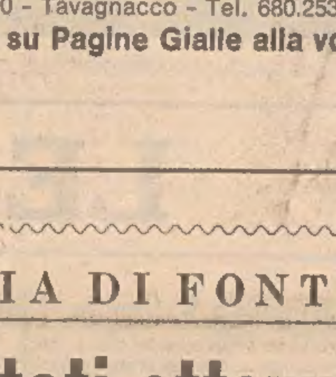
Tempo fa, nel laboratorio di dermatologia dell'Università di Pennsylvania, USA, sono stati eseguiti studi ed esperimenti per risolvere il problema della calvizie, oggi di drammatica attualità. Il fatto che ne abbia parlato per primo il Bollettino dell'«Associazione Medica Americana» induce a credere che si tratti di cosa seria. L'Associazione Medica Americana, come d'altronde ogni istituzione scientifica che si rispetti, è notoriamente prudente e conservatrice; è, forse, la meno «americana» delle associazioni americane, se noi leghiamo il concetto di America a qualcosa di sensazionalistico.

Che si tratti di cosa seria lo dimostra il fatto che si è usciti dalla fase della ricerca teoretica per affrontare gli esperimenti su soggetti. I quali sono, per la cronaca, quarantuno detenuti nelle carceri di Filadelfia, per cui si darà il caso, piuttosto raro, che una permanenza in carcere aggiunga «qualcosa» a un uomo. Nella fattispecie: dei capelli nuovi!

La crescita si è effettivamente verificata, è stata debitamente controllata, ha incoraggiato il proseguimento delle esperienze, in vista di un risultato che, uscendo dai limiti sperimentali, acquisti il senso di una conquista collettiva. Per ora, la ricrescita ottenuta sui quarantuno detenuti calvi di Filadelfia è stata definita «non molto densa» anche se costituisce a suo modo un primato.

### Tecniche in Italia

Ma qual è il punto sulla calvizie in Italia? Dobbiamo riconoscere che siamo in possesso di tecniche, formule e trattamenti che possono bloccare la marcia, apparentemente inarrestabile, della calvizie, rinvigorire una capigliatura non irrimediabilmente compromessa, eliminando forfora e seborrea e ridando salute e longevità ai capelli. Per i calvi lavorano i ricercatori americani di cui parla il rapporto dell'Associazione Medica Americana — che sono il Dottor Christopher Papa e il Dottor Albert Kligman e i loro immediati collaboratori — attraverso la terapia al testosterone; per coloro che rischiano la calvizie, e vogliono evitarla, lavorano i Centri Mes, presenti in Italia in varie città. C'è, dunque, per coloro che calvi ancora non sono, la possibilità di lottare con eccellenti probabilità di successo. E il successo, in questi casi, dipende dalle armi usate e dalla loro tempestività.



Calvizie precoce

Se il fattore ereditario va accettato solo come predisposizione; se la caduta dei capelli indispone dapprima e poi avvilisce e invecchia; se i rimedi ci sono e se c'è, con la necessità, anche e finalmente la possibilità di scegliere per ogni caso quelli giusti al momento giusto, sarebbe colpa non difendersi, non premunirsi. Sarebbe colpa cioè, non scegliere fra due condizioni: quella del calvo e quella di chi, in maggiore o minore misura (ma sempre identificabile con un gradevole aspetto personale) riesce a salvare i propri capelli. Per intenderci, la condizione positiva e simpatica di chi aveva pochi capelli e trascurati, li vedeva indeboliti e cadere giorno per giorno, copiosamente, e ora li ha sani, piacevoli e ben tenuti.

Le parole, in questo caso, hanno però un valore relativo; il nostro compito è quello di informare obiettivamente il lettore.

I Centri Mes, sono degli istituti dove, senza alcuna formalità od obbligo, viene effettuato, a chiunque lo richieda, un esame gratuito come condizione preliminare a ogni trattamento. E' anche il nome degli Istituti ove si praticano dei trattamenti differenziati e scrupolosi: di Istituti che non promettono miracoli, poiché i miracoli paiono non essere più di questo mondo, ma che molto possono ottenere, e in forma definitiva.

### Certificato di garanzia

Ognuno sceglie il proprio mestiere nel campo in cui sente di poter lavorare con maggiore successo. Dai Centri Mes abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro famosi trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nelle città dove sono presenti i Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto la direzione e il controllo degli stessi.

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate degli Istituti omonimi, danno sempre risultati positivi, perché vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo: ecco perché i Centri Mes rilasciano certificati che garantiscono con serietà i risultati.

### Infoltimento protesi

Desideriamo ricordare, e questo dimostra la serietà di detti Centri, che coloro i quali ormai sono troppo avanzati con la loro calvizie, i Centri Mes grazie a uno speciale e attrezzatissimo laboratorio può assisterli con «l'infoltimento protesi». Detta protesi sia per quanto riguarda l'estetica, sia per quanto riguarda l'igiene stessa del cuoio capelluto, è unica nel suo genere. I Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide, che non assume, nei confronti della protesi, quella naturale azione di rigetto, che sarebbe logico aspettarsi dopo l'applicazione di un corpo estraneo (prurito, eccessiva sudorazione, untuosità ecc.).

Per la completezza di questa informazione al pubblico, ricordiamo che per coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento e il miglioramento dei propri capelli, sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, sarebbe opportuno chiedere l'appuntamento telefonico: ciò eviterà loro il fastidio di lunghe ore di attesa. Si fa presente che l'orario dei Centri Mes è: dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 36822 - R. Campisi.

PADOVA: Riv. Mugnani, 7 - Tel. 664361.

VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 24250.

BRESCIA: Via Moretto, 42 - Tel. 56239.

ROMA: Via E. Q. Visconti, 8 - Tel. 311902.

LA GRAVE SITUAZIONE IN CUI SI DIBATTE L'ENTE

# Non hanno più un asilo i poveri a cui pensava l'ECA

## Un ordine del giorno del comitato amministratore sulla crisi che travaglia l'istituzione - Inevitabili dolorosi provvedimenti

Il comitato amministratore dell'ECA di Trieste, nella seduta del 21 marzo, ha espresso all'unanimità il seguente ordine del giorno.

«Nel corso dell'ultimo decennio l'ECA ha continuato a svolgere, sostanzialmente, le medesime attività, che oggi possono essere così sintetizzate:

— 35.000 sussidi annuali a 3.500 assistiti per lire 302 milioni;

— mantenimento di 470 anziani nel gerocomio di via Pascoli per annue lire 543 milioni;

— mantenimento di 200 semiconvittori e 24 allievi interni nel Collegio S. Giusto di via Conti per annue lire 180 milioni;

— pernottamenti a prezzo politico nell'allogio popolare con un onere annuo di lire 12 milioni.

«In questo arco di tempo, però, tutti i costi di gestione sono aumentati a dismisura. Tra il 1966 ed oggi, per esempio, le statistiche ISTAT, dimostrano che il costo della vita è cresciuto del 50%; a questi rincari di merci, servizi, lavori, retribuzioni, si sono aggiunte onerosissime spese (come per la legge sul pensionamento agevolato agli ex combattenti ed assimilati) non cercate nè volute ma soltanto necessariamente subite.

«Nello stesso periodo i finanziamenti di cui ha fruito l'ECA si sono addirittura ridotti da 884 a 775 milioni annui; e si noti che i contributi introitati nel 1966, per conservare il potere di acquisto di allora, avrebbero invece dovuto salire nel 1974 a 1.326 milioni.

«In tale situazione, si è dovuto inevitabilmente adottare drastiche economie interne, riducendo di oltre un terzo il personale burocratico e tagliando alcune attività minori. Quando ciò non è bastato più, ci si è rivolti agli organi cui — per legge — spetta di intervenire; si sono ottenuti:

— dal Ministero dell'Interno, contributi straordinari non trascurabili, ma non bastanti ad impedire che, per la fine del 1974, si preveda un deficit di oltre lire 700 milioni;

— dal Comune di Trieste, il rifiuto di coprire il costo di mantenimento degli inabili anziani ricoverati nel gerocomio di via Pascoli;

— dal "Fondo Trieste", un inesorabile progressivo taglio dei finanziamenti annuali.

«Ciò premesso, visto che le possibili ulteriori economie funzionali sono ormai ridotte agli estremi limiti, preso atto della sordità degli organi finanziari responsabili, rilevato che tutti i costi sono in drammatico continuo aumento, il comitato amministratore dell'ECA, unanime, sente il dovere di annunciare pubblicamente che, mancando fatti nuovi di radicale importanza, la città di Trieste deve prepararsi a subire — a breve termine — dolorose riduzioni negli interventi dell'assistenza pubblica.

«Senza che ciò valga ad assestare il bilancio dell'Ente, ma solo per allontanarne il collasso definitivo, dovranno venir adottati almeno i seguenti provvedimenti:

— diminuzione di 60 milioni annui nell'erogazione di sussidi;

— chiusura del Collegio S. Giusto, erede dell'Educatorio Triestino di centenaria tradizione;

— chiusura del Semiconvitto con rinuncia ad un servizio di particolare rilievo sociale.

«E' evidente che tutto ciò inciderà anche su situazioni di indigenza e, talora, di grave miseria. Giova ricordare, del resto, che già dall'inizio di quest' anno nel gerocomio si accolgono solo gli anziani che possono pagarsi tutta la retta di 95.000 lire mensili: quindi, per il ricordato rifiuto del Comune, i poveri non hanno più un asilo.

In conclusione, è evidente che la vita o la morte per asfissia della pubblica assistenza a Trieste dipendono ormai dalla sola volontà politica degli organismi finanziatori; ci si augura che la scelta non sia la seconda, nè — peggio ancora — il silenzio».

Il testo dell'ordine del giorno è stato inviato, dall'Ente, al ministro dell'Interno; al prefetto di Trieste; al presidente della Giunta regionale; agli assessori regionali agli Enti Locali, al Bilancio ed agli Affari Generali; ai capi gruppo consiliari del Consiglio regionale; al sindaco di Trieste; agli assessori comunali all'Assistenza, al Bilancio ed agli Affari Generali; ai capi gruppo consiliari del Comune di Trieste; al presidente del comitato provinciale di controllo sugli enti locali, ai membri della «Commissione Trieste».

IL RITARDO CHE HA FATTO «SALTARE» IL CONSIGLIO

# «Contrattempo» per la DC l'incidente alla Provincia

Si è riunito ieri sera a Palazzo Diana il gruppo della DC al Consiglio provinciale per esaminare i prossimi impegni di attività della Provincia, dopo l'«incidente» che ha fatto mancare l'ultima seduta del Consiglio.

All'inizio della riunione i consiglieri presenti — informa un comunicato — hanno riconfermato all'unanimità la propria fiducia al capogruppo Carlo Celli, il quale, ricollegandosi anche alla presa di posizione espressa dalla segreteria provinciale del partito, ha riaffermato la concorde volontà ed il migliore impegno del gruppo DC alla Provincia per continuare ed accentuare, nella restante parte del mandato, l'attuazione degli obiettivi politici e programmatici contenuti negli accordi di centrosinistra. Sempre nel comunicato emesso al termine della riunione, si sottolinea in particolare la necessità di portare avanti, secondo gli indirizzi già approvati, i punti maggiormente qualificanti del programma concordato, fra i quali l'attuazione del piano quinquennale di attività, la nuova impostazione dell'assistenza psichiatrica e dei servizi di salute mentale, la conferenza internazionale delle minoranze, la realizzazione — attraverso gli appositi consorzi — dell'autoporto di Fernetti e del collegio «Mondo Unito».

La sospensione della seduta dell'ultimo Consiglio provinciale è stata determinata — secondo il comunicato del gruppo della DC, da un contrattempo non voluto e nei riguardi del quale forse è mancata — di fronte al rincrescimento già espresso in aula dal capogruppo DC — una sufficiente comprensione delle altre componenti del Consiglio.

«A smentita di infondate illazioni avanzate negli ultimi giorni, il gruppo consiliare della DC — informa sempre il comunicato — ha riconfermato all'unanimità piena fiducia al presidente Zanetti ed ai membri della Giunta provinciale, ed il totale impegno e la solidarietà di tutti i componenti del gruppo stesso.

Il gruppo consiliare della DC ha inoltre approfondito l'impostazione ed i contenuti di alcune iniziative di rilievo assunte dalla Provincia nel settore culturale; agli orientamenti e alle proposte emerse in merito, con particolare riguardo ad una serie di manifestazioni e di iniziative per celebrare il 25.o anniversario della morte del pittore concittadino Vito Timmel, saranno interessati nei prossimi giorni anche gli altri gruppi.

## Continua l'agitazione a Radio Trieste

Si è svolta ieri un'assemblea del personale della sede RAI, a seguito dell'agitazione promossa per ottenere cinque assunzioni di pesonale tecnico, negate dall'azienda perdurando il blocco governativo, peraltro in presenza di tre assunzioni disposte per i servizi giornalistici di Radio Trieste.

L'assemblea ha dichiarato di non poter accettare la «grave forma discriminatoria» con cui l'azienda gestisce il personale, e di «non poter sopportare ulteriormente la grave situazione di disagio a cui i lavoratori sono sottoposti causa la volontà aziendale di non provvedere al reintegro degli organici». E' stato pertanto deciso il blocco degli straordinari a tempo indeterminato.

## STATO CIVILE

MORTI: Cralli Sebastiano, giorni 3; Corte Giordano, anni 66; Muscolot ved. Bertoja Maria, 81; Panarello Gregorio, 67; Nicola in Bertolli Carolina, 60; Rachelli Giuseppe, 67; Valenta Giovanni, 71; Demarchi ved. Bugatto Maddalena, 76; Dussich ved. Bartoli Maria, 77.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: dott. Montanari Michele, impiegato, con Pescatori Vanna, studentessa univers.; Cergol Edi, pittore, con Decleva Aristea, commessa; Braico Germano, operaio telefonico, con La Diana Grazia, commessa; Pegani Sergio, perito industr., con Scherli Nadia, impiegata; Lunardis Aldo, bracciante, con Forzale Maria, operaia; Ciofi Claudio, vigile urbano, con Babich Claudia, commessa; Leban Giorgio, operaio, con Rupena Maria, casalinga; Flora Dario, portuale, con Koterle Sonja, commessa; Polon Gianni, guardia di finanza, con Bojadzija Nada, impiegata; Rao Carmelo, ingegnere, con Starc Marisa, impiegata; Curri Gianfranco, autista, con Serli Maurizia, studentessa; Babici Bruno, elettromecc., con Vichi Susanna, impiegata; Brovedani Fabio, uff. Aeronautica militare, con Lovrencic Ambra, impiegata; Negri Roberto, ferroviere, con Capponi Gaia, impiegata; Coselli Marco, geometra, con Crocetti Anita, impiegata; Lesich Edoardo, piazzista, con Isarcich Elena, casalinga; Persico Giovanni, portuale, con Tomat Wally, studentessa; Lagonigro Corrado, impiegato, con Lestingi Tiziana, parrucchiera; Padovan Fabio, elettricista, con Casalanguida Dora, commessa; Gon Walter, perito tecnico, con Marchiani Loredana, commessa; Vermiglio Luigi, sottuff. G.F., con Gianello Graziella, infermiera profess.; Lodi Alessandro, operaio, con Kralj Vilma, ass. odontoiatra; Merzek Bruno, impiegato, con Visintin Antonietta, impiegata; Marzan Roberto, impiegato, con Furlani Mara, operaia; Sulligoi Carlo, studente univers., con Macho Stella, segretaria; Dambrosi Luciano, elettromecc., con Vidali Renata, insegnante sc. materna; Possega Mauro, impiegato, con Scopaz Silva, commessa; Gherbaz Mario, impiegato tecnico, con Giacomini Albina, infermiera; Sponza Livio, ferroviere, con Mattich Vanda, impiegata; Cecotti Franco, insegnante, con Puspan Laura, insegnante; Fedrizzi Pio Antonio, sottuff. G. F., con Spagnut Maria Antonietta, impiegata; Bucci Bruno, sottuff. P.S., con Gallo Tiziana, studentessa; Giugovaz Germano, infermiere, con Pellizzaro Evita, pellicciaia; Pertot Guido, cassiere, con Martini Flavia, impiegata; Tosolini Carlo, studente universitario, con Bernardis Loredana, impiegata; Zilli Bruno, impiegato, con Pironio Maria Luisa, impiegata; Cirielli Silvano, pensionato, con Giordano Gemma, casalinga; Peverà Giuliano, impiegato, con Filippi Nadia, commessa; Damiani Bruno, portuale, con Hrzic Giannina, casalinga; Colja Daniele, tubista, con Claiutani Antonia, operaia; Burra Gino, impiegato, con Messina Marisa, impiegata; Trampus Massimo, analista chimico, con Maitzen Elisabetta, studentessa univers.; Bosdachin Marino, rappresentante, con Vesnaver Maria Bianca, impiegata; Lattanzio Alfonso, operaio, con Bignardi Aurora, commessa; Ulissi Gianfranco, radiotecnico, con Bonetta Gabriella, casalinga.



INAUGURATA IERSERA LA MOSTRA ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

# La figura di Luigi Einaudi esaltata dal Rettore de Ferra



(Giornalfoto)

*Iersera, alla Biblioteca del Popolo, è stata inaugurata la mostra bio-bibliografica di cui abbiamo dato notizia nei giorni scorsi, dedicata alla figura e all'opera di Luigi Einaudi, di cui ricorrono oggi cent'anni dalla nascita. Prima dell'inaugurazione, il prof. Giampaolo de Ferra, Magnifico Rettore dell' Ateneo, ha ricordato il grande economista.*

*Nell'autunno del 1954 — ha esordito l'oratore — il Rettore pro tempore dell'Università di Trieste, prof. Rodolfo Ambrosino, conferì la laurea honoris causa a Luigi Einaudi, Presidente della Repubblica e Presidente della seconda redenzione di Trieste. Per questo, nel centenario della sua nascita è il Rettore pro tempore dell'Università di Trieste a ricordare la figura di Luigi Einaudi.*

*Si disse nella motivazione che Luigi Einaudi occupava «un posto preminente fra gli economisti moderni, per i suoi contributi nell'economia teorica, nella storia delle dottrine economiche e nella scienza delle finanze. Formatosi in un'epoca in cui l'economia subiva in modo particolare l'influsso delle lotte politiche e delle polemiche sociali, Einaudi si schierò subito fra coloro che sostenevano la neutralità della scienza di fronte alle ideologie; ed impersonò sempre egli stesso l'economista, costruttore obiettivo di schemi interpretativi della realtà, e consapevole del fatto che lo sviluppo della scienza è bensì progressivo, ma lento e pacato, raramente rivoluzionario, cosicché nulla si perde, nel corso degli anni, di quello che fu contributo vivo e vitale all'edificazione della scienza».*

*Einaudi svolse molteplici attività. Fu uomo di scienza, ma non rimase chiuso in uno splendido isolamento per quanto questa sia la tentazione più forte per chi si dedica alla ricerca scientifica. «Egli è che» — scrisse — «nelle scienze economiche esiste il terreno proprio dei teoremi e quello dei consigli; ma questi due terreni non sono separati e indipendenti l'uno dall'altro». Fu terreno di consigli quello che percorse attraverso la lunga consuetudine con le pagine dei giornali, dalla «Stampa», al «Corriére della Sera», all'«Economist».*

*Luigi Einaudi fu professore universitario; vinto il concorso a cattedra, dal 1902 fu professore dell'Università di Torino; e dopo il 25 luglio 1943, Rettore della medesima Università. Nell'esilio, in Svizzera, continuò a rispondere alla sua vocazione didattica come testimonia la raccolta delle sue lezioni apparse nel volume «Lezioni di politica sociale». Fu uomo politico: nel 1919 senatore del Regno; dopo la liberazione, membro dell'Assemblea costituente, ministro nel IV Gabinetto De Gasperi, ed infine Presidente della Repubblica, lui di fede monarchica.*

*Credo — ha concluso il Rettore — che non ci sia altro modo di commemorare un morto che proponendo il suo esempio ai vivi. E se la constatazione della varietà di interessi di Luigi Einaudi non può tradursi che in ammirazione per l'uomo tanto dotato; se, insomma, non può essere monito ad alcuno, giacché gli uomini intelligenti — come diceva Einaudi — si possono pagare, ma non si può comperare l'intelligenza, rimane un esempio da adottare: il senso dello Stato, che è l'ultimo argine alla passione di parte. Sotto questo profilo, l'insegnamento di Luigi Einaudi è più che mai vivo e più che mai — amaramente — attuale*

LA STAGIONE LIRICA

## Sospesa oggi la replica al «Verdi»

**La Sovrintendenza del Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» comunica che la recita odierna dei «Capuleti e i Montecchi» di Vincenzo Bellini è sospesa per improvvisa indisposizione del tenore Veriano Luchetti.**

**La direzione si riserva di comunicare domani, ai signori abbonati, se la recita potrà essere recuperata oppure dovrà essere rimborsata.**

«GIOVENTU' MUSICALE»

## Il pianista Poggi mercoledì al CCA

Mercoledì 27 marzo, per i soci della «Gioventù musicale», è stato invitato a esibirsi il pianista Ennio Poggi, in sostituzione di Antonio Ruis Pipò, che causa un'indisposizione ha dovuto annullare la sua tournée in Italia. Ennio Poggi, compiuti gli studi musicali al civico Istituto «F. Vittadini» di Pavia, ha conseguito il diploma al conservatorio di Milano. Ha tenuto concerti e partecipato à importanti concorsi ottenendo la medaglia d'oro a Genova nel 1967.

Il programma del concerto comprende il Preludio e Fuga in Do magg. di J. S. Bach, la Sonata in La magg. di Scarlatti, la Sonata in Mi bemolle magg. op. 31 n. 3 di Beethoven e la Sonata in Si bemolle magg. e la Polacca op. 53 di Chopin. La manifestagione avrà luogo nella sala maggiore del CCA sotto gli auspici del sodalizio, e avrà inizio alle ore 20.45.

## Successo a Livorno del pianista Rittmeyer

Organizzata dalla «European Liszt Centre», si è svolta a Livorno la 1.a rassegna pianistica «Franz Liszt» della Gioventù italiana. Si tratta di un Festival-concorso, al quale erano ammessi giovani di qualunque età, divisi nelle categorie di diplomati e non diplomati. La giuria era internazionale.

Come la giuria stessa ha sottolineato nella serata di gala all'Hotel Palazzo, il concorso ha avuto un ottimo successo, sia per il numero dei partecipanti (86), sia per l'alto livello di preparazione da essi dimostrato. Sono stati assegnati 5 premi principali per ciascuna delle categorie, più altri premi minori. Della categoria diplomati, che comprendeva 22 concorrenti, si è distinto il concittadino Giorgio Rittmeyer al quale è stato assegnato il terzo premio.



NELLE SALE DEL CIRCOLO DELLA STAMPA

# Ancora tre giorni la mostra fotografica



Oltre ogni previsione l'interesse suscitato dalla mostra del concorso fotografico promosso dal nostro giornale, a conferma della viva passione che conferisce valore d'arte alla ricerca dell'immagine fotografica più suggestiva. Tanta folla di visitatori al Circolo della Stampa nei giorni scorsi, da suggerire il prolungamento della mostra, che pertanto potrà essere visitata — nelle sale di Corso Italia 12 — ancora stamane dalle 10 alle 12.30 e domani e martedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20.

Nei giorni successivi la manifestazione si trasferirà a Udine, così da completare l'itinerario regionale del concorso.

DOMANI ALLE ORE 15 LA TUMULAZIONE DEL SOTTOTENENTE FERLAN

# Tornano alla città natia i resti di un valoroso Caduto

Accompagnate dal capitano Falco, per interessamento del ministero della Difesa, venerdì sono state traslate alla sua terra natia le spoglie del sottotenente Vinico Ferlan, deceduto nel sanatorio di Kolmar (Svezia) il 17 agosto 1945. Nel 1943 era stato decorato della medaglia di bronzo per il suo eroico comportamento nella selvaggia conca di Gruda (Bucovina) nella giornata del 14 settembre, con la seguente motivazione: «Comandante di plotone fucilieri guidava arditamente il suo reparto all'attacco di munitissime posizioni tedesche, infliggendo al nemico, di gran lunga superiore per numero e per mezzi, durissime perdite. Costretto a ritornare sulla base di partenza in seguito a minaccia di aggiramento, visti cadere tutti i suoi capi arma e tiratori, preferiva da solo rimanere sulla posizione raggiunta per proteggere col fuoco di un fucile mitragliatore il movimento di ripiegamento dei suoi uomini. Esempio di cosciente coraggio e di spirito di sacrificio».



Il sottotenente Vinicio Ferlan, assolto il liceo «Dante» era iscritto al quarto anno della facoltà di giurisprudenza della nostra Università, quando fu chiamato alle armi. Assegnato alla Divisione «Emilia», dopo varie vicissitudini, sostenne l' aspra lotta di cui fa menzione la motivazione della medaglia al valore, permettendo, con la sua tenacia combattiva, l'imbarco di quasi tutta la Divisione «Emilia» incalzata dalle forze tedesche.

Nell'agosto del 1946, a un anno dalla sua scomparsa, il tenente colonnello Manzelli, comandante del suo battaglione, formulò pure la proposta per il conferimento della medaglia d'argento al sottotenente Ferlan, precisandola con il testo: «Il sottotenente di complemento Ferlan Vinicio è giovane colto, serio, di fermo carattere. Le sue doti, la sua fede patriottica rifulgono nei duri giorni di lotta e prigionia. Capo di fanti, egli ne è l'animatore impareggiabile ed eroico. Contro un fortino, sistemato in gruppo di case, che tenacemente resiste al nostro attacco, egli si lancia per primo, trascinando con l' esempio i propri uomini e dopo strenua lotta all'arma bianca e bombe a mano riesce a scacciare l'avversario. Moriva in terra straniera per non aver voluto collaborare in alcun modo con gli odiati nemici. La medaglia d'argento alla memoria sarà degno riconoscimento del suo valore e del suo altissimo senso dell'onore militare».

Infatti, robusto e pieno di vita, non volle piegarsi al duro calvario della prigionia tedesca: Deblin, Oberlangen e Witzendorf sono le dure tappe di quel calvario. Liberato dalle forze alleate nel maggio del 1945, fu per via aerea trasportato in Svezia nella speranza di strapparlo al destino che coglie sempre i migliori, ma il male era troppo avanzato e ogni conseguente premura fu vana.

La cerimonia funebre della tumulazione dei resti di Vinicio Ferlan al nostro cimitero, presenti le autorità militari, si svolgerà domani, lunedì, alle ore 15.

# * Richieste e offerte di personale qualificato *

## Alitalia

### cerca per la propria sede di Roma

#### HOSTESSES

**con i seguenti requisiti:**

**Aspetto fisico:** gradevole e curato e l'altezza non inferiore a m 1,62. Il peso dovrà essere proporzionato all'altezza.

**Condizioni fisiche:** adatte al volo, in base al Medical Standard della Compagnia di bandiera. Non sono ammessi gli occhiali.

**Cultura:** buona cultura generale; è preferito il livello di scuola media superiore.

**Età:** minima 19 compiuti, massima 26 compiuti.

**Personalità:** controllata e dinamica, con comunicativa, senso di responsabilità e spirito d'iniziativa.

**Stato civile:** nubile.

**Nazionalità:** italiana (o del MEC).

**Conoscenza lingue:** ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. La conoscenza di altre lingue è considerata titolo preferenziale. La conoscenza della lingua italiana dovrà essere esente da inflessioni dialettali.

**Esperienza:** è considerata preferenziale un'esperienza nel settore turistico alberghiero o comunque in attività a contatto con il pubblico.

**Motivi di esclusione:** saranno escluse dalla selezione coloro le quali non risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti o che invieranno un curriculum incompleto. Saranno escluse inoltre, coloro che già siano state esaminate in precedenti selezioni per analoga mansione.

Le domande corredate di dettagliato curriculum vitae, dati anagrafici e di n. 2 foto (una formato tessera e una figura intera), dovranno essere indirizzate con corrispondenza ordinaria, e non raccomandata, a Casella 59/M - SPI Piazza San Lorenzo in Lucina 26 - 00186 Roma, oppure inviate direttamente all'Ufficio Selezione Alitalia - Piazzale dell'Arte - 00144 Roma-Eur, citando il riferimento HST.

#### STEWARDS

**con i seguenti requisiti:**

**Aspetto fisico:** gradevole e curato e l'altezza non inferiore a m 1,70. Il peso dovrà essere proporzionato all'altezza.

**Condizioni fisiche:** adatte al volo, in base a Medical Standard della Compagnia di bandiera. Non sono ammessi gli occhiali.

**Cultura:** buona cultura generale; è preferito il livello di scuola media superiore.

**Età:** minima 19 compiuti, massima 28 compiuti.

**Servizio militare:** assolto o esonerato.

**Personalità:** controllata e dinamica, con comunicativa, senso di responsabilità e spirito d'iniziativa.

**Nazionalità:** italiana.

**Conoscenza lingue:** ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. La conoscenza di altre lingue è considerata titolo preferenziale. La conoscenza della lingua italiana dovrà essere esente da inflessioni dialettali.

**Esperienza:** è considerata preferenziale un'esperienza nel settore turistico - alberghiero o comunque in attività a contatto con il pubblico.

**Motivi di esclusione:** saranno esclusi dalla selezione coloro i quali non risulteranno in possesso di tutti i requisiti richiesti o che invieranno un curriculum incompleto. Saranno esclusi, inoltre, coloro che già siano stati esaminati in precedenti selezioni per analoga mansione.

Le domande corredate di dettagliato curriculum vitae, dati anagrafici e di n. 2 foto (una formato tessera e una figura intera), dovranno essere indirizzate con corrispondenza ordinaria, e non raccomandata, a Casella 59/M - SPI Piazza San Lorenzo in Lucina 26 - 00186 Roma, oppure inviate direttamente all'Ufficio Selezione Alitalia - Piazzale dell'Arte - 00144 Roma-Eur, citando il riferimento STW.

---

## PER ESSERE ASSUNTI BASTA PARLARE!

Parlare con noi, naturalmente! Non rifiutiamo il colloquio a nessuno, purché ovviamente, possieda alcuni requisiti di base (età inferiore a 30 anni, diploma e cultura equivalente, auto propria, militesente o militassolto).

Siamo una Società multinazionale leader nel settore dei beni di largo consumo e ci occupiamo della distribuzione di prodotti come PRONTO, CERA GLO-GLO', STIRA E AMMIRA, QUATTRO E QUATTR'OTTO, ecc.

Cerchiamo giovani **VENDITORI** professionisti o persone seriamente motivate a DIVENTARLO.

OFFRIAMO:
- Assunzione come **VENDITORI DIRETTI**
- Inquadramento come viaggiatori di 1.a CATEGORIA
- Stipendio FISSO mensile nelle fasce SUPERIORI del mercato
- INCENTIVI e generosi RIMBORSI spese
- e tante altre cose di cui parleremo personalmente

CHIEDIAMO:
che risiediate a BO - RE - VE - RO - TS - GO o siate disponibili a trasferirvi in queste città che ci telefoniate per fissare un incontro lunedì 25 dalle ore 8.30 alle 17. Tel (02) 9337 int 80

**Johnson WAX**

---

## Grande gruppo industriale

Grande gruppo industriale operante nel settore chimico di trasformazione cerca per una sua unità nel Veneto un responsabile per il

## CONTROLLO DI GESTIONE

**Il candidato ideale dovrà aver maturato valide esperienze nel campo dell'analisi dei costi, del controllo della produzione e/o della gestione scorte in aziende computer oriented.**

Altri requisiti preferenziali sono
- **Età 30-40 anni;**
- **Laurea o preparazione professionale equivalente;**
- **Facilità nello stabilire un efficace rapporto di collaborazione ai vari livelli, sia nell'ambito della direzione di stabilimento, sia nei frequenti contatti con altre direzioni e servizi.**

La posizione comporta la dirigenza ed un livello retributivo allineato sui più alti livelli di mercato.

La selezione sarà condotta in modo da garantire la massima riservatezza.

Si prega inviare dettagliato curriculum.

**CASELLA 212/M SPI 20100 MILANO**

---

## Importante Azienda cerca per Ufficio Tecnico

**elemento di prim'ordine**

cui affidare direzione e coordinamento nuovi lavori edili e manutenzione vasta proprietà immobiliare. Si richiedono spiccate attitudini professionali e adeguata esperienza. L'inquadramento in ambiente in forte espansione e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati all'effettiva preparazione ed alle capacità maturate. Riteniamo l'offerta interessante per

**ingegneri, geometri,**

e persone a livello tecnico equivalente, età 35 - 45 anni. Inviare curriculum vitae manoscritto a:

CASSETTA 31/H SPI 30124 VENEZIA

---

## COMPAGNIA ITALIANA NEST - PACK

**con sede in Monfalcone**

richiede personale operaio per completare organici conduzione impianti a ciclo continuo. Offresi lavoro dinamico, interessante e con prospettive per il futuro.

**La ditta può offrire alloggio a personale celibe**

Indirizzare domande a:

COMPAGNIA ITALIANA NEST-PACK S. p. A.
Via Timavo n. 59
34074 MONFALCONE (GO)

---

## SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI

**cerca**

per Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia Romagna

## AGENTI E COLLABORATORI

da inserire in nuova organizzazione vendita capillare direzionale — riconoscimento paternità portafoglio — nuove formule assicurative per gli automobilisti. Mandato esclusiva per le zone libere.

Provvigioni - eventuali rimborsi spese o mandati da elaborare in funzione di impegni di produzione.

Possibilità costituzione gruppi di produzione remunerazioni vantaggiosissime per la responsabilità civile auto.

Scrivere a **F.I.C.I. - Via Fara, 28 - MILANO**
**Massima riservatezza**

---

## L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

**«PICCOLO»**

---

## IMPORTANTE GRUPPO ALIMENTARE CERCA PER DEPOSITO DI TRIESTE

## AUTISTI CONSEGNATARI

**Sono richieste un'età non superiore a 35 anni e una buona conoscenza della zona. E' preferita la patente C. Non si rendono necessari pernottamenti fuori sede. Si garantiscono retribuzione interessante e settimana corta.**

**SCRIVERE A CASELLA 1808 — 20100 MILANO**

---

## Società operante in campo nazionale

propone una moderna attività indipendente e che esclude ogni contatto con il pubblico.

**Si richiede:** un capitale minimo in contanti di L. 950.000 o multipli per assumere una nostra Agenzia provinciale.

**Si offre:** un alto reddito garantito da un periodo di prova da 2 a 5 ore libere settimanali, secondo importanza delle mansioni assunte.

Non scrivete per curiosità, ma solo se siete veramente interessati, precisando indirizzo ed eventuale telefono.

Sollecita risposta, massima riservatezza, contratto a termine di legge.

**SCRIVERE CASELLA 206/M SPI MILANO.**

---

## SOCIETÀ DI ASSICURAZIONI

**PER PROPRIA SEDE DI MILANO**

**cerca**

## DIRETTORE DI ZONA

Il candidato dovrà avere un'età compresa tra i 28 e 40 anni cultura generale superiore — esperienza in campo assicurativo e marketing.

**Si offre** inquadramento categoria funzionari o dirigente con stipendio in funzione delle capacità.

**Capi area per le seguenti regioni:**
Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia Romagna.

I candidati dovranno avere un'età massima di 30 anni — cultura generale media — esperienza vendita e marketing.

Non è richiesta esperienza specifica nel ramo assicurativo preferenza a elementi provenienti settore vendite prodotti di largo consumo.

**Si offre** inquadramento ispettore organizzazione — rimborso spese — incentivi in funzione capacità.

Scrivere a **F.I.C.I. - Via Fara, 28 - MILANO**
**Massima riservatezza**

---

**CORRISPONDENTE** tedesco cerca importante azienda commerciale. Trattamento economico adeguato. Offerte con curriculum vitae a Cassetta 24 I SPI 34100 Trieste.

---

Siamo un importante gruppo internazionale e desideriamo proporre una particolare opportunità di orientamento e di formazione a un gruppo di giovani

## venditori

dotati di livello culturale veramente elevato, di sensibilità per i problemi commerciali, di attitudine alla valutazione analitica e, preferibilmente, di una precedente esperienza specifica.

Il lungo ed accurato addestramento presso la Direzione Generale di Milano consente un adeguato inserimento operativo nella realtà della vendita professionale.

L'attività di vendita rappresenta normalmente nella nostra Società la più valida possibilità di maturare la necessaria esperienza per lo sviluppo verso più impegnative responsabilità.

Il primo livello operativo della posizione di venditore prevede una retribuzione iniziale di 250.000 mensili, con due successive fasi di sviluppo corrispondenti rispettivamente a retribuzioni dell'ordine di 350.000 e 450.000 mensili.

Le aree operative possono essere scelte su tutto il territorio nazionale all'atto dell'assunzione.

**CASELLA 215/M SPI - 20100 MILANO**

---

La nostra Società che è una delle più importanti industrie della Regione, ricerca un

## DIRETTORE DEL PERSONALE PER UN GRANDE STABILIMENTO

La posizione comporta la responsabilità della gestione del personale e ha l'obiettivo di organizzare, formare e motivare le risorse umane dell'azienda.

I contatti e le relazioni con le rappresentanze sindacali, inoltre, investono un'importanza rilevante e si dà quindi enfasi all'esperienza maturata nella attività specifica.

La posizione riporta al direttore centrale del personale.

Desideriamo incontrare candidati:
- **Di età superiore ai 35 anni;**
- **Che abbiano maturato un'esperienza di almeno 4-5 anni in posizione analoga;**
- **Con una solida conoscenza di contrattualistica, di legislazione del lavoro e di relazioni con il personale acquisita in aziende la cui politica sia orientata verso la soluzione dei reali problemi mediante un costante ed approfondito dialogo con le organizzazioni dei lavoratori.**

La retribuzione sarà largamente commisurata al valore del candidato.

**CASELLA 212/M SPI 20100 MILANO.**

---

## AZIENDA MECCANICA

**CON SEDE IN MOLFANCONE (GORIZIA)**

## RICERCA

### IL RESPONSABILE DELLA MANUTENZIONE

cui affidare la programmazione e la realizzazione della manutenzione impianti e macchinari.

Il candidato, perito industriale, preferibilmente meccanico o con preparazione equivalente, dovrà possedere:
- esperienza specifica acquisita presso media o grande azienda meccanica
- età non inferiore anni 30
- capacità di conduzione del personale.

Inviare curriculum e pretese a: **CASSETTA 21 I - SPI - 34100 - TRIESTE**

---

ORGA
ORGA PLEIN EMPLOI
SERVIZIO INSERZIONI

## UNA SOCIETÀ FARMACEUTICA

d'importanza nazionale in costante espansione, offre l'occasione di conseguire un reale arricchimento professionale oltre ad interessanti soddisfazioni economiche a giovane e capace

## COLLABORATORE SCIENTIFICO

La zona interessata è: TRIESTE - GORIZIA.

I requisiti di base: cultura a livello di studi universitari - precedenti e qualificate esperienze - età orientativa 25-35 anni. L'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi. Inviare curriculum dettagliato, citando chiaramente anche sulla busta **OPE 1794 P.** alla:

**ORGA PLEIN EMPLOI - 20122 MILANO - Viale Bianca Maria, 3**

---

## PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE

in relazione ai programmi di sviluppo e all'ampliamento dei quadri, ricerca:

***AGENTI***

per le province del Veneto.

SI RICHIEDE:
- buona introduzione presso grossisti e rivenditori di moquettes - carta da parati - negozi di arredamento
- l'impegno a garantire oltre alla gestione della clientela esistente, un significativo sviluppo della zona in termini di punti di vendita e di fatturato.

SI OFFRE:
- elevata aliquota provvigionale
- interessante base di fatturato e clientela già acquisita.

INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A:
**CASSETTA 11/F SPI 10100 TORINO**

---

## VI PRESENTIAMO ASSOLUTE NOVITA' DA LANCIARE A CARATTERE NAZIONALE

- Un distributore meccanico di penne biro;
- Un distributore meccanico di bigiotteria con gioco incorporato collocabile presso bar - tabacchi - alimentari;
- Una tavoletta - pesca a premi a scelta.

**Affideremo concessioni esclusive regionali a referenziati introdotti che dispongano capitali necessari (per trattative desideriamo incontri diretti telefonici causa disservizi postali). Ditta di Bortoli Pietro via Montello 3 Montebelluna (Treviso) telefono 0423/22042 - 22662.**

---

## IMPORTANTE INDUSTRIA

**ricerca per la sede centrale di Trieste**

## DIPLOMATO

massimo 30 anni, dinamico, con adeguata esperienza, per l'inserimento nel proprio reparto programmazione e approvvigionamento materiali. Si offrono interessanti prospettive in diretto rapporto con le capacità e attitudini dei prescelti.

inviare dettagliato curriculum precisando impieghi precedenti, posizione militare a:

**CASSETTA N. 24/F SPI 34100 TRIESTE**

# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

## QUESTA SERA SUL VIDEO

### Il commissario Paolo Stoppa

«Il mangianote» (TV-1, ore 18) - Va in onda oggi il gioco musicale a premi condotto dal Quartetto Cetra che si esibisce anche in canzoni del suo repertorio.

* * *

«Il commissario De Vincenzi» (TV-1, ore 20.30) - Con la prima puntata del «Candelabro a sette fiamme» prende il via stasera questo sceneggiato che ha per protagonista Paolo Stoppa nel ruolo del commissario De Vincenzi, un poliziotto italiano degli anni Trenta.

In una squallida soffitta, all'ultima rampa di scale dell'hotel «Specchio d'oro» di Milano, è stato pugnalato un uomo. Il commissario De Vincenzi riesce ad appurare che si tratta di un arabo, affiliato ad un misterioso «comitato» che si propone di opporsi all'inazione ebraica in Palestina. Fra i clienti dell'albergo numerosi gli indiziati: Virginia Colombi, una giovane donna che si dice italiana, ma tradisce la sua origine straniera. Alcuni artisti di avanspettacolo e personaggi della malavita. Al di là degli indiziati, che l'attento poliziotto sorveglia e pungola, s'intuisce tutta una serie di motivi storico-politici: l'alba del futuro stato di Israele, l'opposizione degli arabi più attenti, la questione ebraica esplosa in Germania con l'avvento di Hitler al potere. Il tutto si concretizza in una lotta senza quartiere per il possesso di un misterioso candelabro a sette fiamme (l'antico simbolo del popolo ebreo) trafugato e scomparso proprio mentre un incaricato del congresso israelita di Francoforte stava per portarlo in Palestina. I colpevoli più probabili del delitto dello «Specchio d'oro» sembrano due israeliti, ma De Vincenzi rifiuta come al solito di operare arresti e concede ai due indiziati addirittura il permesso di lasciare l'Italia.

* * *

«Dalla parte del più debole» (TV-2, ore 19) - Per questa serie va in onda oggi il telefilm dal titolo «Senza dialogo».

* * *

«Foto di gruppo» (TV-2, ore 21) - Si conclude stasera questo spettacolo musicale di Castellano e Pipolo condotto da Raffaele Pisu.

* * *

«Settimo giorno» (TV-2, ore 22) - Alla riscoperta di Achille Campanile, è dedicato il numero di «Settimo giorno» in onda stasera. Achille Campanile in studio parla di sé e delle sue opere, e racconta alcuni anedotti curiosi passati e recenti e le vicende burrascose del personaggio Campanile. Il filmato iniziale mostra alcuni momenti dell'ultimo spettacolo di Campanile e traccia brevemente la storia dell'autore. Seguiranno poi gli interventi critici di Carlo Bo, Alberto Arbasino e Paolo Villaggio. In studio, insieme a Campanile, ci sarà Francesco Savio. *(Ansa)*

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

## «FORSE CHE SÌ...» E «MIMI BLUETTE»

### Monica Vitti «girerà» D'Annunzio e da Verona

**Roma, 23**

«Mimì Bluette, fiore del mio giardino», dal romanzo di Guido da Verona, e «Forse che sì, forse che no», dal romanzo di Gabriele D'Annunzio, saranno le prossime interpretazioni di Monica Vitti.

Lo ha annunciato la West Coast Cinematografica, una società costituita in questi giorni con un ampio programma produttivo, affiancato da attività in campo editoriale. E' stata fondata da Mario Di Nardo il quale ha lasciato l'Aquila Cinematografica (per la quale aveva realizzato «Baciamo le mani», «Un modo di essere donna», «La ragazza dalla pelle di luna», «Mussolini: ultimo atto») allo scopo di dedicarsi alla nuova società.

La West Coast comincerà fra breve «Questo splendido amore», ambientato a Venezia, da un romanzo di Nicola Fiore che la stessa West Coast ha pubblicato e lanciato in questi giorni sul mercato. Si tratta di una storia sentimentale che si inserisce in quel filone molto richiesto da larga parte del pubblico dopo «Anonimo veneziano» e «Love story». Altro film che verrà messo fra breve in cantiere è «Obsessed» (Ossessa), di Mauro Ivaldi, un soggetto che prende spunto da alcuni misteriosi episodi di esorcismo. Per quanto riguarda «Mimì Bluette» e «Forse che sì, forse che no» i registi non sono stati ancora stabiliti, ma si sa che a dirigerli saranno due fra i più affermati autori italiani. *(Ansa)*

### Il Presidente austriaco rende omaggio al Coro Cortina

**Belluno, 23**

E' tornato nel centro ampezzano il Coro Cortina, che ha ottenuto un grande successo nel corso di una tournée a Vienna. I coristi di Cortina, che hanno dimostrato una notevole bravura raggiunta in pochi anni dalla nascita del complesso, si sono esibiti al loro arrivo nella capitale austriaca nella scenografica sala del municipio alla presenza del sindaco Leopold Graz e dei rappresentanti del gruppo viennese «Amici della natura». Il Coro Cortina, ospite per tutti i tre giorni del suo soggiorno a Vienna di questa associazione, paragonabile a grandi linee al Club alpino italiano, che vanta ben 220 mila iscritti e 150 sedi sparse in tutta l'Austria, dopo l'interessante visita al palazzo del municipio, è stato invitato ad una colazione nel più importante ristorante viennese, presenti numerosi appassionati di montagna.

In una tipica osteria viennese ad ascoltare il coro è giunto anche il presidente del consiglio austriaco Kreisky, rientrato da una visita sulle alture del Golan, nel Medio Oriente. *(Italia)*

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

**LUNA PARK**
Piazzale A. DE GASPERI
(Montebello - Filovia 18)
Modernissimo e veloce Go-kart
Attrazioni per grandi e piccini
Aperto tutti i giorni

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

## TEATRI E CINEMATOGRAFI

**TEATRO AUDITORIUM**
RASSEGNA TEATRO OGGI
IX spettacolo in abbonamento
Ore 16
**TERZETTO SPEZZATO**
di Italo Svevo
**LEZIONE DI TIRO**
di Alcide Paolini
Regia di Furio Bordon
Biglietteria Centrale t. 36372-38547

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** La recita odierna de: «I Capuleti e i Montecchi» viene sospesa per ragioni tecniche.

**TEATRO COMUNALE «G. VERDI».** Stagione lirica 1973-74. Martedì alle ore 20 terza rappresentazione de: «I Capuleti e i Montecchi» di V. Bellini. Direttore Bruno Bartoletti. Regia di Roberto Guicciardini.

**TEATRO AUDITORIUM** (via Tor Bandena). Ore 16: «Terzetto spezzato» di Italo Svevo e «Lezione di tiro» di Alcide Paolini, regia di Furio Bordon. IX spettacolo in abbonamento della Rassegna Teatro Oggi. Prenotazioni alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547).

**ARISTON-I.N.C.** (viale R. Gessi 14, tel. 31434). 15, 17.20, 19.40, ult. 22: «Amore e ginnastica». Un film gaio, festoso e intelligente tratto da un racconto di Edmondo De Amicis. Technicolor con Senta Berger e Lino Capolicchio.

**EDEN.** 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.10 precise. Un film di Salvatore Samperi: «Peccato veniale» con Laura Antonelli, Alessandro Momo e Orazio Orlando. In technicolor. V.m. 18 anni. III settimana di successo.

**EXCELSIOR.** 14.30, 16.10, 18.10, 20.10, 22.15: «Il viaggio». Sofia Loren, Richard Burton. Regia di V. De Sica. Colori. Il film non è vietato..

**EXCELSIOR**
Oggi ore 10 e 11.30
SPEEDY GONZALEZ IN ORBITA
**FENICE**
I 3 DELLA CROCE DEL SUD
John Wayne - Lee Marvin
Ingresso L. 200

**FENICE.** Lire 1.200. Apertura 14.30. Inizio film: 15, 17.20, 19.40, 22.15: «E' una sporca faccenda, tenente Parker». John Wayne. Un eccezionale film poliziesco (colori).

**GRATTACIELO**
CINEMATOGRAFICA PRINCEPS e BI.DI.A. presentano
un film di GIANNI GRIMALDI
*La governante*
dalla commedia di VITALIANO BRANCATI

**GRATTACIELO.** 14, ult. 22.15: «La governante». Finalmente sullo schermo dopo tante peripezie censorie, il capolavoro di V. Brancati. Martin Brochard, Turi Ferro, V. Caprioli, P. Quattrini, Agostina Belli, P. Caruso. Technicolor. Viet. min. 18 anni.
**NAZIONALE.** 14.30, 17, 19.30, 22: «2001: Odissea nello spazio». Il capolavoro di Stanley Kubrick. Colori. Il film è per tutti.
**RITZ.** 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15. L'ultimo entusiasmante Woody Allen ne: «Il dormiglione». Technicolor. Non vietato. Sospese le tessere.
**AURORA.** 15, ult. 22. E' un film assolutamente da non perdere l'ultimo divertentissimo technicolor di F. Fellini: «Amarcord». Straordinario successo. II settimana.
**CAPITOL.** 14, 16.30, 19.10, 22. II settimana. Steve McQueen è lo straordinario interprete del colossale technicolor: «Papillon». Un successo senza precedenti. Ultimo giorno.
**CRISTALLO.** 14, ult. 22. II settimana: «Polvere di stelle». L'ultima simpaticissima interpretazione di Alberto Sordi e Monica Vitti. Technicolor. Ultimo girono.

**Oggi al CAPITOL**
«PAPILLON»
STEVE MC QUEEN
Seconda settimana

**MODERNO** (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14: «Il mio nome è Nessuno» con Terence Hill e Henry Fonda. Technicolor.
**FILODRAMMATICO.** 15, ultima 22: «Particolari tendenze di due giovani mogli». Technicolor con Hans Hilbart, Annie Raynaud. Prezzi normali. Severamente v. m. 18 anni.
**IMPERO.** 15, ult. 22. Walt Disney presenta il suo divertentissimo lungometraggio a colori con T. Conway: «Nonù il figlio della jungla».
**MIGNON.** 14: «All'ombra delle piramidi». Avventuroso.
**VITTORIO VENETO.** 14.30. Technicolor. «Rappresaglia». Richard Burton, M. Mastroianni, Delia Boccardo. Musiche E. Morricone. Capolavoro.

**ABBAZIA.** 14.30: «Capitan Apache». Avvincente western a colori con Lee Van Cleef e Carroll Baker.
**ALCIONE** (tel. 796162). 14.30. Charles Bronson e M. Balsam in un film poliziesco di grandissimo successo: «L'assassino di pietra». Technicolor. Viet. min. 14 anni.
**ALDEBARAN.** 14.30: «Cosa avete fatto a Solange?». Giallo a colori con Fabio Testi. V. m. 18 anni.

**Oggi all'AURORA**
«AMARCORD»
di F. FELLINI
Seconda settimana

**ASTRA.** 15: «Il colonnello Buttiglione». Un divertente technicolor con due assi della comicità: Jacques Dufilho e Aldo Maccione. Per tutti.
**IDEALE.** 15. Technicolor: «Le armate rosse contro il 3.o Reich». Nicolaj Krduc'Kov, V. Safonov. Capolavoro.

**Oggi al CRISTALLO**
POLVERE DI STELLE
A. SORDI — M. VITTI
Seconda settimana

**RADIO.** 14.30: «Gli ammutinati del Bounty». Un colosso dello schermo con Marlon Brando, Richard Harris e Tarita. Technicolor.
**SERVOLA.** 15: «La vita a volte è molto dura, vero Provvidenza?» con Thomas Milian. Supercolor. Grande successo.
**LUMIERE.** 14, ult. 21: «Dumbo». Meraviglioso technicolor in cartoni animati prodotto da W. Disney.

**MUGGIA**

**VERDI.** 15: «Lo scopone scientifico» con Alberto Sordi, Silvana Mangano e Joseph Cotten. Commedia in technicolor.
**VOLTA.** 15. Technicolor: «Quella sporca dozzina» con Lee Marvin, Charles Bronson, Ernest Borgnine e Tellis Savallas. Splendida riedizione del grande capolavoro di guerra.

**UDINE**

**ARISTON.** 15: «I guappi». V. minori 14 anni.
**CAPITOL.** 15: «Il corpo». V.m. 18 a.
**CENTRALE.** 15.30: «Pane e cioccolata»
**ODEON.** 15.30. Al Pacino in «Serpico».
**CRISTALLO.** 15. «Spasmo». V.m. 14 a.
**PUCCINI.** 15: «La grande abbuffata». V.m. 18 anni.
**DIANA.** 18: «Un corpo da possedere». V.m. 18 anni.

**GORIZIA**

**MODERNISSIMO.I.N.C.** 15.15: «Trash — I rifiuti di New York» con J. Dalessandro e J. Forth. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 21.30.

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

**Oggi al cinema ARISTON - I.N.C.**
AMORE E GINNASTICA
con
SENTA BERGER e
LINO CAPOLICCHIO

**CORSO.** 15: «Come si distrugge la reputazione del più grande agente segreto del mondo» con J.P. Belmondo e J. Bisset. Colori. Ult. 21.30.
**VERDI.** 15: «Sussurri e grida» con H. Andersson e I. Thulin. Panoramico a colori. V.m. 14 a. Ult. 21.30.
**CENTRALE.** 15.15: «Partirono preti tornarono... curati», con L. Stander e R. Salvino. Scope a colori. Ultima 21.30.
**VITTORIA.** 15: «Un rebus per l'assassino» con R. Welch e R. Benjamin. Colori. Ult. 21.30.
**STELLA MATUTINA.** 14.30: «Godzilla, furia dei mostri» con A. Yamanouchi e T. Kimura. Colori. Ult. 17.30.
**SAN GIORGIO** (Lucinico). 20.30: «La rosade delle sere». Commedia di Smaniotto con la Filodrammatica di Fiumicello.

**MONFALCONE**

**AZZURRO.** 14: «La gang dei Dobermann colpisce ancora» con Charles Knox. Scope a colori.
**EXCELSIOR.** 14: «Papillon» con Steve McQueen e Dustin Hoffmann. A colori.
**PRINCIPE.** 14: «Spasmo» con R. Hoffman e Suzy Kendall. A colori.
**SAN MICHELE.** 14: «F. B. I. - Operazione gatto» con Dean Jones e Dorothy Provine, di Walt Disney. Scope a colori.
**MARCELLIANA.** 14.30: «Un papero da un milione di dollari» con James Gregori. Scope a colori.

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

**STARANZANO**

**EDISON.** 14: «Uomo avvisato, mezzo ammazzato... parola di Spirito Santo» con Gianni Garko. Western. A colori.

**FOGLIANO**

**ITALIA.** Ballo dalle ore 15 alle 24 con disc-jockey.

**GRADISCA**

**COMUNALE.** 14.30-21.30: «Una donna e una canaglia» con L. Ventura e F. Fabian.
**EDEN.** 14.30 - 21.30: «Il consigliori» con T. Milian e M. Balsam.

**CORMONS**

**ITALIA.** 15-22: «Anastasia, mio fratello» con A. Sordi e R. Conte.

**CERVIGNANO**

**NUOVO.** «Lucky Luciano».

**RONCHI**

**RIO.** «L'emigrante».
**EXCELSIOR.** «Los Amigos».

**PALMANOVA**

**ITALIA.** «Barbablù».
**GARIBALDI.** «Sono stato io».

**GEMONA**

**SOCIALE.** «I racconti di Canterbury».

**TARCENTO**

**MARGHERITA.** «Zanna bianca».

**SAN DANIELE**

**T. CICONI.** «Rappresaglia».

**CASARSA**

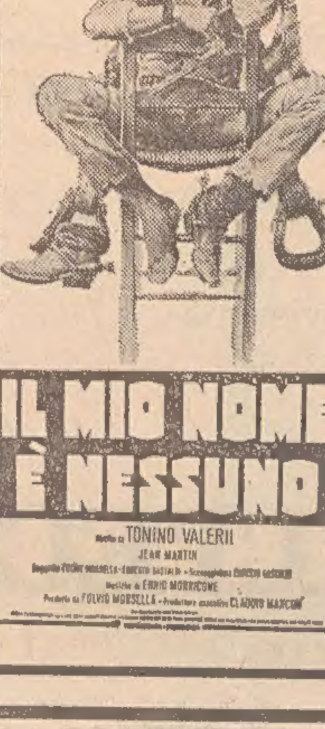
**ROMA.** «5 matti al servizio di leva».

**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

Comunicato dal
**Quartier Generale**
*Titanus*
TUTTA L'EUROPA
BOMBARDATA DA
**SERGIO LEONE**
POLVERIZZATI TUTTI I PRIMATI DI INCASSO IN FRANCIA GERMANIA INGHILTERRA BELGIO SVEZIA SVIZZERA AUSTRIA E ITALIA

DA OGGI AL CINEMA
**MODERNO**

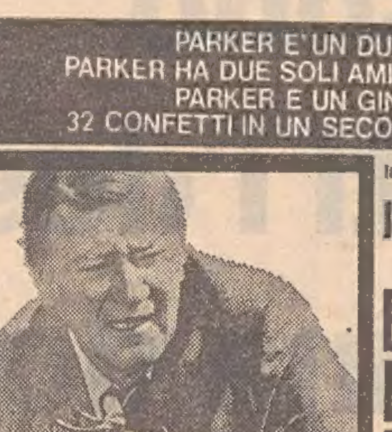
*Titanus*
SERGIO LEONE
TERENCE HILL - HENRY FONDA




**FILODRAMMATICO**
PARTICOLARI TENDENZE
DI DUE GIOVANI MOGLI

*ECCEZIONALE SUCCESSO*
## Al Cinema FENICE

PARKER E' UN DURO
PARKER HA DUE SOLI AMICI
PARKER E UN GINGILLO CHE SPUTA
32 CONFETTI IN UN SECONDO E MEZZO



la WARNER BROS. presenta
JOHN WAYNE
E' UNA SPORCA FACCENDA, TENENTE PARKER! (McQ)

una produzione BATJAC e LEVY-GARDNER con EDDIE ALBERT · DIANA MULDAUR · COLLEEN DEWHURST · CLU GULAGER · DAVID HUDDLESTON · AL LETTIERI nella parte di Santiago · PANAVISION · TECHNICOLOR musica di ELMER BERNSTEIN · produttore esecutivo MICHAEL A. WAYNE · scritto e coprodotto da LAWRENCE ROMAN · prodotto da JULES LEVY e ARTHUR GARDNER · diretto da JOHN STURGES · From Warner Bros · A Warner Communications Company

APERTURA 14.30, INIZIO FILM 15, 17.20, 19.40, 22.15
IL FILM E' PER TUTTI

## NAZIONALE

ECCEZIONALE SUCCESSO
DEL CAPOLAVORO DI STANLEY KUBRICK
«Le più splendide immagini mai ottenute nella storia del cinema» (Life Magazine)



METRO GOLDWYN MAYER presenta UNA PRODUZIONE STANLEY KUBRICK
**2001: odissea nello spazio**
SUPER PANAVISION CINERAMA METROCOLOR
KEIR DULLEA · GARY LOCKWOOD · STANLEY KUBRICK · ARTHUR C. CLARKE · STANLEY KUBRICK

INIZIO FILM: 14.30, 17, 19.30, 22 - IL FILM E' PER TUTTI

ACCOLTO ENTUSIASTICAMENTE
ANCHE A TRIESTE, COME IN TUTTA ITALIA
IL CAPOLAVORO DI BRANCATI
TRAVOLGENTE SUCCESSO

## Al Grattacielo

CINEMATOGRAFICA PRINCEPS e BI.DI.A. presentano
*La governante*
regia di GIANNI GRIMALDI — distribuzione IIF

Proiezioni continuate ore 14, 16, 18, 20 e 22.15

## Enorme successo ALL'EXCELSIOR

«...DA UN'OPERA CELEBRE UN FILM FASTOSO ED APPASSIONATO: IL PIÙ BEL VIAGGIO D'AMORE»

CARLO PONTI presenta SOPHIA LOREN RICHARD BURTON in un film di VITTORIO DE SICA



**IL VIAGGIO**

IAN BANNEN - BARBARA PILAVIN - SERGIO BRUNI - RENATO PINCIROLI e con ANNABELLA INCONTRERA
una produzione COMPAGNIA CINEMATOGRAFICA CHAMPION

«Il viaggio d'amore più bello e più disperato che la loro passione lungamente repressa potesse sognare».

Inizio film: 14.30 - 16.10 - 18.10 - 20.10 - 22.15 — Il film è per tutti

## ALL'EDEN ECCEZIONALE SUCCESSO

QUARTA SETTIMANA

C'E' PECCATO E PECCATO MA
SE LA COSA RESTA IN FAMIGLIA
E' SOLO UN PECCATO VENIALE



RIZZOLI FILM presenta un film di SALVATORE SAMPERI
LAURA ANTONELLI in PECCATO VENIALE con ALESSANDRO MOMO — CINERIZ
**PECCATO VENIALE**

ORARIO SPETT. 14.30, 16.25, 18.20, 20.15, 22.10
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

## I programmi RAI-TV

### PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.55: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi; 10.55: I complessi della domenica; 11.35: Quarta bobina; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.20: Gratis; 14: Bella Italia; 14.30: Folk jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Palcoscenico musicale; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Milva presenta: Palcoscenico musicale; 17.25: Batto quattro; 18.25: Concerto della domenica - Orchestra sinfonica di Boston - nell'int. (ore 19) Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.50: Jazz concerto; 20.20: M. Ranieri presenta: Andata e ritorno - Sera sport; 21: Giornale radio; 21.15: La bilancia dei balek; 21.40: Concerto del violoncellista Pierre Fournier e del pianista Wilhelm Backhaus; 22.05: L'educazione sentimentale, di G. Flaubert - 4.a p.; 22.40: Intervento musicale; 22.50: Giornale radio - al termine chiusura.

### SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (ore 6.24) Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con le Orme, Elio e Angelique; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (ore 10.30) Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (ore 11.30) Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.30: Orchestre alla ribalta; 13: Il Gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 16.55: Giornale radio; 17: Domenica sport; 18.15: Un sassofono per Gil Ventura; 18.30: Giornale radio; 18.40: Canzoni e musiche di qualche tempo fa; 19.30: Radiosera; 19.55: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Gli attori italiani e il Risorgimento; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio - I progr. di domani; 22.59: Chiusura.

### TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Pagine organistiche; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici: L'Italia operistica tra Ottocento e Novecento; 13: Concerto sinfonico Direttore Pierre Boules; 14: Galleria del melodramma; 14.30: Concerto del chitarrista Narciso Yepes; 15.30: Hans Kohlhaas, tre atti di James Saunders; 17.30: Rassegna del disco; 18: Cicli letterari; 18.30: Bollettino transitabilità strade statali; 18.45: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto il monologo espressionista; 22.35: Conversazioni; 22.40: Musica fuori schema.

### TV NAZIONALE

*11.00: Santa Messa - Domenica ore 12.*
*12.15: «A» come agricoltura.*
*13.25: Il tempo in Italia.*
*13.30: Telegiornale.*
*12.55: Oggi disegni animati.*
*14.00: «Naturalmente», gioco campagnolo per cittadini.*
*15.00: «David Copperfield», sesta puntata.*
*16.15: Prossimamente.*
*16.25: Segnale orario.*
**LA TV DEI RAGAZZI**
*16.30: Enciclopedia della natura.*
*17.15: Ridolini in: «Ridolini esattore».*
*17.30: Telegiornale.*
*17.45: 90.o minuto.*
*18.00: «Il mangianote», gioco musicale a premi. Segnale orario.*
*19.10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio - Che tempo fa.*
*20.00: Telegiornale - Carosello.*
*20.30: «Il commissario De Vincenzi» prima puntata.*
*21.45: La domenica sportiva.*
*22.30: Telegiornale - Che tempo fa.*

### TV SECONDO

*15.00: San Vittore Olona: Atletica leggera.*
*18.40: Sintesi di un tempo di una partita di calcio.*
*19.00: Dalla parte del più debole: «Senza dialogo».*
*19.50: Telegiornale sport.*
*20.00: «Ore 20».*
*20.30: Segnale orario - Telegiornale.*
*21.00: «Foto di gruppo», spettacolo musicale.*
*22.00: «Settimo giorno», attualità culturali.*

### LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Passerella di autori giuliani; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa; 11: Motivi popolari istriani - nell'int. (ore 11.15) I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: «Oggi negli stadi»; 14.30: «Il Fogolar»; 19.30: Il Gazzettino.

### Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: «Il locandiere all'insegna di cari stornei» - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna.

### Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo, grazie prego; 9: Melodie immortali; 9.30: Venti mila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; Rassegna settimanale di politica estera; 14.30: Notiziario; 15.30: Dallo studio 14 della RTV di Ljubljana; 16.30: Canzoni, canzoni; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 20.45: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie.

### TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: «La gioia della vita», film con Bing Crosby, Cole Gray e Charles Bickford. Regia di Frank Capra; 22: Mondiali di hockey su ghiaccio (gruppo «B») Jugoslavia - Romania.

### Televisione jugoslava

10.15: La TV degli agricoltori; 11: Trasmissione per bambini; 12: Conversazioni della domenica; 15.05: Finali del torneo campioni di pallamano: Borac-Crvena Zvezda; 16.25: Campionato jugoslavo di pallacanestro: Bosna-Radnicki; 18: Velenje: cross; 18.55: «Daktari», telefilm; 20.35: «Nell'Ufficio del registro», dramma; 22.05: Rassegna sportiva; 23: Lubiana: Mondiali di hockey su ghiaccio: Jugoslavia-Romania. II PROGRAMMA SPERIMENTALE. 19: Finali della Coppa Jugoslavia di waterpolo: Partizan - Jug (Dubrovnik); 21.35: «Pietro il grande» (film sovietico, 1.a parte).

Diamanti puri extra per investimenti
**BORSATTI**
FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

## RISTORANTI E RITROVI

**BAR BUFFET PIZZERIA DA «ENZO»**
Viale XX Settembre 41, tel. 795294. Nuova gestione. Cene, dopoteatro, servizio per asporto.

**RISTORANTE BIRRERIA DREHER**
Piatti tipici della cucina triestina.

**AL CASTELLO DI S. GIUSTO**
Il ristorante Bottega del Vino è aperto anche di giorno per pranzi. Di sera si cena e si danza.

**RISTORANTE TRAGHETTO**
Specialità pesce. Tel. 62324.

**DANCING «PARADISO»**
Trieste, via Flavia, bus 20-23 — Oggi dalle ore 16, programma «giovane». Questa sera alle ore 21 con «El Clan de Trieste».

**LOCANDA MARTIN - Prosecco**
Tel. 225263. Piatti tipici della cucina carsica e vini nostrani.

**RISTORANTE ALLA CARAVELLA**
SISTIANA MARE — Aperto tutti i giorni escluso mercoledì. Si balla sabato e domenica sera.

**HOTEL RISTORANTE «ORCHIDEA» (GRIGNANO)**
Tel. 224181. Sale per banchetti.

**RISTORANTE PARK HOTEL OBELISCO**
Il ritrovo elegante. Prenotazioni tavoli 212666. Chiuso il lunedì.

**LOVE STORY dancing di Buttrio (Udine):**
Oggi dalle 15.30 alle 19.30 e dalle 21 in poi in un locale unico del Friuli. Giovedì 28 marzo Pop Session con i complessi Horror Vacui, Nuovo Metodo, Ossidiana, Quinta Stagione. Prezzo ingresso L. 500.



*...e per il tempo libero dell'Uomo Iddio creò il cavallo!*



## OGGI CORSE

IPPODROMO DI MONTEBELLO - ORE 14.30

per ragioni tecniche
IL RISTORANTE potrà servire
soltanto piatti freddi

PARCO GIOCHI PER BAMBINI

accurato servizio BAR
SPECIALITA': panini caldi
imbottiti con PORCHETTA

# AVVISI ECONOMICI

### MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

**Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.**

**Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.**

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

**LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste**
A Lire 50 per parola

**COLLABORATRICE** domestica abile offresi 5 giorni settimanali solo mattino, possibilmente centro. Telefonare 36162 ore 10-12. 43353 A

**SIGNORA** offresi presta servizi 4 ore mattina. Tel. 825064. 43351 A

**LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte**
B Lire 150 per parola

**A.A.A. URGENTEMENTE** cercasi domestica stabile referenziata. Offresi alto stipendio. Telefonare al 765252. 73166 B ●

**A. RAGAZZA** seria volonterosa 8.30 15.30 o combinarsi cerca Franchi, via Romagna 34/2 (altezza Tribunale). Presentarsi lunedì. 43483 B

**AIUTO** casalinga per mattino giorni feriali cercano coniugi soli zona Coroneo. Telefonare 765115. 22328 B

**CERCASI** prestaservizi capace per mattinata zona piazza Scorcola. Tel. 37585. 22292 B

**CERCASI** domestica lunga esperienza assistenza malati, paga alta, referenze. Offerte Cassetta 8 I SPI Trieste. (22421 B)

**CERCASI** domestica referenziata capace per mattine, tele. 762020 solo mattina. 22403 B

**CERCASI** prestaservizi onesta capace per coniugi soli, alto stipendio, contributi. Telefonare 730390 8-12, dopo 19. 43367 B

**CERCASI** prestaservizi referenziata per famiglia due persone dalle ore 8 alle 16. Telefonare 764188. 22300 B

**CERCASI** prestaservizi referenziata pratica cucina 9-15 telef. 764156. 43443 B

**CERCASI** prestaservizi 4 ore giornaliere 80.000 mensili, tel.761247. 22424 B

**CERCASI** domestica tuttofare referenziata stabile dormire, telefonare 29923 mattino. 22357 B

**CERCASI** prestaservizi per zona Barcola 1 giorno settimana o 2 pomeriggi. Tel. 413159 lunedì 16-19. 73186 B

**CERCASI** domestico o domestica mezza età, ottime referenze per famiglia 4 persone conviventi in villa fuori città, vicinanze Catania: Scrivere a avv. Palermo, via Vecchia Ognina 19, Catania. 5874 B

**CERCASI** cameriera ottimo trattamento, famiglia tre adulti. Telefonare 793203. 43396 B

**CERCASI** governante stabile dormire referenziata capace cucinare governo casa eventualmente con aiuto per signora sola. Telef. 39552, ore 8-10. 22412 B

**CERCASI** referenziata pratica anche media età paraggi Rossetti 8.30-16 telefonare 728367. 43227 B

**DOMESTICA** tuttofare fissa referenziata cercasi. Telef. 728857 8-13. 73212 B

**DOMESTICA** stabile referenziata ottimo trattamento cercasi. Telefonare 725395. 1736 B

**FAMIGLIA** con bambini e bambinaia cerca subito domestica fissa, referenziata ottima retribuzione e contributi. Tel. Opicina 211627. 73086 B

**LAVORI** domestici cercasi stabile, oppure mezzo servizio ottimo stipendio persona veramente capace. Tel. 752804. 12072 B

**OPICINA** famiglia cerca prestaservizi minimo 4 ore giornaliere, telefonare 211991. 73152 B

**OPICINA** famiglia cerca domestica fissa referenziata, veramente capace stipendio adeguato telefonare 211991. 73150 B



**PERSONA** pensionata cerca persona seria stabile oppure ore per accudire casa zona Birreria Dreher. Tel. 797532. 43297 B

**PRESTASERVIZI** cercasi ogni mattina zona Gretta, telefonare 422583. 22432 B

**SERVIZIO** domestico orario cerca signora anziana zona ospedale. Cassetta 25 M SPI. 43386 B

**SIGNORA** sola cerca referenziata tuttofare, vitto alloggio, tutti pomeriggi liberi. Telefonare 62358. 43357 B

**IMPIEGO E LAVORO Richieste**
C Lire 50 per parola

**AUTISTA** 60.enne pensionato offresi anche mezza giornata. Tel. 752819. 22350 C ●

**CINQUANTENNE** offresi lavori ufficio anche orario ridotto conoscenza tedesco patente C. Cassetta 16 H SPI Trieste. (4321 C)

**DIPLOMATO** 26 anni militesente esperienza ramo impiegatizio vendite magazzino offresi a seria ditta scopo miglioramento, tel. 722516. 43075 C

**ELETTROTECNICO** - esperienza pluriennale manutenzione industriale specie mezzi sollevamento; ottima conoscenza inglese parlato scritto, acquisito all'estero esamina proposte di lavoro da ditte operanti in zona. Cassetta 6 G, SPI. 43491 C

**FATTORINO** giovane patente B pratico ufficio offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 411898. 43475 C

**GEOMETRA** disegnatore offresi anche come aiuto assistente cantiere. Telefonare 417318. 22382 C

**IMPIEGATA** pensionata esperta dinamica offresi mezza giornata lavori copisteria macchina e mano, fatturazioni corrispondenza, cassa, tenuta libri paghe e previdenze. Cassetta 19 I SPI. 43291 C

**MAITRE** 55.enne esperienza internazionale madrelingua tedesca, perfetto italiano, buono inglese, serbo-croato, francese, profonda conoscenza cucina tedesca, libero maggio-settembre offresi. Cassetta 3 I SPI. 43432 C

**OFFRESI** operatore sistema 3 IBM. Telefonare 89693 Gorizia. 5858 C ●

**OPERATORE** base con introduzione alla programmazione I.B.M. 3 offresi. Cassetta 25 I, SPI Trieste. (22318 C)

**PERITO** elettrotecnico esperienza impianti elettrici civili industriali [illegible] po miglioramento esamina proposte. Cassetta 20 I SPI. 43293 C

**SIGNORA** diplomata pratica contabilità occuperebbesi mezza giornata, tel. 752871 mattino. 43301 C

**STENODATTILOGRAFA** buona conoscenza tedesco pensionata solo pomeriggio offresi. Cassetta 8 G SPI Trieste. (22440 C)

**LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO**
CC Lire 120 per parola

**A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE** sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 43279 CC ●

**A.A.A.A. PITTORE** stanze, cucine, tempera Lire quindicimila offresi prontamente. Telefonare 68354. 22348 CC

**A.A.A. AVVOLGIBILI** (rolè) riparazioni coloriture cinghie. Lafont Coroneo 37, tel. 766644. 22414 CC ●

**A.A.A. PAVIMENTO LEGNO** raschiatura verniciatura riparazioni varie, Telefonare 751943. 42502 CC

**A. SPECIALIZZATO** pulisce ripara stufe kerosene, metano, elettriche, cucine economiche. Tel. 794100. 43207 CC ●

**ABATANGELO PARCHETTI** pavimenti raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti, interpellateci. Rossetti 41/C. Telefono 790497. 42967 CC ●

**ANTENNISTI** specializzati programmi I, II, Capodistria, Lubiana. Riparazioni televisori, preventivi gratuiti 763545. 43473 CC ●

**CALLISTA** diplomata lavoro accurato anche a domicilio. Telefono 417081. 22282 CC

**CAPODISTRIA** I II Lubiana antenne TV installiamo prontamente. Tel. 815525. 43369 CC ●

**ELETTRICISTA** autorizzato riparazioni installazioni valvole automatiche aumento potenza, modifiche 811753. 22338 CC

**EVA** Borsette, via Piccardi 68, vi propone le sue creazioni artigiane della primavera. 1471 CC



**IDRAULICO** autorizzato esegue lavori a domicilio, preventivi gratuiti. Telefono 773707. 43419 CC ●

**IDRAULICO** aggiusta wc rubinetti scaldabagni servizio lavatrici frigoriferi. Tel. 273230. 43415 CC ●

**IDROSERVICE** si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche fornitura e posa in opera sanitari e accessori a domicilio. Chiamate n. 773019 (segreteria telefonica automatica). 42531 CC ●

**IMPIANTI riscaldamento installazioni elettrodomestici riparazioni idrauliche effettuansi prontamente. Telefono 814340.** 73066 CC ●



**PARCHETTI** raschiatura verniciatura pavimenti plastica e legno. Telef. 811504. 21996 CC ●

**PELLE** camoscio pulisce smacchia tinge garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 43409 CC ●

**PITTORE** camere appartamenti, pitturazione olio porte finestre, prezzi modici. Telefono 773994. 43454 CC ●

**PITTORE** decoratore restauri appartamento pitturazione moderni carta o da parati. Tel. 824843. 43412 CC

**PITTORE** camere cucine appartamenti libero subito, preventivi modici. Tel. 66240. 43282 CC ●

**PITTORE** tappezziere carta esegue lavori accurati offresi prontamente. Tel. 767116. 43324 CC ●

**RADIORIPARAZIONI** televisori antenne transistori registratori autoradio giradischi cineproiettori radiogrammofoni radiotelefoni. Universalradio, Settefontane 1, tel. 741317. 41748 CC ●

**RADIO-TV** riparazioni accurate impianti antenne con garanzia. Preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 22446 CC

**SARTORIA** da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe uomo. Kosuta, viale D'Annunzio 11. 43273 CC ●

**SARTO** accetta riparazioni vestiti mantelli uomo donna. Carducci 32, II, telefono 744532. 22306 CC

**SARTORIA** bottega pianoterra Manzoni 2A rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminile. Tel. 744531. 43362 CC

**SGOMBERI** ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere, tel. 414244. 43067 CC

**SGOMBERIAMO** abitazioni soffitte cantine materiali locali, eseguo traslochi. Telefonare 725597. 43111 CC ●

**TRASLOCHIAMO - SGOMBERIAMO** qualsiasi cosa di qualsiasi genere. Telefonateci 31877. 43383 CC ●

**VENEZIANE:** riparazioni posa in opera avvolgibili e porte a soffietto. Lady Plast via Ugo Foscolo 5, tel. 744520. 22124 CC

**VENEZIANE** porte a soffietto avvolgibili in plastica tende verticali, riparazioni e forniture Malossi, via Nordio 9. Telefono 763475/767432. 73144 CC ●

**IMPIEGO E LAVORO Offerte**
D Lire 150 per parola

**A.A.A.A. PER** ampliamento organico società commerciale ricerca 4 ambosessi per lavoro organizzato lire 93.000 quale rimborso spese più ottime provvigioni. Non interessa precedente esperienza. Per colloquio presentarsi ore 9-12 G. O. Feruglio, via Franca 12. 22326 D

**A.A.A. FABBRI** apprendisti operai cerca officina Giovanelli Cittanova 17, 816236. 21826 D

**A.A. SOCIETA'** esamina possibilità assunzione elemento maschile militesente. Offre, previa selezione, inquadramento contratto collettivo di lavoro previdenza e assistenza di legge. Presentarsi piazza Unità di Italia 7, III piano, stanza 32, domani ore 15-18. 73062 D

**A. DIMOSTRATRICI** ramo cosmetici offresi alta possibilità guadagno e carriera con lavoro organizzato. Telefonare 772827 per appuntamento. 43307 D ●

**A. SOCIETA'** assume previa selezione elemento femminile. A idoneo offre inquadramento contratto categoria. Presentarsi piazza Unità d'Italia 7, III piano, stanza 32, domani ore 9-12. 73060 D

**A. STENODATTILOGRAFA** pratica ufficio cognizione inglese cerca società. Curriculum manoscrito referenze: cassetta 27 I SPI Trieste. (73194 D)

**ACCONCIATURE** Luciano cerca apprendista mezza lavorante. Presentarsi via Giulia 82, tel. 753232. 43420 D ●

**AGENZIA** assicurazioni cerca apprendista impiegata primo impiego massimo diciottenne dattilografia lunedì 10-12, Rossetti 4. 43277 D

**AGENZIA** assicurazioni assume dattilografe. Presentarsi lunedì ore 16 Diaz 7. 73176 D

**AIUTOCOMMESSA** cerca pasticceria Colussi corso Saba 9. Domenica pomeriggio libera e martedì turno riposo. 22406 D ●

**AIUTO** commesso predisposizione alle vetrine cerca Galtrucco, piazza Goldoni. 22358 D

**ALBERGO** via Geppa 15 cerca cameriera piani. 43209 D

**APPRENDISTA** commessa assume torrefazione «Il Caffè» orario negozi presentarsi Piccardi 19 giovedì pomeriggio. 73096 D

**APPRENDISTE** commesse abbigliamento giovani volonterose per posto serio, stabile cerca Mode Lily, via Cologna 4, telefono 755067. 73236 D

**APPRENDISTA** per caffè cercasi telefonare 69033 dalle 11 alle 13. 73070 D

**APPRENDISTA** commesso per negozio motocicli cercasi, Crispi 8. 22436 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cercasi acconciature La Sfinge, via Diaz 8. 73224 D

**APPRENDISTA** parrucchiera possibilmente pratica cercasi urgentemente. Buon trattamento. Acconciature Vanite, tel. 68742. 73214 D ●

**APPRENDISTA** banconiere ambosessi cercansi. Casa del Caffè Dante 6. 22340 D ●

**APPRENDISTA** cerca negozio calzature. Rosini, via Dante. 43456 D ●

**APPRENDISTA** o aiuto commessa conoscenza sloveno cercasi, piazza S. Antonio 2. 22316 D ●

**APPRENDISTA** tornitore cerca officina via Corridoni 6. 43489 D

**APPRENDISTE** commesse ramo abbigliamento e mercerie varie cercansi. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Presentarsi ore 18.30 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 22226 D

**ASSICURAZIONI** primaria società assume valida impiegata presenza, cultura, pratica cassa, primanota eventualmente R.C. auto. Inquadramento I cat. manoscrivere indicando referenze posti occupati Cassetta 4 I SPI. 43444 D

**ASSISTENZA** anziana cerco signora, telefono 414127. 43325 D

**AZIENDA** meccanica assume meccanici per motori navali scrivere Cassetta 14 I SPI Trieste. (73108 D)

**BANCONIERE** cerca bar Catina. Tel. 790870 ottima retribuzione. 43408 D

**BAR** Torinese cerca aiuto o banconiere Corso Italia 2. 73076 D

**BEDEUTENDES** Unternehmen in Pordenone sucht Jung-Maturaranten mit perfekter kenntnis der Deutschen sprache (wort und schrift) für das Verwaltungsbüro des Auslandsverkaufs. Interessante Gehaltsmöglichkeiten, Werkskantine und Andere Begünstigungen. Ausführlicher Lebenslauf Einzusenden an Cassetta SPI n. 2 Pordenone. 5781 D ●

**BUFFET** «Alla cantina» cerca cuoca e internista, telefono 29281. 22430 D

**CAMERIERA** di sala e cuoca cercansi telefonare 209101. 73104 D

**CAMERIERE** pratico per bar-caffè cercasi prontamente lunedì ore 10 Caffè Stella Polare. 43417 D

**CERCA** banconiera e aiuto bar Waira. Tel. 727245 ore pasti. 43347 D

**CERCA** infermiera esperta piccola comunià. Tel. 795145 dalle 10 alle 12. 43191 D

**CERCANSI** commesse negozio abbigliamento conoscenza lingue slave. Offresi lire 140.000 mensili. Telefonare 35714 martedì ore ufficio. 73142 D ●

**CERCANSI** un autista per furgone, un addetto magazzino, due apprendisti, trattamento da concordare in funzione capacità. Presentarsi Commerciale Colori viale D'Annunzio 21 73058 D

**CERCANSI** muratori desiderosi migliorare trattamento economico. Telefonare Monfalcone 72944 ore 20. 300 D

**CERCANSI** autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 21857 D

**CERCANSI** bigliettai. Presentarsi salita di Gretta 29. 43311 D

**CERCANSI** urgentemente operai installatori elettrici. Presentarsi lunedì via Galilei 21 dalle 18 alle 19. 12078 D

**CERCANSI** urgentemente apprendisti elettricisti. Presentarsi lunedì via Galilei 21 dalle 18 alle 19. 12078 D

**CERCASI** apprendista mezza lavorante parrucchiera, urgente, massima paga. Tel. 38488. 43278 D ●

**CERCASI** commesso o aiuto pratico drogheria Alzetta, c.so Saba 14. 43458 D ●

**CERCASI** commesso per vendita mobili. Telefonare martedì 795324. 43431 D

Continua in 12.a pagina

E' CADUTO NELLA RETE DEGLI INQUIRENTI UNO DEGLI UOMINI-CHIAVE DELLA BANDA

# SI FA ARRESTARE SENZA RESISTENZA IL «CERVELLO» DEL RAPIMENTO GETTY

**Girolamo Piromalli catturato nella sua casa di Gioia Tauro - Anche per lui fatale una banconota**
**Salgono così a sei gli arresti del caso Getty: ancora latitante l'altra «mente», Vincenzo Mammoliti**

Roma, 23

Girolamo Piromalli di 58 anni, ritenuto uno dei responsabili del sequestro di Paul Getty III, è stato arrestato stamane all'alba nella sua abitazione di Gioia Tauro. Contro Piromalli, che è considerato uno degli organizzatori del sequestro del nipote del «re del petrolio», e forse il «cervello» della banda, il giudice istruttore del tribunale di Lagonegro, Matteo Casale, ha emesso mandato di cattura per associazione per delinquere, sequestro di persona a scopo di estorsione e lesioni gravi. L'arresto di Piromalli, che è pregiudicato, è stato eseguito dal capo della sezione omicidi della squadra mobile di Roma, Carlo Jovinella, in collaborazione con gli agenti del commissariato di Gioia Tauro della squadra mobile di Reggio Calabria. Il dott. Jovinella si trova a Lagonegro da alcuni giorni: era stato convocato dal dott. Casale, il magistrato cui è stata affidata l'inchiesta dopo la formalizzazione dell'istruttoria.

Girolamo Piromalli è stato sorpreso nel sonno dalla polizia, che aveva accerchiato la sua casa, un cascinale nella piana di Gioia Tauro. Quando gli agenti sono entrati nella sua camera e gli hanno mostrato il mandato di cattura, l'uomo non ha opposto resistenza. Dopo essersi vestito in silenzio, Piromalli ha seguito gli agenti che lo hanno portato prima al commissariato e poi rinchiuso nel carcere di Lagonegro.

I sospetti degli investigatori caddero su Piromalli dopo che, nel corso di perquisizioni fatte il 15 gennaio scorso su disposizione del procuratore della Repubblica di Lagonegro, Fanuele, furono trovate nella sua casa banconote da 10, 50 e 100 mila nascoste in un cassetto. L'uomo si giustificò dicendo che la somma — circa tre milioni di lire — gli era stata inviata da parenti che vivono all'estero. Le banconote furono portate a Roma e consegnate ai tecnici del centro elettronico della polizia, nella caserma di Castro Pretorio. Dopo qualche tempo, il cervello elettronico stabilì che una banconota da 100 mila lire proveniva dalla somma che l'emissario della famiglia Getty, James Chace, aveva pagato ai rapitori per la liberazione del ragazzo. Quando il centro elettronico della polizia diede il suo responso, Piromalli non fu arrestato subito perché nel frattempo era in corso la formalizzazione dell'inchiesta, cioè il passaggio da quella sommaria, cominciata il 16 dicembre scorso dal dott. Fanuele e dal suo vice Rossi e durata fino a qualche settimana fa, a quella formale, affidata al dott. Casale.

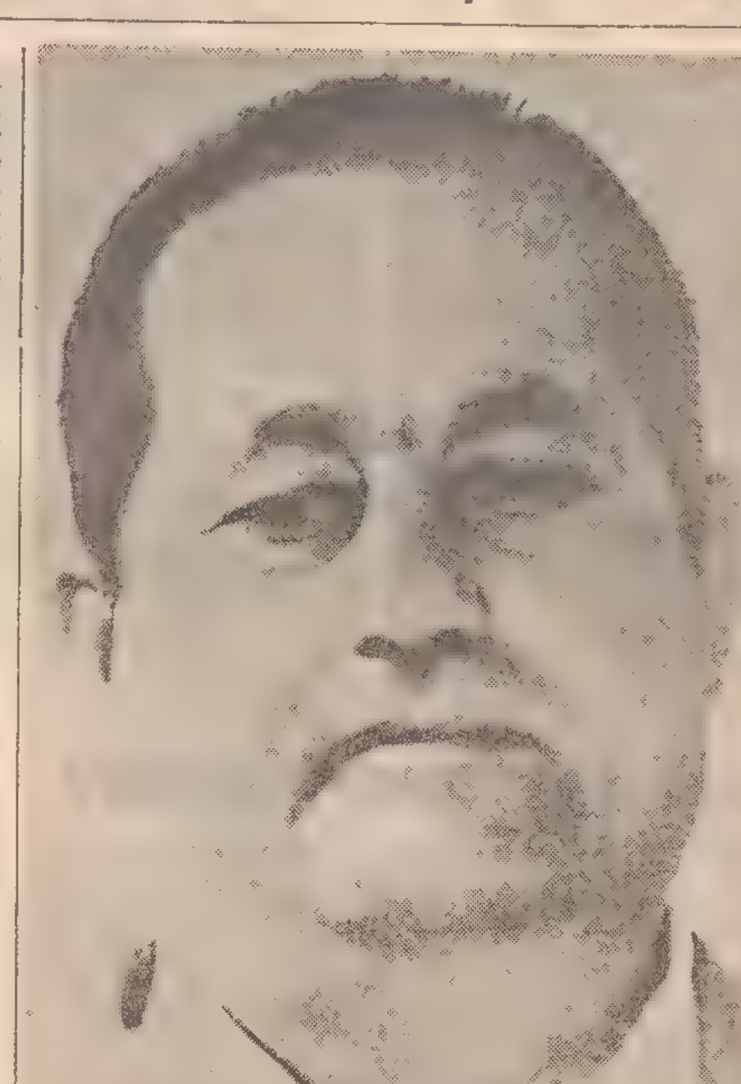
Quest'ultimo, dopo aver interrogato nuovamente le cinque persone arrestate in precedenza e ritenute responsabili del sequestro di Paul Getty, le fece trasferire in altrettante carceri della Calabria per evitare che avessero contatti fra loro. I cinque sono il portantino del policlinico «Gemelli» Domenico Barbino, Antonio Mancuso (l'uomo con le gambe ad «X» riconosciuto da James Chace come uno di coloro che ricevettero il denaro del riscatto), Antonio Femia, Vincenzo Mammoliti e Giuseppe Lamanna. Una settima persona, accusata degli stessi reati degli altri sei, è tuttora latitante: è il cugino di Vincenzo Mammoliti, Saverio, ritenuto dagli investigatori come un altro dei «cervelli» che organizzarono il rapimento.

All'alba di stamane sono state anche compiute, tra Rizziconi, Gioia Tauro e Oppido Mamertina, nove perquisizioni domiciliari, autorizzate dal giudice istruttore. Nel corso di esse sono state sequestrate banconote, sembra per alcuni milioni di lire, che saranno sottoposte al controllo del cervello elettronico. Nell'ambito della stessa operazione, una vasta battuta è stata compiuta a Castellace di Oppido Mamertina per la ricerca di Saverio Mammoliti. Sembra che una segnalazione avesse indicato la presenza del latitante nella zona. La battuta però non ha avuto esito. Tempo fa si diffuse un'altra voce, secondo la quale Mammoliti si era rifugiato in Canada.

Il dott. Jovinella, dopo aver partecipato ad una conferenza stampa a Reggio Calabria, ha diretto la scorta che ha portato Piromalli nel carcere di Lagonero e, successivamente è ripartito per Roma. «Al momento — ha detto Jovinella — ulteriori novità sulla vicenda non sono previste». Intanto, si è appreso che il confronto tra Paul Getty e gli accusati potrebbe svolgersi nei primi giorni di aprile.

Paul Getty III venne rapito la notte tra il 9 e il 10 luglio dello scorso anno dopo aver lasciato, in piazza Navona, un gruppo di amici con i quali aveva passato la serata in una discoteca. Alcuni giorni dopo i rapitori si misero in contatto con la madre, Gail Harris, chiedendo un riscatto di 300 milioni di lire. I contatti andarono avanti per un certo tempo, fino a quando i rapitori chiesero 10 miliardi di lire per la liberazione del ragazzo. Le trattative tra Gail Harris e i rapitori si protrassero a lungo fino a quando, per far intendere che erano decisi ad ottenere tale somma, i malviventi inviarono ad un quotidiano romano una ciocca di capelli e un orecchio di Paul.

A questo punto, le trattative si fecero più serrate, fino a quando fu raggiunto un accordo per il versamento di un miliardo e 700 milioni di lire, che l'emissario della famiglia Getty consegnò personalmente, il 14 dicembre scorso, ai rapitori. Dopo 48 ore dalla consegna del denaro, Paul fu liberato nei pressi di Lauria, a qualche chilometro dallo svincolo dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria. Il giovane fu trovato sotto la pioggia e la neve da una pattuglia di carabinieri e successivamente riconsegnato alla madre che era partita nelle prime ore del mattino per Lagonegro dopo una telefonata dei rapitori. *(Ansa)*



Telefoto Ansa
Roma — Girolamo Piromalli, arrestato per il rapimento Getty

## SEQUESTRO NOTTURNO fallito presso Lecco

Lecco, 23

Un oscuro tentativo di rapimento, risoltosi con una sparatoria che per fortuna non ha fatto vittime e con la fuga dei malviventi, è al centro delle indagini che stanno compiendo da ieri sera carabinieri e polizia di Lecco. L'episodio è avvenuto verso le 20. Tre banditi armati e mascherati, hanno suonato a quell'ora alla casa di Carlo Usuelli, di 71 anni, un ricco autotrasportatore di Casatenovo, dicendo di essere i fattorini di un fioraio. In quel momento, oltre a lui, erano in casa la figlia Francesca di 29 anni, insegnante elementare, la moglie Luigia Fontana di 67 anni, e l'altra figlia Giovanna di 45, con il marito, Germano Pellizzoni, di 52 anni.

L'Usuelli ha aperto la porta, e i tre malviventi hanno fatto irruzione con le pistole in pugno. Uno di loro ha afferrato Francesca Usuelli per un braccio e ha tentato di trascinarla via. Germano Pellizzoni, a questo punto, si è gettato addosso al più vicino dei malviventi per cercare di disarmarlo. Benché colpito al capo diverse volte con il calcio della pistola, il cognato di Francesca Usuelli non ha però mollato la presa. Gli altri due malviventi, forse impauriti dall'imprevista reazione dei congiunti della ragazza, si sono messi a sparare all'impazzata.

Un proiettile ha colpito alla gamba di striscio Giovanna Usuelli: gli altri si sono tutti conficcati nelle pareti dell'ingresso dell'abitazione dell'autotrasportatore. Subito dopo, i tre malviventi hanno rinunciato al piano criminoso, e sono fuggiti a bordo di una «125». L'auto, risultata rubata, è stata poi ritrovata dai carabinieri poco distante dall'abitato di Casatenovo. *(Ansa)*

RICORSO AL PRETORE

## INVASO DA LIQUAMI un quartiere di Roma

Roma, 23

I pretori Gianfranco Amendola e Giuseppe Veneziano hanno compiuto stamani, nella borgata di Decima, un sopralluogo urgente per constatare la situazione sanitaria esistente nel quartiere: l'agglomerato edilizio realizzato dall'Incis è stato invaso dalla acque putride e dai liquami a causa dell'insufficiente rete fognaria. A sollecitare l'intervento dei magistrati, che da circa un mese hanno cominciato una indagine sull'attività edilizia compiuta nella zona, è stato un ufficiale giudiziario.

Gli accertamenti preliminari del pretore si sono conclusi nelle prime ore del pomeriggio e al termine di alcuni interrogatori il magistrato ha indiziato di reato l'ing. Gaetano Argento, segretario generale dell'Incis, e l'ing. Rosicarelli, capo del servizio fogne, dipendente dalla quinta ripartizione amministrativa del comune. *(Ansa)*

I MALFATTORI SPARANO DI NUOVO NELLA CITTA' LOMBARDA

# RAPINA IN GIOIELLERIA FERITA UNA DONNA A MILANO

**E' la moglie del gioielliere: si è messa a urlare all'ingresso dei due malviventi armati - Colpita in pieno petto, è gravissima**

Milano, 23

Drammatico tentativo di rapina a Milano. Una donna è rimasta gravemente ferita al petto: trasportata all'ospedale San Carlo, è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. Il suo stato è gravissimo: i medici si sono riservati la prognosi.

E' accaduto tutto poco prima delle 19, in via Giambellino 71, nella gioielleria di Mario Failutti. A quell'ora, due malviventi, uno dei quali armato di pistola, hanno fatto irruzione nel negozio. Dietro al banco, occupati nelle ultime faccende prima della chiusura, c'era, oltre al proprietario, la moglie, Graziosa Magri di 40 anni.

Prima che i banditi riuscissero a intimare alcunché, alla vista dell'arma, la donna si è messa a urlare tentando di fuggire verso il retrobottega. Il malfattore armato non ha avuto esitazioni: tagliandole la strada le si è messo davanti, e le ha sparato un colpo a bruciapelo, colpendola in pieno petto.

La donna è stramazzata al suolo. Mentre suo marito dava l'allarme e cercava di portarle i primi soccorsi, i due malviventi si davano alla fuga, raggiungendo un'automobile parcheggiata fuori dalla gioielleria alla cui guida c'era un terzo complice. La polizia, accorsa, ha setacciato la zona. L'unico risultato, il ritrovamento dell'auto: era a poche centinaia di metri dal luogo della rapina, abbandonata e incustodita.

L'auto era stata rubata la scorsa notte in via Mascheroni al conte Carlo Martinengo, che ne aveva immediatamente denunciato il furto. Dei banditi, nessuna traccia: per la loro vittima, pochissime le speranze. *(Italia)*

## RAPINA A ROMA in tabaccheria

Roma, 23

Una rapina è stata compiuta in una tabaccheria in via delle isole Curzolane, a Montesacro. Poco prima dell'orario di chiusura tre giovani, armati di pistole e con il volto coperto da calzamaglia, sono entrati nel negozio dove si trovavano il proprietario Domenico Loretucci di 51 anni e i suoi due figli.

Uno dei malviventi ha colpito con il calcio della pistola alla testa Loretucci, mentre gli altri due hanno preso da un cassetto l'incasso della giornata, circa 800 mila lire. *(Ansa)*

## MARINER FOTOGRAFA la «faccia» di Mercurio

Pasadena, 23

**La sonda «Mariner 10» ha iniziato a trasmettere le prime immagini del pianeta Mercurio, verso il quale si sta attualmente dirigendo. Quando le telecamere montate sulla sonda spaziale sono entrate in funzione, circa cinque milioni di chilometri separavano il corpo celeste dal «Mariner». Le immagini, captate dallo speciale centro di intercettazione che la Nasa possiede in Spagna, vengono poi rilanciate al Jet Propulsion Laboratory di Pasadena, in California.**

**Mercurio appare in queste prime immagini come un corpo di dimensioni ridottissime, vista la distanza che lo separa dalla sonda. Gli scienziati sono però sicuri che man mano che il «Mariner» si avvicinerà all'obiettivo, il pianeta diverrà più visibile e i suoi contorni più nitidi. Secondo i calcoli dei tecnici di Pasadena, il «Mariner 10», lanciato il 3 novembre scorso, venerdì prossimo dovrebbe giungere ad una distanza inferiore ai mille km dal corpo celeste.**

**Prima di raggiungere Mercurio, il «Mariner 10» aveva «costeggiato», il 5 febbraio scorso, Venere, rilanciando a terra circa 3500 fotografie di questo pianeta.** *(Ap)*

MENTRE SCOTLAND YARD CONTINUA LE INDAGINI SUL CLAMOROSO FALLITO RAPIMENTO

# Anna ritorna ai suoi cavalli tra un enorme spiegamento di agenti

**La principessa ha partecipato (senza fortuna) a una gara - Un «esercito» anche a Heathrow per il ritorno di Elisabetta e Filippo dall'Indonesia - Ian Ball aveva preparato il «colpo» dopo ostinati pedinamenti**

Londra, 23

*Continuano le indagini sul fallito rapimento reale. Si è appreso oggi da fonti della polizia che la principessa Anna era pedinata da diversi giorni prima del tentativo di rapimento di cui fu oggetto mercoledì sera. L'auto della principessa, in quei giorni, è stata spesso seguita quando procedeva da o per Oak Grove House, la residenza di Anna presso l'accademia militare di Sandhurst dove suo marito, il capitano dei dragoni Mark Phillips, lavora come istruttore. Una volta un uomo che aspettava di fronte alla casa all'interno di un'auto è stato allontanato dalla polizia.*

*Scotland Yard è sempre convinta che l'attacco contro la principessa sia stato l'opera di un solo uomo, spinto a compierlo da un senso di rancore verso la famiglia reale. Ian Ball, il disoccupato ventiseienne senza fissa dimora, protagonista della sparatoria che ha ferite quattro persone, è stato incriminato per mancato omicidio nei confronti della guardia personale della principessa, l'ispettore Beaton. Il fatto che Anna fosse seguita nei giorni precedenti l'attentato è venuto alla luce quando la polizia ha cominciato a interrogare coloro che abitano nella zona di Sandhurst. Sono stati loro a riferire di aver veduto spesso la stessa auto passare nella zona.*

*Un giorno inoltre un poliziotto riferì al proprio comando che un'auto sconosciuta era parcheggiata di fronte alla Oak Grove House. Più di due ore dopo l'auto si trovava sempre là. Allora un ispettore di polizia si avvicinò all'uomo che stava al volante della macchina e gli chiese perché stesse lì da tanto tempo. «Attendo un amico» fu la risposta. L'ispettore chiese allo sconosciuto di andarsene e mentre quello si allontanava prese il numero della targa. La polizia si rifiuta di dire se quell'uomo sia Ian Ball o no, o se quell'auto di cui era al volante sia la Ford Escort che servì a bloccare la Rolls Royce reale.*

*La casa di Anna a Sandhurst, è un modesto edificio di due piani all'interno del complesso militare. Il pubblico ha normalmente accesso alla zona, ma l'esercito e la polizia hanno ricevuto istruzioni per garantire la sua privacy. I vicini di Anna, tutte famiglie di militari, sono stati invitati ad ignorare la presenza della principessa. È la possibile ragione per cui non hanno denunciato la presenza di un'auto sconosciuta di fronte alla casa della principessa può essere per il fatto che credevano appartenesse al servizio di sicurezza.*

*La polizia ha fatto irruzione in una casa isolata, una quindicina di chilometri da Sandhurst. Secondo Scotland Yard doveva servire da nascondiglio se il rapimento della principessa fosse riuscito. Il proprietario ha dichiarato di averla affittata perché l'uomo che la voleva aveva presentato delle referenze impeccabili e aveva versato un deposito e un mese di affitto anticipato. Ha poi raccontato che il giovane non rideva mai né parlava. La sua presenza nella casa era segnalata dal fatto che ascoltava continuamente dischi di musica classica a tutto volume.*

*La polizia ha anche ispezionato una camera, nel quartiere di Paddington, che da quattro anni era stata affittata ad un certo «Peter» che lasciò la stanza alcuni giorni fa.*

*La polizia ha accertato che la Ford Escort, l'auto usata per l'attacco alla principessa Anna, era stata noleggiata da un uomo che aveva detto di chiamarsi John Williams. Anche la macchina da scrivere usata per scrivere la lettera con la richiesta del riscatto era stata noleggiata da un certo «J. Williams». Scotland Yard non ha preso sul serio una lettera ricevuta dal «Times» in cui si rivendica la paternità dell'attacco contro la principessa da parte di una certa organizzazione chiamata «Movimento rivoluzionario attivista marxista-leninista». Nella lettera si preannunciano altri atti di violenza. «Naturalmente stiamo indagando anche su questa lettera, ma probabilmente si tratta di un tentativo per farsi della pubblicità», ha dichiarato un ispettore della celebre polizia.*

*Frattanto, stamani, è rientrata a Londra da una visita di stato in Indonesia la Regina Elisabetta II, che ha trovato all'aeroporto un servizio di sicurezza di tale imponenza come mai si era visto in Gran Bretagna. L'aeroporto di Heathrow era stato circondato da un «cerchio di ferro», con paracadutisti in assetto di guerra e poliziotti armati. Tiratori scelti erano appostati sui tetti del grande terminal, mentre chiunque entrava nella zona sud dell'aeroporto dove la sovrana è arrivata veniva attentamente perquisito. Ai lati della pista su cui il «VC-10» è atterrato numerosi gli agenti con al guinzaglio cani poliziotto.*

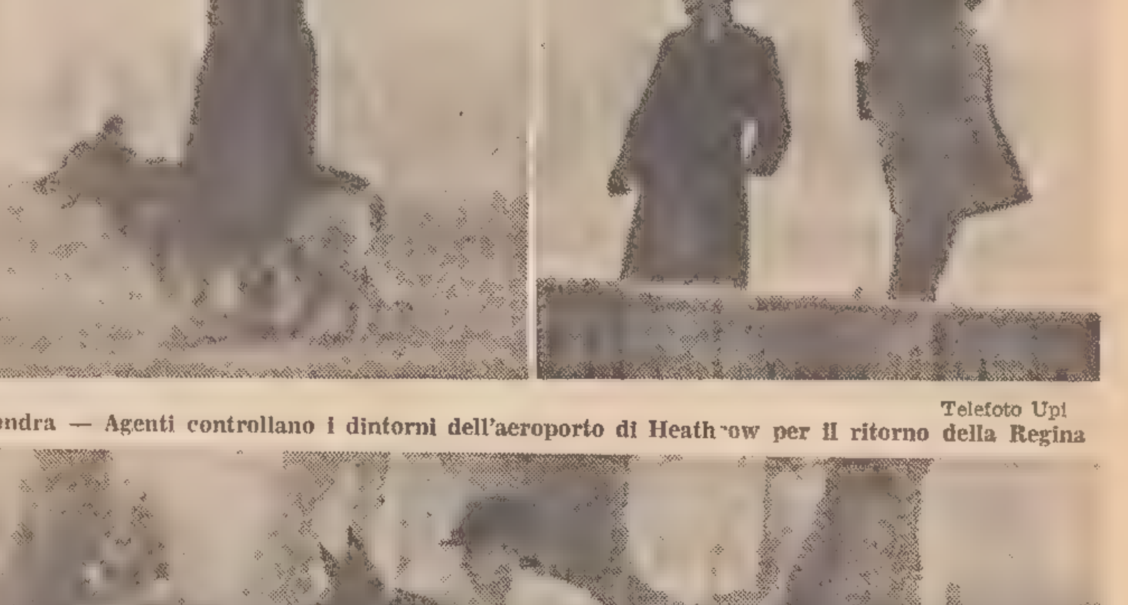
*La regina e il principe Filippo, appena messo il piede a terra, sono saliti su un'auto e sotto forte scorta hanno raggiunto il castello di Windsor, dove si tratterranno a quanto pare per qualche settimana.*

*Per tornare ad Anna, oggi si è dedicata al suo sport preferito, l'equitazione; durante la odierna competizione del concorso ippico di Cirencester, la principessa è caduta dal cavallo, ma si è rialzata illesa, è risalita in sella ad Arthur of Troy e ha portato a conclusione la gara di cross country dell'Amberley Horse Show.*

*Dopo la caduta la figlia della Regina, rossa in volto e inzaccherata, ha detto a uno spettatore: «E' scivolato, la stupida oca». Di fatto Arthur of Troy è inciampato, subito dopo aver superato il ventesimo ostacolo del percorso di due miglia e mezzo, circa quattro chilometri. Il capitano Phillips si è classificato primo nella classe sei del concorso ippico.*

*Rigorose erano le misure di protezione a Cirencester, località situata 160 chilometri a Ovest di Londra, ove si svolgevano le gare. Fra le centinaia di spettatori erano stati dislocati agenti in borghese. Al concorso di Amberley Anna e Mark hanno iscritto nove cavalli. Pattuglie di polizia perlustravano i fitti boschi attorno a Cirencester Park; le autorità ammettevano però che era praticamente impossibile «sigillare» la zona. Da fonte di palazzo è stato detto che Anna visiterà probabilmente la madre a Windsor nella giornata di domani, per raccontarle l'aggressione sul Mall. Lunedì è in programma la partenza per la Germania, dove Anna rimarrà in visita tre giorni.*

(Ansa - Upi - Ap)



Telefoto Upi
Londra — Agenti controllano i dintorni dell'aeroporto di Heathrow per il ritorno della Regina



Telefoto Upi
Londra — Anna d'Inghilterra in azione nel corso del «cross country» che ha rappresentato la sua prima uscita in pubblico dopo il drammatico tentativo di rapimento di alcuni giorni fa

DRAMMATICO INSEGUIMENTO NEL PIENO CENTRO DELLA CITTA' DI CONFINE

# MUORE UN BANDITO A VENTIMIGLIA IN UNO SCONTRO CON I CARABINIERI

***Si trovava su un'auto che ha provocato un incidente ed è fuggita - Intercettati dagli agenti i tre occupanti hanno ingaggiato una sparatoria - Nella vettura denaro e passamontagne***

Ventimiglia, 23

Un uomo di 24 anni, Francesco Di Cesare, nativo di Como, è morto nel corso di un conflitto a fuoco ingaggiato fra banditi e carabinieri in pieno centro, a Ventimiglia. Tre uomini, a bordo di un'«Alfa 2000» bianca, hanno in un primo tempo provocato, involontariamente, un incidente stradale a Bordighera. Dopo l'incidente, anziché fermarsi, si sono diretti verso la città di frontiera. Intercettati da una «Giulia» dei carabinieri (che credevano di aver riconosciuto uno degli occupanti : il ricercato Ivan Pitter, di Venezia) hanno cominciato a sparare contro i militari. Questi ultimi hanno risposto e uno dei tre occupanti, il Di Cesare, è stato colpito al capo, decedendo poco dopo all'ospedale. Gli altri due sono stati arrestati.

La polizia ha poi appurato che il ricercato veneziano non era fra i giovani protagonisti del conflitto a fuoco. Uno dei giovani arrestati, Guido Patelli di 23 anni, di Calvatone (Como), assomiglia, a quanto pare, al Pitter, e in questi, in un primo momento, era stato riconosciuto.

A sparare contro Francesco Di Cesare, il giovane morto, è stato il tenente dei carabinieri Paolo Viaggi, contro il quale, peraltro, il bandito aveva esploso alcuni colpi di rivoltella. Particolare interessante: sulla vettura sono stati rinvenuti due passamontagne, 250 mila lire (cinque biglietti da cinquantamila lire), ed una parrucca bionda. Gli inquirenti non escludono che i tre protagonisti della sparatoria siano gli autori di una rapina compiuta circa un mese fa in una banca di Santo Stefano al Mare, sulla costa sanremese. *(Italia)*

DUE FERITI, UNO GRAVE

## SPARATORIA A ROMA tra bande avversarie

Roma, 23

Sparatoria, questa notte, nella zona dei mercati generali tra due bande di grassatori che la polizia ritiene interessate al «racket» della prostituzione e del contrabbando. Regolamento di conti, dunque, con due persone ferite, una delle quali versa in imminente pericolo di vita.

L'episodio di delinquenza organizzata è avvenuto poco dopo le 4, in via Ostiense. La prima segnalazione l'ha fornita alla sala operativa della questura un vigile notturno: «accorrete: è in corso una sparatoria fra numerose persone». Immediatamente, tutte le radio-pattuglie in zona, venivano dirottate, ma all'arrivo della polizia sulla Ostiense tutto era finito.

La squadra mobile ha ricostruito i fatti che hanno portato al grave episodio di delinquenza. Giuseppe Di Ponto di 21 anni, in compagnia di Alfredo De Santis di 26 anni, e di due donne, veniva avvicinato verso le 23 in un bar di piazza del Parlamento, da due persone, non ancora identificate, con le quali, dopo una breve discussione, uscivano in strada e qui riprendevano il «discorso» rafforzato da minacce reciproche.

I due gruppi poi si separavano. Il De Santis e il Di Ponto, poco dopo venivano fermati da una «volante», a bordo della quale vi era anche il dott. Pera della sala operativa, nel corso di un normale controllo. I due, che erano nella macchina un'Alfa «2000», del De Santis venivano identificati. Subito dopo, stando agli accertamenti compiuti dalla «Mobile», Di Ponto telefonava al fratello Vladimiro con il quale si incontrava e insieme al De Santis raggiungevano il bar «Vespasiani», locale autorizzato a restare aperto anche di notte per servire il personale dei mercati generali, dove incontravano i due coi quali avevano avuto la discussione in piazza del Parlamento. Sia il Di Ponto che gli altri contendenti erano spalleggiati da altri individui che ora la polizia sta tentando di identificare.

Dopo un lungo «parlamentare», i due gruppi uscivano dal locale. Subito dopo il vigile notturno della «Città di Roma», Vittorio Fabiani di 31 anni, che era appena entrato nel bar. Udiva una serie di colpi di pistola. Usciva anch'egli in strada e intimava l'alt esplodendo colpi di pistola in aria. L'intervento del vigile provocava un fuggi-fuggi generale. Due dei contendenti erano rimasti a terra, feriti. Evalito Aguilani e Giuseppe Di Ponto. Il vigile li soccorreva e fermata una «Ford Capri» li portava al San Giovanni. Qui, però, il conducente della vettura, appena i due feriti venivano affidati ai portantini, si dava alla fuga. Nell'abbordare una curva nel cortile dell'ospedale fracassava un'auto in sosta.

Evaldo Aquilani, che la polizia ritiene appartenere alla banda avversaria del fratelli Di Ponto, i due fratelli Di Ponto, e Alfredo De Santis, sono stati tutti denunciati per tentato omicidio reciproco, esplosione di colpi di arma da fuoco in luogo pubblico, detenzione non autorizzata di armi. Inoltre Vladimiro Di Ponto dovrà rispondere anche di detenzione di sostanze stupefacenti, perché, al momento del suo arresto, aveva in tasca una bustina con sei grammi di cocaina. *(Italia)*

IMPROVVISA TRAGEDIA DEL MARE IN AUSTRALIA

# Cargo si rovescia nel porto di Melbourne

**Due marinai intrappolati sono dati per dispersi**

Melbourne, 23

Un mercantile da 720 tonnellate, lo «Straitsman», si è capovolto nel porto di Melbourne e tre uomini dell'equipaggio sono rimasti intrappolati all'interno della nave. Uno è stato salvato: gli altri due sono dispersi. Lo «Straitsman» che aveva un carico di duemila tonnellate, si è inclinato prima di essere parzialmente sommerso. Dei tredici membri dell'equipaggio, dieci sono riusciti a salvarsi a nuoto. Prima che la nave si coricasse completamente su un fianco si sono intesi colpi provenienti dall'interno del mercantile.

Uno dei membri dell'equipaggio dello «Straitsman», che era rimasto intrappolato all'interno della nave, è stato poi tratto in salvo; mentre per tutto il giorno sono proseguite le ricerche per ritrovare gli altri uomini che ancora mancano all'appello.

## RIAPERTA IN KENIA la caccia agli elefanti

Nairobi, 23

Il ministro del turismo del Kenia, Juxon Shako, ha annunciato che il suo governo ha deciso di revocare il divieto di caccia agli elefanti a partire dal primo aprile. Il provvedimento era stato adottato l'anno scorso.

Shako ha detto che verrà permesso l'abbattimento di 600 capi l'anno. Secondo il ministro, si calcola che nel paese vivano attualmente 150 mila elefanti. *(Ap)*

AUTORI ALCUNI GIOVANI STATUNITENSI

# «Streak» notturno in piazza San Pietro

**La polizia ne ha fermati tre: sono a Rebibbia**

Roma, 23

Un gruppo di 10 - 12 giovani americani, tutti uomini, hanno fatto questa notte lo «streak» in piazza San Pietro: si sono spogliati e si sono messi a correre intorno all'obelisco che è in mezzo alla piazza. Sono stati visti da alcuni agenti che transitavano in automobile nella zona e sono fuggiti. Inseguiti, tre di essi sono stati raggiunti in Borgo Santi Apostoli, dopo che un agente ha sparato in aria un colpo di pistola a scopo intimidatorio. Uno dei tre giovani era vestito, mentre gli altri due hanno fatto in tempo a mettersi soltanto gli impermeabili.

I tre giovani sono stati arrestati e portati nel carcere di Rebibbia; sono tre studenti del «Trinity College» che si trova sull'Aventino, a Roma. Sono Eugene Wisconsin di 20 anni, di Port Smat, New York, Robert Masnard di 21 anni, di Birman, arrestati per atti osceni e resistenza alle forze di polizia, e l'italo - americano David Di Bagno di 21 anni, di Greisburg, arrestato soltanto per resistenza: quando è stato fermato era infatti vestito.

Alla polizia, i tre hanno detto che il fatto di denudarsi e di mettersi a correre in un luogo pubblico «in America è molto in uso» e che, quindi, non credevano di fare niente di male. Quando è avvenuto il fatto, in piazza San Pietro non c'era che qualche passante, e piovigginava. Lo «streak» del gruppo di giovani era stato comunque organizzato e preparato in precedenza. *(Ansa)*

INTERE REGIONI DEVASTATE DALL'ACQUA

# Etiopia: alluvioni dopo la grande sete

Addis Abeba, 23

**Piogge torrenziali si abbattono da alcuni giorni in Etiopia, nella regione di Vollo e in Dancalia, a nord-est di Addis Abeba. Queste province etiopiche, dove in alcune località non pioveva da sei anni, sono attualmente devastate dall'acqua la cui assenza, nell'ultimo anno, ha provocato la morte di circa 100 mila persone. A causa di queste piogge migliaia di persone sono senza tetto e numerosi raccolti, in particolare quelli di cotone, sono andati distrutti. Inoltre numerosi ponti sulla strada Dessie-Assab sono stati travolti e l'inoltro dei soccorsi verso le zone alluvionate è paralizzato.**

**Secondo alcuni testimoni le acque hanno raggiunto un livello di sette metri nella valle dell'Awash che, da molti anni, era completamente in secca. Secondo la stessa fonte alcune migliaia di abitanti di questa regione, già particolarmente colpita dalla siccità, si sono rifugiati su alcune colline dalle quali sono stati successivamente salvati con elicotteri.** *(Ansa - Afp)*

FU UN «RE DELLA MODA»

## E' morto a Montecarlo Edward Molyneux

Montecarlo, 23

Il capitano Edward Molyneux, il disegnatore inglese che fu a capo di una delle più celebri case di moda di Parigi fra le due guerre, è morto ieri sera nell'ospedale Principessa Grace, all'età di 82 anni.

Molyneux chiuse la sua casa di moda allo scoppio della seconda guerra mondiale. Ritornò nel '56 per riprendere la vecchia attività; la sua casa continua nella rue Royale, ma Molyneux si ritirò a Montecarlo quattro anni fa, lasciando il posto al nipote John Tullis. *(Ap)*

**CERCASI** apprendista idraulico buona retribuzione. Telefonare lunedì 773707. 43419 D

**CERCASI** bambinaia esperta per Milano bambino un anno e futuro neonato ottimo stipendio. Contattare Trieste 750171 ore pasti. 73034 D

**CERCASI** apprendista commessa età massima 18 anni con nozioni dattilografia Cassetta 12 H SPI Trieste. (72996 D)

**CERCASI** fattorino munito patente «B». Presentarsi martedì ore 9-12 Arbiter, corso Italia 29. 22356 D

**CERCASI** autista patente B C consegne città. Presentarsi ore ufficio, via Udine 77. 73238 D

**CERCASI** stiratrice Pulitura Astra, Vergerio 1. 22346 D

**CERCASI** donna per trattoria. Presentarsi trattoria Cavana 1. Telef. 30072. 22314 D

**CERCASI** per zona Prosecco (comodità corriera) signora signorina possibilmente diplomata per compagnia e istruzione due bambine 6-10 anni dalle ore 14 alle 19. Referenze e pretese: cassetta 1 G SPI Trieste. (73196 D)

**CERCASI** coppia portieri pensionati per stabile signorile. Rivolgersi amministrazione Sbisà 60855. 43309 D

**CERCASI** elettricista capace volonteroso pratico impianti industriali anche pensionato. Tel. 200101. 73028 D

**CERCASI** giovane impiegato mansioni magazziniere. Tel. 820276. 43424 D

**CERCASI** dattilografa capace per studio legale. Trattamento economico adeguato. Telefonare ore ufficio 764900. 73158 D ●

**CERCASI** apprendista parrucchiera. Salone Mirella, viale Campi Elisi 34. 22274 D

**CERCASI** apprendista meccanico anche primo impiego. Autofficina Malalan via Cologna 57/2, tel. 744755. 73182 D ●

**CERCASI** macellaio, ottimo trattamento Per informazioni telefonare 794400 dalle 8 alle 14. 43329 D

**CERCASI** pasticciere qualificato. Scrivere precisando età referenze pretese: cassetta 21 H SPI Trieste. (22238 D)

**CERCASI** parrucchiera capace per soli pomeriggi oppure 3 volte settimana. Telef. 410426. 73046 D

**CERCASI** pensionato giovanile età massima 62 anni conoscenza dattilografia. Cassetta 11 H SPI Trieste. (72994 D)

**CERCASI** falegname pratico negozio mobili. Presentarsi Mobili Casa Mia via Battisti 6. 73206 D

**CERCASI** signorina pratica compilazione libri paga e contributi previdenziali. Offerte manoscritte cassetta 13 H SPI Trieste. (22349 D)

**CERCASI** signorina 17enne conoscenza dattilografia primo impiego. Cassetta 10 H SPI Trieste. (73000 D)

**COMMESSA** pratica calzature cercasi giornata intera o solo mattino. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 43109 D

**COMMESSA** e apprendista commessa conoscenza croato-sloveno cercansi. Telefono 68933. 43257 D ●

**COMMESSA** pratica calzature cerca negozio Rosini, via Dante 1. 43456 D ●

**COMMESSA** assume ditta Monti. Presentarsi via S. Spiridione 5. 43447 D

**COMMESSA** conoscenza sloveno cercasi. Porcellane, corso Umberto Saba 38. 43499 D

**COMMESSA** bella presenza e pratica cerca negozio biancheria. Telefono 761802 martedì, oppure 765391 lunedì dalle 9.30 alle 10.30. 73226 D ●

**COMMESSA** praticissima ramo cerca Calzature S. Antonio. Presentarsi orario negozio piazza S. Antonio 5. 43284 D

**COMMESSE** praticissime ramo abbigliamento per posto serio stabile cerca Mode Lily, Cologna 4, telefono 755067. 73234 D

**COMMESSI-E** referenziatissimi pratici elettrodomestici radio - TV, massimo stipendio assume Universaltecnica. Presentarsi corso Saba 18. 1762 ● D

**COMMESSO** cercasi calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 22395 D ●

**COMMESSO** pratico vendita mobili cercasi. Presentarsi martedì ore 10-12 Tarabochia 6. 22254 D

**CONCESSIONARIA** Renault cerca signorina stenodattilografa anche primo impiego. Presentarsi Rotonda del Boschetto 3/1, tel. 793940. 42 D

**CONTABILE** anche pensionato-a cercasi. Offerte cassetta 11 I SPI Trieste. (73100 D)

**CORRISPONDENTE** tedesco cerca importante azienda commerciale. Trattamento economico adeguato. Offerte con curriculum vitae a Cassetta 24 I, SPI Trieste. (1744 D)

**CUOCO** cercasi per ristorante. Scrivere: cassetta 1 I SPI Trieste. 73064 D

**DATTILOGRAFA** pratica atti legali 100.000 mensili assumesi. Cassetta 7 I SPI Trieste. (22419 D)

**DISEGNATORE** per falegnameria vasta esperienza dettaglio costruttivo con patente cercasi. Precisare curriculum e pretese. Scrivere cassetta 4 G SPI Trieste. (22376 D)

**ELETTROMECCANICA** Berne cerca operai. Tel. 24922 lunedì. 73048 D

**ESTETISTA** massaggiatrice capacissima stabile tutta la settimana escluso il sabato cercasi. Telefonare 745920 dalle 10 alle 18. 73148 D

**FACCHINO** piani servizio notte referenziato assume subito albergo I categoria Trieste posto fisso. Telefonare 30321 mattino. 73072 D

**FALEGNAMI** specializzati e operai qualificati cercansi. Telef. 816338. 73088 D

**FATTORINO** militesente per consegne elettrodomestici, massime referenze, assume Universaltecnica. Presentarsi, via delle Zudecche 1. 1762 D ●

**FOTO** Pozzar cerca ragazzo 15-17enne per laboratorio. Presentarsi mattina via Valdirivo n. 31. 22354 D

**GARAGISTA** cercasi per autorimessa. Telefono 790170. 22336 D

**GIOVANE** volonteroso tuttofare cercasi. Via Palestrina 4. 73208 D

**GIOVANE** volonteroso con patente cerca laboratorio, pomeriggi liberi buon trattamento, telefono 731351. 22420 D

**IMPIEGATA** pratica ufficio cercasi. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 19 alle 20 all'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi via Rettori 1. 73176 D

**IMPIEGATA** buona conoscenza dattilografia cercasi. Offerte cassetta 12 I SPI Trieste. (73102 D)

**IMPIEGATA** pratica fatturazione mezza giornata cercasi. Cassetta 18 I SPI Trieste. (43287 D)

**IMPIEGATA** dattilografa capace anche mezza giornata cercasi. Presentarsi lunedì dalle 19 alle 20 all'Associazione commercianti esercenti pubblici esercizi via dei Rettori 1. 73204 D

**IMPIEGATA/O** mansioni varie ufficio cercasi. Cassetta 17 I SPI Trieste. (43285 D)

**IMPIEGATO** pratico paghe contributi Iva e contabilità generale assumesi. Tel. 272577 ore 17-20. 73080 D

**IMPORTANTE** negozio casalinghi cerca commesso commessa apprendista chiedesi serietà esperienza nel ramo. Cassetta 7/G SPI, Trieste. 22438 D

**IMPORTANTE** ditta commerciale cerca contabile con esperienza aziendale massimo 30 anni pratica macchine Audit. Cassetta 5 I SPI. (43464 D)



**I NEGOZI** T Club cercano nuovi collaboratori. Buoni stipendi, 5 giorni lavorativi, possibilità carriera. Segreteria T. Club, via S. Francesco 11. 1592 D ●

**INTERNISTA** cercasi per cucina. Ristorante Al Bragozzo, tel. 61398, lunedì chiuso. 43333 D ●

**LAVANDERIA** Muggia cerca generica. Telefonare dalle 8-12 271298. 43467 D ●

**LAVORANTE** e mezza lavorante cercansi. Salone Giusto Enrico via Roma 3 tel. 29922. 73040 D

**MECCANICO** e aiuto meccanico cercansi per pronta assunzione zona Monfalconese ottime condizioni. — Scrivere cassetta 24 H SPI Trieste. (43384 D)

**MECCANICO** auto serio capace cerca Concessionaria Peugeot via Flavia, previsto corso di aggiornamento presso casa madre. 43348 D

**MEZZALAVORANTE** o ragazzo-a cercasi per legatoria. Telef. 36259. 43382 D

**OFFICINA** industriale cerca tornitori esperti. Scrivere cassetta 15 I SPI Trieste. (73140 D)

**OFFICINA** navale cerca manovali per bordo. Scrivere cassetta 13 I SPI Trieste. (73106 D)

**OPERAIO** pasticciere e apprendista cercansi. Giorgi via Palestrina 4. 73210 D

**PANETTIERE** capace cercasi, piazza San Antonio 2. 22316 D ●

**PARRUCCHIERA** capace mani cerca per venerdì e sabato salone Stella, via Matteotti 27. 43413 D

**PARRUCCHIERA** veramente capace per venerdì sabato e mezzalavorante pratica manicure stabili cercansi. Telef. 411803, 35306. 43253 D

**PASTICCIERE** o mezzo lavorante cercasi, buon trattamento, telefono 731351. 22420 D

**PASTICCERIA** Gasperi Carducci 39 cerca aiuto, terzo pasticciere. Domeniche chiuso. 22396 D ●

**PER** assistenza signora sola anziana cercasi donna capace governo casa cucina buon trattamento vitto e alloggio. Tel. 820667 ore 10 in poi. 73174 D

**PHILIPS** concessionaria assume anche part-time dimostratrici e venditori. Telef. 732251. 43313 D

**PRIMARIA** compagnia assicurazioni cerca ambosessi diplomati militesenti seri dinamici da introdurre in carriera assicurativa. Scrivere cassetta 27 H SPI Trieste (73068 D)

**PRIMARIA** officina cerca provetti fresatori. Scrivere cassetta 16 I SPI Trieste. (73112 D)

**PRIMO** portiere albergo pratico referenziato conoscenza lingue cercasi. Scrivere Cassetta 2 G SPI. 43437 D

**PROFUMERIA** cerca apprendista. Telefonare 35315. 43399 D ●

**PROVINCE** Trieste-Gorizia società internazionale cerca collaboratori per lavoro a portata di tutti. Tempo pieno o dopolavoro esclusi turnisti. Guadagno 300.000-450.000 mensili, auto propria, età minima 22 anni, buona presenza, fedina penale nulla. Presentarsi lunedì Hotel Dolina - Sistiana - ore 15, puntualità. 1734 D

**PULITRICE** per pasticceria ore da combinarsi, pasticceria Sircelli via Foschiatti n. 15. 43439 D ●

**RAGAZZA** stiratrice cerca Cattaruzza, Giulia 13. 43409 D ●

**RAGIONIERA** capace pratica contabilità ricalco paghe contributi Iva referenziata assume ditta import export. Cassetta 22 H SPI Trieste. (73036 D)

**RISTORANTE** cerca camerieri per posto stabile e turnanti. Cassetta 3 H, SPI. 43143 D

**SIGNORA** volonterosa per laboratorio pasticceria, telefono 731351. 22420 D

**SIGNORINA** 16-18enne per studio dentistico cercasi. Telef. 742293. 73202 D

**SIGNORINA** praticante ufficio, massimo diciassettenne cercasi negozio, Crispi 8. 22436 D

**SOCIETA'** internazionale assume immediatamente una segretaria di produzione, due propagandiste, due presentatrici, due intervistatrici. Presentarsi ore 15-18 via C. Battisti 25 I piano, Colva. 43428 D

**SOCIETA'** per ampliamento organico sue sedi: Trieste Monfalcone Muggia Opicina Ronchi L. assume 1 elemento per 1 centri sopraindicati in possesso dei seguenti requisiti: diploma scuola media superiore, minimo 25 anni, militesente. Agli assumendi si garantisce trattamento economico iniziale di lire 130.000 durante periodo istruzione durata mesi 3, successivo inquadramento sindacale e reali possibilità di carriera anche a livello direzionale. Cassetta 26 I, SPI Trieste. (22322 D)

**S. P. A. IMPORTANZA EUROPEA** per apertura nuove filiali in Friuli-Venezia Giulia seleziona elementi maschili e femminili. Richiedonsi età minima 22 anni, titolo di studio medio superiore. Offronsi concrete opportunità di rapida carriera, retribuzioni superiori alla media, commisurate alle capacità di base dell'elemento. Gli interessati devono essere assolutamente liberi subito poiché, in caso di una prima valutazione favorevole, saranno ammessi a un breve corso gratuito d'informazione e di qualificazione che si terrà in Trieste mercoledì e giovedì. Per fissare colloquio telefonare lunedì e martedì ore 9.30-13, 15.30-19 ai numeri 732370, 35275. 43450 D

**STENODATTILOGRAFA** conoscenza inglese cerca agenzia marittima per assunzione immediata. Indirizzare offerte: cassetta 17 H SPI Trieste. (43205 D)

**STIRATRICE** capace assume Tintoria Maria, Torrebianca 12. 73220 D

**STIRATRICE** capace a mezza giornata cerca pulisecco. Telef. 37911 lunedì. 22402 D

**STIRATRICI** a mano e macchina cerco. Presentarsi Massimo D'Azeglio 11 oppure Damiano Chiesa 4. 43387 D

**TRASPORTATORE** mezzo proprio, minimo 6 q.li, lavoro assicurato tutto l'anno cerca DI.BE.MA.. Presentarsi via Pagliericci ang. Beato Angelico. 22360 D ●

**STANZE E PENSIONI**
**Richieste**
E Lire 130 per parola

**IMPIEGATA** seria cerca affitto stanza tutti comfort entrata indipendente. Tel. 826453. 22220 E

**STANZE E PENSIONI**
**Offerte**
F Lire 130 per parola

**AFFITTASI** camera centrale piano terra uso ufficio. Telefonare 755220 ore ufficio. 43389 F ●

**AFFITTASI** centralissima stanza mobiliata soleggiata bagno due persone serie occupate. Telef. 67183. 73200 F



**AMMOBILIATA** ingresso indipendente wc affittasi. Telefonare 755220 ore ufficio. 43389 F ●

**SIGNORE** solo cerca stanza mobiliata. Telef. 758273. 43315 F

**ISTRUZIONE**
G Lire 150 per parola

**LAUREATA** impartisce lezioni italiano latino filosofia. Tel. 37565. 22292 G

**LEZIONI** serbo croato impartisce signora. Tel. 68123 lunedì ore 10-12. 73140 G

**MATURITA'** scientifica impartisce lezioni matematica inglese medie inferiori superiori. Telef. 39195. 43337 G

**PROFESSORESSA** impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio prezzi miti. Tel. 772548. 43465 G

**UNIVERSITARIO** impartisce lezioni qualsiasi materia medie inferiori italiano latino greco medie superiori. Tel. 415947 dopo le 20. 23384 G

**1000** orarie lezioni accuratissime impartisce insegnante elementare: italiano latino inglese medie inferiori; assistenza elementare. Telef 728908 ore pasti 43376 G

**OGGETTI SMARRITI**
H Lire 150 per parola

**ALTO compenso a chi avrà ritrovato la mia fede d'oro smarrita città sabato mattina. Telefonare 771370.** 73198 H

**CANARINO** smarrito 21 corr. strada per Longera. Pregasi telef. 726596, mancia. 73166 H

**SMARRITA** gatta siamese coda mozza nome Mina paraggi XXX Ottobre. Telefonare 67036. 22278 H

**SMARRITO** pastore tedesco nero focato giovane. Pregasi telef. 414370 buona mancia. 22268 H

**APPARTAMENTI E LOCALI**
**Offerte**
I Lire 130 per parola

**A.A.A.A. SISTIANA** in palazzina signorile 2 stanze stanzetta cucina bagno giardino comfort moderni affittasi 85.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 43449 I

**A.A.A.A. SISTIANA** pronto ingresso saloncino matrimoniale cucina doccia comfort moderni affittasi 80.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 telefono 768163. 43449 I

**A.A.A.Z. BOX** auto via Bellosguardo affittasi prontamente. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A.Z. MAGAZZINO** mq 250 a Roiano AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A.Z. MOBILIATO** in palazzina ubicazione Duino: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, moderni comforts, garage, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A.Z. MOBILIATO** LUSSUOSO in via Battisti. Appartamento di rappresentanza composto da 6 stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, centralnafta AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A.Z. UFFICIO** in via Carducci da restaurare. Appartamento composto da 8 vani, servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo, ascensore, AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A.Z. VIA FRANCA.** Appartamento composto da: 3 stanze stanzetta cucina servizi separati ascensore AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A.Z. VICOLO SCAGLIONI.** Appartamento in palazzina vista panoramica: saloncino, 3 stanze, cucina, bagno-gabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, posto auto, moderni comfort, rimesso a nuovo AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A. AFFITTASI** prontamente locali affari con proprio gabinetto e soprastante ufficio. Riscaldamento e aria condizionata. Paraggi viale D'Annunzio sessantamila mensili. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 43355 I

**A.A.A. AFFITTASI** esclusivamente uso ufficio o ambulatorio medico appartamento 4 camere servizi I piano riscaldamento ascensore paraggi piazza Garibaldi. Amm.ne Trevisan tel. 24816. 22236 I

**A. ACIT. AFFITTASI** box zona BAIAMONTI - CATULLO, nuovi S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43511/4 I

**A. ACIT. AFFITTASI** appartamento CARLOALBERTO, 4 stanze stanzetta cucina bagno servizi, riscaldamento ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43511/1 I

**A. ACIT. PRONTAENTRATA** zona CAMPANELLE affittasi due stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43511/2 I

**A. ACIT. SIGNORILE** primentrata affittasi salone tre stanze doppi servizi centralnafta ascensore, garage S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43511/3 I

**A. AFFITTASI** centrale lussuoso in palazzina con giardino. Tel. 31192. 73116 I

**A. AFFITTASI** via CRISPI 3 stanze cucina bagno. Tel. 31192. 73136 I

**A. AFFITTASI VIA TIGOR** salone 3 stanze bagno cucina riscaldamento autonomo. Telef. 31192. 73116 I

**A. APPARTAMENTO** in villa centrale rimesso a nuovo 3 stanze saloncino biservizi giardino riscaldamento affittasi 150.000. AGEP Zanetti 1 43402 I

**A. CENTRALISSIMO** salone 2 stanze servizi affittasi. AGEP Zanetti 1. 43390 I

**A. MUGGIA** in villa affittasi 3 stanze salone riscaldamento primo ingresso 150.000. AGEP Zanetti 1. 43404 I

**AFFITTASI** negozio spazioso con magazzino adatto qualsiasi attività. Telefonare 744083. 43339 I

**AFFITTASI** alloggio da restaurare 2 stanze, stanzetta, cucina. Valdirivo 16. Visite lunedì dalle 10 alle 11. 22298 I

**AFFITTANSI** magazzini 80 mq paraggi piazza Impero. Tel. 67312. 43487 I

**Continua in 14.a pagina**

# CRONACHE SPORTIVE

DUE PARTITE FANNO SPICCO NELLA 7.a GIORNATA DI RITORNO

## Lazio ad una prova di maturità Baldanzosa l'Inter contro il Milan

### Non è priva di rischi la trasferta della Juventus a Verona

Lazio, se ci sei ancora batti il Cagliari. Questo uno dei motivi più interessanti della settima giornata di ritorno del massimo campionato di calcio. I romani hanno, almeno sulla carta, un turno relativamente facile ma gli avvenimenti succedutisi in questi ultimi otto giorni, dalla sconfitta di San Siro in poi cioè, hanno turbato parecchio l'ambiente della capolista. Il rientro di Re Cecconi, paradossalmente, ha creato anziché risolto diversi problemi.

La compagine di Maestrelli è chiamata quindi a dimostrare la sua capacità e il suo spirito di reazione proprio quando si sente addosso il fiato delle inseguitrici. I rossoblù cagliaritani, pur privi di Gigi Riva, non accettano il ruolo di sparring-partners e contano di ripetere le splendide prove offerte quando mancava il loro «bombardiere».

Un altro piatto prelibato è offerto dal 169.o derby della Madonnina. Il confronto meneghino non provoca quell'interesse di altre sfide e l'esempio più evidente è dato dal fatto che difficilmente si avrà il «pienone» nel catino di San Siro. E' comunque una partita ricca di attrattive tra le quali fa spicco il primo duello diretto fra i nuovi tecnici delle squadre milanesi: Maldini e Masiero sosterranno la prova del fuoco all'ombra dei «grandi assenti». L'Inter, resa baldanzosa dal successo conseguito sulla battistrada, parte con i favori del pronostico anche perché il Milan (nelle file dei rossoneri Pizzaballa prenderà il posto di Vecchi) potrebbe risentire delle fatiche di Salonicco.

Rischia molto la Juventus sul campo di Verona; gli scaligeri partono con il doppio proposito di cancellare quell'umiliante 1-5 patito nell'andata e di incamerare punti per la loro anemica classifica. Derby del Sud a Napoli dove i partenopei affrontando i giallorossi di Liedholm cercano un successo indispensabile per mantenersi in corsa. Il Torino affronterà sul campo neutro di Novara un rinato Lanerossi Vicenza. Sul neutro di Pisa invece il Genoa si gioca le sue ultime «chances» contro il Cesena. Sarà una gara drammatica anche per l'altra ligure, la Sampdoria, che renderà visita al Foggia. Completa il quadro delle partite Bologna-Fiorentina.

#### In Serie A

Bologna - Fiorentina: Toselli
Foggia - Sampdoria: Casarin
Genoa - Cesena: Panzino
Lazio - Cagliari: Torelli
Milan - Inter: Angonese
Napoli - Roma: Lo Bello
Torino - Vicenza: Bernardis
Verona - Juventus: Serafini

**CLASSIFICA:** Lazio punti 30; Juventus 28; Napoli 27; Inter, Fiorentina 25; Milan 24; Bologna 21; Roma, Cagliari, Torino 20; Cesena 19; Foggia 18; Vicenza 17; Verona 14; Genoa 13; Sampdoria 12.

#### In Serie C

Alessandria - Trento: Grassi
Belluno - Solbiatese: Grillenzoni
Lecco - Clodiasott.: Benedetti
Mantova - Triestina: Baciucchi
Padova - Bolzano: Martelli
Seregno - Gavinovese: Tempio
Udinese - Savona: Turiano
Venezia - Pro Vercelli: Lapi
Vigevano - Derthona: Baldoni
Anticipo:
Legnano - Monza 0-1

**CLASSIFICA:** Alessandria punti 37; Lecco, Venezia 32; Udinese 31; Monza 30; Pro Vercelli, Seregno, Mantova 28; Trento 27; Belluno 26; Vigevano, Bolzano, Solbiatese 24; Legnano 23; Gavinovese 20; Padova, Clodiasottomarina 19; Savona 18; Derthona, Triestina 16.

Monza e Legnano una partita in più.

#### In Serie D

Ancora un derby regionale per il campionato di Serie D. A Gorizia sarà di scena il Pordenone che cercherà di racimolare almeno un punticino. Le altre due compagini saranno impegnate entrambe in viaggio: il Monfalcone giocherà a Montebelluna con la ferma intenzione di non perdere; il Lignano affronterà il forte Conegliano.

#### Clamorosa sconfitta di Thoeni

Vail, 23

Risultato a sorpresa nello slalom parallelo svoltosi a Vail nel Colorado e valevole per la «World Series». Il campione del Liechtenstein Willy Frommelt ha battuto in finale l'italiano Gustavo Thoeni aggiudicandosi la gara. Al terzo e quarto posto si sono classificati rispettivamente lo statunitense Greg Jones e il canadese Dave Irwin.

Già ad Aspen, nel primo slalom parallelo vinto dall'azzurro, Frommelt aveva mostrato il suo valore giungendo fino ai quarti di finale, ma a Vail si è letteralmente superato. Ha sconfitto Thoeni in finale per 465 millesimi di secondo nella prima «manche» e per 138 nella seconda.

Tre italiani si erano qualificati per gli ottavi di finale: Thoeni, naturalmente, Fausto Radici ed Erwin Stricker. Soltanto il duplice campione del mondo era riuscito a superare il turno battendo per squalifica il canadese Aiken. Radici era stato eliminato dallo statunitense Greg Jones per 131 millesimi e Stricker dal tedesco occidentale Christian Neureuther per soli 33 millesimi. In questo turno Frommelt aveva nettamente sconfitto l'austriaco Hans Hinterseer. Nei quarti Thoeni ha battuto Neureuther e in semifinale l'azzurro ha superato il canadese Irwin, mentre Frommelt ha eliminato Jones.

Thoeni ha mantenuto il comando nella classifica delle «World Series» con 60 punti davanti a Frommelt (54), Kniewasser (51), Bob Cochran e Walter Tresch (39 ciascuno). In campo femminile è prima l'austriaca Annemarie Proell (78 punti) davanti alla sua connazionale Kaserer (56), alle tedesche Zechmeister (53) e Mittermaier e alla francese Serrat (33).

SI TENTA L'ULTIMA CARTA PER IL SALVATAGGIO DELLA TRIESTINA

## ROCCO A FUROR DI TIFOSI I DIRIGENTI SONO FAVOREVOLI

L'iniziativa di un gruppo di appassionati sportivi, dirigenti di club e come tali rappresentanti dell'intera tifoseria alabardata che nella giornata di venerdì avevano contattato Nereo Rocco per convincerlo ad assumere la responsabilità tecnica della Triestina, sembra destinata a concretizzarsi. Il «paron», come abbiamo ampiamente riferito nell'edizione di ieri, si sarebbe dichiarato disposto ad accettare, ponendo però alcune precise condizioni: avere carta bianca nella conduzione della squadra fino al termine del campionato (e cioè fino a giugno), e ottenere una precisa richiesta ufficiale da parte degli attuali dirigenti alabardati.

Il «comitato d'azione» (composto da Rainò, Zubin, Moro, Paris e Bruno Pasinati) ha promosso ieri un incontro con i responsabili della società. La riunione ha avuto luogo nel primo pomeriggio. Dei dirigenti alabardati erano presenti il presidente Colummi, il consigliere delegato Moncini, il vicepresidente Fast e il consigliere Hauser i quali si sono dichiarati entusiasti dell'iniziativa attuata dai rappresentanti della tifoseria.

Nella giornata di martedì si riunirà il consiglio direttivo della Triestina che dovrebbe decidere di prendere contatto con Rocco. Stando così le cose non dovrebbero sussistere dubbi circa l'arrivo del «paron». Ciò anche a seguito delle dichiarazioni rilasciate ancora venerdì dal presidente alabardato, il quale si è dichiarato sotto certi aspetti «estraneo» alla questione che invece «sarebbe di pertinenza di Moncini, il solo in questo momento ad avere diritto di decidere in quanto depositario della delega rilasciatagli dal consiglio direttivo». Poiché Moncini aveva già fatto sapere il suo parere in merito, che è del tutto favorevole, altri ostacoli non dovrebbero sussistere. La riunione del direttivo si farebbe solo in ossequio ad un preciso desiderio di Rocco il quale ha inserito fra le varie condizioni quella di essere accolto dalla totalità dei dirigenti alabardati.

La raccolta di firme «pro Rocco alla Triestina» ha raggiunto ieri il numero di quasi tremila.

Ci è pervenuto, a tarda sera, il seguente comunicato ufficiale dell'U. S. Triestina:

*«Alcuni componenti del C.D. della Triestina hanno oggi ricevuto gli esponenti del primo Club Amici dell'Unione e dei Club Associati che hanno riferito ai consiglieri alabardati sulle conversazioni avute ieri con Nereo Rocco in merito alla sua disponibilità fino al termine del campionato, per tentare l'operazione salvezza.*

*«Premesso che il C.D. della Triestina nell'ultima riunione del 21 marzo, si è pronunciata all'unanimità per una soluzione diversa, ringraziati i leader dei Club per la loro iniziativa, i consiglieri si sono impegnati a portare la proposta Rocco all'esame del primo consiglio che si terrà martedì 26 corrente».*

TRIESTINA SENZA NOVITA'

#### Rientra nel Mantova il goleador Zanolla

Mantova, 23

Due vecchie glorie saranno di scena domani allo stadio «Martelli». Da una parte un Mantova che dopo la consecutiva discesa dalla «A» alla «C» e dopo un girone di andata scarso sta ritrovando vigore atletico e carattere tecnico; dall'altra la Triestina che, dopo le note vicende degli ultimi giorni, sfociate nell'esclusione dalla rosa dei titolari di Fontana, Tosetto, Bacchi e Paganin, desidera trovare volontà e grinta per tentare di salvare il salvabile. Chi sta meglio è quindi il Mantova, che nelle ultime quattro partite ha ottenuto ben sette punti e che domani potrà contare, tra l'altro, sul rientro del centravanti e capocannoniere del girone Zanolla.

Gli allenatori Sadar e Frigeri non hanno nascosto di nutrire qualche speranza. «Nonostante la setacciata operata dalla società, ha affermato Sadar, confido ancora di poter dare alla formazione la fisionomia che numerosi sportivi triestini si attendono e si meritano. Con serietà cercheremo di affrontare la gara esterna con il Mantova per conseguire, se non il risultato, almeno la consapevolezza di poterci ancora salvare».

D'altro canto Frigeri afferma che le partite che mancano alla conclusione del campionato sono 13, sono cioè sufficienti per poter recuperare il tempo perduto. «Sono convinto che ora — ha aggiunto Frigeri — vi sia solo la necessità che questi giovani trovino la volontà e soprattutto maturino psicologicamente».

Per quanto riguarda le formazioni, sia Corelli che il duo Sadar-Frigeri sono stati abbastanza espliciti. Il Mantova scenderà in campo con Recchi in porta e Montepagani e Onor terzini; Facchinello sarà il mediano di spinta mentre Bertuolo stopper marcherà a vista Drì. Marinai giocherà libero. L'unica novità è nel reparto avanzato dove Zanolla, assente per circa due mesi per infortunio, subentrerà a Grespi. All'ala destra vi sarà Cardillo e all'ala sinistra Turella. Mezzeali saranno Merlo e Console.

Per la formazione alabardata Sadar ha detto che schiererà in porta Marson, con terzini Sabadin e Lucchetta, mentre Brusadelli sarà il mediano, Albicocco lo stopper e D'Alessi il libero. All'ala destra schiererà Schillirò e all'ala sinistra Rossi. Mezzeali saranno Zanini e Fera, mentre Drì sarà il centravanti.

**Werther Gorni**

*AI PRIMI TRE POSTI NEL RALLY TAP*

## Trionfo della Fiat

Lisbona, 23

Nel Rally del Tap, prima prova del campionato mondiale marche che si è concluso oggi a Lisbona, la Fiat ha ottenuto, oltre alla brillante vittoria di Pinto-Bernacchini, anche un notevole successo di squadra piazzando tre spider 124 Sport Abarth-Rally (180 cavalli) ai primi tre posti della classifica generale.

Raffaele Pinto ed Arnaldo Bernacchini hanno conquistato il successo in questa durissima gara dopo averla dominata sin dalle prime battute. Secondi e terzi i compagni di squadra Paganelli-Russo e Alen-Kiwimaki. Quarta si è piazzata la Toyota di Anderson e quinta la Datsun di Kallstrom.

Pinto ha assunto subito il comando del Tap guidando in modo eccezionale sugli sterrati della gara trasformati in piste di fango dalla pioggia. L'italiano ha vinto 19 prove speciali, mentre Paganelli ed Alen se ne sono aggiudicate altre 12 di cui 2 ex-aequo. Gli spider 124, inoltre, nella quasi totalità delle prove hanno conquistato le prime tre posizioni. La durezza della corsa ha costretto al ritiro molti equipaggi di valore come quelli di Warmbold e Rohrl su Opel Ascona, di Waldegaard su Toyota e Carlsson su Datsun.

PALLAVOLO SERIE «A»: ESPUGNATA RAVENNA

## Vittoria in trasferta

### Arc Linea - Casadio 3-2

(15-13, 16-14, 12-15, 5-15, 15-6)

**ARC LINEA:** Manzin, Veljak Walter, Pellarini Andrea, Grilanc, Pellarini Roberto, Sgomba, Veljak Claudio, Gerdol, Sardi. **CASADIO:** Bendandi, Rambelli, Casadei, De Pol, Baldan, Casali, Beccari, Salvini, Sauli, Boldrini, Venturi. **ARBITRI:** Borgato di Pistoia e Paradiso di Bari.

Ravenna, 23

Un'Arc Linea formato gigante, consapevole dell'importanza che riveste l'incontro ai fini della salvezza espugna in cinque set il difficile campo del Casadio. I triestini guadagnano così i primi due punti esterni di questo campionato e nello stesso tempo rinsanguano la propria classifica. In cattedra nei primi due set i triestini si disuniscono un po' nel terzo e nel quarto permettendo in tal modo al Casadio di portarsi in parità per quanto riguarda i set.

Nella frazione decisiva l'Arc Linea accusa un lieve svantaggio nella prima parte, si riprende però prontamente e cambia il campo in vantaggio per 8 a 6. Da quel momento la cavalcata vincente dei triestini prosegue a ritmo incalzante, senza nessuna esitazione. Non per niente i frastornati padroni di casa non realizzano più alcun punto nonostante gli sforzi dell'azzurro Bendandi che in base a notizie raccolte in settimana doveva osservare una giornata di squalifica.

Arc Linea grande dunque, convinta delle proprie possibilità e nei mezzi dei propri generosi atleti che a Ravenna hanno saputo superare un'avversaria decisa a conquistarsi in qualsiasi modo i due punti anche per lei indispensabili per tentare di mantenersi in Serie A. Nella lotta per la sopravvivenza è prevalsa pertanto la esuberante formazione giuliana, a livello generale ottimo, singolarmente validissima, con Grilanc e Manzin, due colonne in ogni situazione.

**F. G.**

**GLI ALTRI RISULTATI:** *Cus Pisa - Minelli 3-0 (15-6, 15-10, 15-13); *Cus Torino - Paoletti 3-0 (15-5, 15-6, 15-3); *Panini - Pneus 3-0 (17-15, 15-8, 15-13); *Ruini - Gargano 3-1 (11-15, 15-3, 15-6, 15-0); Ariccia - *Petrarca 3-1 (12-15, 15-7, 15-13, 15-11); Lubiam - *Baby Brummel 3-2 (12-15, 15-13, 7-15, 15-11, 15-11). **CLASSIFICA:** Panini punti 40; Lubiam 34; Ariccia 32; Paoletti 30, Cus Pisa e Cus Torino 24; Baby Brummel, Petrarca e Ruini 18; Pneus 16, Arc Linea 14; Casadio 12; Minelli 10; Gargano 4.

FERMI I BOLIDI DI «FORMULA UNO»

## Lutto a Kyalami per la morte di Revson

### Ancora oscure le cause della tragedia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Johannesburg, 23

*Bolidi fermi e box chiusi oggi sul circuito di Kyalami in segno di lutto per la tragica morte di Peter Revson, ma gli organizzatori hanno confermato che il G.P. del Sudafrica, terza prova del mondiale conduttori, si correrà normalmente il 30 marzo.*

*L'incidente che è costato la vita al trentacinquenne pilota americano è avvenuto mentre Revson e altri stavano compiendo prove non ufficiali. La macchina è andata a schiantarsi contro un guard-rail ed ha preso fuoco dopo essersi rovesciata. In un primo tempo era stato riferito che Revson era spirato durante il trasporto in ospedale, ma testimoni oculari hanno dichiarato che molto probabilmente il pilota è morto sul colpo. John Hart, uno degli addetti all'ambulanza, ha raccontato: «Quando lo abbiamo estratto dal relitto sembrava morto. Abbiamo cercato di rianimarlo, ma era ferito in più parti e i nostri sforzi sono parsi inutili fin dall'inizio».*

*C'è da riferire comunque un particolare che potrebbe motivare critiche all'indirizzo degli organizzatori: dato il carattere ufficioso delle prove di ieri, non era a disposizione l'elicottero che normalmente sosta presso i box durante le prove ufficiali e la corsa per trasportare eventuali feriti in ospedale.*

*Riservata è invece la linea di Tony Southgate, il direttore della squadra di Revson, la Uop Shadow. «Corrono almeno quattro versioni diverse di quanto è accaduto. Solo quando avremo studiato le prove potremo pronunciarci con esattezza», ha dichiarato Southgate.*

*Revson è morto nel secondo giorno delle prove preliminari. Ieri aveva portato in pista per la prima volta il nuovo modello DN 3. Dopo una prima uscita e alcuni giri a bassa velocità per familiarizzarsi con il circuito, il pilota americano aveva riposato un poco. Quindi era tornato nuovamente in pista per provare spingendo più a fondo. Dopo due giri avveniva lo schianto mortale alla curva del Barbecue, al termine del rettilineo principale.*

*Nelle prime due corse di G.P. quest'anno, in Argentina e Brasile, non aveva avuto molta fortuna. Proprio a Buenos Aires, in un'intervista, aveva accennato sia al pericolo che sempre incombe sulla carriera di un corridore sia alla possibilità di un ritiro a non lontana scadenza. Due particolari che oggi, all'indomani della sua morte, suonano particolarmente toccanti.*

*«Certo che ho paura quando scendo in pista, e chi non l'ha? — aveva detto. — Ma questo non mi ha mai impedito di riprovarci ad ogni occasione. Se non vinco il mondiale nei prossimi due anni, penso di ritirarmi. E' la mia terza stagione in Formula Uno. Ho corso la Pan-Am e la Trans-Am prima, ma la Formula Uno è il non plus ultra dell'automobilismo. Per me, adesso o mai più».*

**Hans Whiting**
dell'A.P.

PROVE SUL CIRCUITO DI LE MANS

## Duello Alfa-Matra anticipo della «24 Ore»

### A Merzario il miglior tempo sul giro

Le Mans, 23

L'italiano Arturo Merzario e il tedesco occidentale Rolft Stommelen, ambedue su «Alfa Romeo 33TT», hanno stabilito i tempi migliori durante le prime prove effettuate oggi, in vista della 24 Ore di Le Mans, in programma per il 15 e 16 giugno.

La corsa è ancora relativamente lontana nel tempo ma ormai per tradizione ai costruttori viene consentito di provare il circuito e mettere a punto i motori già durante la primavera. Altre prove sono in programma questa sera e domani mattina, e per domani è inoltre prevista una corsa di quattro ore cui prenderanno parte alcune delle auto che saranno protagoniste della corsa di giugno.

Il tempo stabilito da Merzario è, sul giro, di 3'33"1, alla media oraria di 230,427 chilometri. Si tratta della migliore prestazione sin qui registrata sul nuovo circuito di 13.640 chilometri. Il record ufficiale stabilito lo scorso anno dallo scomparso Francois Cevert su Matra-Simca era di 3'39"6.

La versione 1974 di questa classica dell'automobilismo avrà il suo clou nel duello tra l'Alfa Romeo e le Matra-Simca, che si sono aggiudicate le due ultime edizioni.

Questa la graduatoria dei tempi di stamani: 1) Arturo Merzario (It), Alfa Romeo 3'33"1; 2) Rolf Stommelen (Ger.), Alfa Romeo 3'36"9; 3) Henri Pescarolo (Fr), Matra-Simca 3'39"2; 4) Vern Schuppan (Ausl), Gulf-Ford 3'44"2; 5) Derek Bell (GB), Gulf-Ford 3'46"3; 6) Helmuth Koining (Ger), Porsche-Carrera 3'59"; 7) Guy Ligier (Fr) Ligier-Maserati 4'01"9; 8) Claude Ballot-Lena (Fr) Porsche 911 RS 4'23"7; 9) Klaus Zbinden (Svi), Porsche-Carrera 4'28"2; 10) Harry Jones (GB), Ferrari GTB 4'32"3.

ALABARDATI RAGGIUNTI E SORPASSATI

## NEL DERBY DI HOCKEY

### Goriziana - Triestina 2-1 (0-1)

**TRIESTINA:** Mari (Furlani), Roselli, Prinz, Pockay, Perok, Kalik, Lussi, Borme. **GORIZIANA:** Fontana (Marzillo), Bercè, Facchini, Gregori, Marchesini, Bissoli, Martellani B., Brancolini. **ARBITRO:** Beraldin di Bassano del Grappa. **MARCATORI:** Pockay al 22'57 del primo tempo. Gregori all'11'59 e Martellani al 16'02 della ripresa.

Derby nel complesso cavalleresco dove il gioco si è mostrato più ragionato che avvincente. Le due squadre sono apparse piuttosto prudenti: la paura di perdere aveva parte predominante nella contesa. Pure il pubblico si è sentito poco, anche se le scalinate sono apparse più gremite rispetto ai precedenti confronti che gli alabardati avevano sostenuto con Monza e Lodi.

L'inizio anticipato della partita se è stato un fattore positivo almeno dal punto di vista economico, non ha portato fortuna alla Triestina che è stata trafitta nella ripresa dopo aver condotto in vantaggio la prima parte della gara con una rete «fantasma» di Pockay verso la fine del tempo. In precedenza, gli alabardati erano andati vicini al gol con una staffilata di Prinz che rimbalzava sulla traversa, ma in complesso il primo tempo, apparso sotto ogni aspetto equilibrato, sarebbe stato più giusto fosse terminato a reti inviolate. Poi l'improvvisa stoccata di Pockay che colpiva l'interno del palo alla sinistra di Fontana e che l'arbitro convalidava nonostante le proteste vibrate del guardiano della rete goriziana.

La Triestina che nella prima parte del primo tempo aveva affiancato Kalik a Perok (premiato sul campo con una medaglia d'argento al valore atletico per la sua partecipazione ai campionati del mondo, dal presidente del comitato regionale hockey e pattinaggio, Umberto Spangaro), nella ripresa confermava Pockay al fianco di Perok, mentre nella Goriziana Bercè, Gregori e Bissoli prendevano il posto di Martellani, Marchesini e Brancolini. Tuttavia, proprio sul ritorno in pista di Martellani e Marchesini, gli ospiti riprendevano quota, pareggiando prima con Gregori su bel servizio di Martellani, e andando poi in vantaggio con lo stesso Martellani che fiondava da lontano.

Innervositi, i triestini non riuscivano più ad organizzare la rimonta, mentre Marchesini colpiva il palo e si andava in tal modo verso la fine che gli ospiti accoglievano festanti. Da elogiare fra i vincitori Fontana, autore di ottimi interventi, nonché il massiccio Martellani. Facchini è venuto fuori alla distanza, quando il gioco alabardato ha perso di lucidità. A posto Mari fra i triestini, gli altri hanno funzionato a corrente alternata.

**M. G.**

SENZA SORPRESE IL TROFEO TOMMASINI A PIANCAVALLO

## Plossi (jr.) e Bertocchi (sen.) campioni triestini di fondo

Piancavallo, 23

In condizioni atmosferiche non troppo felici il Trofeo Tommasini ha laureato stamane a Piancavallo i campioni triestini del fondo. Nessuna sorpresa rispetto alle previsioni della vigilia, in quanto i favoriti — che poi erano i campioni uscenti — si sono riconfermati, dando alla XXX Ottobre e allo Sci Club 70 le prime soddisfazioni di questa nona edizione dei campionati triestini di sci.

Hanno vinto tra gli juniores Gianni Plossi e tra i seniores Luciano Bertocchi e ciò senza lo spauracchio di vedersi impensieriti da altri concorrenti. Plossi in particolare ha vinto alla maniera forte, infliggendo oltre 5 minuti al secondo classificato e compiendo il percorso con un tempo addirittura favoloso, che avrebbe impensierito lo stesso campione seniores, qualora il percorso fosse stato uguale a quello riservato alla categoria superiore (gli juniores hanno gareggiato sui cinque chilometri, mentre i seniores hanno affrontato una distanza doppia).

E' indubbiamente Gianni Plossi, quindi, il protagonista di questa prima giornata del Trofeo Tommasini: un giovane forte dal passo spedito, dalla cadenza sciolta e dalla potenza tipica di un forte fondista. Doti queste che sono emerse particolarmente oggi su una pista certamente non ideale, con neve bagnata che rendeva difficile la spinta. Un altro promettente fondista è Enrico di Ragogna, undicenne, che ha ottenuto un brillante terzo posto.

Plossi con la sua vittoria ha rotto la supremazia della XXX Ottobre che ha piazzato sette concorrenti nei primi 10. Lo Sci Cai bianconero, però, esce come sempre a testa alta dalla prova nordica, avendo immagazzinato già tanti punti da porlo nettamente in testa nella classifica parziale per società. Il sodalizio trentottobrino, infatti, ha totalizzato 49 punti (24 tra gli junior e 25 tra i senior) contro i 16 dello Sci Club 70 e i 14 del SAI. Una ipoteca, quindi, per la riconferma al titolo di società campione che detiene ormai da otto anni.

Se tra gli junior il dominio della XXX Ottobre non è stato completo, tra i senior la società ha sgominato il campo, andando a cogliere la vittoria con Luciano Bertocchi e portando ben otto concorrenti nei primi 10. A interrompere la supremazia è stato lo Sci organizzatore — il SAI — che ha avuto ancora una volta in de Ebner il suo portacolori (è giunto secondo) e in Presel un valido «secondo». Terzo si è piazzato il sempre più valido Peppino Kratter, che non cessa mai di meravigliare con i suoi risultati e, quindi, nell'ordine si sono classificati Sain (che con disinvoltura passa dalle prove alpine a quelle nordiche e al tennis) e Paolo Rumiz.

Domani si svolgerà lo slalom gigante che quest'anno sarà valido come qualificazione zonale per le categorie giovanili e per i senior.

**Gianfranco Bernes**

*Cat. Juniores (Km 5):* 1) Plossi Gianni (S.C. 70) 20'15"08; 2) Schaffer Roberto (XXX Ottobre) 25'24"02; 3) di Ragogna Enrico (id.) 27'26"07; 4) Petronio Gianni (id.) 29'20"06; 5) Catalano Roberto (id.) 30'33"02; 6) Della Torre Assur (S.C. 70) 31'; 7) Baricchio Pierpaolo (S.C. XXX Ottobre); 8) Tassinari Piero (id.); 9) Bevilacqua Paolo (id.); 10) Sandrin Mauro (S.C. 70); 11) Palusa Flavio (XXX Ottobre); 12) Rivierari Mauro (S.C. 70); 13) Peraz Marino (XXX Ottobre).

*Cat. Seniores (Km 10):* 1) Bertocchi Luciano (XXX Ottobre) 42'25"04; 2) de Ebner Oscar (S.A.I. Trieste) 44'04'07; 3) Kratter Giuseppe (XXX Ottobre) 45'29"08; 4) Sain Tullio (id.) 46'09"02; 5) Rumiz Paolo (id.) in 46'41"; 6) Presel Roberto (S.A.I. Trieste) 47'10"05; 7) Trampuz Luigi; 8) Crepaz Bruno; 9) Zuffi Nicolò; 10) Toscan Bruno; 11) Bergamo Claudio; 12) Gherbaz Silvano; 13) Nardini Roberto; 14) Predonzan Sandro; 15) Peraz Roberto; 16) Rivierani Sergio; 17) Mattagliano Giordano; 18) Costa Giorgio; 19) Bonifacio Mauro; 20) Vatta Nereo; 21) Gandini Fulvio; 22) Bianco Raoul; 23) Bonelli Vincenzo; 24) Cherbancich Gianclaudio.

SALTO IN ALTO INDOOR

#### Del Forno m 2,21

Udine, 23

L'atleta udinese Enzo Del Forno ha ottenuto oggi a Udine, nella palestra Cecconi, la migliore prestazione italiana indoor di salto in alto. Del Forno ha superato l'asticella posta a metri 2,21, battendo così di un centimetro la sua precedente misura stabilita il 27 febbraio scorso a Genova, durante i campionati nazionali indoor.

● ATLETICA. In una riunione internazionale disputatasi a Oklahoma City il keniano Ben Jipcho ha vinto la gara sul miglio conservando l'imbattibilità nella attuale stagione. Rod Milburn ha vinto la gara delle 60 yarde ad ostacoli con un tempo superiore di appena un decimo di secondo al suo record mondiale.

PALLACANESTRO

#### Ridotta alla Snaidero la squalifica del campo

Roma, 23

**La commissione disciplinare della Federazione Italiana di Pallacanestro ha parzialmente accolto il ricorso della Snaidero contro la squalifica del campo per due giornate riducendo la sospensione ad una giornata con multa di centomila lire.**

**PALLACANESTRO**
**Serie B**
**Nayform Udine - Marazzi 77-76.**

**HOCKEY A ROTELLE**
**Serie A**
**Goriziana - Triestina 2-1; Lodi - Modena 4-4; Bassano-Giovinazzo 5-3; Follonica-Marzotto 6-1; Monza - Viareggio 3-2.**
**Serie B**
**Edera Grado - Ferroviario 4-4.**

**CALCIO**
**TROFEO BERRETTI**

| | |
|---|---|
| Belluno - Pro Gorizia | 3-1 |
| Monfalcone - Triestina | 0-0 |
| Udinese - *Pordenone | 2-1 |
| Lignano - Caorle | 1-0 |

#### Quattro «oriundi» per il Cuminicucine

Quattro «oriundi» sono stati opzionati dal Cuminicucine in vista del prossimo campionato di baseball. Si tratta del ricevitore Kenneth Germano di origine vercellese, che può essere anche impiegato quale lanciatore; Richard Casale, lanciatore proveniente da Filadelfia; John Grasso, altro lanciatore, e Mike Grasso, un forte battitore.

## DILETTANTI IN CAMPO

## Ponziana alla frusta

### Testa a testa S. Giovanni e Manzanese

«Avanti tutta», questo il motto del Ponziana che da oggi inizia gli esami più difficili. E sarà dura già contro lo Spilimbergo, squadra-pareggio, anche perché i biancocelesti di Russo saranno privi di Covacich (squalificato), di Canazza (frattura al metatarso e quindi gesso per trenta giorni) e probabilmente di Ravalico. Per questi motivi i ponzianini confidano nel caldo incitamento dei loro sostenitori che presumibilmente accorreranno numerosi al Grezar per dare il loro apporto indispensabile. Nelle file del Ponziana sarà confermata la difesa vista in Coppa Italia, mentre all'attacco Jannuzzi avrà quel numero dieci a cui ci tiene tanto.

Egualmente interessante la partita San Giovanni - Manzanese che si giocherà in viale Sanzio. I rossoneri, pur privi di Ravalico (il «libero» sarà Pintus) stanno attraversando, al pari dei friulani, un «momento magico» per cui i songiovanni meritano una cornice di pubblico dei giorni migliori. Difficile per diversi motivi la partita del CMM a Sacile mentre il Cremcaffè si gicca tutto a Cordenons. Le altre partite: Corno Rosazzo - Cormonese, Maniago - Tarcentina, Pro Cervignano - Bertiolo, Torviscosa - Sangiorgina.

In prima categoria inizia la caccia al capolista Mariano, al quale si presenta il test-Mossa. La Fortitudo sarà di scena a Monfalcone contro l'Oratorio San Michele mentre il Rosandra Zerial vorrà confermarsi a Pieris. Queste le altre gare: Trivignano - Percoto, Castionese-Gradese, Aquileia-Pro Romans, San Marco-Itala, Ronchi-Isonzo.

*IL PREMIO PRIMAVERA DI TROTTO A MONTEBELLO*

## PER LA TERZA VOLTA USUAL DI IESOLO?

Usual di Iesolo, indovinato acquisto della Scuderia Domenica, ha una nuova facile occasione nell'odierno Premio di Primavera che a Montebello riunirà i puledri di 3 anni in un bel miglio. Il figlio di Sailer, due volte vittorioso sulla pista triestina, non dovrebbe rischiare molto per ottenere il terzo riconoscimento consecutivo.

Alla solita concorrenza, formata da Le Galion, (dovrebbe correre bene con il vantaggio dello steccato l'allievo di Ciano), Cicala, Belfleur e Viola, si aggiunge stavolta l'ospite patavino Drudo, un figlio di Nike Hanover che sulla pista di Ponte di Brenta si è già espresso sul piede di 1.22.4. Appunto Drudo potrebbe rappresentare il periodo più consistente per Usual di Iesolo il quale, in questa occasione, dovrà quasi sicuramente esprimersi con ragguaglio più appariscente rispetto a quelli che hanno contraddistinto le sue prime, facili vittorie a Montebello.

Nella maratonina Premio delle Stagioni sui tre giri, apparso ancora insicuro Eudossio all'ultima uscita, dovrebbe essere il fattivo Armadillo ad imporsi. Il promettente Ben viene da Ponte di Brenta per far valere una qualità superiore fra i 3 anni del Premio delle Violette, mentre in campo gentlemen, Altona, pur lontana dalla miglior forma, dovrebbe ritornare al successo.

La novità Unamea nel Premio delle Primule. Sul doppio chilometro, l'ospite palermitana va menzionata come sorpresa potendole preferire sui 2100 metri i penalizzati Crescente e Randara Way. Miglio brillante il Premio dei Bucaneve nel quale Tivoli e Parsifal sono da considerare protagonisti, con Olivo di Pila, Bangkok, Mequo e Odessa rincalzi di lusso.

Klitia può tornare in evidenza nella seconda divisione dell'handicap, poi, in chiusura, rientra Gufrone al quale però preferiamo Campai, Exibition, e il penalizzato Virginiano.

Inizio ore 14.30.

**M. G.**

**I nostri favoriti:**

**PREMIO DELLE VIOLETTE:** Ben, Giovannella, Destino.
**PREMIO DELLE STAGIONI:** Armadillo, Eudossio.
**PREMIO DEI MUGHETTI I DIV.:** Altona, Speedway, Treviglio.
**PREMIO DELLE PRIMULE:** Crescente, Randara Way, Unamea.
**PREMIO DEI BUCANEVE:** Tivoli, Parsifical, Olivo di Pila.
**PREMIO DI PRIMAVERA:** Usual di Iesolo, Le Galion, Drudo.
**PREMIO DEI MUGHETTI II DIV.:** Klitia, Voto, Fornaretto.
**PREMIO DEI NARCISI:** Campai, Exibition, Virginiano.

## OGGI A TRIESTE

CALCIO

Due partite verranno disputate oggi nella nostra città per il massimo campionato dilettanti. Sul campo di viale Sanzio il SAN GIOVANNI ospiterà la MANZANESE. Allo stadio «Grezar» il PONZIANA riceverà la visita dello SPILIMBERGO. Le due gare inizieranno alle 15.

In trasferta le due compagini triestine di «Prima categoria», per il girone «E» della «Seconda categoria» sono in calendario sette partite. L'incontro più atteso è quello di Muggia fra la MUGGESANA e la STOCK che avrà inizio alle 15. Queste le altre gare: LIBERTAS-DUINO (via Flavia, 9.45), PRIMORIE-JUVENTINA (Prosecco, 15), BREG-FLAMINIO (San Dorligo della Valle, 15), ZARIA-CAMPANELLE (Basovizza, 15), INTER S. SABBA-SANT'ANNA (via Flavia, ore 11.30), VESNA-AUDAX (Santa Croce, ore 15).

Otto le partite che verranno giocate per il campionato dilettanti di «Terza categoria»: DON BOSCO-P. PERUGINO (via Flavia, ore 8), PRIMOREC-LIBERTAS PROSECCO (Padriciano, 15), LIBERTAS BARCOLANA-VIRTUS (Prosecco, 9), COSTALUNGA-BAXTER (San Sergio, 15), OLIMPIA GABROVIZZA-SAMPVITO (Prosecco, 11), BAR VENETO-UNION (San Luigi, 11), CAMPI ELISI-PORTUALE (Villa Opicina, 8.30), ZAULE-DE MACORI (Muggia, 8.30).

Per il campionato regionale Juniores si incontreranno alle 10.30 sul campo di viale Sanzio il SAN GIOVANNI e il MANIAGO.

Due le partite per il campionato regionale Allievi: PONZIANA-SANGIORGINA (via Flavia, 15.30); SAN GIOVANNI-PORDENONE (viale Sanzio, 13.30).

PALLACANESTRO

Per il campionato di Serie C maschile l'ITALSIDER ospiterà nella palestra di via Monte Cengio, con inizio alle ore 17.30 il quintetto del TIGERS GORIZIA. I «siderurgici», lanciati perso la conquista del terzo posto non intendono regalare nulla ai goriziani.

Una sola partita per il campionato cadetto femminile. Nella palestra di via della Valle, con inizio alle 11, il C.M.M. DARWIL ospiterà il MIRANDOLA.

Il DON BOSCO MOTORI PLET incontrerà nella palestra di via della Valle ale ore 17, per il campionato di Serie D maschile, la PRO PACE PADOVA.

RUGBY

Ancora una partita casalinga per il CUS TRIESTE che nel pomeriggio alle ore 15.30 ospiterà a San Luigi il quindici dell'ESTE. I triestini si schiereranno nella formazione migliore.

HOCKEY PRATO

Seconda giornata del campionato cadetto. A San Luigi, con inizio alle ore 11, ancora un derby: CUSCAH-H.C. TRIESTE.

PALLAMANO

L'ACLI SIDERDUINA si ripresenta ai suoi tifosi ospitando per il massimo campionato l'H.C. ROMA. La partita verrà disputata nel padiglione «B» della Fiera di Montebello con inizio alle ore 11.

IPPICA

Al centro dell'odierno convegno di corse al trotto a Montebello il «Premio di Primavera» che riunirà i puledri di 3 anni. Inizio ore 14.30.

*«PRIMA» IN AMICHEVOLE A RONCHI*

## Cumini-Buzzin Alpina 6-2

Prima uscita stagionale delle due maggiori squadre regionali di baseball che dal 13 aprile saranno impegnate nel campionato di Serie A. Cuminicucine e Buzzin-Alpina si sono incontrate in amichevole sul campo di Ronchi dei Legionari alla presenza di un numeroso pubblico composto da tifosi ronchesi e triestini. Miani e Delise, i due «managers» si sono dichiarati abbastanza soddisfatti della prova sostenuta dalle rispettive squadre.

Il Cuminicucine ha maggiormente impressionato in fase offensiva; il Buzzin-Alpina, mentre ha lasciato a desiderare all'attacco, ha fatto vedere alcune buone cose in fase difensiva. I due «nove» dovranno comunque lavorare parecchio prima di raggiungere un buon grado di forma. Molti i cambi operati nel corso dei nove inning al termine dei quali è prevalso il Cuminicucine per 6-2. In parità (2-2) dopo la terza frazione, i padroni di casa hanno messo a segno altri quattro punti nei successivi inning. Fra i triestini hanno esordito il ricevitore Serra e l'interbase Previsti.

Sabato prossimo le due squadre si incontreranno nuovamente a Ronchi. Prima dell'incontro i giocatori del Cuminicucine hanno appuntato sulle casacche dei biancoverdi lo scudetto di campioni d'Italia della serie B che i triestini avevano conquistato lo scorso anno. Successivamente il presidente del comitato regionale, Civelli, e il consigliere federale Giacconi hanno consegnato ai biancoverdi delle medaglie a ricordo dell'impresa.

**AFFITTASI** box via Capodistria. Telefonare 723662. 43477 I

**AFFITTASI** villa Sistiana vista baia salone 3 stanze doppi servizi annesso appartamentino servizio terrazze mansarda giardino posto macchine riscaldamento. Telef. 69114. 73170 I

**AFFITTASI** locale metri 200 circa Borgo San Sergio, telefono 811320. 43501 I

**AFFITTASI** semimobiliato zona Boschetto salone 2 stanze cucina servizi centralnafta poggioli. Immobiliare Giuliana tel. 69114. 73172 I

**AFFITTASI** prontamente bellissimo appartamento piano attico via Piccardi, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, grandissima terrazza, poggiolo, cantina, centralnafta. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel 755885 feriali. Orario 16-19.30. 43355 I

**AFFITTASI** biforo venti mq Donadoni 32. Telefonare 755220 ore ufficio. 43389 I ●

**AFFITTASI** ammobiliato completo elettrodomestici quattro stanze 150 mila. Telefonare 420332 lunedì. 22304 I

**APPARTAMENTO** Barcola 3 stanze bagno wc cucina in villa con giardino rimesso a nuovo affittasi inintermediari lire 150 mila. Telefonare 413159 lunedì dalle 11 alle 14.30. 73184 I

**APPARTAMENTO** in palazzina primo ingresso vista mare 3 stanze cucina bagno 3 poggioli posto macchina centralnafta affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 43470-5 I

**CENTRALISSIMO** 4 camere cameretta cucina servizi ascensore con riscaldamento autonomo affittasi prontamente adulti. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22399 I

**CONTOVELLO** favolosa vista golfo affittasi lussuoso 2 stanze doppi servizi cucina tinello salone centralnafta giardino proprio uso piscina orto bosco. Cassetta 13 G SPI (43166 I)

**DUINO** affittansi posti macchina in garage chiuso 13.000 mensili. Immobiliare Italia, tel. 61512 - 38102. 78 I

**IACP** camera cucina spaziosa con bagno scambierebbe con cameretta in più zona Rozzol S. Luigi Campanelle. Telefonare 731784. 43438 I

**LOCALE** posizione buona 90 mq e localetto affittasi. Telefonare n. 37813. 22296 I

**LOCALI** 500, 1000, 2800 mq accessibili autotreni zona marina affittansi. Offerte cassetta 10 I SPI. (43269 I)

**MANSARDA** mobiliata 4 letti servizi affitta 60.000 Immobiliare, Oriani 2. 43373 I

**MONFALCONE** affittansi 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi zona centrale da 70.000 in poi. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 1728 I

**MONFALCONE** affittansi 2 appartamenti primentrata 2-3 stanze saloncino terrazza cucina bagno stanzino ascensore centralnafta lire 75000-85000. Telefonare 73263, ore 8-15. 300 I

**PRONTAMENTE** affittasi a giovani sposi soggiorno 2 stanze cucinino servizi poggiolo cantina casa signorile zona Gretta L. 85.000 mensili. Scrivere cassetta 3 G SPI Trieste. (22374 I)

**QUARTIERINO** sottotetto 2 stanze cucina centro affittasi. Tel. 34186. 22362 I

**SISTIANA** Visogliano villetta 3 stanze soggiorno cucina bagno garage affittasi aprile. Informazioni telef. 734257. 43359 I

**USO** ufficio appartamento centralissimo affittasi per assicurazione, ente, ambulatorio. Via Diaz 10 II p. telefono 61777. 43283 I

### APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

**A.A.A. ARGO** AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi tel. 768163. 43449 L

**APPARTAMENTO** bi-tristanze servizi cercasi affitto. Telefonare 796908. 22280 L

**APPARTAMENTO** centrale 3 stanze servizi cercano adulti, massimo 60/70.000. Tel. 36935. 22423 L

**AUTO** officina cerca affitto magazzino minimo 100 mq. Telef. 37695. 22364 L

**CERCA** appartamento con bagno cambio alcune ore servizio emiliana media età con figlio. Tel. 420821 43237 L

**CERCASI** affitto 1 o 2 stanze più bagno centrale sottotetto anche da restaurare. Cassetta 26 H SPI. (43410 L)

**CERCASI** affitto camera e cucina con bagno o gabinetto. Telef. 272005. 43448 L

**CERCO** affitto soleggiato semicentrale ultimo piano 2 stanze servizi. Tel. 62093 ore 8-10.30 e 14-17. 43223 L

**CERCO** quartiere modesto 1-2 camere cucina I-II piano. Telef. 766719, 755854. 13054 L

**CERCO** stanza con cucina, servizi indipendente. Telefono 745764 lunedì. 43429 L

**CONIUGI** cercano affitto appartamento 2-3 stanze cucina servizi. Telefonare 225422. 73006 L

**CONIUGI** cercano affitto casetta con terreno zona Friuli o dintorni Trieste. Scrivere Meneghini Giovanni, via Colautti 2 Trieste. 43435 L

**COPPIA** cerca appartamento affitto inintermediari massimo 70.000. Tel. 747640 15.30-16.30. 43251 L

**GIORNALISTA** anziano cerca affitto 1 o 2 stanze con servizi. Indispensabile telefono e zona centrale. Telefonare 0421/72117 oppure 0421/72857. 43407 L

**GIOVANE** coppia cerca urgentemente appartamento modesto 1 o 2 camere bagno massimo 80.000. Cassetta 23 H SPI Trieste. (22250 L)

**IMPIEGATO** cerca stanza con servizi indipendenti o appartamento. Telefonare 820101 orario ufficio. 73056 L ●

**MOBILIATO** due stanze letto servizi cercasi in Trieste o dintorni. Telefonare 7367 ore ufficio, int. 405. 22246 L ●

**PERSONA** sola cerca camera cucina massimo 25 mila mensili anche periferia. Telef. 763512. 22256 L

**PROSSIMI** sposi cercano affitto appartamento anche mobiliato. Telefonare 767923. 43305 L

**SPOSI** senza figli cercano appartamento in affitto due stanze. Telefono 732887. 73222 L

**150 - 200** mq uso negozio cercasi Trieste o periferia. Fermoposta 57706 Sistiana. 1733 L

### VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

**A.A. ELDON** riscaldamento originale svedese, via dell'Istria 95. Telefono 824354. 43385 M ●

**A.A. RIVOLUZIONARIA** riscaldamento elettrico Coala dalla Svezia, ora anche in Italia. Consumo massima economia, nessuna manutenzione, facile installazione. Garanzia 7 anni. Scandinavian General System Radiatori Coala, via Matteotti 52, tel. 774944. 43198 M ●

**A.A. ZILIOTTO** pellicceria, Milano 16 I piano. Qualità migliore nelle pelli, eleganza nei modelli, prezzi modici: così noi vendiamo di più, perché diamo di più garantendo alla clientela un risparmio del 20-30%. 43345 M

**ABITO** sposa vera occasione taglia 48. Telef. 772417 dalle 11 alle 16. 22398 M

**ARGENTO** servizio posate «Reno» 36 pezzi. Telefonare 421567. 43493 M

**CARROZZELLA** seminuova vendesi. Telefonare 212026 12-14. 22388 M

**GATTINA** giovane bellissima cerca buoni padroni. Telefonare 35455 lunedì 16-19. 73162 M

**MACCHINA** utensili lavorazione ferro legno vendesi occasione. Telefonare 418327. 73098 M

**MACCHINA** Zig-Zag, valigia; motorini, mobiletti, riparazioni rimodernature. Barriera 10, Gramaccini. 43403 M

**OFFRESI** carrozzina Giordani. Telefonare 824924. 73164 M

**PELLICCE:** settimana del persiano (ocelots, peludas): persiano da lire 300.000 in poi, zampe da lire 130 mila in poi, altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56; prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre 16 III piano, ascensore. 37 M

**PRIVATO** vende gattini siamesi. Telef. 227194. 22442 M

**TAILLEUR** rosso mantello beige tailleur camoscio occasione vendo. Telefonare 31423 lunedì. 73082 M

**TAILLEUR** abito soprabiti donna taglia 44-46 vendo. Tel. 93617. 73078 M

**TELEVISORI** da 25.000 a 45.000 garantiti. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 22288 M ●

**UNA** stufa elettrica, metano, carbone cherosene, legname corrente pareti compensato ecc. vendonsi occasione. Telefonare 75728 Monfalcone, pomeriggi. 22272 M

**VENDO** vestito sposa bianco lungo taglia 46-48. Tel. 815776. 22372 M

**VENDO** vestito prima comunione ottima fattura. Tel. 811754. 43427 M

**VENEZIANE** porte a soffietto avvolgibili in plastica tende verticali a prezzi d'occasione. Malossi, via Nordio 9, telefono 763475/767432. 73146 M ●

### ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

**A.A.A. ACQUISTIAMO** quadri pianini mobili varie epoche svuotiamo appartamenti. Telefonare 35911. 22418 N

**A.A. ACQUISTIAMO** quadri tappeti orologi stanze letto pranzo mobili vecchi. Telef. 31428. 22286 N ●

**A. COMPERO** quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196 - 67645. 22321 N ●

**FUCILE** caccia calibro dodici marca pregiata occasione acquisterei. Telefonare 32647. 22416 N

**LIBRI** di ogni argomento antichi e moderni, singoli e biblioteche complete, stampe, vecchie cartoline acquistansi. Tel. 68525 feriali. 22405 N

**VECCHIE** lettere buste cartoline corrispondenza in genere archivi completi privato collezionista acquista. Telefono 30120. 22214 N

**200.000** pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso ecc. Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 41623 N

### MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

**A.A.A. BOREAN** mobilificio: cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex, mobili su misura, facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine) tel. 416903. 23 NN

**A.A. ACQUISTIAMO** mobili antichi moderni giacenze ereditarie sgombero appartamenti. Telefonare tutti giorni 60746 - 67350. 22368 NN ●

**A. LETTINI** con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45.000. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono n. 793840. 21277 NN ●

**ACQUISTERETE** vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: Polli, Grimani 11. 111 NN

**ASSORTIMENTO** mobili salotti pezzi singoli troverete al Mobilificio Biecher Istria 27, prezzi convenientissimi, occasione usato. Visitateci. 43463 NN

**CAMERA** pranzo tavolo rotondo vendesi. Telef. 410085. 43468 NN

**MATRIMONIALE** quattro porte seminuova occasione vendesi. Telefonare 749962 ore pasti. 22330 NN

**MATRIMONIALI** lussuosissime, grande occasione massima garanzia; altra usata. Piccardi 49. 22387 NN ●

**MOBILI** Alabarda via Rosetti ang. via Giotto, vastissimo assortimento lettini carrozzine passeggini recinti seggioloni armadietti tutto per il bambino; divani scarpiere mobili singoli, per la casa e il giardino. Visitateci! Troverete novità a prezzi convenienti. 22024 NN

**OCCASIONE** stanza pranzo ottime condizioni vendesi. Telef. 410721, lunedì. 43469 NN

**OCCASIONE** privato vende matrimoniale palissandro frigorifero stufa kerosene appendi abiti. Tel. 729423. 22377 NN

**OCCASIONE** stanza matrimoniale vendesi esclusi rivenditori. Telefonare 724186. 22252 NN

**OCCASIONE** vendo armadio letto seminuovo con materasso. Tel. 734455 22258 NN

**OCCASIONE** vendo salotto in similpelle con divano letto matrimoniale e mobili entrata in stile, tutto seminuovo. Tel. 33664. 43295 NN

**SALA** pranzo salotto vendesi. Telefonare 797425 dalle 13-15. 22264 NN

**SOGGIORNO** moderno buone condizioni occasione vendesi. Telefonare 729079. 43497 NN

**VENDESI** piccolo mobile soggiorno. Tel. 775141. 43379 NN

### COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

**A. OCCASIONE diamanti ogni grandezza colore e purezza garantiti con certificato speciale, prezzi di massima convenienza. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4 II piano.** 73188 O

**MONETE** italiane acquisto massimo prezzo. Telefono 31230, chiamare dopo 17.45. 22410 O ●

**MONETE** d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O ●

**ORO** argento acquisto. Corso Italia 28, primo piano. 21670 O ●

**ORO paghiamo fino lire 2800 al grammo secondo titolo. Anche rottami. Darwil piazza S. Antonio Nuovo 4, I piano.** 73190 O ●

### ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

**DI.BE.MA** DETTAGLIO - DOMICILIO. L'organizzazione di vendita D.BE.MA. ricorda a tutti i negozi bar farmacie il suo servizio di distribuzione d'acque minerali medicinali e normali, bibite e vini. A tutti i consumatori la larga disponibilità presso la bottiglieria di via Commerciale 27 d'acque medicinali e normali, bibite, birre nazionali ed estere vermouth, chine e marsale. Vini comuni e pregiati di molte regioni ed esteri. Amari e aperitivi, spumanti e champagne, liquori nazionali ed esteri. Tutto ciò il cliente può averlo a domicilio pagando in più il corrispondente servizio telefonando alla sede e magazzini di via Paglieriocci ang. Beato Angelico telefono 795043 - 740485. Oppure ritirando personalmente gabbie, casse o cartoni, dei sopra menzionati prodotti pagando sempre la stessa quotazione fino ad oggi praticata. 22360 OO

### RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

**AZIENDA** abbigliamento Monfalcone cerca piazzista. Telefonare 72866. 300 P

**CERCANSI** concessionari o depositari a carattere provinciale o mandamentale per lancio di assolute novità per bar tabacchi alimentari. Elevatissimi utili. Telefonare ditta Di Bortoli Pietro, via Montello 3, Montebelluna (Treviso) 0423/22042-22662. 5770 P ●

**GROSSISTA** napoletano cristalleria, articoli regalo, porcellane (escluso posaterie) cerca Tre Venezie rappresentante serio, attivo; auto propria. Dettagliare curriculum, referenze, età. Casella F 636 SPI Napoli. (5872 P)

**MEDICINALI.** Importante industria nazionale in espansione, sede Milano, cerca propagandisti, anche abbinamento, introdottissimi medici Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone; inoltre venditori farmacie; elevato compenso provvigionale. Rispondere subito esclusivamente espresso, specificando curriculum: cassetta 15 R SPI, 30170 Mestre. 5848 P

**RAPPRESENTANTI** introdotti bar tabaccherie alimentari assumiamo per zone provinciali o mandamentali purché referenziati. Elevatissime provvigioni. Telefonare ditta Di Bortoli Pietro, via Montello 3, Montebelluna (Treviso )0423/22042-22662. 5771 P ●

### AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

**A. A. A. A. A. A. A. CONCESSIONARIA** SIMCA CHRYSLER SUNBEAM MATRA, G. DUPLICA, viale Ippodromo 2. Pronta consegna 28 modelli, massime facilitazioni di pagamento e vasto assortimento vetture d'occasione. Autobianchi A 112, Primula. Alfa Romeo 1300, GT, 1750. Fiat 500, 600, 850 special, 127, 128, 1300 1500 C. Lancia Fulvia 2C, GT. Ford Escort 940, 1100. Taunus Cortina. NSU Prinz 4 L. Opel Rekord, Kadett. Citroen D 19. Simca 1000, 1100 LS, GLS, 1301 special, 1501. Chrysler automatica. APERTO GIORNI FESTIVI. 57 Q ●

**A.A.A.A.A.** SENZA ANTICIPO FINO 30 MESI, CON GARANZIA: Alfa Romeo Alfetta '73, Alfa 1300 Berlina '70, Fiat 128 coupé SL, 1100, 1300 '72, 850 spyder '71, Fiat 128 2 porte '71, Fiat X 19, 128 Rally '73, Mini Cooper 1300 '72, BMW 2002 '70, 124 coupé 1600 '70, Alfa Sud '73, 124 Special '69, Mini Cooper 1000 '68, 850 Special 69. APERTO FESTIVI. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6, TEL. 61126. 43183 Q

**A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO,** VIA DEL BOSCO N. 20, TELEFONO 796348. «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO». VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'. PERMUTIAMO USATO PER USATO. APERTO ANCHE FESTIVI dalle 10 alle 13. Alfa Romeo 2000 72, Alfetta 1973 1972. ALFA ROMEO BERLINA 1750 1972, Alfa Romeo GTV 1750 1971, 1600 Super 1971 1970 1969, 1300 TI 1970, 1969 1968, GT Junior 1300 1968, ALFASUD 1973, 1972, ALFASUD TI 1974, Fiat 128 Berlina 4 porte 1970. 128 Rally 1972, 1971, 124 Special T 1972, 124 1967; AUTOBIANCHI Primula 65 C 1969, AUTOBIANCHI ELEGANT 112 1974, NSU TT 1970, Citroen Club 1000 1972, Honda 750 2500 km 1972. ATTENZIONE CONTINUANO CON SUCCESSO FINO AL 31 MARZO 1974 LE VENDITE DELLE NOSTRE VETTURE MUNITE DELLA TASSA DI CIRCOLAZIONE PER UN ANNO A NOSTRO CARICO. VISITATECI. 43505 Q

**A.A.A.** A 112 '72, '73, 500 '68, '70, 124 '67, '71, 124 coupé '68, 850 coupé '68, Simca 1100 '70, 128 '72, 128 familiare '70, 750 '68, 127 pronta consegna, visibile via Giulia 10, Autosalone Trieste. 42626 Q

**A.A.A. CONCESSIONARIA** Chrysler - Simca - Sunbeam - Matra Padovan De Carli, v.le R. Sanzio 13. Vetture nuove pronta consegna, occasioni con garanzia massima. Simca 1000 autom. '72, 1000 S '72, 1100 GLS '72, 1100 S '73, 1301 S '72, 1501 S '69, Chrysler 180 '71, Mini MK2 '70, Ford Escort '72, Renault R 4 '72. Più altre Fiat 850 '64 '65, 1100 R '66, Mini '69, NSU 4 L '68 '69 '70, Renault R 12 '70, Volkswagen '65, Simca 1000 '67 '69 '70 '71, 1100 '68 '69, 1301 '69 '71 '72, 1501 '66. Aperto festivi. 22324 Q

**A.A.A. LA** nuova concessionaria Ford via Baiamonti 60, vende anche senza anticipo vasto assortimento veicoli usati. Alcuni esempi: Ford Escort, Taunus, Capri, dal '69 al '73, Simca 1000 '69, Renault 6 e 16, Opel Kadett '69 e '70, Fiat 850 S '70, 500 L '72, 124 '68, '71, 125 67, '70, A.R. 1300 super impianto gas '73. 114 Q

**A.A. AUTOMERCATO,** via Rossetti 41 (via Pietà). Alfasud '72; Lancia Fulvia coupé 1300; 128 '70; 1100 R; 850 special '68; 850 coupé '68; 500 L '71; 500 '66 '67; Ford Escort 1100 XL; Taunus 1300; Taunus 1600 GTX; Simca 1000 '71 '68; 124 '68 '67; Volkswagen '64. Permute. Rateazioni fino 30 mesi. 22320 Q

**A.A. VENDESI** permutasi Volkswagen 1967 Autosalone Fabio Severo 65. 43455 Q

**A MUGGIA AUTOSALONE COSSICH VIA BATTISTI 20,** telefono 272621. Permutasi usato per usato. 128 '70, '72, 124 familiare '68, 750, 850 pulmini '69, '70, 850 Coupé sport '69, Spider '69, 1750 berlina e GT, Junior 1300 '69; Opel Kadett LS '69, Renault R 4 '68, Simca 1301 Special '71, furgone 238 '68 e rialzato '70, furgone 1100 diesel, camioncino Ford e Fiat diesel. Imbarcazioni Rio e Lord, ed altro lunedì chiuso e giorni feriali. Orario negozio. 42863 Q

**A. VERE** occasioni selezionate: Citroen Dyane 6, A.R. 1300 Super, NSU Prinz 4, Fiat 124, A. R. 1750, VW 1200, Citroen GS 1000-1200, vende salone via F. Severo 124, tel. 775133. 53 Q

**ACQUISTO** 128 4 porte da privato perfetta fine '71, '72. Tel. 61993 ore ufficio. 43421 Q

**ALFA** Romeo berlina 2000 1972 21.000 km, come nuova, accessoriata vende privato. Telefonare 69175 ore ufficio. 43221 Q

**ALFA** 2000 perfetta 17.000 km, vende privato, Telefonare 93632. 43213 Q

**ALL'AUTOCARAVAN** via dell'Istria 155 grande esposizione per il vostro tempo libero. Roulottes Caravellair e Trigano, casemobili da 20 a 90 mq. Da mettere ovunque senza problemi di permessi, piscine in scatola di montaggio Europool. 73192 Q

**AUTOCCASIONI** Pipan, via Gatteri 13, permuto, rateizzo. Fiat 124 Spyder 73, Special T 71, Familiare 67, 1100 R, 850 68, Special 68, 500 F 70, Junior 71, Escort 73, Fulvia Coupé 71 70. 22452 Q

**BMW** R 75, Benelli 250 bicilindrica, Gilera 125 regolarità, ciclomotore, vendo, permuto, rateizzo. Telefonare 822259. 22366 Q ●

**BARCA** 6 m plastificata fuoribordo 4 Hp vendesi Grignano. Telefonare 774151 sera. 22400 Q

**BARCA** posteggio 9 metri vendesi letti cucina, lire 1.800.000. Telefono 70114. 22422 Q

**BARCA** tugata, 5 vele, accessoriata, fuoribordo 6 HP. Porticciolo Barcola. 43275 Q

**BATANA** m 6,40, motore Diesel, 300 mila vendesi. Tel. 68867. 22411 Q

**BICICLETTA** pieghevole vendo. Telefonare 68028. 22266 Q

**BOHEME:** Caravan novità. Bella, leggera, economica. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. 22260 Q

**CABINATO** vela, vetroresina, accessoriato m 4.80, vendo prezzo trattabile. Telefonare 817144 ore pasti.

**CAMIONCINO** Volkswagen vendesi 350.000 trattabili. Telefonare 754603 per appuntamento. 22308 Q

**CARAVAN** Motocaravan residenziali Arca, vivere serenamente e indipendentemente. Giustiniano 6. 43430 Q

**CARAVAN:** Laika, vera casa viaggiante, completa. Nauticaravan, Rio Ospo Muggia. Sempre aperto. 22260 Q

**CARAVAN** Laverda, Serie Blu, nuovissime entusiasmanti con caratteristiche di comfort e arredamento mai viste! CONCESSIONARIA DINOCONTI, via Coroneo 33, telef. 762381. 53 Q

**CEDO** contratto Fiat 128 sotto costo di 50.000. Tel. 413868. 22404 Q

**CEDO** contratto Fiat 127. Telefonare 729320. Vettura arrivata, pronta consegna. 43299 Q ●

**CERCASI** corrieretta qualsiasi marca anche se vecchia, max 80-100.000 Tel. 815332 giorni feriali 12-13. 43347 Q

**DIPENDENTE** Fiat vende 128 4 porte sei mesi accessoriata. Telefono 771314. 22352 Q

**ESPOSIZIONE** Lancia e Autobianchi, di Adriano FIEGEL, Strada di Fiume 19, tel. 766880, occasioni: 500 F, 1100 R, 127, 128, 124 coupé, 125 special, 124 special, Primula coupé, Ford Escord, 1300 Junior, 1750 GTV, 2000 berlina, Alfetta. Permute, facilitazioni. 43451 Q ●

**FIAT** 124 coupé km 8000 vendesi lunedì Quadriplast, Ghega 8. 43481 Q

**FIAT** 500 F 1968 dispari vendo. Telefonare 211268. 43423 Q

**FIAT** furgoncino, targa pari, L. 90 mila; Fiat 500 tre porte, targa dispari L. 120.000. Tel. 763813. 43149 Q

**FIAT** 600 D '68 unipr oprietario, dispari, ottimo stato, affare. Telefonare 772013. 43341 Q

**FIAT** 128 bianca, 2 porte, targa dispari, vendesi. Telefonare 31646 o 728731. 22381 Q

**FORD** Taunus 1300 familiare '72, gancio traino, bellissima, vendo. Telefonare 734644. 43426 Q

**IMBARCAZIONI** d'occasione Autonautica Russo, via Flavia 7 - telefono 811351. Pilotina Tripesce m 5,30 posti letto 2; Cigala & Bertinetti Acrobat con motore 50 Hp Mercury e rimorchio; Ilver Panther con motore 25 Hp Yamaha; Barchino con 4 Hp. 43365 Q

**IMBARCAZIONI** Amiot-Naval, Aloa 17' 21' e 23', Joda Tur 24, Tripesce, Shetland, Ilver, Lord 330, Crescent, Canotti Novurania e Sillinger, rimorchi Ellebi e Nautilus, motori Evinrude, corso patente motoscafo gratis ai sigg. clienti, rateazioni. Autonautica Russo, via Flavia 7. 43365 Q

**L'IMPIANTO A GAS-AUTO** presso A.M.A.R., via del Bosco 6, tel. 741946 e AUTO STILE, via U. Foscolo 10, tel. 796456. L'officina in via della Tesa 25/E rimane sempre aperta, anche al lunedì, per i montaggi e l'assistenza. 1543 Q

**MONTESA** King Skorpion vendesi. Telefonare 228216 lunedì mattina. 43460 Q

**MOTOSCAFO** m 10,80 6 posti più cuccetta marinaio, 2 motori Diesel Perkins da 165 HP completo di accessori vendesi. Rivolgersi presso nuova concessionaria Ford via Baiamonti 60. 114 Q

**MOTOSCAFO** Sessa 430 con fuoribordo Chrysler 55 HP, rimorchio Ellebi, privato vende. Telef. 228239 43071 Q

**NSU** Prinz 4 '65 '67 '68 '69 '70 '71 '72 ottimo stato revisionate dilazioni vendonsi Fabiosevero 34, Autosalone. 34 Q

**NSU** Prinz 1000 '71, NSU 1200 TT '70, NSU Ro-80 '68 con facilitazioni pagamento vende Autosalone, Fabiosevero 34. 34 Q

**OCCASIONE** vendesi Fiat 850 ottimo stato. Telefonare domenica dalle 11-13, tel. 823527. 22444 Q

**OCCASIONE** vendesi permutasi rateazioni 124 Special 1971, 850 Special 1968, con garanzia. Telefono 755865. 43455 Q

**OCCASIONE** triciclo 50 cc senza targa vendo. Tel. 415022. 43457 Q

**OCCASIONE** vendesi Alfa Romeo 1750 anno '69. Tel. 226161. 73156 Q

**OCCASIONE** vendesi Vespa 150, agosto '73 nuova. Tel. 36571. 43157 Q

**OCCASIONISSIME:** Alfasud 73, 128 rally '73, 124 '72, Special '71, Renault 10, 850 spider, coupé, Simca 1000 '73, Prinz 600. Mattinata aperto. Artisti 9. 22428 Q

**PORSCHE** SC motore Volkswagen cabriolet, consumo minimo, perfetta, vendesi, 33675. 43452 Q

**PRINZ** 4 L 67 vendo. Tel. 33350 pomeriggio. 22448 Q

**PRINZ** 4 23.000 km vendesi. Telef. 412564. 22284 Q

**PRIVATO:** vendo Fiat 500 R seminuova km 1.800 con frizione a mano. Telefonare 422375. 43471 Q

**PRIVATO** vende Fiat 500 revisionata Mini Minor, eventualmente ritira macchina grande. Tel. 796494. 43436 Q

**PRIVATO** vende 128 due porte motore perfetto 1970. Telefonare 751897. 22394 Q ●

**PRIVATO** vende Fiat 128. Telefonare 822926 mattinata. 43354 Q

**PRIVATO** vende Fiat 1500, ottime condizioni. Tel. 725536. 43335 Q

**ROULOTTE** piccola contanti acquisterei. Telefonare lunedì 725168. 22434 Q

**ROULOTTE,** casemobili, bungalows, scafi. Occasioni. Permute usato con usato. Nauticaravan, fianco trattoria Rio Ospo - Muggia. Tel. 271256. Festivi aperto. 22260 Q ●

Continua in 16.a pagina



---

†

La sepoltura provvisoria del nostro caro

**Carlo Feriani**

avrà luogo domani lunedì 25 corrente alle ore 11.15 partendo dalla Cappella Mortuaria del Cimitero di S. Anna.

LA FAMIGLIA

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono parte al lutto per la scomparsa del caro amico

**Carlo Feriani**

le famiglie ALIGHIERI e ALDO TREVISAN e fam. RUFFONI.

LIDIA D'AMBROGI prende parte al grave lutto per l'improvvisa scomparsa del Signor

**Carlo Feriani**

Partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa di

**Carlo Feriani**

le famiglie SILVANO e GIUSEPPE ZOLLIA.

L'avv. EGONE FLORIDAN con la moglie ANNA e la figlia CATERINA prendono parte al lutto che ha colpito le care Ljuba e Gabriella per la morte di

**Carlo Feriani**

Si associano al lutto per la scomparsa di

**Carlo Feriani**

le famiglie FAVERO e GOBBO.

Partecipano al lutto per l'improvvisa scomparsa del caro

**Carlo Feriani**

STELLIO, NOVELLA, FRANCO e FABIO STAGNI.

---

†

Il 22 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari

**Francesco Romi**

Vi danno il triste annuncio la moglie LUDMILLA, i figli WILMA e ALDO, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento agli ospiti e amministratori di «Casa Serena» con i signori medici del Policlinico di San Giorgio.

I funerali avranno luogo domenica 24 alle 14 dalla Cappella del Policlinico di San Giorgio, Pordenone.

---

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutte le persone che in vario modo hanno onorato la memoria della nostra cara mamma

**Gisella Gec ved. Fragiacomo**

e ci sono state vicine in questo momento particolarmente doloroso.

Un sentito ringraziameto vada alle cugine Maria e Ardemia e ai condomini di via S. Davis 15.

Una Santa Messa in suffragio verrà celebrata il giorno 17 aprile alle ore 18 nella chiesa dei S.S. Ermacora e Fortunato a Roiano.

I figli SERGIO e MARINO

---

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo personalmente, rivolgiamo un grazie di cuore a tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore per la scomparsa della cara mamma

**Maria ved. Majowsky**

Un grazie particolare alla presidenza e a tutti i dipendenti dell'Istituto Autonomo Case Popolari.

I FIGLI

Una S. Messa sarà celebrata martedì 26 marzo, alle ore 7.30, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

---

A sei mesi dalla tragica fine di

**Roberta e Franco**

le famiglie NERI e CANIGLIA ricordano i loro figli con immenso amore.

Le S. Messe verranno celebrate a Trieste nella chiesa di S. Rita il giorno 26 corr. alle ore 18.30 e a Treviso nella chiesa di S. Andrea il giorno 25 corr. alle ore 18.30.

---

Commossi, il marito, i figli e il cognato don ATTILIO ringraziano parenti, conoscenti e amici che in vari modi hanno voluto essere loro vicini nel dolore per la dipartita della loro cara

**Anna Delise**

---

I nipoti TIZIANA, ADRIANA, PIERO e il fratello TITA piangono l'indimenticabile

**Maria Musclot ved. Bertoja**

---

†

Il giorno 22. c.m. ha reso la Sua anima a Dio

**Carolina Bertolli nata Nicola**

La piangono addolorati il marito AURELIO, la figlia GRAZIA, il genero SILVIO GIOSTRA e l'adoratissimo nipotino RICCARDO, il fratello, le sorelle, le cognate, i cognati, le zie, le nipoti, il nipote ed i parenti tutti.

Domani lunedì alle ore 12, dopo la benedizione nella Cappella dell'Ospedale Maggiore, la salma proseguirà direttamente per il Cimitero di Nichelino (Torino) per essere tumulata nella tomba della famiglia Nicola.

Un sentito ringraziamento vada al personale medico e infermieristico della Patologia chirurgica, Paganti e Sanatorio Triestino.

Un particolare sentito grazie al prof. A. Nemeth per la sua alta umanità e per le amorevoli cure prestate, al prof. A. Bonifacio per il suo continuo interessamente verso la cara Estinta ed al dott. Muzina.

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il 22 marzo si è spento serenamente il nostro caro

**Mario Rusconi (Druscovich)**

da Verteneglio (Radini)

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio ELIO, la nuora ANITA, gli adorati nipotini ANTONELLA e CORRADO, la suocera, il fratello, le cognate, i nipoti, gli zii, i cugini e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 24 marzo dall'abitazione direttamente alla chiesa di Verteneglio.

Partecipa al lutto la famiglia GEREBIZZA.

---

†

Il giorno 22 corrente dopo una vita dedicata al lavoro si è spento

**Gregorio Panarello**

Lo ricordano la figlia GRAZIA, la sorella INA, il genero, i cognati, i nipoti, i parenti e tutti coloro che gli vollero bene.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente, alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

Nell'impossibilità di ringraziare personalmente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore sprimiamo la più commossa riconoscenza per la grande attestazione di affetto tributata alla nostra cara mamma

**Giuseppina Belli**

I FAMILIARI

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e stima tributate alla nostra cara

**Giulia ved. Prelz**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria.

I FAMILIARI

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

**Francesca Ferluga ved. Besedniak**

ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI E I PARENTI TUTTI

---

Nel X anniversario della morte di

**Rodolfo Marolt**

la sorella Lo ricorda con infinito accorato rimpianto.

Trieste, 24 marzo 1974

---

24-3-1973 24-3-1974

**Isidoro Luigi Principe**

con immutato dolore e infinita tristezza, consolata solo nella certezza della Fede cristiana di ritrovarci ancora nella casa del Padre, Ti ricordo ai parenti e amici che Ti vollero bene, nel primo anniversario della Tua dolorosa scomparsa.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata martedì 26 c.m. alle ore 18 nella Parrocchia dei Padri Cappuccini.

Tua moglie MARIA

---

Nell'undicesimo triste anniversario della scomparsa del suo caro marito

CAV.

**Giacomo Bertolo**

con immutato dolore la moglie Lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

IRMA BERTOLO

---

†

Il 20 corrente è mancato ai suoi cari

**Enrico Bevilacqua**

Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la sorella PAOLA ed i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al Primario prof. Klugmann, ai signori medici ed al personale tutto della I Geriatria della Maddalena.

Il presente viene dato a tumulazione avvenuta.

(Primaria Impresa Zimolo)

L'affezionata nipote TINA ricordera sempre il suo caro zio.

---

†

Si è spenta a Strugnano il 23 marzo 1974

**Caterina Lugnani nata Giassi**

Ne danno il triste annuncio il figlio BORTOLO, le figlie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguirano lunedì 25 alle ore 16 a Strugnano (Jugoslavia).

---

† A Genova il 17 marzo corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

**Stella Sisto nata Locatelli**

A tumulazione avvenuta lo annunciano con dolore il marito, la figlia e i parenti tutti.

Per volontà della Defunta la famiglia non prende il lutto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

---

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Maddalena (Neni) Demarchi ved. Bugatto**

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, il genero, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì, alle ore 14.30, dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 24 marzo 1974

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

**Anna Giraldi**

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro grande dolore.

I figli, i fratelli, i nipoti e i parenti tutti

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la scomparsa della nostra cara

**Carla Lonzar**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

Famiglie: LONZAR, GOBBATO

---

24-3-1970 24-3-197.

**Ireno Mattiuzzo (Spadoni)**

Nel triste IV anniversario della Tua scomparsa con infinito rimpianto e il dolore di sempre Ti ricorda la Tua WANDA.

---

Nel XXX anniversario della morte di

**Egidio Tinelli**

la moglie, i figli, i parenti e gli amici Lo ricordano con immutato affetto.

---

A un anno dalla scomparsa di

**Stefano Regazzo**

la moglie ANITA, la figlia LUCIANA e la nipotina AMANDA, ne sentono sempre più la Sua mancanza e Lo ricordano, con tanta nostalgia e infinita tenerezza.

Una S. Messa in suffrag'o del nostro amato, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio il giorno 27 marzo alle ore 7.30.

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Venier**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

---

E' ritornata in Patria la salma del

S. T.

**Vinicio Ferlan**

appartenente alla Divisione Emilia, prigioniero nel campo di Witzendorf, medaglia di bronzo al valor militare

A quanti Gli vollero bene, Lo ricorda con affetto la sorella LICIA LEGNANI.

Le esequie avranno luogo lunedì 25 marzo alle ore 15 nel Cimitero di S. Anna.

La famiglia ringrazia l'Assessore comunale prof. Mario Lanza per il premuroso interessamento.

---

†

**Giovanni Valenta**

si è spento il 23 corrente.

Ne danno il triste annuncio l'addolorata moglie, i figli MARIO con la moglie NEDDA, WILMA col marito FERRUCCIO e MARIA col marito GUIDO, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento alla dottoressa Bambara, al dott. Mussacchi e al personale del rep. di Patologia Medica.

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

---

† Il 23 marzo si è spento il nostro caro

**Paolo Bianchi**

Profondamente addolorati lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti e i parenti.

I funerali avranno luogo domani, 25 marzo, alle ore 10.30, dalla Cappella di via della Pietà.

(I.T Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

---

† **Giordano Corte**

si è spento il 23 marzo.

Ne danno l'annuncio le sorelle, i fratelli, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì, 25 marzo, alle ore 10.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

---

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

**Antonia Colmani**

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il 1.o aprile alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

I FAMILIARI

---

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa del caro

**Alberto Ronfa**

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Andrea Cok**

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno voluto onorarne la memoria.

Un grazie di cuore a quelle persone che prestarono soccorso sul posto dove l'Estinto fu colpito dal grave malore.

---

Nel III anniversario della morte di

**Gaetano Sorrentino**

la FAMIGLIA Lo ricorda con immutato dolore.

---

A tre mesi dalla scomparsa

**Bruna Tomasin**

è sempre viva nel nostro cuore.

Una S. Messa sarà celebrata martedì 26 marzo, alle ore 7.30, nella parrocchia del S. Cuore, in via del Ronco.

Il marito con la famiglia

---

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

**Maria Pockar ved. Vecchio**

ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

I FIGLI

---

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Giovanni Raffaelli**

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

---

Nel primo anniversario della dolorosa scomparsa di

**Egidio Zancola**

la moglie, le figlie, i genitori e i parenti tutti Lo ricordano con grande dolore.

---

†

Improvvisamente il 23 marzo è mancato all'immenso affetto dei suoi cari

**Ermenegildo Badin**

Straziati dal dolore ne danno il triste annuncio la moglie ANTONIA, la figlia LIDIA con il marito TULLIO ed i figli SILVIO e MAURIZIO, il figlio EGIDIO con la moglie LAURA, la sorella ed i fratelli tutti, unitamente ai parenti ed amici tutti.

I funerali seguiranno il giorno 25 alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Partecipa al lutto la famiglia ZORN.

---

†

Il 23 corrente è mancato al nostro affetto

**Giuseppe Macciacchini**

Con profondo dolore lo annunciano la moglie ROSA BOTTERI, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 25 corrente alle ore 14.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto BRUNO e LAURA MASE' con GIAN e DANIELA.

---

† Il 21 marzo si è spenta a Monterotondo (provincia di Roma)

**Margherita Filippi in Marocchi**

da Capodistria

Ne danno il triste annuncio il fratello VITTORE e i parenti tutti.

---

L'affettuosa e sincera partecipazione di tanti amici, al nostro dolore per la perdita di

**Franco**

ci ha profondamente commossi.

Nell'impossibilità di esprimerci personalmente, ringraziamo di cuore tutti voi che ci siete stati vicini, oltre al personale del reparto rianimazione dell'Ospedale Maggiore e della Polizia Stradale di Trieste.

Famiglia MORANDI

---

Commossi per le numerose attestazioni di affetto tributate al nostro caro

**Antonio Marcusa**

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

---

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e di affetto, tributate al nostro caro

**Eugenio Giacomini**

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

---

Nel quarto anniversario della morte di

**Mario Tabor**

la moglie, i figli e i nipoti Lo ricordano con immutato affetto.

---

Con vivo rimpianto unitamente ai nipoti e ai parenti ricordo il primo anniversario della morte della mia cara mamma

**Anna Giordano**

Una S. Messa verrà celebrata oggi alle 12 nella chiesa di Roiano.

---

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA SESTA MISSIONE DI KISSINGER

## VIAGGIO A MOSCA DOPO LA «BONACCIA»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Mosca, 23

Il dialogo americano-sovietico, che da qualche mese segna il passo, sarà riallacciato nei suoi diversi aspetti da Henry Kissinger, in preparazione della seconda visita del Presidente Nixon nell'URSS, prevista per giugno. Il segretario di stato e consigliere speciale di Nixon per la sicurezza nazionale, giungerà domani pomeriggio a Mosca. Kissinger che è al suo sesto viaggio nell'URSS, si tratterrà fino a giovedì mattina. I temi principali dei suoi colloqui con Breznev saranno le trattative sovietico-americane «Salt II», per la limitazione delle armi strategiche offensive, e le relazioni economiche USA-URSS, cui si aggiungeranno il Medio Oriente e i problemi europei (conferenza europea e negoziati per la riduzione delle forze armate nell'Europa centrale).

I rapporti fra le due «superpotenze», che ebbero una decisiva svolta nel 1972 con la visita di Nixon nell'URSS, e che procedevano ancora speditamente all'epoca del viaggio di Breznev negli Stati Uniti (giugno 1973), si trovano da allora in fase di bonaccia, soprattutto per la mancata ratifica del trattato commerciale bilaterale da parte del congresso americano e per lo stallo nei negoziati «Salt II», dovuto ai nuovi progressi tecnologici. Dai colloqui Breznev-Kissinger (si è dichiarato a Washington) non sono da attendersi decisioni finali, bensì la chiarificazione delle posizioni, con ricerca di compromessi atti a sbloccare le situazioni o ad accelerare le soluzioni.

In sintesi, i temi discussi saranno:

*Salt:* dopo gli accordi del 1971 e 1972 relativi alla limitazione delle armi strategiche nucleari difensive (i missili antibalistici), si discute ora di concordare una limitazione permanente delle armi strategiche nucleari offensive. Ma dopo la stipulazione dei precedenti accordi, è avvenuto un perfezionamento tecnico delle armi nucleari offensive, soprattutto da parte sovietica, che può modificare i rapporti di forze. Ne deriva l'esigenza di più approfonditi negoziati e, fra l'altro, è emersa più forte la richiesta statunitense di controlli, che l'URSS ha sempre respinto. Durante la visita di Breznev negli Stati Uniti, le due parti indicarono l'obiettivo di un trattato da firmare entro questo anno.

*Commercio e cooperazione economica USA-URSS:* Il trattato commerciale fra i due paesi dell'ottobre 1972 non è stato ancora ratificato dal congresso americano a causa dell'emendamento Jackson, il quale condiziona la concessione della clausola della nazione più favorita a un paese (nella fattispecie l'URSS), alla libertà di emigrazione (conformemente alle convenzioni internazionali). Negli ultimi due anni le autorità sovietiche hanno concesso visti di emigrazione, agli ebrei, ai cittadini di origine etnica tedesca e ad altri, con una liberalità senza precedenti (quasi centomila), ma ufficialmente continuano a negare il problema, affermandosi intransigenti nel respingere qualsiasi «ingerenza negli affari interni». Questa situazione di «stallo» riesce particolarmente sgradita ai sovietici che, evidentemente allo scopo di esercitare una pressone su Washington, hanno recentemente accennato all'intenzione di sviluppare di più la cooperazione con l'Europa occidentale e il Giappone.

*Medio Oriente:* dopo l'intesa USA-URSS del 22 ottobre, che ha avviato il processo di sistemazione pacifica in quella regione, l'iniziativa americana, e personalmente di Kissinger, si è sviluppata a ritmo molto intenso, permettendo l'accordo di separazione delle forze israeliane ed egiziane, la ripresa delle relazioni diplomatiche fra Washington e Il Cairo, l'avvio di trattative per il disimpegno sul fronte israelo-siriano (che dovrebbe svolgersi a Washington), come pure il cambiamento nelle relazioni fra Stati Uniti e paesi arabi. In tutte queste fasi l'URSS è rimasta obiettivamente emarginata, e rischia di continuare ad esserlo, nonostante le visite di Gromiko a Damasco e al Cairo.

*Europa:* la situazione è fluida, soprattutto per la discussione in corso sui rapporti fra Stati Uniti ed Europa occidentale. Circa la conferenza paneuropea, tanto Washington quanto Mosca concordano nell'auspicare una conclusione abbastanza sollecita, ma gli Stati Uniti continuano a insistere su maggiori contatti umani fra Est e Ovest, che l'URSS non vuole, battendosi invece, in sede di conferenza, per ottenere una rigida affermazione di «statu quo» territoriale, in particolare per le frontiere.

**Paolo Basevi**

UNA VIBRATA NOTA DI PROTESTA DEL GOVERNO DI PECHINO ALL'AMBASCIATA SOVIETICA

## «Armato e adibito a spionaggio» l'elicottero russo preso in Cina

**Sarebbe penetrato all'interno del Sinkiang e sarebbe atterrato più volte - A bordo equipaggiamento da ricognizione**
**Respinta la tesi moscovita di «una missione di soccorso» - Nessuna indicazione sulla sorte dei tre militari catturati**

Pechino, 23

*Il governo cinese ha fatto pervenire «una energica protesta» al governo sovietico, affermando che l'elicottero atterrato il 14 marzo su territorio cinese era impegnato in «attività di spionaggio». La nota del ministro degli esteri cinese è stata consegnata oggi all'ambasciata sovietica a Pechino. E' il secondo incidente, nel giro di due mesi, dopo l'arresto e l'espulsione dalla Cina, di cinque sovietici, tra cui il primo segretario dell'ambasciata dell'URSS, Marcenko, accusati di essere stati colti in «flagrante delitto di spionaggio» a Pechino.*

*La nota odierna di protesta del governo cinese per l'incidente del 14 marzo afferma che «nel solo periodo dal gennaio 1973 a ora vi sono state ben sessantuno violazioni aeree sovietiche nella regione cinese del Sinkiang». Secondo la nota cinese, «il 14 marzo un elicottero MI-4 da ricognizione, armato, penetrò molto all'interno della regione autonoma Uighur del Sinkiang, atterrò più di una volta nel distretto di Habahe e condusse attività di spionaggio». Guardie di frontiera e membri della milizia «catturarono sul posto i tre militari che erano a bordo».*

*Da parte sovietica, come si sa, era stato detto che l'elicottero era entrato nello spazio aereo cinese «non intenzionalmente», durante una «missione di pronto soccorso». Tale spiegazione era stata data il 15 marzo all'ambasciata cinese a Mosca. «E' un cumulo di menzogne, intese a mascherare il crimine», afferma la nota del governo cinese. «Indagini condotte da parte cinese hanno consentito di accertare che l'elicottero non aveva a bordo né personale sanitario in missione di "pronto soccorso", né medicine o equipaggiamento sanitario. A bordo vi erano invece armi e munizioni ed equipaggiamento da ricognizione».*

*La nota continua: «Documenti trovati a bordo e le attività dei tre militari provano che questi avevano ricevuto l'ordine di compiere una "missione speciale"». Le parole «missione speciale» sono nella nota tra virgolette, il che fa pensare che ci si riferisca a dati riscontrati nei documenti a bordo. Suona come un avvertimento che le «prove» veramente ci sono. «Con i colpevoli e le prove materiali in mano le conclusioni sono indubitabili. E' impossibile per le autorità sovietiche — prosegue la nota — eludere le loro responsabilità criminali consistenti nell'avere inviato questo elicottero in Cina per attività di spionaggio.*

*«Nonostante le ripetute proteste della parte cinese presso le autorità sovietiche, le infiltrazioni aeree sono diventate più frequenti e sfacciate». Dopo avere sottolineato che 61 intrusioni ci sono state nel Sinkiang dal gennaio 1973, la nota afferma: «Ciò rivela pienamente che le autorità sovietiche persistono nella loro posizione di dispregio della sovranità della Cina e di ostilità nei confronti del popolo cinese». La nota esprime l'«energica protesta» del governo della Cina, il quale chiede «garanzie contro il ripetersi di simili incidenti. Altrimenti — dice la nota — il governo sovietico dovrà assumersi la piena responsabilità di tutte le conseguenze che potranno derivarne».*

*E' la formula che la Cina usa generalmente in casi del genere, e il linguaggio della nota — rilevano gli osservatori — è, tutto sommato, moderato e pacato. Tuttavia, il caso potrebbe avere sviluppi più seri di quello del gennaio scorso, quando i sovietici accusati di spionaggio, godendo dell'immunità diplomatica, furono semplicemente espulsi dalla Cina. I tre militari che sono stati catturati il 14 marzo non sono diplomatici, e sono stati arrestati dopo essersi introdotti, intenzionalmente o no, sul territorio cinese. La nota non fornisce indicazioni su ciò che le autorità cinesi intendono fare nei loro confronti. Un processo per spionaggio, normale in casi del genere, potrebbe segnare una svolta nelle relazioni tra i due paesi, già così tese.* (Ansa)

## L'enigma Pompidou



Telefoto Upi

**A causa delle sue cattive condizioni di salute, Pompidou è costretto a rinunciare a pranzi ufficiali e visite diplomatiche. Il quotidiano «Le Monde» ha sollevato dubbi sulla sua idoneità fisica a ricoprire il ruolo di Presidente della Repubblica**

Atene: Caricaturista nei guai

### Quattro mesi in prigione per una vignetta

Atene, 23

Il caricaturista Mentis Bostonzoglou e il suo editore, sono stati condannati a quattro mesi per aver l'uno disegnato e l'altro pubblicato una caricatura ritenuta offensiva della Corte suprema greca. La vignetta incriminata era stata pubblicata nell'estate scorsa dopo il referendum costituzionale indetto dall'allora presidente Papadoupulos, e satireggiava sulla conferma dei risultati elettorali da parte della Corte suprema (allora Papadoupulos vinse agevolmente il referendum con il 78 per cento dei voti, senza avversari né oppositori). Il direttore, redattore-capo e il vignettista di «Tachy-Dromos» hanno presentato appello contro la condanna e sono stati posti in libertà provvisoria in attesa del processo di secondo grado.

*(Ansa)*

### MERCANTILE RUSSO disperso in Giappone

Yokohama, 23

Una nave da carico sovietica, la «Tiksi», sembra essere affondata a largo delle coste giapponesi a Sud della baia di Tokio. L'equipaggio di 45 persone è disperso e si nutrono poche speranze di ritrovare superstiti. Un'altra nave sovietica nella zona ha segnalato di aver trovato frammenti di scialuppe di salvataggio appartenenti al «Tiksi» e un terzo mercantile sovietico che navigava non lontano dalla nave dispersa ha improvvisamente perso il contatto radio con quest'ultima.

*(Ansa)*

STABILITI I LIVELLI PER UN ANNO

## La CEE concorda i prezzi agricoli

**Mantenute le sovvenzioni all'Italia per il grano duro e l'olio d'oliva**

Bruxelles, 23

I ministri dell'agricoltura della Comunità economica europea si sono accordati oggi sui prezzi agricoli dei prossimi 12 mesi, dopo aver accettato una soluzione di compromesso elaborata dalla commissione esecutiva della Comunità. L'accordo raggiunto questa sera a Bruxelles dai nove ministri dell'agricoltura della Comunità europea prevede per la campagna 1974-75 un aumento medio dei prezzi garantiti dalla CEE dell'8 per cento. Si accolgono, tra l'altro, le richieste presentate dagli inglesi per alcune «esenzioni» dai regolamenti comunitari e dall'Italia per il mantenimento delle sovvenzioni comunitarie a favore del grano duro e dell'olio d'oliva.

L'accordo dei ministri dei «nove» prevede i seguenti aumenti percentuali per i prezzi che la CEE garantisce agli agricoltori: frumento duro 15, frumento tenero prezzo indicativo 6 e prezzo d'intervento 4, granoturco 6,5, riso prezzo indicativo 6 e prezzo d'intervento 4, carni di bovino adulto 12, vitello 9, carni suine 8, latte prezzo indicativo aumento dell'8 per cento, prezzo del burro nessun aumento, prezzo d'intervento per latte scremato in polvere aumento del 19,7 per cento, grana padano e parmigiano 18, barbabietola 5,5, zucchero bianco 7, vino aumento dell'11 per cento in media, pere prezzo d'intervento 4, mele 7, altri ortofrutticoli aumento del 10 per cento, olio di oliva nessun aumento, tabacco nostrano del Brenta aumento del 5 per cento ed altri tabacchi aumento del 6.

Per quanto riguarda l'agricoltura italiana, il ministro Bisaglia ha affermato che oggi è stato raggiunto un «buon risultato». Il ministro ha ricordato che all'inizio del negoziato la posizione della delegazione italiana era di relativo isolamento su diversi problemi importanti. «Ci siamo mossi — ha dichiarato Bisaglia — avendo sempre presente la congiuntura politica dell'Europa in questo momento e con l'orecchio teso alle gravi preoccupazioni dei nostri produttori».

Il ministro dell'agricoltura ha poi illustrato alcuni dei risultati concreti della riunione che toccano direttamente la produzione nazionale. Per l'olio d'oliva, il consiglio CEE ha deciso di mantenere in vigore, ancora per un anno e nella stessa misura della scorsa campagna, l'attuale sistema d'integrazione di prezzo che la commissione europea voleva invece abolire. Per la campagna 1975-76 verrà invece studiato un nuovo meccanismo. Considerando l'effetto della perdita di valore della lira, i produtori italiani riceveranno in questa campagna una integrazione di 30.025 lire al quintale di olio le 27.684 lire dell'anno scorso.

Per il grano duro, un settore dove le altre delegazioni hanno insistito con particolare durezza per modificare le sovvenzioni attuali, verrà mantenuto il premio di produzione anche se leggermente ridotto: da 37 a 30 unità di conto la tonnellata, cioè da 2.326 a 2.136 lire al quintale. Bisaglia ha definito positivi anche i risultati relativi ad altri settori, come quello dello zucchero. Il prezzo della barbabietola viene infatti aumentato del 5,5 per cento, cioè 285 lire al quintale. L'aumento è in effetti maggiore se si tiene conto del nuovo valore della lira e delle differenze di prezzo previste per le varie regioni della comunità.

Anche per il settore della carne, il ministro dell'agricoltura ha dato un giudizio positivo. L'aumento del 12 per cento dei prezzi CEE per i prodotti zootecnici — ha detto — migliora le possibilità di reddito degli allevatori, che negli ultimi tempi si erano trovati in una situazione difficile.

*(Ansa)*

MENTRE CI SI PREPARA A «BONIFICARE» SUEZ, SIRIA E ISRAELE SI COMBATTONO

## ANGLO-AMERICANI AL CAIRO PER RIATTIVARE IL CANALE

**Da venerdì in Egitto l'ammiraglio McCauley, che sminò Haiphong**
**Tre dragamine britannici sono già in navigazione per Porto Said**

Il Cairo, 23

L'ammiraglio americano Brian McCauley, il quale a suo tempo diresse le operazioni di sminamento del porto di Haiphong, è alla testa del gruppo di esperti americani giunti al Cairo per l'analoga operazione da svolgere nel canale di Suez. Americani ed inglesi hanno già cominciato le prime ispezioni per rendersi conto dei problemi che dovranno affrontare.

Tre dragamine della marina militare britannica e una nave appoggio stanno navigando verso Porto Said per collaborare all'opera di bonifica del canale di Suez. Un portavoce del ministero della difesa ha detto che le unità sono state inviate su richiesta delle autorità egiziane. Le navi faranno sosta a Gibilterra dove caricheranno le provviste e l'equipaggiamento di cui abbisognano. Il loro arrivo a Porto Said è previsto per la prima settimana di aprile.

Gli inglesi hanno effettuato una ricognizione nella zona fra Porto Said e Deversoir, dove in ottobre gli israeliani attraversarono il canale; due di essi si sono immersi per ispezionare le acque di Porto Said ed assicurarsi che il dragamine «Berth» possa attraccarvi senza alcun pericolo. Fonti diplomatiche hanno detto che non è stato ancora deciso come lavoreranno insieme gli esperti delle tre marine (americana, inglese ed egiziana); l'operazione, comunque, si svolgerà sotto il comando egiziano.

Il contrammiraglio McCauley è giunto al Cairo ieri sera con un piccolo seguito di esperti della marina e sebbene non sia ancora stata fissata la data d'inizio delle operazioni di bonifica, il suo arrivo (ha detto un funzionario dell'ambasciata americana) significa che l'inizio dei lavori di sminamento è imminente. All'impresa, che nelle previsioni americane costerà «milioni di dollari», prenderanno parte anche elicotteri equipaggiati con apparecchiature elettroniche che localizzano le mine a distanza.

Lo sminamento del canale di Suez rappresenta il primo progetto di una certa consistenza che gli americani affrontano in Egitto dacché le relazioni diplomatiche tra i due paesi sono state normalizzate. Secondo fonti di Washington occorreranno probabilmente vari mesi per completare l'opera di rastrellamento e neutralizzazione degli ordigni disseminati nelle acque del canale, ma la celerità con cui si potranno ottenere risultati dipenderà dal tempo che occorrerà per addestrare le squadre egiziane.

Intanto il comandante delle forze dell'ONU generale Siilasvuo si è incontrato con il capo di stato maggiore egiziano generale Abdel Ghany Gamasy per esaminare le proteste elevate dagli israeliani in merito alla presenza di artiglierie egiziane ad Est del canale, in violazione di quanto disposto dall'accordo di tregua.

Il giornale del Cairo «Akhbar el Yom» scrive oggi che Israele ha ormai accettato in linea di principio di ritirarsi completamente dalla penisola del Sinai occupata, compresa la località di Sharm el Sheik che controlla l'accesso al golfo di Aqaba. Il giornale cita fonti londinesi informate secondo cui «Israele è stato costretto, dopo la guerra di ottobre ad aderire in principio al totale ritiro dal Sinai, compresa Sharm el Sheik, prima della fine di quest'anno».

*(Ansa - Ap)*

### TREDICESIMO GIORNO di fuoco sul Golan

Damasco, 23

**Per il tredicesimo giorno consecutivo, sulle alture di Golan sono divampati duelli di artiglierie e scontri di carri armati. Secondo un portavoce militare siriano, i combattimenti sono iniziati alle 8,30 ora italiana, quando gli israeliani hanno tentato di operare il rafforzamento dei loro avamposti nel settore settentrionale del fronte. Lo scontro a fuoco è durato sei ore.**

**Dal Cairo si apprende intanto che una delegazione militare siriana si recherà tra breve a Washington, dove avrà colloqui col segretario di stato Kissinger sulla separazione delle forze siriane e israeliane nella regione del Golan. In un dispaccio da Damasco, un giornale precisa che la delegazione sarà diretta dal gen. Hekmat Shekhab, capo del servizio d'informazioni militare siriano, e che i colloqui avranno inizio il 29 marzo.**

### Confermata ad Atene la condanna dei fedain

Atene, 23

**La corte suprema greca ha annunciato oggi la decisione di respingere l'appello presentato dai due giovani guerriglieri palestinesi, condannati a morte dopo il sanguinoso attacco all'aeroporto di Atene del 5 agosto scorso. I due uomini, Shafik Arid e Talaal Khantouran, entrambi di 22 anni, irruppero nella sala transito passeggeri, gettando bombe a mano e sparando all'impazzata con fucili mitragliatori sulla folla in attesa del volo per New York, causando la morte di cinque persone e il ferimento di altre 42. I due guerriglieri, che si dichiararono appartenenti a «Settembre nero», furono imprigionati dal tribunale rivoluzionario greco.**

**Emessa la condanna, scatta ora l'ultimo meccanismo nella macchina della giustizia greca: gli imputati si trovano di fronte a tre possibilità, l'esecuzione della condanna a morte, la commutazione della pena in ergastolo o la grazia con la relativa espulsione dal paese. Le prime due ipotesi sembrano alquanto improbabili, considerato che il governo greco ha già espresso, anche se in via ufficiosa, l'intenzione di adottare l'ultima soluzione.**

*(Ansa)*

AVVISAGLIE DI UN IRRIGIDIMENTO NEI RANGHI DEL PC DI BUDAPEST

## Ungheria: purghe nel partito

**Due vittime: Nyers, fautore del nuovo corso economico, e Aczel, sociologo**

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Vienna, 23

In Ungheria si stanno notando alcuni sintomi di irrigidimento in senso dogmatico nelle file del partito comunista. Tra questi sintomi, secondo molti osservatori politici, vi è il rimpasto operato ai più alti livelli del partito nei giorni scorsi, rimpasto annunciato pubblicamente giovedì scorso al termine di una estenuante riunione del comitato centrale, protrattasi per due giorni consecutivi.

La destituzione da segretari del comitato centrale di Gyoergy Aczel, di 57 anni, un'autorità in fatto di problemi sociali e culturali, e di Reszoe Nyers, di 51 anni, fautore del «nuovo modello economico», è stato interpretato come avvisaglia di possibili mutamenti nel clima politico e negli orientamenti economici, del paese nonostante assicurazioni ufficiali secondo cui la linea di fondo sin qui seguita dal partito dovrebbe rimanere immutata.

Mentre Aczel, la cui influenza politica è stata drasticamente ridotta, è stato fatto entrare nella rosa dei cinque vice-premier, Nyers, la cui riforma economica è stata per lungo tempo considerata un indiscusso successo, è stato virtualmente cancellato dal firmamento politico. Egli è stato infatti relegato alla direzione dell'istituto di ricerche economiche dell'accademia delle scienze. (Aczel e Nyers rimangono comunque per il momento membri del Politburo).

Secondo notizie non confermate provenienti da Budapest, Aczel, autore di uno studio sui criteri educativi, è stato ufficialmente criticato perché in questo settore, nonostante siano stati registrati alcuni successi, «si sono fatti progressi inferiori alle esigenze del momento». La carica di Aczel è stata assunta da Imre Gyoeri, che prima era a capo dell'organizzazione di partito del distretto di Csongrad. Gyoeri, 50 anni, è praticamente sconosciuto all'estero.

Sintomi di irrigidimento si noterebbero anche in alcune dichiarazioni marcatamente antioccidentali contenute nel comunicato emesso questa settimana dal comitato centrale. In quel documento si afferma significativamente che «circoli reazionari estremisti internazionali» hanno lanciato un attacco per bloccare il processo di distensione internazionale e per sopprimere al contempo i movimenti democratici nei paesi caduti nella loro sfera di influenza.

Il documento accusa infine i nemici della distensione di sfruttare per i loro scopi i libri dello scrittore Solgenitsin e le più recenti vicende del cardinale Jozsef Mindszenty, rimosso da Paolo VI dall'arcidiocesi di Esztergom.

**Andras Timar**

### MEDIAZIONE SOVIETICA per la questione curda

Bagdad, 23

Il ministro della difesa sovietico Andrei Grechko è giunto oggi da Mosca per una serie di colloqui con gli esponenti del governo iracheno sui problemi centrali che attualmente vedono la situazione particolarmente tesa: rapporti con gli insorti curdi, questioni di frontiera con l'Iran e il tema più generale del Medio Oriente.

*(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali



## BANCA CATTOLICA DEL VENETO

SOCIETA' PER. AZIONI - SEDE IN VICENZA
Capitale sociale e riserva L. 10.100.000.000
Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 68

### ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI
ESERCIZIO 1973

Mercoledì 20 marzo u.s., presieduta dal dott. Massimo Spada, si è svolta a Vicenza l'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Cattolica del Veneto per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1973.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, letta dall'Amministratore Delegato dell'Istituto dott. Vahan Pasargiklian ha confermato che il 1973 è stato un anno di grande impegno per la Banca Cattolica del Veneto, sia sul piano organizzativo interno che su quello dell'attività creditizia vera e propria.

Sono stati costituiti nuovi servizi, fra i quali sono da ricordare il servizio sviluppo-marketing, il servizio organizzazione — con compiti di perfezionamento dei metodi contabili e di razionalizzazione e snellimento di numerose procedure interne — e l'Ufficio Centrale Titoli, destinato ad assicurare una più incisiva presenza dell'Istituto nel settore delle contrattazioni della Borsa-Titoli.

Importanti interventi di riorganizzazione sono stati attuati nei vari settori della Direzione Generale e specialmente nel servizio centrale estero: cura particolare è stata posta nel riassetto della struttura periferica e nella qualificazione operativa del personale, migliorando l'impegno e la personalità dei collaboratori.

La vitalità e il dinamico ritmo dell'Azienda di credito hanno attirato l'interesse nazionale sulle azioni sociali, diffuse alla fine del 1973 in 75 province italiane e in 13 stati esteri, con un numero di azionisti ammontante — alla medesima data — a 10.854 unità, con un aumento di ben 2.153 nel solo 1973.

Venendo alle cifre dell'attività operativa dell'Istituto, la relazione ha sottolineato l'imponente aumento della raccolta, risultante — al 31 dicembre 1973 — di complessive L. 883 miliardi, compresi i corrispondenti bancari ed esteri e gli assegni circolari, con un tasso d'incremento del 39%

I soli depositi e conti correnti dei clienti risultano aumentati di L. 132 miliardi pari ad un incremento del 23,05%, ed ammontano complessivamente a L. 706 miliardi.

Il totale degli impieghi, nelle consuete forme dei conti correnti ed anticipazioni con la clientela, portafoglio e riporti, è passato da L. 251 miliardi a L. 364 miliardi, con un aumento di ben 113 miliardi, equivalente al 45,01%, e ciò nonostante i noti provvedimenti delle autorità centrali.

Principali beneficiarie dell'azione creditizia della Banca — anche attraverso operazioni connesse con leggi nazionali e regionali a favore dell'agricoltura e dell'artigianato — sono state le piccole e medie imprese delle due Regioni, ma non sono stati trascurati — anzi incentivati — i rapporti con i grandi complessi.

La relazione ha successivamente esaminato il conto economico dell'esercizio: il generale incremento delle classi di spesa è stato bilanciato dal correlativo aumento delle rendite; si è potuto così agevolmente sopportare i maggiori costi, nonché disporre congrui accantonamenti.

L'utile netto risulta di L. 1.317.713.515. Invariato è rimasto il dividendo nella misura di L. 20 per ogni azione da nominali L. 100, con l'assegnazione alla riserva ordinaria di L. 100 milioni, nonché lo stanziamento per beneficenza, borse di studio, opere sociali, ecc. di oltre 170 milioni.

Dopo la relazione del Consiglio, il Sindaco effettivo prof. Enrico Talin ha letto la relazione dei Sindaci.

E' poi seguita un'interessante discussione con l'intervento di numerosi azionisti: a tutti ha dato chiare ed esaurienti risposte l'Amministratore Delegato dott. Vahan Pasargiklian, fornendo ulteriori dati e precisazioni.

L'assemblea — all'unanimità — ha quindi approvato le relazioni, il bilancio e la proposta di riparto dell'utile netto, con espressioni di vivo compiacimento per l'operato del Consiglio e del suo Amministratore Delegato dott. Vahan Pasargiklian, della Direzione Generale e del Personale tutto della Banca.

Successivamente l'assemblea ha proceduto alla nomina di quattro Amministratori. Sono stati riconfermati a tale carica per un triennio i Signori ing. Vincenzo Barcelloni Corte, avv. Francesco Guindani, ing. Marco Celio Passi, prof. Giorgio Zanotto. Prima d'invitare l'assemblea alla nomina di un Sindaco effettivo, il Presidente dott. Spada ha rivolto espressioni di vivo e grato apprezzamento al dott. Felice Saggiorato, che per motivi di salute ha rassegnato le dimissioni da Sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale, cariche da lunghi anni ricoperte esemplarmente. In sua sostituzione l'assemblea ha chiamato a far parte del Collegio Sindacale il dott. Mario Davoli, che ha assunto altresì la Presidenza del Collegio Sindacale medesimo.

**Il dividendo alle azioni per l'esercizio 1973, in ragione di L. 20 per ogni azione da nominali L. 100, è pagabile a partire dal 21 marzo 1974 — con l'osservanza delle norme di legge — presso la «Centrale - Finanziaria Generale S.p.A.», P.tta M. Bossi 2, Milano, nonché presso i seguenti Istituti e loro dipendenze: Banco Ambrosiano - Credito Varesino - Banca Passadore & C. - Banco d'Imperia - Banca Rosenberg Colorni & C. - Banca Mobiliare Piemontese.**

**SEMICABINATO** HP 85 m 6 tutto '73 vendesi. Tel. 824589. 22232 Q

**SIMCA** 1000 '70, Ford Taunus 1300 '68, Fiat 128 4 p. '71, Volkswagen 1200 '63, Fiat 124/A '66, Fiat 1100 R '66 anche dilazioni vende Autosalone, Fabiosevero 34. 34 Q

**VELA** le più affermate e più diffuse: Sheriffe, Califfe, Tarentelle, Pilotine consegna pronta. Concessionaria Coronet-Yachting, via Roma 19, tel. 60766. 22310 Q

**VENDESI** 124 sport coupé 1600 occasione, seminuova. Tel. 815931. 22332 Q

**VENDO** Fiat 500 ottimo stato. Telef. 810067. 22234 Q

**VENDO** Simca 1000 coupé '66, 250 mila trattabili. Tel. 273183. 73092 Q

**VENDO** moto Morini 50 cc e Fiat 500 familiare, via Ghirlandaio 3 ore 11-13. 43485 Q

**VENDO** 500 L. 150.000. Tel. 797535, 740489. 22380 Q

**VENDO** 128 coupé 1300 agosto 1972 come nuova accessoriata. Telefono 815392. 22392 Q ●

**VENDO** Fiat 500. Telefonare 411159. 43331 Q

**VENDO** Opel Kadett assicurata bollata fino giugno, targa pari. Soppani via Udine 4 ore 11-12. 22342 Q

**VESPA**, Ciao, Bravo, Boxer vi fanno circolare sempre. Consegne immediate. Piaggioagenzia, telefono n. 774127.

**128** 6 mesi vendesi. Telef. 414547. 22386 Q

**128** quattro porte 6 mesi bianca accessoriata 5000 km vendesi ratealmente. Tel. 39991. 43445 Q

**500 L** 1971 42.000 km prezzo da convenire. Tel. 733240. 43425 Q

**500 F** 1968 targa dispari L. 350.000. Telef. 762948 8-12. 43317 Q

**1100** codine ottimo stato targa pari 130.000. Tel. 822570. 43411 Q

**1100 D** perfetta vende unico proprietario. Telefonare 810860 lunedì. 43375 Q

## CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

**A.A.A. PRESTITI** procuriamo senza garanzie. Telef. 29258. 73052 R

**A. ALIMENTARI** con frutta e verdura vendesi. AGEP Zanetti 1. 43406 R

**A PERSONA** pratica cedo licenza latteria completa arredamento alla migliore offerta. Telef. 765729 dopo le ore undici. 43405 R

**A. PRESTITI** ipotecari concedonsi su immobili anche ipotecati o pignorati, 10% annuo, rate annuali biennali o da convenirsi. Sif 17-19 Mazzini 19. 43422 R

**A. QUADRI** d'autore autentici per investimento. Gemellaro corso Italia 9 E-H. 21378 R

**AFFARONE** Gorizia cedesi ristorante bar bene avviato centralissimo. Telefonare 87209. 5856 R

**AFFITTASI** negozio centralissimo licenza abbigliamento referenziati. Scrivere cassetta 6 I SPI Trieste. (22415 R)

**A** persone veramente capaci vendesi o affittasi avviatissimo frutta verdura vasta licenza forte passaggio guadagno controllabile. Tel. 751575 oggi ore 9-12. 22425 R

**BAR** alcoolici e superalcoolici darei in gestione famiglia di mestiere. Telefonare 226125. 73074 R

**CEDESI** gestione trattoria possibilmente a famiglia istriana. Telefonare 750285. 22270 R

**CERCO** da vendere o affittare trattoria con giardino. Telef. 410558. 43374 R

**DA 300.000 a** 2.000.000 in giornata. Mutui ipotecari fino 50.000.000. Telefonare 0481/2791. 5837 R ●

**EDICOLA** cedesi in gestione a persone pratiche referenziate. Cassetta 5-G SPI Trieste. 22408 R

**FINANZIAMENTI** in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 43265 R ●

**GERENTE** per pescheria cercasi. Telefonare 763538. 43303 R

**GESTORE** per trattoria centrale cercasi. Tel. 795372 mattino. 43418 R

**LATTERIA** (centro) muri-licenza-arredamento vendesi lire 11.000.000. Toro 4, tel. 734257. 43359 R

**MACELLERIA** vendesi lire 800.000 o affittasi, mezzo manzo settimana. Telef. 70114. 22422 R

**MUTUI** ipotecari I, II grado, finanziamenti concediamo celermente. Telefonare 727365 dalle 16 alle ore 20.30 Trieste. 73160 R ●

**OCCASIONE** vendesi salone parrucchiera per signora zona S. Giacomo. Tel. 731047. 43433 R

**OCCASIONE** cedesi con facilitazioni di pagamento caffè latteria con posteggio. Telef. 414326. 43121 R

**PROFUMERIA** drogheria avviata vasta licenza vendesi. Telefonare n. 742582. 73228 R

**SALONE** parrucchiera affittasi Rozzol. Tel. 744917. 43213 R ●

**TABACCHERIA** vasta licenza articoli vari vendesi. Tel. 224396 19 alle 21. 43043 R

**VENDESI** salone parrucchiere Manzoni 13. 43292 R

**VENDO** negozietto antiquariato via Pozzo del Mare 2. 43289 R

## CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

**A.A.A. A.A.A. A.A.A.A. B. CONTANTI** cercasi appartamento in zona centrale libero o di imminente consegna dotato di moderni comfort composto da matrimoniale, soggiorno, cucina. TELEFONARE 69011 ore ufficio. 54 S

**A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE** IMMOBILIARE ITALIA Trieste, Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 offre: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni comfort, circa 100 mq giardino, posto macchina, accettansi prenotazioni. AURISINA PALAZZINA 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, comforts, posto macchina, consegna estate. DUINO palazzina ammezzato salone, 2 stanze, tutti comforts, primingresso. DUINO, Impresa DELTA, locali affari mq 60 circa, completi serramenti, pavimenti, luce forza primingresso 14.000.000. DUINO MONFALCONE consegna estate soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, tutti comforts. IMPRESA ZURETTI VIA VERGA 54 (Birreria Dreher) palazzine abbinate appartamenti ogni comforts, mq 100 circa, consegna giugno '74, 22.000.000 agevolazioni pagamento. Visibili feriali 11-15, fuori orario telefonare 795974. CENTRALE adatto UFFICIO piano 2.o, prontingresso, 4 stanze, stanzetta, riscaldamento autonomo metano, mq 150 circa vendesi contanti. 78 S



**A.A.A.A.A. ALTURA** splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. — Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 43355 S

**A.A.A.Z. APPARTAMENTI** IN ZONA VERDE OPICINA ubicazione via dei Papaveri, due o tre stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, cantina, box auto a richiesta, tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. ATTICO** zona panoramica e tranquilla in palazzina di nuova costruzione prima entrata, appartamento con grandi terrazze vista mare, saloncino, due stanze, cucina, doppi servizi, tutti i moderni comfort, caratteristiche signorili di lusso VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. CENTRALI** iniziate prenotazioni appartamenti di varia grandezza in corso di costruzione in via Donadoni, tutti i moderni comfort centralizzati. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.

**A.A.A.Z. INFORMAZIONI** E PRENOTAZIONI iniziate, costruzione in una palazzina signorile di tre piani in via Ovidio, appartamenti panoramici con bellissime terrazze, box auto e cantina, caratteristiche signorili con accurate rifiniture di lusso e moderni comfort centralizzati. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. INVESTIMENTO** di CAPITALE reddito 6% vendesi locale d'affari prezzo 8.000.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. LOCALE** LIBERO mq complessivi 55 ubicazione v.lo Castagneto VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. PANORAMICISSIMO** con grandi terrazze disposto su due piani in palazzina zona tranquilla, salone, cucina, matrimoniale con anticamera, stanzetta, tripli servizi, due ripostigli, riscaldamento centrale, due box auto VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. PIANCAVALLO** appartamenti studiati per il fine settimana a soli 130 km da Trieste, ubicazione vicinissima agli impianti di risalita, ambienti caldi ed accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. SCANTINATO** pressi via Giulia mq 140 AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

**A.A.A.Z. VILLA** con giardino alberato zona Romagna, salone, due stanze, stanzino, cucina, servizi separati, grande cantina, riscaldamento, vista panoramica VENDESI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A.Z. VILLA** con due appartamenti posizione incantevole in viale Miramare, ubicazione verde e tranquilla con piccolo giardino, garage, serra, moderni comfort, completamente restaurata VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 S

**A.A.A. VENDESI** CONDOMINIO locale affari affittato buon reddito via Molino a Vento. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 43355 S

**A.A. CERCO** appartamento minimo due stanze pagamento contanti. Tel. 734951. 22302 S

**A.C. APPARTAMENTINO** XX Settembre bellissimo occupato 2 stanze cucinino bagno centralnafta cantina vende Immobiliare Triestina v. XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43372-1 S

**A.C. APPARTAMENTO CENTRALE** libero soleggiatissimo 250 mq 7 camere cucina servizi separati vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43372-4 S

**A.C. CAMPANELLE** iniziata prenotazione appartamenti 2-3 stanze cucina bagno posti macchina cantine vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43372-3 S

**A.C. COMMERCIALE** VENDONSI ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina doppi servizi garage riscaldamento e acqua centralizzata 30 p.c. contanti rimanenza mutuo ventennale. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43372-2 S

**A.C. OCCASIONE** occupati vista mare soleggiati camera cucina wc possibilità bagno casa 30 anni vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 43372-5 S

**A.I. DUINO PRONTO** ingresso 3 camere salone doppi servizi più 60 mq di mansarda vista centralnafta box auto 34.000.000 facilitazioni 50% mutuo. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 22399 S

**A.I. GRADO PINETA ATTICO** 100 metri dal mare signorilmente arredato 2 camere soggiorno servizi ascensore vasta terrazza posto auto vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 22262 S

**A.I. LUSSUOSO OPICINA IN PALAZZINA** zona verde 4 camere salone grande IN MANSARDA doppi servizi terrazze centralnafta ascensore 200 mq vendesi libero. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22262 S

**A.I. OPICINA** ultimi appartamenti in palazzina 3 camere salone doppi servizi ampie terrazze ogni comfort moderno. MUTUO 70% CONCESSO IN 20 ANNI. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22399 S

**A.I. PRONTA** entrata NUOVI SIGNORILI IN PARCO e VISTA FAVOLOSA appartamenti 3-4 camere salone doppi e tripli servizi ogni comfort moderno 2 box auto e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22401 S

**A.I. PRONTO** ingresso CENTRALE III piano con annessa MANSARDA 180 mq 4 camere salone tripli servizi ogni comfort moderno box auto e cantina MUTUO GIA' CONCESSO DI LIRE 19.000.000 20 anni. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22401 S

**A.I. SONCINI BELLISSIMO** in PALAZZINA 2 camere saloncino servizi più annessa mansarda terrazze vista panoramica centralnafta 2 box auto vendesi LIBERO 35.000.000 trattabili. ESPERIA Imbriani 6. telefono 29235. 22399 S

**A.I. ROSSETTI BELLISSIMO** ultimo piano 2 camere salone doppi servizi terrazza ascensore riscaldamento autonomo vendesi occupato. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 22399 S



**A.I. SAN GIACOMO** casetta con tre appartamenti occupati ciascuno camera cucina wc proprio vendesi. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22401 S

**A.I. VIGNETI** costruzione stabile 5 piani, bellissimi appartamenti 2 camere saloncino servizi terrazze tutti i comfort moderni, ATTICI GRANDI TERRAZZE, POSTO AUTO e CANTINA compreso nel prezzo. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI, POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 22401 S

**A.I. VILLA NUOVA** zona CATTINARA completamente arredata 4 camere salone doppi servizi cantina garage 1500 mq giardino vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telef. 29235. 22399 S

**A. ACIT. CISTERNONE.** Vendesi casa modesta 5 appartamentini 1-2 stanze wc S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4350/4 S

**A. ACIT. COMMERCIALE.** Vendesi appartamento costruzione soggiorno due stanze cucina bagno ampie terrazze soleggiate, garage, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 43509/2 S

**A. ACIT.** CORSO costruzione appartamento stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo tutti comforts. Contanti 7.200.000. Resto mutuo 20 anni S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43507/1 S

**A. ACIT.** RONCHI. Vendesi casetta tre stanze cucina bagno. Ottimo prezzo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43507/3 S

**A. ACIT.** ROSSETTI. Vendesi soffitta soleggiata 120 mq S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43507/6 S

**A. ACIT.** SISTIANA. Vendesi villa padronale, signorile 2 piani, box, mansarda 700 mq giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43507/5 S

**A. ACIT. VENDESI** casa con appartamento e locali d'affari seminuova adatto investimento, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43509/3 S

**A. ACIT. VENDESI** appartamento seminuovo tre stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore, occupato, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

**A. ACIT. VENDONSI** appartamenti costruzione soggiorno due stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 43509/1 S

**A. ACQUISTO** da privato quartiere due, tre stanze anche da restaurare. Telefonare 797198. 73232 S

**A. APPARTAMENTI** 1-2 stanze soggiorno centralnafta esentasse vendonsi affittati sicuro investimento Flavia Settefontane Istria. AGEP Zanetti 1. 43388 S

**A. FLAVIA** locale luminoso 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 43392 S

**A. GIARDINO PUBBLICO** (zona) 5 stanze ripostiglio vendesi. AGEP Zanetti 1. 43400 S

**A. MATTEOTTI** locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi. AGEP Zanetti 1. 43394 S

**A. VENDO ALTIPIANO SISTIANA** casa colonica con orticello. Telefonare 31192. 73124 S

**A. VENDO** appartamenti GRADO. Telefonare 31192. 73154 S

**A. VENDO** centrale lussuosissimo salone 3 stanze doppi servizi cantina box primo ingresso esente mediazione. Telef. 31192. 73114 S

**A. VENDO** paraggi SERVOLA appartamento 90 mq prossima consegna. Telefono 31192. 73218 S

**A. VENDO** LIGNANO appartamenti varie grandezze. Tel. 31192. 73128 S

**A. VENDO** LIGNANO villini 3 stanze soggiorno tavernetta doppi servizi. Telefono 31192. 73134 S

**A. VENDO** paraggi FABIO SEVERO lussuoso attico con mansarda prossima consegna esente mediazione. Telefono 31192. 73132 S

**A. VENDO** ZONA BORA rustico con giardino pozzo antico da restaurare. Telefono 31192. 73126 S

**A. VENDO** OPICINA casa con 600 mq giardino da restaurare. Telefonare 31192. 73120 S

**A. VENDO** ZONA RUPINPICCOLO terreno a prato inedificabile. Telefonare 31192. 73122 S

**A. VENDO** ZONA SISTIANA piccolo terreno carsico costruibile. Telefonare 31192. 73130 S

**ACQUISTASI** appartamento minimo riscaldamento accessori S. Luigi Rossetti. Telef. 797173 ore 20-21. 22344 S

**ACQUISTASI** contanti terreno anche non costruibile o casetta altipiano carsico. Telefonare giorni feriali dalle 13 alle 16 272495. 73216 S

**ACQUISTASI** magazzino centro o semiperiferico altezza minima m 3,50 possibilità carico e scarico mq 200-300. Tel. 732543 ore 13-14. 43377 S

**ACQUISTEREI** solo privatamente 2-3 stanze qualsiasi zona. Tel. 814005. 43364 S

**ACQUISTIAMO** contanti investimento capitale, stanza, soggiorno, comforts, 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

**ACQUISTO** cercasi ULTIMO PIANO, 3 stanze, servizi, zona tranquilla, 35664 CIVIDIN & SERPO. 41 S

**APPARTAMENTI** in palazzina vista mare corso costruzione, saloncino 2 stanze cucina bagno poggioli posto macchina contanti 6.200.000 contanti rimanenza mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 43470-2 S

**APPARTAMENTI** lussuosi zone Severo San Vito 3-4 stanze salone con giardino garage vendonsi. VESTA via Gallina 4. 43327-4 S

**APPARTAMENTI** occupati zone D'Annunzio Miramare San Giacomo Baiamonti vendonsi. VESTA via Gallina 4. 43327-5 S

**APPARTAMENTI** corso costruzione consegna giugno '75 bellissimi, piani alti, 2 stanze, salone, doppi servizi, ripostiglio, poggioli vendonsi prontamente in contanti. Informazioni tel. 734257. 43359 S

**APPARTAMENTI** zona Giulia pronti settembre 2 stanze saloncino cucina bagno poggiolo vendonsi VESTA via Gallina 4. 43327-3 S

**APPARTAMENTI** zona Roiano pronti dicembre 3 stanze saloncino cucina servizi terrazza vendonsi. VESTA via Gallina 4. 43327-2 S

**APPARTAMENTINO** nuovo arredato garage Piano d'Arta ottimo investimento vendo. Tel. 272630. 43217 S

**APPARTAMENTO** quadristanze biservizi riscaldamento autonomo occupato viale D'Annunzio vendesi. Telefonare 761608 ore 11-12. 43391 S

**APPARTAMENTO** con mansarda zona Rozzol pronto giugno 3 stanze cucina servizi poggiolo garage vendesi. VESTA via Gallina 4. 43327-1 S

**APPARTAMENTO** in villa SISTIANA salone con caminetto 3 stanze cucina doppi servizi poggioli cantina giardino comune con piscina vende Immobiliare CIVICA via San Lazzaro 10. 43470-1 S

**APPARTAMENTO** paraggi ROSSETTI salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 43470-4 S

**APPARTAMENTO** signorile in palazzina 2 stanze salone mansarda consegna pronta vendesi inintermediari. Telef. 411579. 22393 S

**APPARTAMENTO** via COMMERCIALE vista mare 3 stanze cucina bagno poggiolo posteggio macchina vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 43470-3 S

**ATTICO** con mansarda 200 mq tutti i comforts panoramico box e cantina zona residenziale, vendesi. Tel. 816514, 12-13 tutti i giorni escluso sabato e domenica. 22426 S

**CASA** con terreno mq 1000 - 3000 zona stadio vendonsi. Telefono 813741. 43495 S

**CASETTA** con orto libera Servola; terreno non edificabile Opicina, S. Antonio Vendonsi. Tel. 68537. 43459 S

**CASETTA** moderna panoramicissima, 3 stanze cucina bagno riscaldamento magnifico giardino 1000 mq vigneto serra garage vende Immobiliare, Oriani 2. 43373 S

**CERCASI** acquisto appartamento libero anche vecchio 2 camere cucina servizi zona Molino a Vento S. Giacomo pagamento contanti. Telefonare 35408. 43356 S

**CERCASI** affitto o compero orto. Telefonare 725536. 43335 S

**CERCASI** terreno per villino preferibilmente Muggia. Telef. 752165. 43281 S

**CERCHIAMO** in acquisto o affitto magazzino periferia 300 400 mq con facilità carico e scarico autotreno. Telefonare 796128. 22294 S

**CERCO** appartamenti nuovi, vecchi diverse grandezze. Pagamento contanti, tel. 68677. 43509/4 S

**CERCO** appartamento vicinanze Catullo, Cantù, Castagneto libero ora oppure prossimi mesi. Telefono 821933. 73180 S

**CONDOMINIO** zona Marina camera cucina gabinetto 5.000.000 vendesi. Telefonare 30077. 22450 S

**D'AZEGLIO** 11, appartamento 4 camere cucina ascensore vendesi occupato. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30 alle 12.30. Informazioni telef. 29235. 22401 S

**DIECI** milioni contanti offresi per piccolo terreno edificabile zona Trieste. Tel. 729064. 22370 S

**FAMIGLIA** compera appartamento o villetta pagando in contanti. Telefonare 754428. 73138 S

**FORTUNIO** 8, appartamenti camera cameretta cucina doccia; altri 2 camere cameretta cucina bagno RISCALDAMENTO AUTONOMO vendonsi occupati. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni tel. 29235. 22401 S

**GABROVIZZA:** appartamento in villetta completamente indipendente con proprietà meraviglioso giardino vendesi con mutuo ventennale. Amministrazione stabili rag. Attilio Marangon, via del Toro 4, Trieste. 22359 S ●

**GRADO** Pineta attico signorile tre stanze vende privato. Trieste 60031 solo 10-13.30 16-19 lunedì martedì 14.30-18. 1765 S

**GRADO** PINETA E CITTA' GIARDINO vendonsi appartamenti pronti o corso costruzione finiture signorili panoramici soleggiatissimi. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 43397 S

**IMPIEGO** capitale 5 appartamenti mq 90 cadauno piani alti, consegna giugno '75 vendonsi senza revisione prezzi. Informazioni tel. 734257. 43359 S

**MONFALCONE** appartamento 200 mq 2 box primo ingresso privato vende. Telef. (0432) 65893. 22413 S

**MONFALCONE** vendesi attico panoramico centralissimo aria condizionata 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio garage cantina. Immobiliare Italia via XXV Aprile 47 Monfalcone tel. 74404. 1726 S

**MONFALCONE** ultimissimi vendonsi 2-3 camere soggiorno cucina doppi servizi garage cantina da 15.000.000 in poi. Immobiliare Italia, v. XXV Aprile 47 Monfalcone telef. 74404. 1727 S

**OPICINA** via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO, via Coroneo 30 telefono 761560. 20075 S

**OTTIMO** impiego capitale vendesi piccolo immobile 5 appartamenti, un locale artigiano affittati (lire 18 milioni). Informazioni tel. 734257. 43359 S

**OTTIMO** investimento locale affari 90 mq in edificio Roiano recente costruzione esentasse affittato vendo 19 milioni, possibilità scomputo cinque anni affitto dal prezzo. Scrivere Cassetta 23 I, SPI Trieste. 43381 S

**PENSIONATO** compera appartamentino 1-2 stanze anche vecchio. Telefonare 754493. 43470-6 S

**PRIVATO** cede appartamento in costruzione zona Valmaura. 60031 solo 10-13.30 16-19 lunedì martedì 14.30-18. 1764 S



**PRIVATO** acquista appartamento 2-3 stanze servizi contanti. Telefono 792312. 43453 S

**PRIVATO** cerca inintermediari villetta 3-4 stanze giardino tutti comfort, possibilmente Costiera. Telefonare 0481/72973. 1735 S

**S. ANDREA** libero soleggiato 2 stanze stanzetta cucina bagno poggioli cantina riscaldamento centrale, ascensore 19.000.000 vende Immobiliare, Oriani 2. 43373 S

**SISTIANA**, consegna autunno '74, 1-2-3 stanze, soggiorno, comforts, (piano terra con giardino), pagamento dilazionato e mutuo 60%, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

**SOTTOTETTO** mille m 2 altezza 3,50 ascensore presso stazione centrale per mansarde vendo per venti milioni. Tel. 79850 dalle 11-12 e 18-19. 22334 S

**STABILE** per investimento oppure terreno costruibile acquistasi contanti. Telef. 728500. 43323 S

**STATALE** solo acquisterebbe direttamente conveniente alloggio panoramico anche da restaurare. Telefonare 749111. 43416 S

**STRADA** Friuli altezza Barcola 4 stanze soggiorno servizi comfort terrazze indipendenza vista tranquillità vendesi pronto, facilitazioni. Immobiliare, Crispi 9. 43401 S

**TERRENI** ultimi lotti per camping roulottes e week-end in vendita o affitto. Telefonare 731117 e 741162 mattinata. 43479 S

**TERRENO** (zona Grotta Gigante) non costruibile mq 6.000 parte bosco parte prato vendesi prontamente lire 2000 mq. Informazioni telefono 734257. 43399 S

**TERRENO** agricolo mq 3000 acqua luce vendo 1300 mq Gradisca. Telefonare 99818. 43288 S

**TERRENO** edificabile 1000 mq Opicina scambiasi con 1 o 2 appartamenti liberi. Telef. 31914 lunedì. 43321 S

**VENDESI** villa sulla strada Capriva Gorizia, nuova costruzione, 4 camere, cucina, 2 terrazze, doppi servizi, due cantine, garage, riscaldamento centrale, giardino. Rivolgersi sig. Sinicropi, via Cavour 2, Capriva. 5871 S

**VENDONSI** affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare 35408. 43356 S

**VENDONSI** due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Tel. 35408. 43356 S

**ZONA** Villa Revoltella, II lotto, ultimo appartamento, 2 stanze, saloncino, massimo comforts, consegna primavera/estate, direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 41 S

**ZONA MADDALENA** vendonsi appartamenti in costruzione 1-2 stanze cucina saloncino bagno wc ripostiglio e terrazza. Informazioni geom. Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3. Telefono 62837. 43397 S

## TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

**OPICINA** stanza con giardino, luglio agosto cerca signora distinta. Telefonare 60509. 22390 T

**ROMA**, Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik 5085 T

## MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

**AGENZIA** matrimoniale «La vostra stella». Telefonare Trieste 763714. 22276 U

**ASPIRANDO** ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali; ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto Focolare, Eustachi 45, Milano. 5070 U

**GIOVANE** 25enne impiegato bella presenza cerca ragazza seria scopo matrimonio. Cassetta 9 H SPI Trieste. (22347 U)

**VEDOVA** 59enne giovanile piacente seria sola quartiere pensione risposerebbe distinto coetaneo pari condizioni; gradito telefono. Cassetta 2 I SPI Trieste. (22397 U)

**VOLETE** sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16, 71100 Foggia. 5069 U

**48ENNE** bella presenza giovanile cerca signore posizione sicura scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 20 H SPI. (43233 U)

## DIVERSI
V Lire 200 per parola

**ACCOPPIEREI** scopo cucciolata mio cocker biondo con femmina possibilmente stesse caratteristiche. Solo lunedì pomeriggio 415315. 1763 V

**ALMA** astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telef. 38742 ore 16-20. 42764 V

**COMPRASI** tomba di famiglia. Telefonare 748538 lunedì. 43271 V

**STELLA** chiaroveggente. Telefonare Trieste 763714. 22276 V